

# Dell Wyse Management Suite

Guida di amministrazione Versione 1.4



## Messaggi di N.B., Attenzione e Avvertenza

 **N.B.:** un messaggio N.B. (Nota Bene) indica informazioni importanti che contribuiscono a migliorare l'utilizzo del prodotto.

 **ATTENZIONE:** Un messaggio di ATTENZIONE indica un danno potenziale all'hardware o la perdita di dati, e spiega come evitare il problema.

 **AVVERTENZA:** Un messaggio di AVVERTENZA indica un rischio di danni materiali, lesioni personali o morte.

<b>1 Introduzione a Wyse Management Suite.....</b>	<b>9</b>
Edizioni.....	9
Quali sono le novità di questa release?.....	10
<b>2 Guida introduttiva a Wyse Management Suite.....</b>	<b>11</b>
Accesso a Wyse Management Suite su cloud pubblico.....	11
Modifica della password.....	11
Disconnessione.....	12
Prerequisiti per l'implementazione di Wyse Management Suite su cloud privato.....	12
Aree funzionali della console di gestione.....	13
Configurazione e gestione dei thin client.....	13
<b>3 Dashboard Wyse Management Suite.....</b>	<b>16</b>
Visualizzazione di avvisi.....	16
Visualizzazione dell'elenco degli eventi.....	17
Visualizzazione dello stato del dispositivo.....	17
Modifica delle preferenze utente.....	17
Accesso alla guida in linea.....	17
Modifica della password.....	18
Effettuare la disconnessione.....	18
<b>4 Gestione dei gruppi e delle configurazioni.....</b>	<b>19</b>
Aggiunta di un gruppo.....	20
Modifica di un gruppo.....	21
Rimozione di un gruppo.....	21
Modifica di un gruppo non gestito.....	21
Configurazione di un criterio a livello globale.....	21
Configurazione di un criterio a livello di gruppo.....	22
Configurazione di una policy a livello di dispositivo.....	22
Esporta criteri di gruppo.....	22
Importa criteri di gruppo.....	22
Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS.....	23
ThinOS - Modalità guidata.....	24
ThinOS - Modalità avanzata.....	29
Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard.....	72
Configurazione della personalizzazione del sistema.....	73
Configurazione dell'esperienza desktop.....	75
Configurazione delle impostazioni di rete.....	75
Configurazione delle impostazioni di protezione e blocco.....	76
Configurazione delle altre impostazioni.....	76
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Citrix.....	78
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware.....	81
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP.....	82

Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser.....	85
Configurazione delle impostazioni BIOS thin client mobile Latitude.....	86
Configurazione delle impostazioni BIOS del thin client Wyse 7040.....	88
Configurazione delle informazioni dispositivo.....	90
Configurazione delle impostazioni Wyse Easy Setup.....	90
Configurazione delle impostazioni VNC.....	92
Configurazione delle impostazioni di dominio.....	92
Configurazione delle impostazioni del BIOS per Thin client Wyse 5070 con Windows 10 IoT Enterprise.....	93
Configurazione delle impostazioni del BIOS per il thin client all-in-one Wyse 5470 con Windows 10 IoT Enterprise.....	95
Modifica delle impostazioni dei criteri Linux.....	98
Configurazione della personalizzazione del sistema.....	98
Configurazione dell'esperienza desktop.....	99
Configurazione delle impostazioni dell'esperienza di accesso.....	100
Configurazione delle impostazioni di rete.....	101
Configurazione delle impostazioni di protezione.....	101
Configurazione delle impostazioni di configurazione centrale.....	102
Configurazione delle altre impostazioni.....	103
Configurazione delle impostazioni globali VDI.....	103
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Citrix.....	105
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware.....	107
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP.....	108
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser.....	110
Configurazione delle impostazioni avanzate.....	111
Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux.....	111
Configurazione della personalizzazione del sistema.....	112
Configurazione dell'esperienza desktop.....	113
Configurazione dell'esperienza di accesso.....	114
Configurazione delle impostazioni di rete.....	114
Configurazione delle impostazioni di protezione.....	115
Configurazione delle impostazioni di configurazione centrale.....	116
Configurazione delle altre impostazioni.....	117
Configurazione delle impostazioni globali VDI.....	118
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Citrix.....	120
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware.....	122
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP.....	124
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser.....	126
Configurazione delle impostazioni avanzate.....	127
Configurazione delle informazioni dispositivo.....	127
Configurazione delle impostazioni BIOS del thin client Wyse 3040.....	128
Configurazione delle impostazioni del BIOS per Wyse 5070 Thin Client con ThinLinux.....	130
Configurazione delle impostazioni globali del browser.....	133
Configurazione delle impostazioni proxy.....	134
Modifica delle impostazioni dei criteri Teradici.....	134
Configurazione delle impostazioni di fuso orario.....	135
Configurazione delle impostazioni lingua.....	135
Configurazione delle impostazioni del logo aziendale.....	136

Configurazione delle impostazioni video.....	136
Configurazione delle impostazioni di alimentazione.....	137
Configurazione delle impostazioni di protezione.....	137
Impostazioni di aggiornamento del firmware.....	138
Configurazione delle impostazioni di connessione remota.....	139
<b>Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client.....</b>	<b>141</b>
Configurazione della personalizzazione del sistema.....	142
Configurazione dell'esperienza desktop.....	145
Configurazione delle impostazioni di rete.....	145
Configurazione delle impostazioni di protezione e blocco.....	146
Configurazione delle altre impostazioni.....	146
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Citrix.....	148
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware.....	151
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP.....	152
Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser.....	155
Configurazione delle informazioni dispositivo.....	156
Configurazione delle impostazioni della versione di Wyse Easy Setup.....	157
Configurazione delle impostazioni VNC.....	159
Configurazione delle impostazioni di dominio.....	159
<b>5 Gestione dei dispositivi.....</b>	<b>160</b>
Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite.....	161
Registrazione di dispositivi ThinOS tramite Wyse Device Agent.....	161
Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent.....	162
Registrazione dei thin client Linux tramite Wyse Device Agent.....	162
Registrazione di Thin Client Wyse Embedded Standard su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent.....	162
Registrazione di dispositivi con versione 2.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI.....	163
Registrazione di dispositivi con versione 1.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI.....	163
Registrazione di dispositivi ThinOS utilizzando il metodo FTP INI.....	164
Registrazione di Thin Client ThinLinux tramite Wyse Device Agent.....	164
Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP.....	165
Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV.....	166
Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri.....	167
Salvataggio filtro corrente.....	168
Interrogazione dello stato del dispositivo.....	168
Blocco dei dispositivi.....	168
Riavvio dei dispositivi.....	168
Annullamento della registrazione dei dispositivi.....	168
Reimpostazione alle impostazioni predefinite di fabbrica.....	169
Modifica assegnazione gruppo.....	169
Invio di messaggi a dispositivi.....	169
Attivazione dei dispositivi.....	170
Visualizzazione dei dettagli del dispositivo.....	170
Gestione del riepilogo dei dispositivi.....	170
Visualizzazione delle informazioni di sistema.....	170
Visualizzazione degli eventi del dispositivo.....	171

Visualizzazione delle applicazioni installate.....	171
Ridenominazione del thin client.....	171
Configurazione della connessione shadow remota.....	172
Arresto dei dispositivi.....	173
Contrassegno di dispositivi.....	173
Stato di conformità di un dispositivo.....	174
Pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux.....	174
Aggiornamento da ThinLinux 1.x a 2.1 e versioni successive.....	175
Preparare l'immagine di ThinLinux 2.x.....	175
Aggiornamento di ThinLinux 1.x alla versione 2.x.....	176
Richiesta di un file di registro.....	176
Risoluzione dei problemi del dispositivo.....	177
<b>6 App e dati.....</b>	<b>178</b>
Criterio di applicazione.....	178
Configurazione dell'inventario delle applicazioni Thin Client.....	179
Configurazione dell'inventario delle applicazioni Wyse Software Thin Client.....	179
Creazione e distribuzione del criterio di applicazione standard ai thin client.....	179
Creazione e distribuzione del criterio di applicazione avanzato ai thin client.....	181
Creazione e distribuzione del criterio di applicazione standard a Wyse Software Thin Client.....	182
Creazione e distribuzione del criterio di applicazione avanzato a Wyse Software Thin Client.....	183
Abilitazione del Single Sign-On per Citrix StoreFront utilizzando un criterio di applicazione standard.....	184
Criterio immagine.....	185
Aggiunta delle immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard e ThinLinux al repository.....	185
Aggiunta del firmware ThinOS al repository.....	185
Aggiunta del file del pacchetto ThinOS al repository.....	186
Aggiunta del file del BIOS di ThinOS al repository.....	186
Aggiunta del firmware Teradici al repository.....	186
Creazione dei criteri di immagine di Windows Embedded Standard e ThinLinux.....	187
Gestione del repository di file.....	187
Come modificare lo sfondo per tutti i dispositivi appartenenti al gruppo di marketing.....	188
<b>7 Gestione delle regole.....</b>	<b>189</b>
Modifica di una regola di registrazione.....	189
Creazione delle regole di assegnazione automatica dispositivo non gestito.....	190
Modifica della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito.....	190
Disattivazione ed eliminazione della regola.....	190
Salvataggio dell'ordine delle regole.....	190
Aggiunta di una regola per la notifica degli avvisi.....	191
Modifica di una regola delle notifiche di avviso.....	191
<b>8 Gestione dei processi.....</b>	<b>192</b>
Sincronizzazione della password di amministrazione del BIOS.....	193
Ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri.....	193
Pianificazione del criterio immagine.....	194
Pianificazione di un criterio di applicazione.....	194
Pianificazione del processo di comando dispositivo.....	195

<b>9 Gestione degli eventi.....</b>	<b>196</b>
Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri.....	196
Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri.....	197
Visualizzazione di un riepilogo degli eventi.....	197
Visualizzazione del registro di controllo.....	197
<b>10 Gestione degli utenti.....</b>	<b>199</b>
Aggiunta del nuovo profilo amministratore.....	200
Modifica di un profilo amministratore.....	201
Disattivazione di un profilo amministratore.....	201
Eliminazione di un profilo amministratore.....	202
Modifica di un profilo utente.....	202
Importazione di file CSV.....	202
<b>11 Amministrazione portale.....</b>	<b>203</b>
Aggiunta delle informazioni sul server di Active Directory.....	204
Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel cloud pubblico.....	205
Importazione di utenti sul cloud pubblico tramite Active Directory.....	206
Classificazioni degli avvisi.....	206
Creazione di account API (Application Programming Interface).....	206
Accesso al repository di file.....	206
Configurazione delle altre impostazioni.....	207
Gestione delle configurazioni Teradici.....	208
Abilitazione dell'autenticazione a due fattori.....	208
Generazione di report.....	208
Attivazione di account multi-tenant.....	209
Abilitazione della personalizzazione.....	209
Gestione sottoscrizione licenze.....	210
Importazione delle licenze dal cloud pubblico di Wyse Management Suite.....	210
Esportazione delle licenze sul cloud privato di Wyse Management Suite.....	211
Allocazione di licenze thin client.....	211
Ordini di licenza.....	211
Gestione dell'installazione del sistema.....	212
<b>12 Configurazione di Wyse Easy Setup utilizzando Wyse Management Suite.....</b>	<b>213</b>
Installazione di Wyse Easy Setup.....	213
Implementazione di una configurazione Wyse Easy Setup.....	213
<b>13 Configurazione di Wyse Converter per PC utilizzando Wyse Management Suite.....</b>	<b>215</b>
Registrazione di Wyse Software Thin Client in Wyse Management Suite.....	215
Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent.....	215
Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP su Wyse Management Suite.....	215
Registrazione Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando i record DNS SRV.....	216
Configurazione di Wyse Software Thin Client utilizzando Wyse Management Suite.....	217
<b>14 Gestione dispositivi Teradici.....</b>	<b>218</b>
Individuazione di dispositivi Teradici.....	218

Livello di protezione.....	218
Individuazione manuale dal client.....	219
Aggiunta della classe del fornitore di endpoint PCoIP al server DHCP.....	219
Configurazione delle opzioni DHCP Creazione del record SRV DNS.....	220
Aggiunta di un record TXT DNS.....	221
Creazione di impronta digitale SHA-256.....	221
Scenari di casi di utilizzo CIFS.....	221
<b>15 Wyse Device Agent.....</b>	<b>223</b>
<b>16 Risoluzione dei problemi di Dell Wyse Management Suite.....</b>	<b>224</b>
<b>Appendice A: Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent.....</b>	<b>229</b>
Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite.....	229
Installazione manuale di Wyse Device Agent.....	229
Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux.....	230
<b>Appendice B: Matrice di funzioni di Wyse Management Suite.....</b>	<b>231</b>
<b>Appendice C: Thin client supportati su Wyse Management Suite.....</b>	<b>233</b>
<b>Appendice D: Editor delle password dei profili wireless.....</b>	<b>236</b>
Configurazione profilo wireless di Windows.....	236
Configurazione dell'editor delle password dei profili wireless.....	236
Limitazioni dell'editor delle password dei profili wireless.....	237
<b>Appendice E: Creazione e configurazione dei tag di opzione DHCP.....</b>	<b>238</b>
<b>Appendice F: Creazione e configurazione dei record DNS SRV.....</b>	<b>244</b>
<b>Appendice G: Passaggi per modificare il nome host di un indirizzo IP.....</b>	<b>251</b>

# Introduzione a Wyse Management Suite

Wyse Management Suite è la soluzione di gestione e di nuova generazione che consente di configurare, monitorare, gestire e ottimizzare centralmente i thin client Dell Wyse. Inoltre, offre opzioni di funzionalità avanzate come la distribuzione cloud e on-premise, l'opzione di gestione da qualsiasi posizione utilizzando un'applicazione mobile, la sicurezza avanzata, ad esempio la configurazione del BIOS e il blocco delle porte. Altre funzioni includono rilevamento e registrazione dei dispositivi, gestione di risorse e inventario, gestione della configurazione, distribuzione di sistemi operativi e applicazioni, comandi in tempo reale, monitoraggio, avvisi, creazione di report e risoluzione dei problemi degli endpoint.

**ⓘ N.B.: Dell Cloud Client Manager (CCM) viene ricompilato come Wyse Management Suite e fornisce nuove funzionalità, funzionalità con miglioramenti del livello di prodotto superiori nella versione CCM R14. Per ulteriori informazioni, vedere le note sulla versione di Wyse Management Suite su [www.dell.com/support/manuals](http://www.dell.com/support/manuals). I clienti esistenti potranno continuare a gestire i propri thin client come prima e sfruttare le nuove funzionalità introdotte in questa versione.**

## Edizioni

Wyse Management Suite è disponibile nelle seguenti edizioni:

- **Standard (gratuita)** - La Standard Edition di Wyse Management Suite è disponibile solo per le implementazioni on-premise. Per utilizzare la Standard Edition non è necessario un codice di licenza. La Standard Edition è adatta per piccole e medie imprese.
- **Pro (a pagamento)** - La Pro Edition di Wyse Management Suite è disponibile sia per implementazioni on-premise che per implementazioni cloud. Per utilizzare la Pro Edition è necessario un codice di licenza. Fornisce licenze basate su abbonamento. La soluzione Pro consente alle aziende di adottare un modello ibrido e di alternare licenze on-premise e cloud. La Pro Edition è adatta a piccole, medie e grandi imprese. Per l'implementazione cloud, la Pro Edition può essere gestita su reti non aziendali (home office, terze parti, partner, thin client mobili e così via). Wyse Management Suite Pro Edition offre inoltre:
  - Un'applicazione mobile per visualizzare gli avvisi e le notifiche critici e inviare i comandi in tempo reale.
  - Sicurezza avanzata grazie all'identificazione a due fattori e all'autenticazione Active Directory per l'amministrazione basata su ruoli.
  - Criterio app e creazione dei report avanzati

**ⓘ N.B.:**

- I servizi cloud sono ospitati negli Stati Uniti e in Germania. I clienti nei paesi con restrizioni relative alla residenza dei dati potrebbero non essere in grado di avvalersi del servizio basato sul cloud.
- Le licenze possono essere alternate facilmente tra installazione cloud e on-premise.

Per ulteriori informazioni sulle funzioni supportate nella Standard Edition e nella Pro Edition, consultare la [matrice di funzioni](#).

La console Web Wyse Management Suite supporta l'internazionalizzazione. Nell'angolo inferiore destro della pagina, dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti lingue:

- inglese
- francese
- italiano
- tedesco
- Spagnolo
- Cinese
- giapponese

# Quali sono le novità di questa release?

- Il thin client Wyse 5470 e il thin client all-in-one Wyse 5470 sono supportati
- I componenti Wyse Management Suite come i servizi Open JDK e Tomcat vengono aggiornati.
- L'archiviazione sul cloud pubblico di pacchetti ThinOS è supportata.
- Il flusso di lavoro unificato per il firmware e il pacchetto ThinOS è integrato.
- L'opzione per aggiungere il pacchetto da **App e dati** è integrata.
- Il componente Teradici EMSDK è aggiornato per supportare Open JDK 11.
- La possibilità di esportare o importare una configurazione di criteri è integrata.
- La possibilità di conservare le configurazioni a livello di dispositivo quando si sposta il dispositivo in un altro gruppo è integrata.
- La possibilità di aggiornare i file host è integrata.
- L'implementazione di configurazioni di più monitor per thin client con sistema operativo ThinOS è supportata.
- La possibilità di configurare il timeout console per Wyse Management Suite è integrata.
- L'opzione per disattivare il thin client è integrata.
- La versione 2.0 di Wyse Easy Setup è supportata.
- La versione 1.0 di Overlay Optimizer è supportata.
- La versione 1.0 di Dell Secure Client è supportata.
- L'aggiornamento di ThinLinux 1.x alla versione 2.2 è supportato su thin client Wyse 3040 e thin client Wyse 5070.
- Le impostazioni di blocco per il sistema operativo ThinLinux sono supportate.
- La possibilità di configurare le impostazioni di timeout di criteri standard e avanzati in base all'applicazione è supportata.
- La possibilità di ordinare il dispositivo in base allo stato del filtro è supportata.
- L'opzione per semplificare l'elenco delle applicazioni in base al sistema operativo è supportata.
- La possibilità di configurare i dettagli dell'alias è supportata.
- Le configurazioni che possono essere distribuite su thin client con sistema operativo ThinOS, ThinLinux, e Windows Embedded Standard vengono aggiornate.
- Wyse Device Agent viene aggiornato alla versione 14.4.x.

# Guida introduttiva a Wyse Management Suite

Questa sezione fornisce informazioni sulle funzioni generali per iniziare ad amministrare e gestire i thin client dal software Wyse Management Suite.

Argomenti:

- [Accesso a Wyse Management Suite su cloud pubblico](#)
- [Prerequisiti per l'implementazione di Wyse Management Suite su cloud privato](#)
- [Aree funzionali della console di gestione](#)
- [Configurazione e gestione dei thin client](#)

## Accesso a Wyse Management Suite su cloud pubblico

Per accedere alla console Wyse Management Suite, è necessario disporre di un browser Web supportato installato nel sistema. Per un elenco dei browser Web supportati, vedere [Browser Web supportati](#). Per accedere alla console Wyse Management Suite, procedere come segue:

- 1 Accedere all'edizione per cloud pubblico (SaaS) della console Wyse Management Suite utilizzando uno dei seguenti collegamenti:
  - **Data center Stati Uniti**-[us1.wysemanagementsuite.com/ccm-web](http://us1.wysemanagementsuite.com/ccm-web)
  - **Data center UE**-[eu1.wysemanagementsuite.com/ccm-web](http://eu1.wysemanagementsuite.com/ccm-web)

**N.B.:** Se si accede alla console Wyse Management Suite per la prima volta, se viene aggiunto un nuovo utente o se viene rinnovata la licenza di un utente, viene visualizzata la finestra **Termini e condizioni**. Leggere i termini e le condizioni, selezionare le rispettive caselle di controllo e fare clic su **Accetta**.

- 2 Immettere il nome utente e la password.
- 3 Fare clic su **Accedi**.

### **N.B.:**

- Si riceveranno le credenziali di accesso quando si effettua la registrazione per la versione di prova di Wyse Management Suite su [www.wysemanagementsuite.com](http://www.wysemanagementsuite.com) o quando si acquista la sottoscrizione. È possibile acquistare la sottoscrizione a Wyse Management Suite dal team di vendita Dell o dal partner locale di Dell. Per ulteriori informazioni, vedere [www.wysemanagementsuite.com](http://www.wysemanagementsuite.com).
- Si consiglia di modificare la password dopo aver effettuato l'accesso per la prima volta.
- I nomi utente e le password predefiniti per altri amministratori vengono creati dal proprietario dell'account di Wyse Management Suite.
- Quando si utilizza la versione Pro di Wyse Management Suite sul cloud pubblico, è necessario installare un repository accessibile esternamente su un server dotato di una DMZ. Inoltre, il nome di dominio completo (FQDN) del server deve essere registrato nel DNS pubblico.

## Modifica della password

Per modificare la password di accesso, fare clic sul collegamento account nell'angolo superiore destro della console di gestione, quindi fare clic su **Modifica password**.

## Disconnessione

Per disconnettersi dalla console di gestione, fare clic sul collegamento dell'account nell'angolo superiore destro della console di gestione, quindi fare clic su **Disconnetti**.

## Prerequisiti per l'implementazione di Wyse Management Suite su cloud privato

Tabella 1. Prerequisiti

Descrizione	Massimo 10.000 dispositivi	Massimo 50.000 dispositivi	Massimo 120.000 dispositivi	Wyse Management Suite - Software Repository
Sistema operativo	Microsoft Windows Server 2012 R2 o Microsoft Windows Server 2016 Pacchetti lingue supportati: inglese, francese, italiano, tedesco, spagnolo, giapponese, cinese (versione di anteprima)			
Spazio minimo su disco	40 GB	120 GB	200 GB	120 GB
Memoria minima (RAM)	8 GB	16 GB	32 GB	16 GB
Requisiti minimi CPU	4	4	16	4
Porte di comunicazione di rete	Il programma di installazione di Wyse Management Suite aggiunge le porte TCP (Transmission Control Protocol) 443, 8080 e 1883 all'elenco delle eccezioni firewall. Le porte vengono aggiunte per accedere alla console Wyse Management Suite e per inviare le notifiche push ai thin client. <ul style="list-style-type: none"><li>• TCP 443- Comunicazione HTTPS</li><li>• TCP 1883 - Communication MQTT</li><li>• TCP 3306 - MariaDB (opzionale se remoto)</li><li>• TCP 27017- MongoDB (opzionale se remoto)</li><li>• TCP 11211 - Memcached</li><li>• TCP 5172, 49159 - End-User Management Software Development Kit (EMSDK): opzionale e necessario solo per gestire i dispositivi Teradici</li></ul> Le porte predefinite utilizzate dal programma di installazione possono essere modificate con una porta alternativa durante l'installazione.			Il programma di installazione di Wyse Management Suite Repository aggiunge le porte TCP 443 e 8080 all'elenco delle eccezioni firewall. Le porte vengono aggiunte per accedere alle immagini del sistema operativo e alle immagini delle applicazioni che sono gestite da Wyse Management Suite.
Browser supportati	Microsoft Internet Explorer versione 11 Google Chrome versione 58.0 e versioni successive Mozilla Firefox versione 52.0 e versioni successive Browser Microsoft Edge su Windows - Solo inglese			

### **N.B.:**

- **WMS.exe** e **WMS\_Repo.exe** devono essere installati su due server diversi. È necessario installare il repository remoto di Wyse Management Suite per il cloud pubblico. Per il cloud privato, è necessario installare il repository remoto e il repository locale di Wyse. Per ulteriori informazioni, vedere [Gestione del repository di file](#).
- Il software può essere installato su una macchina fisica o virtuale.
- Non è necessario che il repository del software e il server Wyse Management Suite dispongano dello stesso sistema operativo.
- Gli script di installazione della versione 1.0 di Overlay Optimizer verranno forniti insieme al programma di installazione di Wyse Management Suite. L'amministratore deve eseguire gli script per mettere a disposizione Overlay Optimizer in Wyse Management Suite.
- Gli script di installazione della versione 1.0 di Dell Secure Client verranno forniti insieme al programma di installazione di Wyse Management Suite. L'amministratore deve eseguire lo script per mettere a disposizione Dell Secure Client in Wyse Management Suite.

## Arete funzionali della console di gestione

La console Wyse Management Suite è organizzata nelle seguenti aree funzionali:

- La pagina **Dashboard** fornisce informazioni relative allo stato corrente in ciascuna area funzionale del sistema.
- La pagina **Gruppi e configurazioni** impiega una gestione gerarchica dei criteri di gruppo per la configurazione del dispositivo. Se lo si desidera, è possibile creare sottogruppi del criterio di gruppo globale per classificare i dispositivi in base agli standard aziendali. Ad esempio, i dispositivi possono essere raggruppati in base alla funzione di lavoro, al tipo di dispositivo e così via.
- La pagina **Utenti** consente di assegnare ruoli di amministratore globale, amministratore di gruppo e visualizzatore agli utenti locali e agli utenti importati da Active Directory per accedere a Wyse Management Suite. Agli utenti vengono fornite le autorizzazioni per eseguire operazioni in base ai ruoli loro assegnati.
- La pagina **Dispositivi** consente di visualizzare e gestire i dispositivi, tipi di dispositivi, dispositivi e configurazioni specifiche dei dispositivi.
- La pagina **App e dati** fornisce la gestione delle applicazioni dispositivo, delle immagini del sistema operativo, dei criteri, dei file di certificato, dei loghi e delle immagini di sfondo.
- La pagina **Regole** consente di aggiungere, modificare e attivare o disattivare regole come il raggruppamento automatico e le notifiche di avviso.
- La pagina **Processi** consente di creare processi per attività quali riavvio, WOL e criteri di applicazioni o immagine che devono essere distribuiti sui dispositivi registrati.
- La pagina **Eventi** consente di visualizzare controllare gli eventi di sistema e gli avvisi.
- La pagina **Amministrazione portale** consente di configurare varie impostazioni di sistema, come la configurazione repository locale, la sottoscrizione licenza, la configurazione Active Directory e l'autenticazione a due fattori.

## Configurazione e gestione dei thin client

**Gestione configurazione:** Wyse Management Suite supporta una gerarchia di gruppi e sottogruppi. I gruppi possono essere creati manualmente o automaticamente in base alle regole definite dall'amministratore di sistema. È possibile organizzare i gruppi in base alla gerarchia funzionale, ad esempio marketing, vendite e sviluppo, o in base alla gerarchia della posizione, ad esempio paese, stato e città.

### **N.B.:**

Nella Pro Edition, è possibile aggiungere le regole per creare gruppi. È inoltre possibile assegnare i dispositivi a un gruppo esistente a seconda degli attributi dispositivo quali subnet, fuso orario e posizione.

È inoltre possibile configurare i seguenti elementi:

- Le impostazioni che si applicano a tutti i dispositivi nell'account del tenant che sono impostati nel gruppo con criteri predefiniti. Queste impostazioni sono l'insieme globale dei parametri da cui ereditano tutti i gruppi e sottogruppi. Le impostazioni che sono configurate nei gruppi di livello inferiore hanno la precedenza sulle impostazioni che sono state configurate nei gruppi di livello padre o superiore.

Per esempio:

- Configurare i criteri per il gruppo con criteri predefiniti (gruppo padre). Dopo la configurazione dei criteri, controllare i criteri del gruppo personalizzato (gruppo figlio). Lo stesso set di criteri viene applicato anche al gruppo figlio. La configurazione nelle impostazioni del Gruppo con criteri predefiniti è un set globale di parametri che tutti i gruppi e sottogruppi ereditano dal gruppo padre.
- Configurare le diverse impostazioni per il gruppo personalizzato. Il gruppo personalizzato riceve entrambi i payload, ma i dispositivi nel Gruppo con criteri predefiniti non ricevono il payload configurato per il gruppo di criteri personalizzato.
- Configurare le diverse impostazioni per il gruppo personalizzato. Le impostazioni che sono configurate nei gruppi di livello inferiore hanno la precedenza sulle impostazioni che sono state configurate nei gruppi di livello padre o superiore.
- Impostazioni specifiche per un determinato dispositivo che possono essere configurate dalla pagina **Dettagli dispositivo**. Queste impostazioni, come i gruppi di livello inferiore, hanno la precedenza sulle impostazioni configurate nei gruppi di livello superiore.

Quando si crea e si pubblica il criterio, i parametri di configurazione vengono distribuiti a tutti i dispositivi di quel gruppo, compresi i sottogruppi.

Dopo che un criterio viene pubblicato e propagato ai dispositivi, le impostazioni non vengono inviate nuovamente ai dispositivi fino a quando non viene apportata una modifica. I nuovi dispositivi che vengono registrati, ricevono il criterio di configurazione effettivo per il gruppo nel quale è stato registrato. Ciò include i parametri ereditati dal gruppo globale e dai gruppi di livello intermedio.

I criteri di configurazione vengono pubblicati immediatamente e non possono essere pianificati per un secondo momento. Alcune modifiche dei criteri, ad esempio le impostazioni di visualizzazione, possono forzare un riavvio.

**Distribuzione dell'immagine dell'applicazione e del sistema operativo:** gli aggiornamenti all'immagine delle applicazioni e del sistema operativo possono essere distribuite dalla scheda **App e dati**. Le applicazioni vengono distribuite in base ai gruppi di criteri.

**❶ N.B.: il criterio di applicazione avanzata consente di distribuire un'applicazione al gruppo corrente e a tutti i sottogruppi in base alle esigenze. Le immagini del sistema operativo possono essere distribuite esclusivamente al gruppo corrente.**

Wyse Management Suite supporta criteri di applicazione standard e avanzati. Un criterio di applicazione standard consente di installare un singolo pacchetto di applicazione. Il dispositivo verrà riavviato durante l'installazione di un'applicazione. È necessario riavviare il dispositivo prima e dopo ogni installazione di applicazione. Con un criterio di applicazione avanzato, è possibile installare più pacchetti di applicazione con solo due riavvii. Questa funzione è disponibile solo nella Pro Edition. I criteri di applicazione avanzati supportano inoltre l'esecuzione degli script di pre- e post installazione che potrebbero essere necessari per l'installazione di una particolare applicazione.

È possibile configurare i criteri di applicazione standard e avanzati in modo che vengano applicati automaticamente quando un dispositivo viene registrato con Wyse Management Suite o quando un dispositivo viene spostato in un nuovo gruppo.

La distribuzione di criteri di applicazione e immagini del sistema operativo ai thin client può essere pianificata immediatamente o in seguito in base al fuso orario del dispositivo o a qualsiasi altro fuso orario specificato.

**Inventario dei dispositivi:** questa opzione può essere individuata facendo clic sulla scheda **Dispositivi**. Per impostazione predefinita, questa opzione consente di visualizzare un elenco impaginato di tutti i dispositivi del sistema. È possibile scegliere di visualizzare un sottoinsieme di dispositivi utilizzando vari criteri filtro, quali gruppi o sottogruppi, tipo di dispositivo, tipo di sistema operativo, stato, subnet e piattaforma o fuso orario.

Per andare alla pagina **Dettagli dispositivo** per quel dispositivo, fare clic sulla voce dispositivo elencata in questa pagina. Vengono visualizzati tutti i dettagli del dispositivo.

La pagina **Dettagli dispositivo** inoltre visualizza tutti i parametri di configurazione che sono applicabili a tale dispositivo nonché il livello di gruppo a cui viene applicato ciascun parametro.

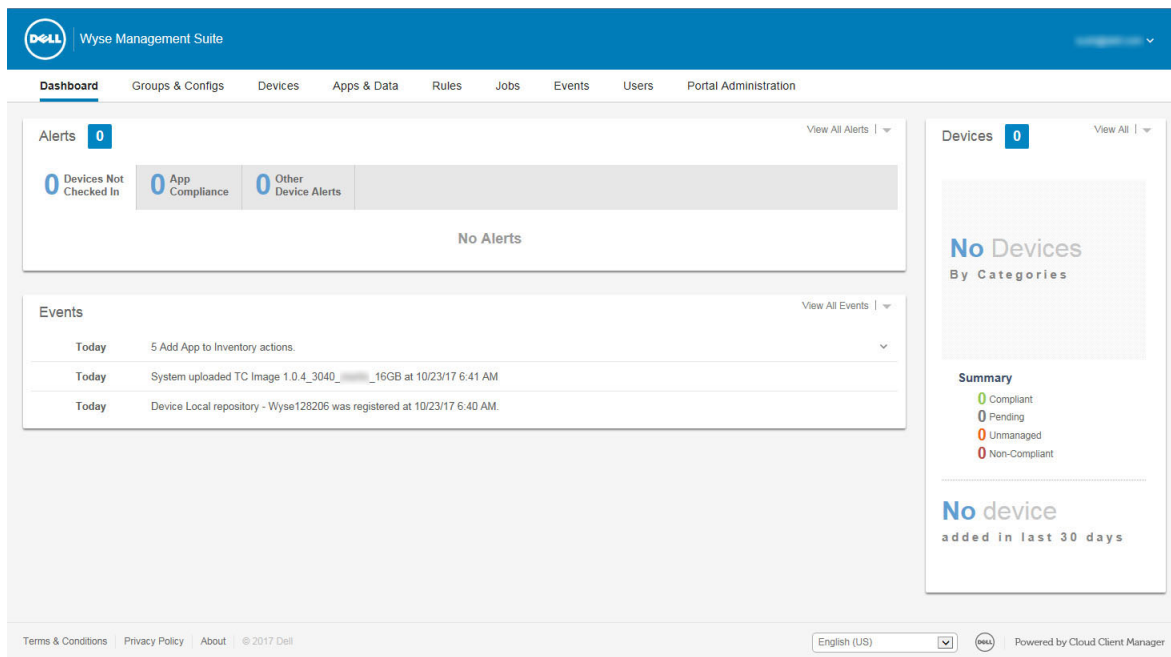
Questa pagina consente inoltre di impostare i parametri di configurazione che sono specifici tale dispositivo, abilitando il pulsante **Eccezioni dispositivo**. I parametri configurati in questa sezione sostituiscono eventuali parametri che sono stati configurati a livello dei gruppi e/o a livello globale.

**Report:** è possibile generare e visualizzare i report predefiniti in base ai filtri predefiniti. Per generare report predefiniti, fare clic sulla scheda **Report** nella pagina **Amministratore portale**

**Applicazione mobile:** è possibile ricevere notifiche di avviso gestire i dispositivi utilizzando l'applicazione mobile **Dell Mobile Agent**, disponibile per i dispositivi Android. Per scaricare l'applicazione mobile e la **Guida introduttiva a Dell Mobile Agent**, fare clic sulla scheda **Avvisi e classificazione** nella pagina **Amministratore portale**.

# Dashboard Wyse Management Suite

La pagina **Dashboard** consente di visualizzare lo stato di un sistema e le attività recenti che vengono eseguite all'interno del sistema. Per visualizzare un particolare avviso, fare clic sul collegamento nella sezione **Avvisi**. La pagina **Dashboard** consente inoltre di visualizzare la pagina di riepilogo del dispositivo.



**Figura 1. Dashboard**

Argomenti:

- [Visualizzazione di avvisi](#)
- [Visualizzazione dell'elenco degli eventi](#)
- [Visualizzazione dello stato del dispositivo](#)
- [Modifica delle preferenze utente](#)
- [Accesso alla guida in linea](#)
- [Modifica della password](#)
- [Effettuare la disconnessione](#)

## Visualizzazione di avvisi

La sezione **Avvisi** visualizza il riepilogo di tutti gli avvisi. Questa sezione presenta i seguenti attributi:

- **Dispositivi non archiviati**
- **Conformità app**
- **Altri avvisi dispositivo**

Per visualizzare l'elenco dettagliato di tutti gli avvisi, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dashboard**.

Viene visualizzato il riepilogo degli avvisi.

- 2 Fare clic su **Visualizza tutti gli avvisi**.

Viene visualizzata la pagina **Eventi** con l'elenco di tutti gli avvisi.

## Visualizzazione dell'elenco degli eventi

La sezione **Eventi** visualizza il riepilogo degli eventi che si sono verificati negli ultimi giorni.

Per visualizzare l'elenco dettagliato di tutti gli eventi, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dashboard**.

Viene visualizzato il riepilogo degli eventi.

- 2 Fare clic su **Visualizza tutti gli eventi**.

Viene visualizzata la pagina **Eventi** con l'elenco di tutti gli eventi.

## Visualizzazione dello stato del dispositivo

La sezione **Visualizzazione** fornisce il riepilogo degli stati dei dispositivi. La sezione **Riepilogo** visualizza il numero di dispositivi in base alla categoria stato dispositivo seguente:

- **Conforme**
- **In sospeso**
- **Non gestito**
- **Non conforme**

Per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i dispositivi, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dashboard**.

Viene visualizzato il riepilogo dei dispositivi.

- 2 Fare clic su **Visualizza tutto**.

Viene visualizzata la pagina **Dispositivi** con l'elenco di tutti i dispositivi registrati.

## Modifica delle preferenze utente

Per modificare le preferenze dell'utente, ad esempio notifica di avviso, impostazioni dei criteri e dimensioni delle pagine, procedere come segue:

- 1 Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, fare clic sul menu a discesa di accesso.

- 2 Fare clic su **Preferenze utente**.

Viene visualizzata la finestra **Preferenze utente**.

- 3 Fare clic su **Avvisi** e selezionare le caselle di controllo appropriate per assegnare un tipo di avviso (Critico, Avvertenza o Informazioni) per le notifiche da e-mail e applicazioni mobili.
- 4 Fare clic su **Criteri** e selezionare la casella di controllo **Chiedi se si desidera utilizzare la modalità procedura guidata ThinOS** per visualizzare la finestra **Selezione modalità di configurazione ThinOS** ogni volta che si configurano le impostazioni dei criteri ThinOS.
- 5 Fare clic su **Dimensioni pagina** e immettere un numero compreso tra 10 e 100 nella casella di testo **Numero di voci per pagina**. Questa opzione consente di impostare il numero di voci visualizzate in ogni pagina.

## Accesso alla guida in linea

Per accedere ai manuali di Wyse Management Suite, procedere come segue:

- 1 Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, fare clic sul menu a discesa di accesso.

- 2 Fare clic su **Guida a WMS**.

Viene visualizzata la pagina **Supporto per Wyse Management Suite**.

# Modifica della password

Per modificare la password, procedere come segue:

- 1 Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, fare clic sul menu a discesa di accesso.
- 2 Fare clic su **Modifica password**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica password**.
- 3 Inserire la password corrente.
- 4 Inserire la nuova password.
- 5 Inserire nuovamente la nuova password per conferma.
- 6 Fare clic su **Modifica password**.

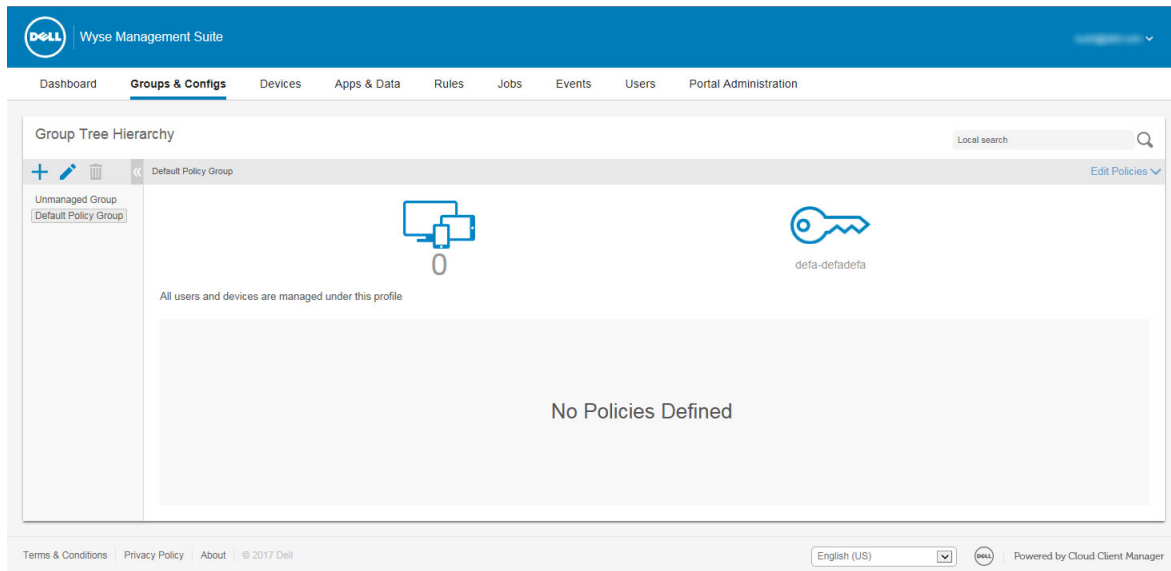
# Effettuare la disconnessione

Per uscire dalla console di gestione, effettuare le seguenti operazioni:

- 1 Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, fare clic sul menu a discesa di accesso.
- 2 Fare clic su **Disconnetti**.

# Gestione dei gruppi e delle configurazioni

La pagina **Gruppi e configurazioni** consente di definire i criteri necessari per configurare i dispositivi. È possibile creare sottogruppi dei criteri di gruppo globali e classificare i dispositivi in base alle proprie esigenze. Ad esempio, i dispositivi possono essere raggruppati in base alle funzioni di lavoro, al tipo di dispositivo e così via.



**Figura 2. Gruppi e configurazione**

Per ciascun gruppo, è possibile definire i criteri per i seguenti sistemi operativi:

- **ThinOS**
- **WES**
- **Linux**
- **ThinLinux**
- **Teradici**
- **Wyse Software Thin Client**

I dispositivi ereditano i criteri nell'ordine in cui sono stati creati. Le impostazioni configurate in un gruppo di criteri predefiniti sono applicate come impostazioni predefinite in tutti i criteri elencati in **Gruppo con criteri predefiniti**. In un gruppo, tutti gli utenti e i dispositivi presenti hanno **Gruppo con criteri predefiniti** come impostazione predefinita.

Nella pagina **Dettagli dispositivo**, è possibile creare un'eccezione per un dispositivo nel gruppo per avere un sottoinsieme di criteri diversi dal gruppo predefinito.

Nella pagina vengono visualizzati la configurazione per una risorsa particolare insieme ai dettagli dell'impostazione del livello delle configurazioni: Globale, Gruppo e Dispositivo. L'opzione che consente di creare le eccezioni è disponibile nella pagina. Le impostazioni **Eccezione** sono applicabili solo per i dispositivi selezionati. Per ulteriori dettagli, vedere [Configurazione di un criterio a livello di dispositivo](#).

**i N.B.:**

- Quando si modificano i criteri di livello inferiore, accanto al criterio viene visualizzato un punto elenco. Questo simbolo indica che il criterio sostituisce un criterio di livello superiore. Ad esempio, Personalizzazione del sistema, Rete, Protezione e così via.
- Quando si modificano i criteri, accanto al criterio viene visualizzato un asterisco (\*). Questo simbolo indica che sono presenti modifiche non salvate o non pubblicate. Per verificare queste modifiche prima della pubblicazione, fare clic sul collegamento

**Visualizza modifiche in sospeso.**

Se è necessario assegnare una priorità a una configurazione di criteri tra i vari livelli, il criterio di livello più basso ha la precedenza.

Dopo aver configurato le impostazioni dei criteri, i thin client ricevono una notifica delle modifiche. Le modifiche vengono applicate immediatamente dopo aver configurato i thin client.

**i N.B.: alcune impostazioni, ad esempio la configurazione del BIOS per Windows Embedded Standard, richiedono il riavvio per rendere effettive le modifiche. Tuttavia, per la maggior parte delle impostazioni su ThinOS, è necessario riavviare il dispositivo per rendere effettive le modifiche.**

I criteri vengono applicati nell'ordine seguente:

- Globale
- Raggruppamento
- Periferica

Argomenti:

- [Aggiunta di un gruppo](#)
- [Modifica di un gruppo](#)
- [Rimozione di un gruppo](#)
- [Modifica di un gruppo non gestito](#)
- [Configurazione di un criterio a livello globale](#)
- [Configurazione di un criterio a livello di gruppo](#)
- [Configurazione di una policy a livello di dispositivo](#)
- [Esporta criteri di gruppo](#)
- [Importa criteri di gruppo](#)
- [Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS](#)
- [Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard](#)
- [Modifica delle impostazioni dei criteri Linux](#)
- [Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux](#)
- [Modifica delle impostazioni dei criteri Teradici](#)
- [Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client](#)

## Aggiunta di un gruppo

Per aggiungere un gruppo, procedere come segue:

- 1 Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, fare clic sull'icona .
- 2 Nella finestra di dialogo **Aggiungi nuovi gruppi**, immettere il **Nome gruppo** e la **Descrizione**.

**i N.B.: per modificare il nome e la descrizione di un gruppo, utilizzare Active Directory.**

- 3 Nella scheda **Registrazione**, selezionare la casella di controllo **Abilitato** in Token di gruppo.
- 4 Immettere il token di gruppo.

**i N.B.: I dispositivi possono essere registrati in un gruppo immettendo il token di gruppo, disponibile nella schermata di registrazione del dispositivo.**

- 5 Nella scheda **Amministrazione**, è possibile selezionare il nome degli amministratori di gruppo che devono gestire questo gruppo. Dalla casella **Amministratori di gruppi disponibili**, selezionare il gruppo particolare e fare clic sulla freccia destra per spostarlo nella casella

**Amministratori di gruppi assegnati.** Per spostare un gruppo da **Amministratori di gruppi assegnati** ad **Amministratori di gruppi disponibili**, eseguire l'operazione inversa.

- 6 Fare clic su **Salva**.

Il gruppo viene aggiunto all'elenco dei gruppi disponibili presenti nella pagina **Gruppi e configurazioni a**.

## Modifica di un gruppo

Per modificare un gruppo, procedere come segue:


- 1 Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, fare clic sull'icona .
- 2 Nella finestra di dialogo **Modifica del gruppo con criteri predefiniti**, modificare le informazioni sul gruppo, ad esempio **Nome gruppo** e **Descrizione**.
- 3 Nella scheda **Registrazione**, modificare il token di gruppo.

**① N.B.:** I dispositivi possono essere registrati in un gruppo immettendo il token di gruppo, disponibile nella schermata di registrazione del dispositivo.

- 4 Fare clic su **Salva**.

## Rimozione di un gruppo

Come amministratore, è possibile rimuovere un gruppo dalla gerarchia dei gruppi. Per rimuovere un gruppo, procedere come segue:

- 1 Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, in **Gerarchia struttura ad albero gruppo**, fare clic sull'icona .  
Viene visualizzato un messaggio di avvertenza indica che l'azione elimina uno o più gruppi dalla gerarchia della struttura ad albero del gruppo.
- 2 Fare clic su **Rimuovi gruppo**.

**① N.B.:** Quando si rimuove un gruppo dalla gerarchia del gruppo, tutti gli utenti e i dispositivi che appartengono al gruppo eliminato vengono spostati in un gruppo selezionato.

## Modifica di un gruppo non gestito

I dispositivi che appartengono al gruppo non gestito non utilizzano licenze né ricevono criteri basato sulla configurazione o sulle applicazioni. Per aggiungere dispositivi a un gruppo non gestito, utilizzare il tasto di registrazione del dispositivo del gruppo non gestito come parte della registrazione automatica o della registrazione manuale del dispositivo. Per modificare un gruppo non gestito, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Modifica gruppo**.  
Viene visualizzata la pagina **Modifica gruppo non gestito**. Il **Nome gruppo** visualizza il nome del gruppo.
- 2 Immettere i seguenti dettagli:
  - **Descrizione:** visualizza una breve descrizione del gruppo.
  - **Token di gruppo:** selezionare questa opzione per abilitare il token di gruppo.
- 3 Fare clic su **Salva**.

**① N.B.:** Per registrare il dispositivo in un cloud pubblico, è necessario abilitare il token di gruppo per un gruppo non gestito. Per un cloud privato, il token di un gruppo per un gruppo non gestito viene abilitato automaticamente.

## Configurazione di un criterio a livello globale

Per configurare un criterio a livello globale, procedere come segue:

- 1 Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, dal menu a discesa **Modifica criteri**, selezionare un tipo di dispositivo.  
Vengono visualizzate le impostazioni dei criteri del rispettivo tipo di dispositivo.
- 2 Fare clic sull'impostazione del criterio che si desidera configurare, quindi fare clic su **Configura elemento**.

- 3 Fare clic su **Salva e pubblica**.

## Configurazione di un criterio a livello di gruppo

Per configurare un criterio a livello di gruppo o dei criteri di gruppo multilivello, procedere come segue:

- 1 Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, passare a un gruppo in cui si desidera configurare il criterio e fare clic su **Modifica criteri**.
- 2 Dal menu a discesa, selezionare il tipo di dispositivo che si desidera configurare.  
Vengono visualizzate le impostazioni dei criteri del tipo di dispositivo.
- 3 Selezionare un'impostazione di criterio, quindi fare clic su **Configura elemento**.
- 4 Fare clic su **Salva e pubblica**.

## Configurazione di una policy a livello di dispositivo

Per configurare una policy a livello di dispositivo, procedere come segue:

- 1 Nella pagina **Dispositivi**, fare clic sul dispositivo che si desidera configurare.  
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
- 2 Nella sezione **Configurazione dispositivo**, fare clic su **Crea/modifica eccezioni**.

## Esporta criteri di gruppo

L'opzione **Esporta criteri** consente di esportare i criteri dal gruppo corrente. Questa opzione è disponibile per utenti con licenza Wyse Management Suite PRO.

- 1 Dalla pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo dal quale si desidera esportare i criteri. Il gruppo deve avere dei criteri configurati.
- 2 Fare clic su **Esporta criteri**.  
Viene visualizzata la schermata **Esporta criteri**.
- 3 Selezionare i criteri del tipo di dispositivo da esportare.  
Sono disponibili le seguenti opzioni:
  - Tutti i criteri del tipo di dispositivo: vengono esportati tutti i criteri del tipo di dispositivo.
  - Criteri del tipo di dispositivo specifici: selezionare uno o più tipi di dispositivi dall'elenco a discesa. Vengono esportati solo i criteri del tipo di dispositivo selezionato.
- 4 Fare clic sul pulsante Sì per esportare i criteri del tipo di dispositivo selezionato. I criteri del gruppo padre non vengono esportati. Vengono esportati solo i criteri configurati a livello del gruppo selezionato o destinato.
- 5 Fare clic sul collegamento di download o fare clic con il pulsante destro del mouse sul file, quindi fare clic su **Salva con nome** per salvare il file `JSON` .  
Le password vengono crittografate nel file esportato. Il nome del file è in formato `[Group Name]-[ALL]-[Exported Date & Time]UTC.json`.

## Importa criteri di gruppo

L'opzione **Importa criteri** consente di importare i criteri. Questa opzione è disponibile per utenti con licenza Wyse Management Suite PRO.

È possibile importare i criteri di gruppo dalla pagina **Gruppi e configurazioni** oppure dalla pagina **Modifica criteri**.

Per importare i criteri di gruppo dalla pagina **Gruppi e configurazioni**, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- 1 Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo preferito.  
Se il gruppo di destinazione contiene regole dello stesso tipo di dispositivo di quelli importati, verranno rimossi e aggiunti quelli nuovi.
- 2 Fare clic su **Importa criteri**.  
Viene visualizzata la schermata **Importazione guidata dei criteri**.
- 3 Selezionare la modalità di importazione dei criteri di gruppo dal gruppo selezionato.  
Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Da un gruppo esistente: selezionare un gruppo dall'elenco a discesa. I criteri di quel gruppo vengono creati nel gruppo corrente.
  - Da un file di esportazione: sfogliare il file `.json`. I criteri di quel file vengono creati nel gruppo corrente
- 4 Fare clic su **Avanti**.
  - 5 Selezionare le configurazioni del tipo di dispositivo da importare.  
Sono disponibili le seguenti opzioni:
    - Tutti i criteri del tipo di dispositivo: tutti i criteri del tipo di dispositivo vengono importati nel gruppo corrente.
    - Criteri del tipo di dispositivo specifici: selezionare uno o più tipi dispositivi dall'elenco a discesa. Solo i criteri del tipo di dispositivo selezionato vengono importati nel gruppo corrente.
  - 6 Fare clic su **Avanti**.  
Viene visualizzato il riepilogo del processo di importazione. Potrebbero essere visualizzati i seguenti tipi di avvisi:
    - *I criteri del <tipo di sistema operativo> importati vengono applicati al gruppo <nome gruppo>*: durante l'importazione delle configurazioni del sistema operativo in un gruppo che non contiene nessuna delle configurazioni.
    - *Esistono già criteri per il <tipo di sistema operativo> per il gruppo <nome gruppo>*. I criteri esistenti per il <tipo di sistema operativo> vengono rimossi e applicati altri criteri: durante l'importazione di configurazioni per un nuovo tipo di sistema operativo in un gruppo che contiene le configurazioni per il tipo di sistema operativo.
    - *L'importazione di criteri da un file che contiene le dipendenze per i file di inventario non riuscirà. Per consentire questa importazione, utilizzare l'opzione di importazione dalla finestra "Modifica criteri"*: durante l'importazione della configurazione per il tipo di dispositivo da un file che contiene i riferimenti ai file dell'inventario.
  - 7 Fare clic su **Importa**.

**i N.B.:**

- È possibile importare solo le configurazioni selezionate per il tipo di dispositivo.
- I criteri definiti nel gruppo di destinazione per il tipo di dispositivo selezionato vengono rimossi prima di applicare i nuovi criteri dello stesso tipo di dispositivo.
- Quando si importa un criterio da un file e se ci sono riferimenti o dipendenze non validi, l'importazione non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore.

Per importare i criteri di gruppo dalla pagina **Modifica criteri**, procedere come segue:

- 1 Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo preferito.  
Se il gruppo di destinazione contiene regole dello stesso tipo di dispositivo di quelli importati, verranno rimossi e aggiunti quelli nuovi.
- 2 Fare clic su **Modifica criteri** e selezionare l'opzione preferita.
- 3 Fare clic su **Importa**.  
Viene visualizzata la schermata **Importazione guidata dei criteri**.
- 4 Selezionare la modalità di importazione dei criteri di gruppo dal gruppo selezionato.  
Sono disponibili le seguenti opzioni:
  - Da un gruppo esistente: selezionare un gruppo dall'elenco a discesa. I criteri di quel gruppo vengono creati nel gruppo corrente.
  - Da un file di esportazione: sfogliare il file `.JSON`. I criteri di quel file vengono creati nel gruppo corrente
- 5 Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzato il riepilogo del processo di importazione. Potrebbero essere visualizzati i seguenti tipi di avvisi:
  - *I criteri del <tipo di dispositivo> importati verranno applicati al gruppo <nome gruppo>*: durante l'importazione delle configurazioni del tipo di dispositivo in un gruppo che non contiene nessuna di queste configurazioni per il tipo di dispositivo.
  - *Esistono già criteri per il <tipo di dispositivo> per il gruppo <nome gruppo>*. I criteri esistenti per il <tipo di dispositivo> verranno rimossi e i criteri importati verranno applicati: durante l'importazione delle configurazioni per il tipo di dispositivo in un gruppo che contiene le configurazioni per il tipo di dispositivo.
  - *L'importazione di criteri da un file che contiene le dipendenze per i file di inventario non riuscirà. Per consentire questa importazione, utilizzare l'opzione di importazione dalla finestra "Modifica criteri"*: durante l'importazione della configurazione per il tipo di dispositivo da un file che contiene i riferimenti ai file dell'inventario.
- 6 Fare clic su **Importa**.

## Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS

Per modificare le impostazioni dei criteri ThinOS, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Gruppi e configurazioni**.

Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.

2 Fare clic sul menu a discesa **Modifica criteri**.

3 Fare clic su **ThinOS**.

Viene visualizzata la finestra **Seleziona modalità di configurazione ThinOS**.

4 Selezionare la modalità preferita per configurare le impostazioni dei criteri. Le modalità disponibili sono le seguenti:

- Modalità guidata
- Modalità Configurazione avanzata

**1** **N.B.:** per impostare Configurazione avanzata ThinOS come modalità predefinita, selezionare la casella di controllo.

5 Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, fare clic su **Salva e pubblica**.

**1** **N.B.:** Il thin client viene riavviato se si apportano delle modifiche alle seguenti impostazioni:

- Impostazione del BIOS
- Audio DP
- Popup jack
- Nome terminale
- Velocità Ethernet
- Modifica schermo: risoluzione, rotazione, aggiornamento, display doppio e più display
- Modalità di sistema: VDI, StoreFront e Classic
- Binding della porta LPT

## ThinOS - Modalità guidata

Usare questa pagina per configurare i parametri utilizzati più di frequente per i dispositivi ThinOS. Per configurare le impostazioni dei criteri, procedere come segue:

1 Selezionare **Procedura guidata** come modalità di configurazione.

2 Di seguito sono riportate le impostazioni dei criteri disponibili nella pagina **ThinOS - Modalità guidata**.

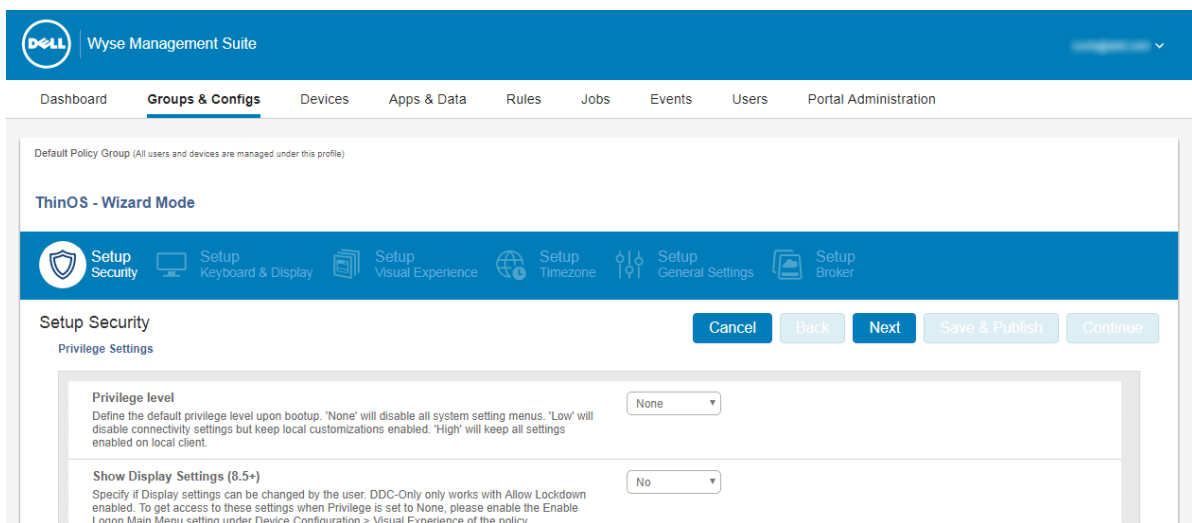


Figura 3. ThinOS - Modalità guidata

- Configura sicurezza
- Configura tastiera e schermo

- Configura esperienza visiva
- Configurazione fuso orario
- Configura impostazioni generali
- Impostazione gestore
- Fare clic su **Avanti** per passare alle impostazioni dei criteri.
- Fare clic su **Indietro** per visualizzare le impostazioni dei criteri precedenti.
- Fare clic su **Annulla** per tornare alla pagina **Gruppi e configurazioni**.
- Fare clic su **Salva e pubblica** per salvare le modifiche.
- Fare clic su **Continua** per andare alla modalità di configurazione avanzata ThinOS.

## Configurazione delle impostazioni di protezione della configurazione

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di sicurezza dei thin client, ad esempio il privilegio utente e l'installazione del certificato.

### N.B.:

- L'assegnazione dei certificati può essere gestita a livello globale, a livello di gruppo o a livello di dispositivo. Quando si seleziona l'opzione **Installa automaticamente i certificati**, viene caricato l'elenco dei certificati caricati nella pagina **Inventario del repository di file**.
- Per automatizzare la distribuzione dei certificati, selezionare i certificati da installare automaticamente sui thin client.

**Tabella 2. Configurazione delle impostazioni dei privilegi**

Opzione	Descrizione
<b>Livello privilegio</b>	Selezionare questa opzione per definire il livello di privilegio predefinito durante l'avvio del sistema. Dal menu a discesa, selezionare uno dei seguenti livelli: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Nessuno: disabilita tutte le opzioni di impostazione del sistema.</li> <li>· Alto: disabilita le impostazioni di connettività tranne la personalizzazione locale.</li> <li>· Basso: tutte le impostazioni sono abilitate sul client locale.</li> </ul>
<b>Mostra impostazioni di visualizzazione (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni dello schermo. Dal menu a discesa, selezionare un gruppo per impostare l'accesso alla configurazione.
<b>Consenti blocco</b>	Selezionare questa opzione per salvare il livello di privilegio nel dispositivo in modo che il livello appropriato venga utilizzato anche in assenza di connessione di rete o in caso di impossibilità di recuperare la configurazione dal server. Questa opzione è applicabile se il livello privilegio è alto.
<b>Abilita impostazioni tastiera e mouse (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni della tastiera e del mouse.
<b>Abilita modalità amministratore</b>	Selezionare questa opzione per accedere alla modalità di amministrazione immettendo il <b>Nome utente amministratore</b> e la <b>Password amministratore</b> . Questa opzione può essere attivata solo se il livello del privilegio è impostato su basso o nessuno.
<b>Credenziali crittografate (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per crittografare le credenziali di accesso.

Opzione	Descrizione
<b>Mostra pulsante della modalità di amministrazione (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare il pulsante della modalità amministrazione locale nella finestra di accesso.
<b>Installa automaticamente i certificati</b>	Selezionare questa opzione per installare automaticamente i certificati. Quando si seleziona questa opzione, viene visualizzato l'elenco dei certificati nel repository di file. Selezionare il certificato preferito.
<b>Abilita VNC</b>	Selezionare questa opzione per abilitare lo shadowing VNC (Virtual Network Computing). Si tratta di un processo che consente di condividere da remoto la stessa sessione dell'utente, vedere ciò che vede l'utente e assistere applicazioni o problemi specifici per la sessione.
<b>Password VNC</b>	Consente di impostare la password VNC. La password può contenere un massimo di 16 caratteri.
<b>Crittografia password (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per crittografare la password.


## Configurazione delle impostazioni di tastiera e schermo

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di visualizzazione monitor del Thin Client.

**Tabella 3. Configurazione delle impostazioni tastiera - ThinOS 8.5+**

Opzione	Descrizione
<b>Layout tastiera</b>	Selezionare il layout e la lingua della tastiera dall'elenco a discesa.

**Tabella 4. Configurazione delle impostazioni di visualizzazione monitor**

Opzione	Descrizione
<b>Monitor</b>	Selezionare il numero di display che si desidera impostare dal menu a discesa <b>Monitor</b> .
<b>Modalità monitor</b>	Selezionare la modalità monitor dal menu a discesa <b>Modalità visualizzazione monitor</b> . È possibile selezionare <b>Modalità speculare</b> o <b>Modalità espansione</b> .
<b>Rileva automaticamente monitor (8.5+)</b>	Selezionare la casella di controllo per rilevare il numero totale di monitor collegati al sistema.   <b>N.B.: Se si seleziona sia l'opzione Rileva automaticamente monitor (8.5+) che Abilita monitor doppio, le impostazioni di configurazione restano le stesse sia la configurazione a monitor singolo che per quella a monitor doppio.</b>


## Configurazione dell'esperienza visiva

Usare questa pagina per configurare le impostazioni per l'esperienza visiva del thin client, ad esempio visualizzazione desktop (Classica o Finestra di avvio Zero) e funzionalità di sessione.

**Tabella 5. Configurazione dell'aspetto del desktop**

Opzione	Descrizione
<b>Sfondo desktop</b>	Visualizza solo le immagini che vengono caricate nel repository di file. Quando si seleziona questa casella di controllo, vengono visualizzati il file di sfondo e i menu a discesa del layout di sfondo.
<b>Logo aziendale</b>	Consente di visualizzare il logo sulla schermata di accesso del dispositivo. Quando si seleziona questa casella di controllo, viene visualizzato il menu a discesa <b>File logo</b> . È possibile caricare il file logo dall'inventario del repository di file.

**Tabella 6. Configurazione dell'esperienza visiva**

Opzione	Descrizione
<b>Desktop classico e Finestra di avvio Zero</b>	Selezionare questa opzione per definire l'esperienza desktop.   <b>N.B.: Finestra di avvio Zero è consigliata per dispositivi ThinOS Lite/Xenith e per le sessioni a schermo intero. L'opzione Desktop classico è consigliata per applicazioni seamless.</b>
<b>Abilita menu di accesso principale (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per attivare il menu di accesso principale.
<b>Azioni all'uscita da tutte le sessioni</b>	Selezionare questa opzione per definire l'azione dopo aver chiuso l'ultima sessione attiva. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno</li> <li>• Disconnessione automatica</li> <li>• Arresta automaticamente il sistema</li> <li>• Riavvia automaticamente il sistema</li> </ul>
<b>Contatore arresti/riavvi</b>	Inserire i secondi di attesa prima che il sistema venga riavviato. I valori validi sono compresi tra 0 e 60.

## Configurazione del fuso orario

Usare questa pagina per configurare le impostazioni dei thin client, ad esempio il server di riferimento ora e il fuso orario.

**Tabella 7. Fuso orario**

Opzione	Descrizione
<b>Imposta fuso orario manualmente</b>	Selezionare questa opzione per sostituire il menu delle preferenze di sistema del dispositivo con le impostazioni del fuso orario.
<b>Formato data (8.5+)</b>	Selezionare il formato di data richiesto.
<b>Formato ora (8.5+)</b>	Selezionare il formato ora richiesto.
<b>Server di riferimento ora</b>	Accedere all'elenco dei server di riferimento ora separati da punto e virgola per sincronizzare l'ora locale.

## Configurazione delle impostazioni generali

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di aggiornamento del firmware del thin client, come aggiornamento in tempo reale, logica di aggiornamento firmware e mappature del firmware della piattaforma.

### ⓘ N.B.:

- La creazione dell'immagine remota del firmware dal cloud è supportata con la versione firmware ThinOS 8.0 \_037 o successive.

**Tabella 8. Configurazione delle impostazioni di accesso**

Opzione	Descrizione
<b>Elenco domini (8.5+)</b>	Accedere all'elenco dei domini per accedere al server gestore. Separare i nomi con un punto e virgola.

**Tabella 9. Aggiornamento firmware**

Opzione	Descrizione
<b>Disabilita aggiornamento in tempo reale</b>	L'aggiornamento in tempo reale attiva il thin client immediatamente dopo il download e applica il nuovo firmware in base a criteri definiti. Se si preferisce che il thin client verifichi solo la disponibilità del nuovo firmware a ogni avvio, disattivare la funzione Aggiornamento in tempo reale.
<b>Definisci la piattaforma o le mappature firmware desiderate</b>	Questa opzione mappa le versioni firmware specifiche ai diversi tipi di piattaforma. Per eseguire la mappatura di un tipo di piattaforma a una versione di firmware specifica, procedere come segue: <ol style="list-style-type: none"><li>Dal menu a discesa <b>Tipo di piattaforma</b>, selezionare una piattaforma.</li><li>Dal menu a discesa <b>Firmware per distribuzione automatica</b>, selezionare una versione firmware.</li></ol> Vengono visualizzati l'elenco dei tipi di piattaforma e il numero di versioni firmware attualmente caricate nella pagina <b>Inventario del repository di file</b> .

**Tabella 10. Configurazione delle risorse locali**

Opzione	Descrizione
<b>Mappa smart card</b>	Selezionare questa opzione per reindirizzare le smart card alla sessione remota.
<b>Abilita reindirizzamento USB</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento USB sui dispositivi. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Escludi dispositivi disco</b>	Selezionare questa opzione per escludere i dispositivi disco.
<b>Escludi dispositivi audio</b>	Selezionare questa opzione per escludere i dispositivi audio.
<b>Escludi dispositivi stampante</b>	Selezionare questa opzione per escludere i dispositivi stampante.
<b>Escludi dispositivi video</b>	Selezionare questa opzione per escludere i dispositivi video.

## Configurazione delle impostazioni gestore

Utilizzare questa pagina per configurare la connessione remota thin client e le impostazioni gestore, ad esempio gli indirizzi e le credenziali per i gestori, come Citrix, Microsoft, VMware e vWorkspace.

Tabella 11. Configurazione del server gestore

Opzione	Descrizione
<b>Selezionare il gestore in uso</b>	Selezionare questa opzione per stabilire una connessione gestore per un desktop pubblicato. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>· Citrix</li><li>· Microsoft</li><li>· vWorkspace</li><li>· VMware</li></ul>
<b>Server gestore</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP del server gestore.
<b>Nome store personalizzato Citrix</b>	Immettere il nome store Citrix per la connessione Citrix StoreFront. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
<b>Sessioni per la connessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per connettersi automaticamente alla sessione.  <b>i</b> <b>N.B.: il nome del desktop o dell'applicazione distingue tra maiuscole e minuscole. Utilizzare un punto e virgola per separare le sessioni multiple che devono essere iniziate automaticamente.</b>
<b>Riconnetti all'avvio</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. È possibile riconnettersi sia alle sessioni attive che a quelle disconnesse. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
<b>Modalità protezione</b>	Selezionare questa opzione per impostare una modalità di protezione. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione è applicabile solo per VMware
<b>Protocollo</b>	Selezionare questa opzione per scegliere un protocollo. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione è applicabile solo per VMware.
<b>Abilita gateway vWorkspace</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzionalità gateway vWorkspace. Questa opzione è applicabile solo per vWorkspace.

## ThinOS - Modalità avanzata

Usare questa pagina per configurare le impostazioni avanzate dei criteri per i dispositivi ThinOS. Per configurare le impostazioni avanzate dei criteri, procedere come segue:

- 1 Selezionare **Configurazione avanzata** come modalità di configurazione.
- 2 Di seguito sono riportate le impostazioni dei criteri disponibili nella pagina **ThinOS**.

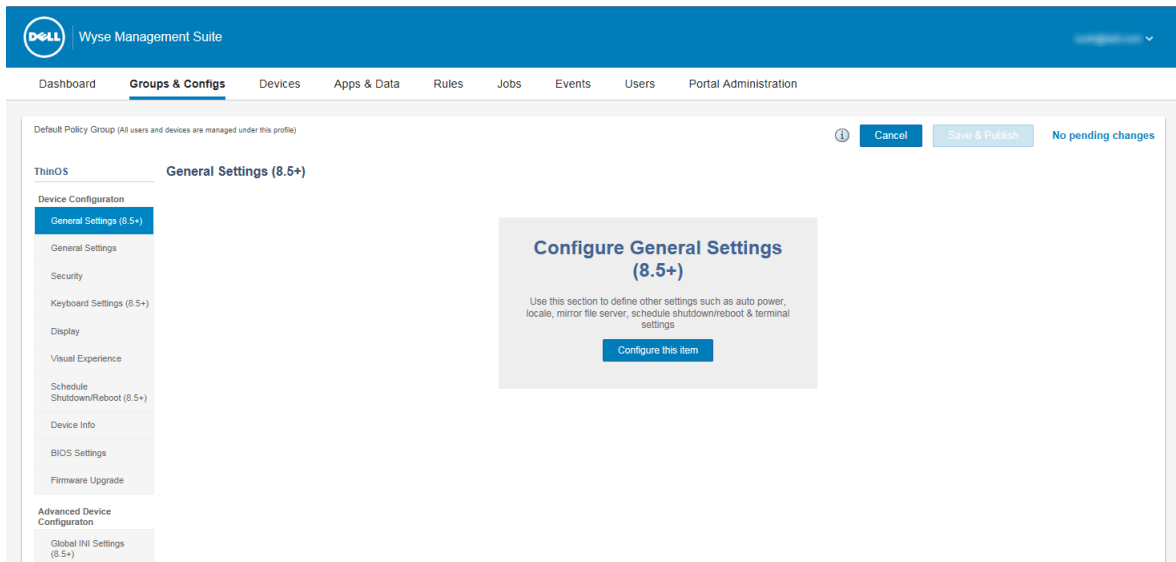


Figura 4. ThinOS - Modalità avanzata

- **Configurazione dispositivo**
  - **Configurazione avanzata dispositivo**
  - **Connessione remota (legacy)**
  - **Connessione remota (8.5+)**
  - **Stampanti (8.5+)**
  - **Impostazioni di rete (8.5+)**
- 3 Fare clic su **Salva e pubblica** per salvare le modifiche apportate.
  - 4 Fare clic su **Rimuovi criterio** per tornare alla pagina **ThinOS**.
  - 5 Fare clic su **Annulla** per tornare alla pagina **Gruppi e configurazioni**.

## Configurazione delle impostazioni generali

Utilizzare la pagina **Impostazioni generali** per configurare le impostazioni generali del thin client, come le impostazioni di accensione automatica, le impostazioni locali, le impostazioni del file server di mirroring e le impostazioni terminale per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

Tabella 12. Configurazione delle impostazioni generali

Opzione	Descrizione
<b>Accensione automatica</b>	La casella di controllo <b>Accensione automatica</b> specifica in che modo si avvia il sistema quando all'unità viene collegata l'alimentazione.

Tabella 13. Configurazione delle opzioni tastiera

Opzione	Descrizione
<b>Carica il file della lingua</b>	Selezionare questa opzione per installare i file della lingua su dispositivi ThinOS.
<b>Lingua del sistema</b>	Selezionare questa opzione per impostare la lingua per il sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita.

Opzione	Descrizione
Nome file locale	Selezionare questa opzione per selezionare il certificato da installare sul dispositivo. Dall'elenco a discesa, selezionare i certificati aggiunti nel repository di file.
Nome file di carattere	Selezionare questa opzione per selezionare il file del carattere da installare sul dispositivo. Dall'elenco a discesa, selezionare i file di carattere aggiunti nel repository di file.

Tabella 14. Configurazione del file server di mirroring

Opzione	Descrizione
File server di mirroring	Se il <b>File server</b> è offline questa impostazione consente di memorizzare una copia locale della configurazione nella cache.

Tabella 15. Configurazione delle impostazioni terminale



Opzione	Descrizione
Nome terminale	Immettere il nome del terminale. È inoltre possibile utilizzare le variabili di sistema per automatizzare la ridenominazione di più dispositivi.   <b>N.B.: Se si apportano delle modifiche a queste impostazioni, il thin client viene riavviato. Da ThinOS 8.5_020 in poi, si può ritardare il riavvio abilitando l'opzione Promemoria riavvio in Impostazioni generali.</b>
Riavvio terminale	Se questa impostazione è abilitata, il sistema è costretto al riavvio dopo che il nome del terminale è stato modificato. Riavviare il sistema per visualizzare le modifiche.
Inattivo	Selezionare questa opzione per riavviare o arrestare il sistema a seconda dell'opzione selezionata dall'elenco a discesa <b>Azioni all'uscita da tutte le sessioni</b> nell'impostazione del criterio <b>Esperienza visiva</b> per i dispositivi ThinOS. Immettere il valore di tempo in minuti. L'intervallo di tempo inattivo è 0-480 secondi.
Nessun timer sessione	Selezionare questa opzione per riavviare o arrestare il sistema a seconda dell'opzione selezionata dall'elenco a discesa <b>Azioni all'uscita da tutte le sessioni</b> nell'impostazione del criterio <b>Esperienza visiva</b> per i dispositivi ThinOS. Immettere il valore di tempo in minuti. L'intervallo di tempo inattivo è 0-480.   <b>N.B.: questa impostazione si applica solo se il valore Inattivo è impostato su 0.</b>

Tabella 16. Configurazione delle impostazioni di Wyse Management Suite Agent

Opzione	Descrizione
Abilita promemoria	Se questa impostazione è attivata, viene visualizzata una finestra di dialogo di avviso sul thin client quando è richiesto un riavvio dopo la modifica di un criterio.

**Tabella 17. Configurazione delle impostazioni audio per ThinOS 8.6 e versioni successive**

<b>Opzione</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Configura impostazioni audio</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni audio.
<b>Popup jack audio analogico</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare il messaggio di selezione audio quando vengono collegate cuffie analogiche.
<b>Muto</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare l'opzione Muto. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attiva l'audio</li> <li>• Disattiva l'audio</li> <li>• Disattiva l'audio e i segnali acustici del sistema</li> <li>• Disattiva i segnali acustici del sistema</li> </ul>
<b>Volume microfono</b>	Selezionare l'opzione per impostare i livelli di volume del microfono. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elevato</li> <li>• Centrale</li> <li>• Basso</li> </ul>
<b>Disattivazione microfono</b>	Selezionare questa opzione per disattivare il microfono.
<b>Disabilita audio tramite porta schermo</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare l'audio tramite la porta dello schermo.
<b>Preamplificazione microfono</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Le opzioni disponibili sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sì: consente di abilitare la preamplificazione del microfono integrato.</li> <li>• No: consente di disabilitare la preamplificazione del microfono integrato.</li> <li>• 1,2,3,4: consente di aumentare il valore di decibel del microfono.</li> </ul>
<b>Cache di buffering riproduzione</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione consente di configurare la quantità minima di memorizzazione nel buffer della riproduzione audio ThinOS in unità di dieci millisecondi. Questa opzione può essere utilizzata quando la larghezza di banda della rete non è abbastanza sufficiente a riprodurre correttamente l'audio. Le opzioni disponibili sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1: ThinOS memorizza nel buffer almeno 10 ms di dati audio durante la riproduzione dell'audio.</li> <li>• 50: ThinOS memorizza nel buffer almeno 500 ms (0,5 s) di dati audio durante la riproduzione dell'audio.</li> </ul>
<b>Abilita altoparlante</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'altoparlante interno.
<b>Dispositivo di riproduzione</b>	Immettere il nome del dispositivo di riproduzione.
<b>Dispositivo di registrazione</b>	Immettere il nome del dispositivo di registrazione.
<b>Dispositivo di guadagno microfono</b>	Immettere il nome del dispositivo su cui si desidera applicare il guadagno del microfono.
<b>Livello guadagno microfono</b>	Aumenta il guadagno del microfono del numero di volte del valore specificato.
<b>Volume</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il livello del volume.

**Tabella 18. Configurazione delle impostazioni del mouse per ThinOS 8.6 e versioni successive**

Opzione	Descrizione
<b>Configura impostazioni mouse</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni del mouse.
<b>Velocità mouse</b>	Dall'elenco a discesa, basta selezionare la velocità del mouse.
<b>Scambia mouse</b>	Selezionare questa opzione per abilitare i pulsanti per scambiare il mouse.
<b>Trascinamento schermo a sfioramento</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'opzione di trascinamento sullo schermo a sfioramento.
<b>Inverti rotellina</b>	Selezionare questa opzione per invertire la rotellina del mouse.
<b>Cursore grande</b>	Selezionare questa opzione per aumentare il mouse locale per due volte, come uno normale.
<b>Disabilita</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare il puntatore del mouse sullo schermo.

## Configurazione delle impostazioni generali

Usare la pagina **Impostazioni generali** per configurare le impostazioni del Thin Client ThinOS, ad esempio le impostazioni di accesso e il fuso orario.

**Tabella 19. Configurazione delle impostazioni di accesso**

Opzione	Descrizione
<b>Nome utente predefinito</b>	Immettere il nome utente predefinito per la schermata di accesso locale.
<b>Password predefinita</b>	Immettere la password predefinita per la schermata di accesso locale.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio predefinito per la schermata di accesso locale. <span style="font-size: 1.2em;">i</span> <b>N.B.: è possibile immettere più nomi di dominio separati da una virgola con un massimo di 31 caratteri.</b>
<b>Ricorda ultimo nome utente al momento della disconnessione</b>	Selezionare questa opzione per memorizzare il nome dell'utente quando si effettua la disconnessione dal sistema. Dall'elenco a discesa selezionare l'opzione preferita. <span style="font-size: 1.2em;">i</span> <b>N.B.: Il nome utente non viene memorizzato se il sistema viene riavviato o spento.</b>
<b>Disabilita campo di dominio (8.5+)</b>	Selezionare la casella di controllo per disattivare l'opzione di campo del dominio nella finestra di accesso.
<b>Elenco domini (8.5+)</b>	Immettere l'elenco di domini citati nella finestra di accesso. Utilizzare un punto e virgola per separare il nome di dominio.
<b>Ricorda il nome dell'ultimo utente e/o dominio al riavvio/arresto</b>	Selezionare questa opzione per memorizzare il nome utente o il dominio quando il sistema viene riavviato o spento.

**Tabella 20. Configurazione delle impostazioni di fuso orario**

Opzione	Descrizione
<b>Imposta manualmente fuso orario</b>	Selezionare la casella di controllo per ignorare le impostazioni del menu delle preferenze di sistema. Dal menu a discesa <b>Fuso orario</b> e <b>Abilita ora legale</b> , selezionare la propria opzione preferita.
<b>Formato data (8.5+)</b>	Dal menu a discesa <b>Formato data (8.5+)</b> , selezionare il formato appropriato.
<b>Formato ora (8.5+)</b>	Dal menu a discesa <b>Formato ora (8.5+)</b> , selezionare il formato appropriato.
<b>Server di riferimento ora</b>	Accedere all'elenco dei server di riferimento ora separati un punto e virgola per sincronizzare l'ora locale.

## Configurazione delle impostazioni di protezione

Usare la pagina **Impostazioni di protezione** per configurare le impostazioni di protezione del Thin Client ThinOS, ad esempio le impostazioni di accesso, le impostazioni privilegi, la reimpostazione del tasto G e così via.

**Tabella 21. Configurazione delle impostazioni di accesso**

Opzione	Descrizione
<b>Richiedi accesso al dominio</b>	Dal menu a discesa <b>Richiedi accesso al dominio</b> , selezionare l'opzione preferita.
<b>Disabilita utenti guest</b>	Selezionare la casella di controllo per disabilitare l'account utente Guest locale.
<b>Richiedi reinserimento password</b>	Selezionare la casella di controllo per immettere nuovamente la password durante l'accesso.
<b>Richiedi smart card</b>	Dal menu a discesa <b>Richiedi smart card</b> , selezionare l'opzione preferita.
<b>Stile gruppo di icone</b>	Dal menu a discesa <b>Stile gruppo di icone</b> , selezionare il tipo di stile per il raggruppamento delle icone sul desktop. Se lo stile del gruppo di icone viene selezionato come cartella, le applicazioni pubblicate vengono raggruppate in una cartella.

**Tabella 22. Configurazione delle impostazioni dei privilegi**


Opzione	Descrizione
<b>Livello privilegio</b>	Selezionare questa opzione per definire il livello di privilegio predefinito durante l'avvio del sistema. Dal menu a discesa, selezionare uno dei seguenti livelli: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno: disabilita tutti i menu di impostazioni di sistema.</li> <li>• Alto: disabilita le impostazioni di connettività, ma la personalizzazione locale è abilitata.</li> <li>• Basso: tutte le impostazioni sono abilitate sul client locale.</li> </ul>
<b>Mostra impostazioni di visualizzazione (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni dello schermo. Dal menu a discesa, selezionare un gruppo per impostare l'accesso alla configurazione.

Opzione	Descrizione
<b>Abilita impostazioni tastiera e mouse (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni della tastiera e del mouse.
<b>Disabilita impostazioni di data e ora (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni di data e ora.
<b>Percorso di rete da caricare (8.5+)</b>	Immettere il percorso per caricare i file di traccia, acquisizione di rete e registro.

**Tabella 23. Configurazione della modalità amministratore**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita modalità amministratore</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare la modalità amministratore. Quando il livello privilegio è <b>basso</b> o <b>nessuno</b> , è possibile accedere alla modalità amministratore immettendo il nome utente e la password.
<b>Credenziali crittografate (8.5+)</b>	Selezionare la casella di controllo per crittografare le credenziali.
<b>Mostra pulsante della modalità di amministrazione (8.5+)</b>	Selezionare la casella di controllo per visualizzare l'opzione di modalità di amministrazione sulla finestra di accesso.

**Tabella 24. Configurazione delle impostazioni generali**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita reimpostazione tramite tasto G</b>	Selezionare questa opzione per ripristinare le impostazioni di fabbrica predefinite del dispositivo. Durante il riavvio del sistema, premere il tasto G per ripristinare le impostazioni di fabbrica.
<b>Abilita traccia</b>	Selezionare questa opzione per tenere traccia dei file. Questo parametro abilita la modalità di traccia ICA o RDP e il file di traccia viene creato nella directory.
<b>Rimuovi certificato (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per rimuovere il certificato.
<b>Elimina certificato (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per eliminare il certificato. Immettere il nome del certificato che si desidera eliminare.
<b>Installa automaticamente i certificati</b>	Selezionare questa opzione per installare il certificato automaticamente.
<b>Disabilita servizio ThinPrint</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare il servizio <b>ThinPrint</b> .
<b>Cifra memoria flash locale</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni locali e impostare le credenziali utente. Selezionare questa casella di controllo se si desidera cifrare la memoria flash locale.
<b>Disabilita shadowing VNC</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare lo shadowing VNC.
<b>Tasto disconnessione rapida</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare il tasto disconnessione rapida.   <b>N.B.: per disconnettersi dalle sessioni Citrix, premere il tasto F12.</b>

**Tabella 25. Configurazione dei criteri di protezione**

Opzione	Descrizione
<b>Criteri di protezione (8.5+)</b>	Dal menu a discesa <b>Criteri di protezione (8.5+)</b> , selezionare la modalità di protezione globale per la connessione SSL.
<b>Protocollo di rete protetto (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per proteggere il protocollo di rete. I protocolli di rete non protetti sono disabilitati.
<b>Versione minima TLS (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per scegliere la versione minima della connessione SSL per i dispositivi ThinOS.
<b>Versione massima TLS (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per scegliere la versione massima della connessione SSL per i dispositivi ThinOS.
<b>Rilevamento file server DNS (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per individuare il file server DNS.

**Tabella 26. Configurazione delle impostazioni VNC**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita VNC</b>	Selezionare questa opzione per abilitare lo shadowing VNC.
<b>Password VNC</b>	Immettere la password VNC con un massimo di 16 caratteri.
<b>Crittografia password (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per crittografare la password.
<b>N. max VNC simultanei (8.5+)</b>	Dal menu a discesa, selezionare il numero massimo di connessioni VNC simultanee.
<b>Compressione Zlib (8.5+)</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare la compressione Zlib.
<b>Richiedi conferma all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per eseguire il processo di shadowing sul terminale.
<b>Timeout utente query</b>	Immettere il tempo totale in secondi per accettare o rifiutare la sessione di shadowing. L'intervallo è 10-600 secondi.
<b>Richiedi conferma alla fine</b>	Selezionare la casella di controllo per notificare la fine di una sessione di shadowing remota.
<b>Solo visualizzazione</b>	Selezionare la casella di controllo per disabilitare gli eventi della tastiera o del mouse durante una sessione di shadowing.
<b>Forza 8 bit</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni dello schermo. Selezionare la casella di controllo per utilizzare 8 bit per pixel.

**Tabella 27. Configurazione dei servizi WDM**

Opzione	Descrizione
<b>Disabilita servizi WDM</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare il servizio WDM.
<b>Modalità rapida (8.5+)</b>	Selezionare questa opzione per velocizzare il tempo di avvio per i dispositivi ThinOS.

## Configurazione delle impostazioni tastiera

Usare la pagina **Impostazioni tastiera** per configurare il layout tastiera e il comportamento delle scelte rapide da tastiera per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 28. Configurazione delle impostazioni tastiera**

Opzione	Descrizione
<b>Set di caratteri</b>	Selezionare questa opzione per impostare un set di caratteri appropriato. Dall'elenco a discesa, selezionare il set di caratteri preferito.
<b>Layout tastiera</b>	Selezionare questa opzione per impostare un layout appropriato per la tastiera. Dall'elenco a discesa, selezionare il layout preferito per la tastiera.
<b>Ritardo di ripetizione tastiera</b>	Selezionare questa opzione per impostare il tempo per il quale un tasto può essere premuto senza ripetere l'immissione della lettera. Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione in base alla propria preferenza.
<b>Velocità di ripetizione tastiera</b>	Selezionare questa opzione per impostare la velocità di ripetizione della tastiera. La velocità di ripetizione è la velocità con la quale si ripete l'input tasto quando si tiene premuto il tasto sulla tastiera. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni in base alla propria preferenza: <ul style="list-style-type: none"><li>· Bassa</li><li>· Normale</li><li>· Veloce</li></ul>
<b>Sequenza di tasti</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare la sequenza di tasti.
<b>Ctrl-Alt-Canc</b>	Premere i tasti <b>Ctrl-Alt-Canc</b> per bloccare il sistema.
<b>Ctrl-Alt-Freccia SU</b>	Premere i tasti <b>Ctrl-Alt-Freccia SU</b> per passare alla sessione tra la modalità a schermo intero e la modalità finestra.
<b>Ctrl-Alt-Freccia GIÙ</b>	Premere i tasti <b>Ctrl-Alt-Freccia GIÙ</b> per passare tra una selezione di attività e l'altra.
<b>Ctrl-Alt-Freccia SINISTRA</b>	Premere i tasti <b>Ctrl-Alt-Freccia SINISTRA</b> per bloccare il sistema.
<b>Ctrl-Alt-Freccia DESTRA</b>	Premere i tasti <b>Ctrl-Alt-Freccia DESTRA</b> per bloccare il sistema.
<b>Win + L</b>	Premere i tasti <b>Win + L</b> per bloccare il sistema.
<b>ALT+TAB</b>	Premere i tasti <b>ALT+TAB</b> per bloccare il sistema.

## Configurazione delle impostazioni dello schermo

Usare la pagina **Impostazioni monitor** per configurare le impostazioni di visualizzazione monitor del Thin Client ThinOS come risoluzione, rotazione e intensità di colore.

**Tabella 29. Configurazione delle impostazioni di visualizzazione monitor**

Opzione	Descrizione
<b>Monitor</b>	Selezionare il numero di display che si desidera impostare dal menu a discesa <b>Monitor</b> .
<b>Modalità monitor</b>	Selezionare la modalità monitor dal menu a discesa <b>Modalità visualizzazione monitor</b> . È possibile selezionare <b>Modalità speculare</b> o <b>Modalità espansione</b> .
<b>Supporto per più monitor</b>	Questa opzione viene attivata se si seleziona <b>Abilita più monitor</b> nell'elenco a discesa <b>Monitor</b> . Fare clic su <b>+ Aggiungi elemento</b> per configurare più monitor.
<b>Schermo principale</b>	Selezionare questa opzione per accedere allo schermo principale. Dal menu a discesa <b>Schermo principale</b> , selezionare l'ID schermo preferito. Per la modalità monitor doppio, è necessario selezionare <b>Schermo 1</b> o <b>Schermo 2</b> .
<b>Allineamento</b>	Selezionare questa opzione per allineare lo schermo del monitor. Dal menu a discesa <b>Allineamento</b> , selezionare l'opzione preferita.
<b>Layout—ThinOS 8.5+</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il layout <b>Orizzontale</b> o <b>Verticale</b> .
<b>Barra delle applicazioni - ThinOS 8.5+</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il posizionamento della barra delle applicazioni sullo schermo. Dal menu a discesa <b>Barra delle applicazioni (8.5+)</b> , selezionare <b>Schermo principale</b> o <b>Schermo intero</b> .
<b>Rileva monitor automaticamente - ThinOS 8.5+</b>	Selezionare la casella di controllo per rilevare il numero totale di monitor collegati al sistema.  <span style="border-left: 2px solid #0070C0; padding-left: 10px;"> <b>i</b> <b>N.B.: se si selezionano sia l'opzione Rileva automaticamente monitor (8.5+) sia Abilita monitor doppio, le impostazioni di configurazione restano le stesse sia per la configurazione a monitor singolo che per quella a monitor doppio.</b> </span>
<b>Intensità di colore desktop</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intensità di colore per il desktop. Dal menu a discesa <b>Intensità di colore desktop</b> , selezionare <b>16 bit</b> e <b>32 bit</b> .  <span style="border-left: 2px solid #0070C0; padding-left: 10px;"> <b>i</b> <b>N.B.: Se si apportano delle modifiche a questa impostazione, il thin client viene riavviato. Da ThinOS 8.5_020 in poi, si può ritardare il riavvio abilitando l'opzione Promemoria riavvio in Impostazioni generali.</b> </span>

**Tabella 30. Configurazione delle impostazioni del monitor principale**

Opzione	Descrizione
<b>Risoluzione monitor</b>	Selezionare questa opzione per impostare la risoluzione del monitor. Dal menu a discesa, selezionare la risoluzione appropriata per il monitor.
<b>Rotazione monitor</b>	Selezionare questa opzione per definire la rotazione. Dal menu a discesa, selezionare la direzione di rotazione appropriata.

Opzione	Descrizione
Frequenza di aggiornamento monitor -ThinOS 8.5+	Selezionare questa opzione per impostare la frequenza di aggiornamento monitor. Dal menu a discesa, selezionare la frequenza di aggiornamento appropriata per il monitor.

Tabella 31. Configurazione delle impostazioni del monitor secondario

Opzione	Descrizione
Risoluzione monitor (8.5+)	Selezionare questa opzione per impostare la risoluzione del monitor. Dal menu a discesa, selezionare la risoluzione appropriata per il monitor.
Rotazione monitor (8.5 +)	Selezionare questa opzione per definire la direzione (sinistra, destra o nessuna) e abilitare la rotazione. Dal menu a discesa, selezionare la direzione di rotazione appropriata.
Frequenza di aggiornamento monitor (8.5+)	Selezionare questa opzione per impostare la frequenza di aggiornamento monitor. Dal menu a discesa, selezionare la frequenza di aggiornamento appropriata per il monitor.

Tabella 32. Configurazione delle impostazioni multitouch

Opzione	Descrizione
Multitouch	Selezionare questa opzione per abilitare il supporto multitouch su monitor touch-screen Dell P2418HT ed ELO. Il multitouch non è supportato sull'interfaccia utente ThinOS locale e funziona solo con connessioni RDP.

Tabella 33. Configurazione delle impostazioni screen saver

Opzione	Descrizione
Screen saver (8.5+)	Immettere il tempo di attivazione dello screen saver in minuti.
Blocca terminale (8.5+)	Selezionare questa opzione per bloccare il terminale quando viene attivato lo screen saver. Dal menu a discesa <b>Blocca terminale (8.5+)</b> , selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0 - Disabilitato</li> <li>• 1 - Sblocco solo con password e visualizzazione sfondo</li> <li>• 2 - Sblocco solo con password e visualizzazione schermo nero</li> <li>• 3 - Sblocco solo con nome utente e password e visualizzazione schermo nero</li> </ul>
Tipo screen saver (8.5+)	Selezionare questa opzione per specificare quale screen saver utilizzare. Dal menu a discesa <b>Tipo screen saver (8.5+)</b> , selezionare l'opzione preferita.
Sospensione (8.5+)	Selezionare questa opzione per specificare l'intervallo di tempo in minuti per interrompere lo screen saver e spegnere il monitor. Dal menu a discesa <b>Sospensione (8.5+)</b> , selezionare l'opzione preferita.
Utilizza ore al posto dei minuti (8.6+)	Selezionare questa opzione per modificare l'ora dello screensaver di ore.

## Configurazione delle impostazioni di esperienza visiva

Usare la pagina **Esperienza visiva** per configurare le impostazioni di esperienza visiva del Thin Client ThinOS, come tema del desktop e comportamento del desktop dopo l'uscita dalla sessione.

Tabella 34. Configurazione dell'aspetto del desktop

Opzione	Descrizione
Colore desktop (8.6+)	Immettere il colore di sfondo del desktop locale.
Sfondo desktop	Visualizza solo le immagini che vengono caricate nel repository di file. Quando si seleziona questa casella di controllo, vengono visualizzate le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Disabilita sfondo</li><li>• Abilita sfondo</li><li>• Sfondo predefinito Dell (8.6+)</li><li>• Sfondo predefinito Wyse (8.6+)</li></ul> <p><b>ⓘ N.B.: Quando si seleziona l'opzione Abilita sfondo, vengono visualizzati il file di sfondo e il layout di sfondo.</b></p>
Logo aziendale	Consente di visualizzare il logo sulla schermata di accesso del dispositivo. Quando si seleziona questa casella di controllo, viene visualizzato il menu a discesa <b>File logo</b> . È possibile caricare il file logo dall'inventario del repository di file.
EULA all'accesso	Visualizza il contratto di licenza con l'utente finale a ogni accesso. Quando si seleziona questa casella di controllo, viene visualizzato il menu a discesa <b>File EULA</b> . Grazie a questa opzione, è possibile caricare un file di testo normale.

Tabella 35. Configurazione dell'esperienza visiva

Opzione	Descrizione
Desktop classico e Finestra di avvio Zero	Selezionare questa opzione per definire l'esperienza desktop. <p><b>ⓘ N.B.: Finestra di avvio Zero è consigliata per i dispositivi ThinOS Lite o Xenith e per le sessioni a schermo intero. L'opzione Desktop classico è consigliata per applicazioni seamless.</b></p>
Impedisci la chiusura della barra degli strumenti a meno che lo stato attivo del mouse non si sposti	Selezionare questa casella di controllo se si desidera impedire la chiusura della barra degli strumenti a meno che lo stato attivo del mouse non si allontani.
Disabilita icona Home	Selezionare questa opzione per disabilitare l'icona Home.
Abilita menu di accesso principale (8.5+)	Selezionare la casella di controllo per attivare la schermata del menu principale sul desktop quando si accede al sistema.
Abilita attivazione barra degli strumenti Zero nel margine sinistro	Selezionare questa opzione per selezionare una delle seguenti opzioni per attivare la barra degli strumenti Zero: <ul style="list-style-type: none"><li>• No</li><li>• Al passaggio del mouse dopo un numero specificato di secondi</li></ul>

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Solo dopo aver fatto clic</li> </ul>
<b>Mouse disattivazione barra degli strumenti</b>	Selezionare la casella di controllo per disattivare la funzionalità del mouse quando l'opzione della barra degli strumenti Zero viene attivata.
<b>Clic barra degli strumenti (8.5+)</b>	Selezionare la casella di controllo per attivare l'opzione di clic della barra degli strumenti quando è abilitata l'opzione della barra degli strumenti Zero.
<b>Numero di secondi prima dell'attivazione della barra degli strumenti</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare il tempo (in secondi) prima che la barra degli strumenti venga attivata. Selezionare uno dei seguenti intervalli in base alla propria preferenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 0,5 secondi</li> <li>· 1 secondo</li> <li>· 1,5 secondi</li> <li>· 2 secondi</li> </ul>
<b>Azioni all'uscita da tutte le sessioni</b>	<p>Selezionare questa opzione per definire l'azione dopo aver chiuso l'ultima sessione attiva. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Nessuno</li> <li>· Disconnessione automatica</li> <li>· Arresta automaticamente il sistema</li> <li>· Riavvia automaticamente il sistema.</li> </ul>

## Impostazioni di Pianifica arresto/riavvio

Utilizzare la pagina **Pianifica arresto/riavvio (8.5+)** per configurare un riavvio o un arresto pianificato per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 36. Pianificare un arresto o un riavvio**

Opzione	Descrizione
<b>Riavvio pianificato</b>	Selezionare la casella di controllo per specificare l'ora o il giorno per pianificare un riavvio del sistema.
<b>Arresto pianificato</b>	Selezionare la casella di controllo per specificare l'ora o il giorno per pianificare l'arresto del sistema.
<b>Tempo di inattività</b>	Immettere il tempo di inattività. Il sistema si riavvia in una sessione attiva quando il valore del tempo di inattività è impostato su 10 minuti.
<b>Ora riavvio/arresto</b>	Immettere l'ora in cui il sistema deve riavviarsi o arrestarsi. Impostare l'ora nel formato 24 ore.
<b>Fine riavvio/arresto</b>	Immettere l'ora di arresto del processo di riavvio o arresto del sistema. Impostare l'ora nel formato 24 ore.
<b>Giorni</b>	Selezionare la casella di controllo per specificare i giorni in cui si desidera riavviare o arrestare il sistema.

Opzione	Descrizione
Settimana	Dal menu a discesa, selezionare il numero di settimane dopo il quale è necessario riavviare il thin client.

## Configurazione delle informazioni dispositivo

Utilizzare la pagina **Informazioni dispositivo** per impostare i dettagli del dispositivo ThinOS.

**Tabella 37. Configurazione delle informazioni dispositivo**

Opzione	Descrizione
Posizione	Immettere la posizione del dispositivo.
Contatto	Immettere il contatto del dispositivo.
Personalizzato 1 a 3	Immettere i valori personalizzati.

## Configurazione delle impostazioni BIOS

Usare la pagina **Impostazioni BIOS** per configurare le impostazioni BIOS dei Thin Client ThinOS.

**Tabella 38. Configurazione del sistema**

Opzione	Descrizione
Abilita audio	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo audio.
Abilita OSD	Selezionare questa casella di controllo per abilitare l'interfaccia utente di OSD (Object Storage Device). Questa opzione è supportata solo sul thin client Wyse 5470 All-in-One.
Configura pass-through MAC	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione per consentire al computer di abilitare o disabilitare la funzione pass-through MAC. Le opzioni disponibili sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilita</li> <li>• Pass-through indirizzo MAC</li> <li>• Indirizzo MAC NIC integrata</li> </ul> Questa opzione è supportata solo sul thin client Wyse 5470 All-in-One.

**Tabella 39. Configurazione delle impostazioni di protezione**

Opzione	Descrizione
Blocco impostazione amministratore	Selezionare questa opzione per impedire agli altri di accedere alla configurazione quando è impostata una password amministratore.

**Tabella 40. Configurazione delle impostazioni password amministratore**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita password amministratore</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare la password dell'amministratore del BIOS.
<b>Password amministratore</b>	Immettere la nuova password amministratore BIOS. Questa opzione è disponibile solo se si seleziona la casella di controllo <b>Abilita password amministratore</b> .

**Tabella 41. Configurazione delle impostazioni di avvio automatico**

Opzione	Descrizione
<b>Ora attivazione automatica</b>	Dall'elenco a discesa, impostare l'ora del giorno in cui si desidera che il sistema si attivi automaticamente.

**Tabella 42. Configurazione USB**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita porte Dual USB 2.0 posteriori sinistre</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo collegato a questa porta. Se si seleziona questa casella di controllo, il dispositivo è disponibile per il sistema operativo. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare il dispositivo collegato a questa porta.  <b>① N.B.: la tastiera e il mouse USB funzionano sempre nella configurazione del BIOS, indipendentemente da questa impostazione.</b>
<b>Abilita porte USB anteriori</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo collegato a questa porta. Se si seleziona questa casella di controllo, il dispositivo è disponibile per il sistema operativo. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare il dispositivo collegato a questa porta.  <b>① N.B.: la tastiera e il mouse USB funzionano sempre nella configurazione del BIOS, indipendentemente da questa impostazione.</b>
<b>Abilita supporto avvio USB</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare l'impostazione di avvio tramite USB. Questa opzione consente l'avvio da qualsiasi tipo di dispositivo di archiviazione di massa USB.

**Tabella 43. Configurazione delle impostazioni di gestione del risparmio energia**

Opzione	Descrizione
<b>Ripristino CA</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per specificare il modo in cui deve comportarsi il sistema quando l'alimentazione CA viene ripristinata.
<b>Wake On LAN</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per consentire al thin client di passare da SPENTO ad acceso. È possibile fare in modo che un thin client passi da spento ad acceso utilizzando un segnale LAN.
<b>Riattiva tramite USB</b>	Selezionare questa opzione per abilitare i dispositivi USB per riattivare il sistema dallo stato di spegnimento o ibernazione.

**Tabella 44. Pianificazione riavvio**

Opzione	Descrizione
<b>Opzione di riavvio</b>	<p>Alcune impostazioni del BIOS richiedono il riavvio del sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riavvia subito - Il sistema viene riavviato immediatamente.</li> <li>• Riavvia più tardi - Selezionare <b>Ora riavvio</b> e <b>Minuto riavvio</b> per impostare il riavvio del sistema.</li> <li>• Non riavviare - Il sistema non viene riavviato.</li> </ul>

## Configurazione dell'aggiornamento firmware

Utilizzare la pagina **Aggiornamento firmware** per configurare le impostazioni di aggiornamento del firmware del Thin Client ThinOS, come aggiornamento in tempo reale, logica di aggiornamento firmware, preferenze di controllo firmware locale e mappature del firmware della piattaforma.

**Tabella 45. Configurazione dell'aggiornamento firmware**

Opzione	Descrizione
<b>Disabilita aggiornamento in tempo reale</b>	Questo parametro installa automaticamente il nuovo firmware sul thin client in base ai criteri definiti immediatamente dopo il riavvio del thin client. Per verificare la presenza di nuovo firmware a ogni riavvio, disattivare questa opzione.
<b>Logica di aggiornamento firmware</b>	<p>Questo parametro determina il modo in cui si comporta il thin client viene pubblicato il nuovo firmware dalla console di gestione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non aggiornare: il thin client ignora le versioni del firmware assegnate ai criteri di gestione.</li> <li>• Solo nuovo firmware: il thin client aggiorna il firmware solo quando viene assegnata una versione più recente al criterio di gestione.</li> <li>• Qualsiasi firmware diverso: il thin client aggiorna il firmware alla versione assegnata dal criterio di gestione, anche se la versione è inferiore all'immagine corrente sul dispositivo.</li> </ul>
<b>Ignora controllo firmware locale</b>	<p>Selezionare questa opzione per consentire al thin client di ignorare la verifica degli aggiornamenti del firmware da parte del file server locale.</p> <p><b>ⓘ N.B.: Dell consiglia di abilitare questa opzione se si definisce un firmware nella console di gestione. Questo comporta il continuo riavvio in quanto il thin client applica immagini diverse, se si dispone di criteri firmware nella console di gestione e il del firmware su un file server locale.</b></p>
<b>Verifica firma</b>	Selezionare la casella di controllo per verificare la firma.
<b>Abilita aggiornamento BIOS</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il processo di aggiornamento del BIOS.
<b>Seleziona file del BIOS</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il file del BIOS che viene caricato nel repository di file. Dal menu a discesa selezionare il file del BIOS.
<b>Abilita aggiornamento del pacchetto</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il processo di aggiornamento del pacchetto. Questa opzione è disponibile per thin client sui quali è in esecuzione ThinOS 8.6_017 e versioni

Opzione	Descrizione
	successive. Per caricare il pacchetto, accedere a <b>App e dati &gt; Repository di immagini sistema operativo &gt; ThinOS &gt; Aggiungi file pacchetto</b> . Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">Aggiunta del file del pacchetto ThinOS al repository</a> .
<b>Pacchetti disponibili</b>	Selezionare i file del pacchetto da distribuire nel thin client.
<b>Definisci la piattaforma o le mappature firmware desiderate</b>	<p>Questa opzione mappa le versioni firmware specifiche ai diversi tipi di piattaforma.</p> <p>Per eseguire la mappatura di un tipo di piattaforma a una versione di firmware specifica, procedere come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Dal menu a discesa <b>Tipo di piattaforma</b>, selezionare una piattaforma.</li> <li>2 Dal menu a discesa <b>Firmware per distribuzione automatica</b>, selezionare una versione firmware.</li> </ol> <p>Vengono visualizzati l'elenco dei tipi di piattaforma e il numero di versioni firmware caricate nella pagina <b>Inventario del repository di file</b>.</p>

## Configurazione delle impostazioni dispositivo

Utilizzare la pagina **Impostazioni dispositivo (8.6+)** per configurare le impostazioni del mouse, della tastiera, del monitor, del fuso orario, delle stampanti, dell'audio e della rete per dispositivi ThinOS 8.6 e versioni successive.

**Tabella 46. Preferenza impostazioni dispositivo**

Opzione	Descrizione
<b>Gestione delle impostazioni del dispositivo</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Le opzioni disponibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilita sostituzione manuale: selezionare questa opzione per disabilitare la sostituzione manuale per tutti i dispositivi con configurazioni Wyse Management Suite.</li> <li>• Abilita tutte le sostituzioni manuali: selezionare questa opzione per sostituire manualmente tutti i dispositivi con configurazioni client.</li> <li>• Abilita sostituzioni manuali selettive: selezionare questa opzione per sostituire manualmente i dispositivi selezionati con configurazioni client.</li> </ul>
<b>Monitor</b>	Selezionare questa opzione per sostituire manualmente le impostazioni del monitor. Questa opzione è applicabile solo se è stata selezionata l'opzione <b>Abilita sostituzioni manuali selettive</b> .
<b>Mouse</b>	Selezionare questa opzione per sostituire manualmente le impostazioni del mouse. Questa opzione è applicabile solo se è stata selezionata l'opzione <b>Abilita sostituzioni manuali selettive</b> .
<b>Tastiera</b>	Selezionare questa opzione per sostituire manualmente le impostazioni della tastiera. Questa opzione è applicabile solo se è stata selezionata l'opzione <b>Abilita sostituzioni manuali selettive</b> .
<b>Fuso orario</b>	Selezionare questa opzione per sostituire manualmente le impostazioni del fuso orario. Questa opzione è applicabile solo se è stata selezionata l'opzione <b>Abilita sostituzioni manuali selettive</b> .

Opzione	Descrizione
Stampante	Selezionare questa opzione per sostituire manualmente le impostazioni della stampante. Questa opzione è applicabile solo se è stata selezionata l'opzione <b>Abilita sostituzioni manuali selettive</b> .
Audio	Selezionare questa opzione per sostituire manualmente le impostazioni audio. Questa opzione è applicabile solo se è stata selezionata l'opzione <b>Abilita sostituzioni manuali selettive</b> .
RETE	Selezionare questa opzione per sostituire manualmente le impostazioni di rete, come WLAN o IP statico. Questa opzione è applicabile solo se è stata selezionata l'opzione <b>Abilita sostituzioni manuali selettive</b> .

## Configurazione delle impostazioni INI globali

Utilizzare la pagina **Impostazioni INI globali** per configurare le impostazioni INI globali per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.


**Tabella 47. Configurazione delle impostazioni INI globali**

Opzione	Descrizione
INI globale	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Un file <b>global.ini</b> contiene i parametri globali per tutti i dispositivi. I parametri possono essere <b>wnos.ini</b> esistenti o un file INI appena creato che viene caricato nel repository di file.

## Configurazione delle impostazioni INI host

Utilizzare la pagina **Host (8.6+)** per definire le impostazioni INI host.

**Tabella 48. Configurazione delle impostazioni INI host**

Opzione	Descrizione
Host	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. I file host caricati nell'inventario vengono visualizzati nell'elenco a discesa.  <b>N.B.: Le dimensioni del file caricato devono essere inferiori a 1 KB.</b>

## Configurazione delle impostazioni di configurazione centrale

Utilizzare la pagina **Configurazione centrale** per specificare un file server in cui i Thin Client ThinOS verificano la presenza di aggiornamenti della configurazione e dell'immagine.

**Tabella 49. Configurazione centrale**

Opzione	Descrizione
File server/percorso	Immettere il percorso completo della cartella che contiene il file <b>wnos</b> . I protocolli supportati includono ftp, http e https. Il protocollo predefinito è ftp.
Utente	Immettere il nome utente per l'accesso al file server.
Password	Immettere la password per l'accesso al file server.

## Configurazione delle impostazioni avanzate

Usare la pagina **Impostazioni avanzate** per configurare le impostazioni aggiuntive che sono parametri INI specifici per Thin Client ThinOS o per disabilitare la verifica INI locale. Dell consiglia di non includere i parametri INI per i criteri che sono già configurati in altre opzioni. La codifica e la cifratura delle password non vengono applicate ai parametri relativi alla password.

**Tabella 50. Configurazione delle impostazioni avanzate**

Opzione	Descrizione
<b>Nessun INI globale</b>	Se questa opzione è selezionata, il parametro INI globale non viene scaricato dal file server.  Immettere il parametro INI dalla riga 1 alla riga 20 per i thin client.

## Configurazione delle connessioni remote

Usare la pagina **Connessioni remote** per configurare le impostazioni di connessione remota dei Thin Client ThinOS, ad esempio gli indirizzi e le credenziali per il gestore e le connessioni dirette.

**Tabella 51. Configurazione delle impostazioni gestore connessioni**

Opzione	Descrizione
<b>Seleziona gestore</b>	Selezionare questa opzione per stabilire una connessione gestore per il desktop pubblicato. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Nessuno</li><li>• Citrix</li><li>• Microsoft</li><li>• vWorkspace</li><li>• VMware</li></ul> <p><b>i</b> <b>N.B.: i dispositivi ThinOS Lite/Xenith supportano la connessione Citrix Broker.</b></p>
<b>Definisci manualmente connessioni RDP dirette</b>	Selezionare questa opzione per definire manualmente le connessioni RDP. Quando si seleziona questa opzione, viene visualizzata la casella <b>Connessioni dirette (RDP)</b> .
<b>Server gestore</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP del server gestore.
<b>Citrix StoreFront</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il layout basato su Citrix StoreFront delle applicazioni pubblicate e dei desktop sul dispositivo. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
<b>Visualizza su desktop</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione che si desidera visualizzare sul desktop. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
<b>Connetti automaticamente a sessioni</b>	Selezionare questa opzione per connettersi automaticamente alla sessione. Questa opzione è applicabile solo per Citrix, VMware e vWorkspace.
<b>Usa impostazioni consigliate per le impostazioni</b>	Selezionare questa opzione per scegliere le impostazioni consigliate. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.

Opzione	Descrizione
<b>Definisci manualmente connessioni RDP dirette</b>	Selezionare questa opzione per definire manualmente le connessioni RDP. Se si seleziona questa opzione, viene visualizzata la casella <b>Connessione diretta</b> .
<b>Configura gateway Servizi terminal</b>	Selezionare questa opzione per configurare il gateway Servizi terminal. Se si seleziona questa opzione, viene visualizzata la tabella <b>Impostazioni gateway TS</b> . Questa opzione è applicabile solo per Microsoft.
<b>Modalità protezione</b>	Selezionare questa opzione per impostare una modalità di protezione. Questa opzione è applicabile solo per VMware.
<b>Protocollo</b>	Selezionare questa opzione per scegliere un protocollo. Questa opzione è applicabile solo per VMware.

**Tabella 52. Configurazione delle connessioni dirette (RDP)**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Immettere il nome della connessione.
<b>Nome host o indirizzo IP</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP della connessione.
<b>Avvio automatico</b>	Selezionare questa opzione per riavviare la connessione automaticamente.
<b>Riconnetti dopo la disconnessione</b>	Selezionare questa opzione per ristabilire la connessione automaticamente dopo che la connessione è stata disconnessa.
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente per l'accesso remoto.
<b>Password</b>	Immettere la password per l'accesso remoto.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio per l'accesso remoto.
<b>Intensità del colore</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intensità di colore. Dall'elenco a discesa, selezionare l'intensità di colore per l'accesso remoto.
<b>Comportamento della finestra della sessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare il comportamento della finestra della sessione. Dall'elenco a discesa, selezionare se la connessione remota deve essere avviato nella modalità finestra o modalità a schermo intero.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.: la modalità Finestra di avvio Zero supporta solo le sessioni a schermo intero e la modalità finestra viene avviata in una singola schermata. La modalità a schermo intero si estende su entrambi i monitor.</b></p>
<b>Riproduzione audio</b>	<p>Questa opzione consente di gestire le impostazioni audio nella sessione remota. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni in base alla propria preferenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riproduci in locale</li> <li>• Riproduci su computer remoto</li> <li>• Non riprodurre</li> </ul>

**Tabella 53. Impostazioni predefinite comportamento sessione**

Opzione	Descrizione
<b>Caratteri smussati</b>	Selezionare questa opzione per abilitare i caratteri smussati. Lo smussamento dei caratteri è un metodo per ottenere caratteri più nitidi nelle schermate a bassa risoluzione.
<b>Funzioni avanzate protocollo RDP</b>	Selezionare questa opzione per configurare le funzioni di un protocollo RDP.
<b>Intensità di colore predefinita per le connessioni</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intensità di colore per la connessione. Dall'elenco a discesa, selezionare un'intensità di colore per l'accesso remoto.
<b>Comportamento della finestra della sessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare il comportamento della finestra della sessione. Dall'elenco a discesa, selezionare se la connessione remota deve essere avviato nella modalità finestra o modalità a schermo intero. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.: la modalità Finestra di avvio Zero supporta solo le sessioni a schermo intero, mentre la modalità finestra viene avviata in una singola schermata. La modalità a schermo intero si estende su due monitor.</b></p>
<b>Tecnologia di reindirizzamento USB</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento USB. Il reindirizzamento USB è una tecnologia che consente di accedere ai dispositivi USB collegati al thin client dall'interno un desktop remoto o di un'applicazione. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
<b>Qualità audio</b>	Selezionare questa opzione per impostare la qualità audio. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
<b>Esegui mappatura dischi USB a</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare lo spazio su disco da assegnare ai dispositivi USB. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
<b>Abilita modalità seamless</b>	Selezionare questa opzione per impostare la modalità seamless. Un'interfaccia <b>seamless</b> è l'unione di due programmi per computer in modo che vengano visualizzati come un unico programma con una sola interfaccia utente. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
<b>Nascondi barra delle applicazioni in modalità seamless</b>	Selezionare questa opzione per nascondere la barra delle applicazioni in modalità seamless. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.

**Tabella 54. Configurazione delle impostazioni protocollo HDX**

Opzione	Descrizione
<b>Migliora tastiera per alta latenza</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita che migliora la tastiera per alta latenza.
<b>Migliora mouse per alta latenza</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita che migliora il mouse per alta latenza.
<b>Connessione automatica</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare e attivare l'opzione preferita per collegare automaticamente la connessione remota.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Reindirizzamento multimediale</li> </ul>

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilita affidabilità sessione</li> <li>• Abilita visualizzazione progressiva</li> <li>• Abilita ping ICA</li> <li>• Supporto fuori schermo</li> </ul>

**Tabella 55. Comportamento periferica**

Opzione	Descrizione
<b>Connessione automatica locale selezionato</b>	<p>Seleziona questa opzione per connettere automaticamente le seguenti periferiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stampanti</li> <li>• Seriali</li> <li>• Smart card</li> <li>• Suono</li> </ul>
<b>Abilita dischi di archiviazione USB</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare i dischi di archiviazione USB. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> <li>• Sì (lettura/scrittura)</li> <li>• Sì (solo lettura)</li> </ul>
<b>Abilita reindirizzamento USB</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento USB. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> <li>• Sì, reindirizza tutti i dispositivi USB</li> <li>• Sì, ma escludi alcuni dispositivi</li> </ul> <p><b>ⓘ N.B.: è inoltre disponibile un'opzione per escludere disco, stampante, audio e dispositivi video.</b></p>
<b>Timer coda mouse</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare il timer di coda del mouse in una sessione ICA o RDP. L'intervallo del timer della coda del mouse è 0-99.</p>

**Tabella 56. Configurazione delle impostazioni aggiuntive**

Opzione	Descrizione
<b>Cache bitmap massima</b>	<p>Per impostare la cache bitmap massima per la sessione RDP, immettere un numero compreso tra 128 e 1024.</p>
<b>Larghezza sessioni allineate di 4 pixel</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare la larghezza delle sessioni allineate di 4 pixel.</p>
<b>Riconnettere automaticamente le sessioni all'accesso?</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il thin client alla riconnessione automatica della sessione al momento dell'accesso. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.</p>
<b>Riconnettere automaticamente dal menu pulsante?</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il thin client alla riconnessione automatica della sessione dal menu del pulsante. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.</p>


Opzione	Descrizione
Server autonomo account	Immettere i dettagli del server.
Metodo di autenticazione Access Gateway	Dall'elenco a discesa, selezionare il metodo per accedere all'autenticazione gateway.
Usa HTTP per l'esplorazione	Selezionare questa opzione per abilitare l'HTTP per l'esplorazione. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
Indirizzo alternativo tramite firewall	Selezionare questa opzione per abilitare un indirizzo alternativo tramite firewall. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
Menu di sistema	Selezionare questa opzione per impostare il menu di sistema. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
Disabilita Reimposta macchina virtuale	Selezionare questa opzione per disabilitare la reimpostazione della macchina virtuale. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.
Mostra le icone a 32 bit per il primo set di connessioni	Accedere alle icone a 32 bit per il primo set di connessioni. Questa opzione è applicabile solo per Citrix.

## Configurazione delle impostazioni globali della sessione - ThinOS 8.5 e versioni successive

Utilizzare la pagina **Impostazioni globali della sessione** per configurare le impostazioni globali VDI per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 57. Configurazione delle impostazioni delle risorse locali**

Opzione	Descrizione
Mappa stampanti	Selezionare questa opzione per connettere automaticamente le stampanti locali quando la sessione viene avviata.
Mappa seriali	Selezionare questa opzione per connettere automaticamente i seriali locali quando la sessione viene avviata.
Mappa smart card	Selezionare questa opzione per reindirizzare le smart card alla sessione remota.
Mappa audio	Selezionare questa opzione per abilitare l'audio locale di sistema all'avvio della sessione.
Mappa dischi	Selezionare questa opzione per abilitare la mappatura dei dischi. È possibile connettere automaticamente le unità USB per le connessioni ICA e RDP all'avvio della sessione.
Dischi in sola lettura	Selezionare questa opzione per abilitare i dischi in sola lettura.
Abilita reindirizzamento USB	Selezionare questa opzione per reindirizzare le unità USB alla sessione remota. Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Se si seleziona l'opzione <b>Escludi alcuni dispositivi</b> , è possibile escludere i seguenti dispositivi dalla sessione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Escludi dispositivi disco</li> <li>• Escludi dispositivi audio</li> <li>• Escludi dispositivi stampante</li> <li>• Escludi dispositivi video</li> </ul>
Visualizza su desktop (8.6+)	Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto</li> <li>• Nessuno</li> <li>• Desktop</li> <li>• Applicazioni</li> <li>• Altri</li> </ul>
<b>Abilita Elenco elementi consentiti o Disabilita Elenco elementi non consentiti</b>	<p>Utilizzare questa opzione per abilitare l'elenco di elementi consentiti o disabilitare l'elenco di elementi non consentiti. Per impostazione predefinita, è selezionata l'opzione <b>Non abilitare elenco di elementi consentiti o elenco di elementi non consentiti</b>.</p> <p> <b>N.B.: Il dispositivo si riavvia quando si abilita questa opzione.</b></p> <p>Le seguenti opzioni vengono visualizzate quando si seleziona <b>Abilita Elenco elementi consentiti</b> o <b>Abilita Elenco elementi non consentiti</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe</li> <li>• Classe USB</li> <li>• ID fornitore</li> </ul>


**Tabella 58. Configurazione delle impostazioni avanzate**

Opzione	Descrizione
<b>Riconnetti dopo la disconnessione</b>	Selezionare questa opzione per ristabilire la connessione automaticamente dopo che la connessione è stata disconnessa.
<b>Più monitor</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il supporto per più monitor. L'altezza e la larghezza del desktop della sessione è simile alla dimensione desktop virtuale locale.
<b>Disattiva compressione</b>	Selezionare questa opzione per comprimere la dimensione dei file e ridurre il tempo necessario per scaricare i file.
<b>Ottimizza per bassa velocità di collegamento</b>	Selezionare la casella di controllo per ottimizzare le impostazioni della sessione il collegamento a bassa velocità.
<b>Modalità a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per impostare la finestra di connessione in modalità a schermo intero.
<b>Tasto disconnessione rapida</b>	<p>Selezionare questa opzione per utilizzare il tasto disconnessione rapida.</p> <p> <b>N.B.: per disconnettersi da sessioni, premere il tasto F12.</b></p>

## Configurazione delle impostazioni di reindirizzamento USB

Il reindirizzamento USB (Universal Serial Bus) è una tecnologia che consente di collegare un dispositivo esterno a una porta USB sull'endpoint e accedere al dispositivo dall'interno di desktop remoto o di un'applicazione remota. È possibile configurare l'USB in modo da eseguire il reindirizzamento automaticamente a un particolare dispositivo. Usare la pagina **Impostazioni di reindirizzamento USB** per forzare il reindirizzamento dei dispositivi connessi tramite USB alla sessione remota per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 59. Impostazioni di reindirizzamento USB**

Opzione	Descrizione
<b>Forza reindirizzamento</b>	Immettere l'ID del dispositivo per forzare il reindirizzamento.
<b>Forza locale</b>	Immettere l'ID del dispositivo per forzare il locale.
<b>Tipo reindirizzamento</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di reindirizzamento.   <b>N.B.: se si seleziona il tipo di connessione PCoIP o Blast, non selezionare alcun valore.</b>
<b>Reindirizzamento interfaccia</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'opzione di reindirizzamento interfaccia.

## Configurazione delle impostazioni di autenticazione di terzi

Utilizzare la pagina delle impostazioni di **Autenticazione di terzi** per configurare le impostazioni di autenticazione Single Sign-On (SSO) per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 60. Configurazione delle impostazioni di autenticazione**

Opzione	Descrizione
<b>Modalità autenticazione</b>	Selezionare questa opzione per specificare la modalità di autenticazione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprivata</li> <li>• Caradigm</li> <li>• SecureMatrix</li> <li>• HealthCast</li> </ul>

**Tabella 61. Configurazione delle impostazioni RF-ID**

Opzione	Descrizione
<b>Bip disattivazione Rf-Id</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare il bip RFID. Identificazione radio-frequenza - RFID è l'uso di onde radio in modo da leggere e acquisire le informazioni memorizzate su un tag collegato a un oggetto. I tag possono essere letti da una distanza massima di diversi metri e non devono trovarsi necessariamente nella visuale del lettore. L'autenticazione RFID fornisce un accesso rapido a un sistema per eseguire attività brevi. È possibile utilizzare l'identificazione utente rapida tramite RFID.
<b>Disattiva pressione di tasti</b>	Selezionare questa opzione per la funzionalità di disattivazione della pressione dei tasti. La pressione di un tasto è la singola pressione di un tasto su una tastiera. Ogni pressione del tasto viene definita pressione del tasto. La tastiera viene utilizzata come porta di ingresso per inviare segnali.
<b>Imposta tipo di scheda</b>	Selezionare questa opzione per impostare il tipo di scheda. Le schede <b>RFID</b> contengono un circuito integrato e un'antenna, che vengono utilizzati per trasmettere dati al lettore RFID altrimenti noto come interrogatore.

Opzione	Descrizione
<b>Disattiva inizializzazione</b>	Selezionare questa opzione per disattivare l'autenticazione RFID.
<b>Disattiva led</b>	Selezionare questa opzione per disattivare il LED.

**Tabella 62. Configurazione delle impostazioni Imprivata**

Opzione	Descrizione
<b>Server OneSign Imprivata</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP con numero di porta TCP o URL opzionali del server OneSign Imprivata.
<b>Modalità tutto schermo</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la modalità tutto schermo. Se l'opzione è abilitata, un altro utente OneSign può sbloccare il desktop client.
<b>Abilita autenticazione Windows</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'autenticazione Windows. Se l'opzione è abilitata, l'accesso OneSign non riesce. Accedere al gestore predefinito con le credenziali di Windows.
<b>Accesso automatico</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Nome dominio Net BIOS</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'opzione del nome di dominio Net BIOS. Se l'opzione è abilitata, il nome di dominio Net BIOS è indicato nell'elenco dei domini Imprivata.
<b>Sospendi azione</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Se si seleziona 0, bloccare il terminale; se si seleziona 1, disconnettere il terminale.
<b>Disattiva tasto di scelta rapida</b>	Selezionare questa opzione per disattivare la funzionalità del tasto di scelta rapida.
<b>Disabilita conferma registrazione</b>	Selezionare questa opzione per disattivare l'opzione di conferma registrazione. Se l'opzione è disattivata, il sistema ThinOS non richiede la registrazione delle risposte di sicurezza dopo l'accesso a OneSign.
<b>Modalità protezione</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. La modalità protezione specifica i criteri di convalida della certificazione SSL.

**Tabella 63. Configurazione delle impostazioni Cardigm**

Opzione	Descrizione
<b>Server SSO CM</b>	Immettere il nome del Single Sign-On (SSO) e del server CM (Context Management). È possibile utilizzare l'autenticazione Single Sign-On con le applicazioni Web o desktop. Il server autentica le informazioni utente.
<b>Nome gruppo predefinito</b>	Immettere il nome del gruppo predefinito.
<b>Abilita disconnessione</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzionalità di disconnessione.
<b>Modalità di sicurezza Cardigm</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione consente ai fornitori di servizi sanitari di accedere in modo rapido e sicuro alle applicazioni cliniche.
<b>Livello log Cardigm</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. <b>Livello log Cardigm</b> consente la separazione del software che genera i messaggi, il sistema in cui sono memorizzati i messaggi e il software

Opzione	Descrizione
	che segnala e analizza i messaggi. Ogni messaggio viene contrassegnato da un codice funzione, che indica il tipo di software che genera il messaggio e riceve un'etichetta di gravità.
<b>Disabilita accesso manuale</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare la funzionalità di accesso manuale.

**Tabella 64. Configurazione delle impostazioni SecureMatrix**

Opzione	Descrizione
<b>Secure Matrix Server</b>	Immettere i dettagli del server Secure Matrix. È possibile gestire l'accesso amministrativo, applicare criteri password e aggiungere l'autenticazione a più fattori per un ulteriore livello di sicurezza.

**Tabella 65. Configurazione delle impostazioni HealthCast**

Opzione	Descrizione
<b>Server HealthCast</b>	Immettere il nome del server HealthCast. È possibile utilizzare l'autenticazione Single Sign-On con le applicazioni Web o desktop. Il server autentica le informazioni utente.
<b>Modalità di sicurezza HealthCast</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. La soluzione HealthCast fornisce accesso sicuro e velocità ineguagliabile a desktop virtuali, desktop clinici, cambio rapido utente, flusso di lavoro automatizzato, funzioni di marchio di prossimità uniche, PIN opzionale, soluzioni di accesso remoto con autenticazione secondo fattore e roaming delle sessioni che consente di riaccedere immediatamente al lavoro da qualsiasi computer.
<b>Livello log HealthCast</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. <b>Livello log HealthCast</b> consente la separazione del software che genera i messaggi, il sistema in cui sono memorizzati i messaggi e il software che segnala e analizza i messaggi. Ogni messaggio viene contrassegnato da un codice funzione, che indica il tipo di software che genera il messaggio e riceve un'etichetta di gravità.
<b>Certificato client</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. I certificati vengono caricati nel repository di file.

## Configurazione delle impostazioni di connessione Citrix Broker

Utilizzare la pagina delle impostazioni di connessione **Citrix Broker** per configurare le impostazioni di connessione Citrix Broker per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 66. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Server gestore</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP del server gestore.
<b>Nome store personalizzato Citrix</b>	Immettere il nome store personalizzato per la connessione Citrix StoreFront.
<b>Server autonomo account</b>	Immettere i dettagli del server.

Opzione	Descrizione
<b>Stile Citrix StoreFront</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il layout basato su Citrix StoreFront delle applicazioni pubblicate e dei desktop sul dispositivo.
<b>Notifica di scadenza password</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la notifica di scadenza password. Quando la password sta per scadere, viene visualizzato un messaggio di avviso con il numero di giorni rimanenti per modificare la password.
<b>Visualizza su desktop</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione che si desidera visualizzare sul desktop.
<b>Usa impostazioni consigliate per le impostazioni</b>	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni consigliate. Per ulteriori informazioni, passare con il mouse sull'icona <b>informazioni (i)</b> .
<b>Riconnetti automaticamente dal pulsante</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il thin client alla riconnessione automatica della sessione dal menu del pulsante.
<b>Sessioni per la connessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per connettersi automaticamente alla sessione.
<b>RequestIconDataCount</b>	Immettere il numero di icone. Si tratta di icone a colori a 32 bit.
<b>Riconnetti all'avvio</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. È possibile riconnettersi sia alle sessioni attive che a quelle disconnesse.
<b>Agente utente HTTPS (8.6+)</b>	Inserire il parametro INI per consentire la comunicazione con il client tramite un criterio sessione NetScaler.
<b>Timeout</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare la durata necessaria affinché il dispositivo stabilisca una connessione. Se la connessione ha esito negativo anche dopo la durata specificata, il dispositivo segnalerà che il broker non è raggiungibile.

**Tabella 67. Configurazione dell'autenticazione NetScaler del gateway**

Opzione	Descrizione
<b>Autenticazione NetScaler Gateway</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzionalità di autenticazione NetScaler Gateway.
<b>Nome utente</b>	Immettere un nome utente ai fini dell'autenticazione.
<b>Password</b>	Immettere la password ai fini dell'autenticazione.
<b>Dominio</b>	Immettere il nome di dominio ai fini dell'autenticazione.
<b>CAG esterno</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare direttamente la modalità di rete esterna senza verificare fotogrammi specifici, trasmessi dai punti di accesso per comunicarne la presenza.
<b>Utente CAG come UPN</b>	Selezionare questa opzione per inviare il nome utente al server in formato UPN.

**Tabella 68. Configurazione delle impostazioni di accesso multiplo**

Opzione	Descrizione
<b>Multifarm</b>	Selezionare questa opzione per supportare i server che fanno parte di farm diverse.
<b>Multidominio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzionalità multidominio.
<b>Multiaccesso</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzionalità di multiaccesso.
<b>Dominio sequenziale</b>	Selezionare questa opzione per scegliere in ordine sequenziale i domini che sono elencati sotto l'opzione di DomainList.

## Configurazione delle impostazioni di connessione Citrix HDX

Utilizzare la pagina **Impostazioni HDX Citrix** per definire le impostazioni globali VDI per le connessioni Citrix relative a dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 69. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Qualità audio</b>	Selezionare questa opzione per impostare la qualità audio.
<b>Abilita modalità seamless</b>	Selezionare questa opzione per impostare la modalità seamless.
<b>Reindirizzamento multimediale</b>	Selezionare questa opzione per il reindirizzamento multimediale.
<b>Esegui mappatura dischi USB a</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare lo spazio su disco da assegnare ai dispositivi USB.
<b>Comportamento della finestra della sessione</b>	Selezionare questa opzione per definire se la connessione remota deve essere avviata in modalità a schermo intero. Selezionare <b>Schermo intero</b> o <b>Modalità finestra</b> .  <span style="border-left: 2px solid #0070C0; padding-left: 10px;"> <b>ⓘ N.B.: la modalità Finestra di avvio Zero supporta solo le sessioni a schermo intero. La modalità finestra viene avviata in una singola schermata, mentre la sessione a schermo intero si estende su entrambi i monitor.</b> </span>
<b>Affidabilità sessione</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'affidabilità della sessione ICA.
<b>Indirizzo alternativo tramite firewall</b>	Selezionare questa opzione per abilitare un indirizzo alternativo tramite firewall.
<b>Tipo di protocollo di esplorazione</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il tipo di protocollo. Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Tecnologia di reindirizzamento USB</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento USB. Il reindirizzamento USB è una tecnologia che consente di accedere ai dispositivi USB collegati al thin client dall'interno un desktop remoto o di un'applicazione.
<b>Nome client (8.6+)</b>	Inserire il nome client per la sessione ICA. Il valore predefinito è il nome del terminale.

**Tabella 70. Configurazione delle impostazioni multimediali**

Opzione	Descrizione
<b>HDXFlashUseFlashRemoting</b>	Selezionare questa opzione per specificare se utilizzare Reindirizzamento flash HDX o meno.
<b>HDXFlashEnableServerSideContentFetching</b>	Selezionare questa opzione per specificare se usare il recupero dei contenuti sul server o meno.
<b>EnableRTME</b>	Selezionare questa opzione per avviare il servizio RTME.
<b>FlipByTimer</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il metodo di aggiornamento dello schermo.

## Configurazione delle impostazioni di connessione VMware Broker

Utilizzare la pagina delle impostazioni di connessione **VMware Broker** per configurare le impostazioni di connessione VMware Broker per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 71. Configurazione delle impostazioni di base**


Opzione	Descrizione
<b>Server gestore</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP del server gestore. <b>i</b> <b>N.B.: è necessario specificare tra HTTP:// o HTTPS://.</b>
<b>Modalità protezione</b>	Selezionare questa opzione per impostare una modalità di protezione.
<b>Protocollo</b>	Selezionare questa opzione per specificare il protocollo di visualizzazione. I protocolli predefiniti del server sono Tutto, RDP, PCoIP o Blast.
<b>Sessioni per la connessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per connettersi automaticamente alla sessione. <b>i</b> <b>N.B.: il nome del desktop o dell'applicazione distingue tra maiuscole e minuscole. Utilizzare un punto e virgola per separare le sessioni multiple che devono essere inizializzate automaticamente.</b>

## Configurazione delle impostazioni VMware

Utilizzare la pagina **Impostazioni VMware** per configurare le impostazioni globali VDI per le connessioni PCoIP sui dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 72. Impostazioni di base**



Opzione	Descrizione
<b>Tecnologia di reindirizzamento USB</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento USB. Il reindirizzamento USB è una tecnologia che consente di accedere ai dispositivi USB collegati al thin client dall'interno un desktop remoto o di un'applicazione. È possibile selezionare il reindirizzamento USB VMware PCoIP o Wyse Thin Client Extensions (TCX).

Opzione	Descrizione
	 <b>N.B.: Se si seleziona l'opzione Reindirizzamento USB TCX, è necessario disporre di una suite di server TCX aggiuntiva.</b>
<b>Mostra messaggio di disconnessione</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare il messaggio di disconnessione. Viene visualizzato un messaggio di disconnessione quando il dispositivo USB viene rimosso dal sistema.
<b>Mostra ora messaggio di riconnessione</b>	Immettere l'ora del messaggio di riconnessione.
<b>Riprendi timeout</b>	Immettere la ripresa del timeout.

## Configurazione delle impostazioni di connessione Microsoft Broker

Utilizzare la pagina delle impostazioni di connessione **Microsoft Broker** per configurare le connessioni Microsoft Broker per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 73. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Server gestore</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP del server gestore.   <b>N.B.: è necessario specificare tra HTTP:// o HTTPS://.</b>
<b>Sessioni per la connessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per connettersi automaticamente alla sessione.   <b>N.B.: il nome del desktop o dell'applicazione distingue tra maiuscole e minuscole. utilizzare un punto e virgola per separare le sessioni multiple che devono essere inizializzate automaticamente.</b>

## Configurazione delle impostazioni di connessione Microsoft RDP

Utilizzare la pagina **Impostazioni RDP Microsoft** per configurare le impostazioni di connessione RDP Microsoft per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 74. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita NLA</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'autenticazione a livello di rete. L'autenticazione utente è necessaria per stabilire una connessione con il server.
<b>Abilita registrazione</b>	Selezionare questa opzione per attivare la registrazione.
<b>Forza NLA aggiornata</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il client affinché forzi il server RDP a utilizzare un CredSSP aggiornato. Il client RDP disconnette la sessione mentre viene stabilita, se il server RDP utilizza CredSSP privo di patch.

**Tabella 75. Configurazione delle impostazioni RDP8**

Opzione	Descrizione
<b>Codec bitmap RemoteFX</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'opzione Codec bitmap RemoteFX. Il valore predefinito è Sì. Dell consiglia di selezionare <b>No</b> per i thin client Wyse 3010 e Wyse 3020.
<b>Abilita TS MM</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento multimediale per il server terminale.
<b>Forza espansione</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la forzatura dell'espansione della vista. Se si attiva l'opzione di espansione, il desktop remoto diventa un rettangolo pari all'area dei monitor locali.
<b>Canale grafico RemoteFX</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il canale grafico RemoteFX.
<b>Canale traffico UDP</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il canale traffico UDP RDP 8. Il valore predefinito è Sì.
<b>Video Optimized Remoting (VOR)</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento ottimizzato video RDP 8. Il valore predefinito è Sì.



**Tabella 76. Configurazione delle impostazioni avanzate**

Opzione	Descrizione
<b>Tecnologia di reindirizzamento USB</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento USB. Il reindirizzamento USB è una tecnologia che consente di accedere ai dispositivi USB collegati al thin client dall'interno un desktop remoto o di un'applicazione. È possibile selezionare il reindirizzamento USB VMware PCoIP o Wyse Thin Client Extensions (TCX).</p> <p><b>ⓘ N.B.: se si seleziona l'opzione Reindirizzamento USB TCX, è necessario disporre di una suite di server TCX aggiuntiva.</b></p>
<b>Intensità di colore</b>	Selezionare questa opzione per configurare le funzioni di un protocollo RDP.
<b>Cache bitmap massima</b>	Per impostare la cache bitmap massima per la sessione RDP, immettere un numero compreso tra 128 e 1024.
<b>Larghezza sessioni allineate di 4 pixel</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la larghezza delle sessioni allineate di 4 pixel.
<b>Rilevamento automatico rete</b>	Selezionare questa opzione per rilevare automaticamente il gateway del server di terminale.
<b>Abilita RDP H. 264</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il processo di codifica H. 264 per le connessioni RDP.

## Configurazione delle impostazioni di connessione di vWorkspace Broker

Utilizzare la pagina delle impostazioni di connessione di **vWorkspace Broker** per configurare le impostazioni di connessione di vWorkspace Broker per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.



**Tabella 77. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Server gestore</b>	Inserire il nome host o l'indirizzo IP del server gestore.  <b>N.B.: è necessario specificare tra HTTP:// o HTTPS://.</b>
<b>Abilita gateway vWorkspace</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzionalità gateway vWorkspace.
<b>Sessioni per la connessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per connettersi automaticamente alla sessione.  <b>N.B.: Il nome del desktop o dell'applicazione distingue tra maiuscole e minuscole. Utilizzare un punto e virgola per separare le sessioni multiple che devono essere inicializzate automaticamente.</b>

## Configurazione delle impostazioni di connessione AWS Broker

Utilizzare la pagina delle impostazioni di connessione **AWS Broker** per configurare le impostazioni di connessione AWS Broker per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 78. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Server gestore</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP del server gestore.  <b>N.B.: è necessario specificare tra HTTP:// o HTTPS://.</b>
<b>Modalità protezione</b>	Selezionare questa opzione per specificare la connettività del client se non è in grado di verificare una connessione sicura al server.
<b>Sessioni per la connessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per connettersi automaticamente alla sessione.  <b>N.B.: il nome del desktop o dell'applicazione distingue tra maiuscole e minuscole. Utilizzare un punto e virgola per separare le sessioni multiple che devono essere inicializzate automaticamente.</b>

## Configurazione delle impostazioni di connessione RDP diretta

Usare la pagina delle impostazioni di **Connessione RDP diretta** per configurare le connessioni RDP a cui è possibile accedere su dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 79. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Immettere il nome della connessione con un massimo di 38 caratteri.
<b>Nome utente</b>	Immettere un nome utente per l'accesso all'applicazione.


Opzione	Descrizione
Nome host o indirizzo IP	Immettere il nome host o l'indirizzo IP della connessione.
Comando di avvio	Immettere la stringa di comandi che devono essere eseguiti dopo aver effettuato l'accesso al server.
Password	Immettere la password per l'accesso all'applicazione.   <b>N.B.: la password non è crittografata. Dell consiglia di non specificare la password. Viene richiesto di immettere la password al momento della creazione della connessione.</b>
Nome dominio	Immettere il nome del dominio per la rete Windows con un massimo di 19 caratteri.
Avvio automatico	Selezionare questa opzione per riavviare la connessione automaticamente.
Riconnetti dopo la disconnessione	Selezionare questa opzione per ristabilire la connessione automaticamente dopo che la connessione è stata disconnessa.
Schermo attivo	Dall'elenco a discesa, selezionare lo schermo preferito sul quale si desidera avviare la sessione RDP.  Se il valore definito nel parametro sullo schermo per la connessione RDP è superiore rispetto al numero di display collegati al thin client, la risoluzione dello schermo è impostata come predefinito.

Tabella 80. Configurazione delle risorse locali

Opzione	Descrizione
Mappa stampanti	Selezionare questa opzione per connettere automaticamente le stampanti locali quando la sessione viene avviata.
Mappa seriali	Selezionare questa opzione per connettere automaticamente i seriali locali quando la sessione viene avviata.
Mappa smart card	Selezionare questa opzione per reindirizzare le smart card alla sessione remota.
Mappa unità USB	Selezionare questa opzione per mappare automaticamente l'unità USB quando la sessione viene avviata.
Mappa unità disco locali	Selezionare questa opzione per mappare automaticamente le unità disco locali quando la sessione viene avviata.

Tabella 81. Configurazione delle impostazioni di sessione

Opzione	Descrizione
Riproduzione audio	Questa opzione consente di definire la modalità di riproduzione audio nella sessione remota. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riprodurre</li> <li>• Riproduci in locale</li> <li>• Riproduci in remoto</li> </ul>
Registrazione audio RDP	Selezionare questa opzione per registrare l'audio in remoto.

Opzione	Descrizione
<b>Intensità di colore predefinita per le connessioni</b>	Selezionare questa opzione per definire l'intensità di colore schermo della connessione.

**Tabella 82. Configurazione delle impostazioni avanzate**

Opzione	Descrizione
<b>Visualizzazione connessione</b>	Selezionare questa opzione per impostare la risoluzione dello schermo sul desktop remoto.
<b>Disattiva compressione</b>	Selezionare questa opzione per comprimere i file e ridurre il tempo necessario per scaricare i file.
<b>Rilevamento automatico rete</b>	Selezionare questa opzione per rilevare automaticamente il gateway del server di terminale.
<b>Timer coda mouse</b>	Per impostare il timer di coda del mouse in una sessione ICA o RDP, immettere un numero compreso tra 0 e 99.
<b>Comportamento della finestra della sessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per definire se la connessione remota deve essere avviata in modalità a schermo intero. Selezionare <b>Schermo intero</b> o <b>Modalità finestra</b> in base alle proprie preferenze.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.: la modalità Finestra di avvio Zero supporta solo le sessioni a schermo intero. La modalità finestra viene avviata in una singola schermata, mentre la sessione a schermo intero si estende su entrambi i monitor.</b></p>

**Tabella 83. Configurazione delle impostazioni gateway terminale**


Opzione	Descrizione
<b>Utilizza gateway server terminale</b>	<p>Selezionare questa opzione per specificare i dettagli di accesso del server terminale Windows. Se l'opzione è abilitata, immettere le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome host o indirizzo IP desktop remoto</li> <li>• Nome utente desktop remoto</li> <li>• Password Desktop remoto</li> <li>• Nome dominio Desktop remoto</li> </ul>

## Configurazione delle impostazioni di connessione ICA diretta


Usare la pagina **Connessione ICA diretta** per configurare le connessioni ICA a cui è possibile accedere su dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 84. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Immettere il nome della connessione con un massimo di 38 caratteri.
<b>Nome utente</b>	Immettere un nome utente per l'accesso all'applicazione.
<b>Password</b>	Immettere la password per l'accesso all'applicazione.

Opzione	Descrizione
	 <b>N.B.: la password non è crittografata. Dell consiglia di non specificare la password. Viene richiesto di immettere la password al momento della creazione della connessione.</b>
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome del dominio per la rete Windows con un massimo di 19 caratteri.
<b>Avvio automatico</b>	Selezionare questa opzione per riavviare la connessione automaticamente.
<b>Riconnetti dopo la disconnessione</b>	Selezionare questa opzione per ristabilire la connessione automaticamente dopo che la connessione è stata disconnessa.

**Tabella 85. Configurazione delle impostazioni di connessione**

Opzione	Descrizione
<b>Host o applicazione</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Nome host o indirizzo IP</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP della connessione.
<b>IP browser</b>	Immettere l'elenco di indirizzi IP o di nomi DNS registrati.
<b>Crittografia</b>	Selezionare questa opzione per impostare un livello di cifratura. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Risoluzione</b>	Selezionare questa opzione per impostare la risoluzione del monitor. Dal menu a discesa, selezionare la risoluzione appropriata per il monitor.   <b>N.B.: se si seleziona una risoluzione non supportata, il dispositivo ignora l'impostazione.</b>

**Tabella 86. Configurazione delle risorse locali**

Opzione	Descrizione
<b>Mappa stampanti</b>	Selezionare questa opzione per connettere automaticamente le stampanti locali quando la sessione viene avviata.
<b>Mappa seriali</b>	Selezionare questa opzione per connettere automaticamente i seriali locali quando la sessione viene avviata.
<b>Mappa smart card</b>	Selezionare questa opzione per reindirizzare le smart card alla sessione remota.

**Tabella 87. Configurazione delle impostazioni di accesso**

Opzione	Descrizione
<b>Modalità accesso</b>	Selezionare questa opzione per selezionare la modalità di accesso.
<b>Applicazione comando di avvio</b>	Accedere all'applicazione del comando di avvio.
<b>Directory di lavoro comando di avvio</b>	Accedere alla directory di lavoro comando di avvio.

**Tabella 88. Configurazione delle impostazioni di sessione**

Opzione	Descrizione
<b>Qualità audio</b>	Selezionare questa opzione per impostare la qualità audio.
<b>Indirizzo alternativo tramite firewall</b>	Selezionare questa opzione per abilitare un indirizzo alternativo tramite il firewall.
<b>Affidabilità sessione</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'affidabilità della sessione ICA.
<b>Ottimizzazione per collegamento a bassa velocità</b>	Selezionare la casella di controllo per ottimizzare le impostazioni della sessione il collegamento a bassa velocità.
<b>Caratteri smussati</b>	Selezionare questa opzione per abilitare i caratteri smussati. Lo smussamento dei caratteri è un metodo per ottenere caratteri più nitidi nelle schermate a bassa risoluzione.
<b>Comportamento della finestra della sessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per definire se la connessione remota deve essere avviata in modalità a schermo intero. Selezionare <b>Schermo intero</b> o <b>Modalità finestra</b> in base alle proprie preferenze.</p> <p><b>ⓘ N.B.: la modalità Finestra di avvio Zero supporta solo le sessioni a schermo intero. La modalità finestra viene avviata in una singola schermata, mentre la sessione a schermo intero si estende su entrambi i monitor.</b></p>

## Configurazione delle impostazioni globali della stampante

Utilizzare la pagina **Impostazioni globali** per configurare le impostazioni globali della stampante per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 89. Configurazione delle impostazioni predefinite della stampante**

Opzione	Descrizione
<b>Stampante predefinita</b>	Selezionare questa opzione per impostare una stampante come predefinita.
<b>Impostazioni mappature stampanti</b>	Vengono visualizzati i file caricati in <b>App e dati &gt; Repository di file &gt; Inventario</b> . Dal menu a discesa, selezionare il file di mappatura.

## Configurazione delle impostazioni stampante

Utilizzare la pagina **Stampante** per configurare le nuove stampanti per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 90. Configurazione della selezione stampante**

Opzione	Descrizione
<b>Tipo stampante</b>	<p>Dal menu a discesa, selezionare il tipo di stampante. Di seguito sono riportati i tipi di stampante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stampante locale</li> <li>• Stampante LPD</li> <li>• Stampante SMB</li> </ul>
<b>Stampante locale</b>	Dal menu a discesa, selezionare la connessione stampante locale.

**Tabella 91. Configurazione delle impostazioni stampante**

Opzione	Descrizione
<b>Nome</b>	Immettere il nome della stampante condivisa.
<b>LocalName</b>	Questa opzione è applicabile solo per la stampante LPD. Immettere il nome della stampante.
<b>Host</b>	Questa opzione è applicabile solo per stampante LPD locale. Immettere l'indirizzo IP dell'host del servizio LPD.
<b>Coda</b>	Questa opzione è applicabile solo per la stampante LPD. Immettere il nome della coda della stampante.
<b>Nome utente</b>	Questa opzione è applicabile solo per la stampante SMB. Immettere il nome utente.
<b>Password</b>	Questa opzione è applicabile solo per la stampante SMB. Immettere la password.
<b>Dominio</b>	Questa opzione è applicabile solo per la stampante SMB. Immettere il nome di dominio.
<b>ID stampante</b>	Immettere l'ID della stampante. L'ID della stampante specifica il nome del driver di stampa Windows. L'ID stampante predefinito è <b>Generico/Solo testo</b> . Questo valore rispetta la distinzione tra maiuscole e minuscole.
<b>Classe</b>	Immettere la classe nel campo fornito. Le seguenti opzioni sono classi predefinite: <ul style="list-style-type: none"> <li>· PCL4</li> <li>· PCL5</li> <li>· PS</li> <li>· TXT</li> </ul>
<b>Abilitato</b>	Selezionare la casella di controllo per attivare la stampante.
<b>EnableLPD</b>	Questa opzione è applicabile solo per stampante locale e la stampante SMB. Selezionare la casella di controllo per abilitare il servizio LPD.

## Configurazione delle impostazioni globali WLAN

Utilizzare la pagina **Impostazioni globali WLAN** per configurare le impostazioni globali WLAN per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 92. Configurazione delle impostazioni globali WLAN**

Opzione	Descrizione
<b>Riservatezza roaming</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il livello di riservatezza del roaming wireless.
<b>Disabilita banda</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. La configurazione <b>Disabilita banda</b> viene utilizzata per disabilitare la banda da 2,4 G o 5G 802.11. Il valore predefinito è <b>Non disabilitare alcuna banda</b> .
<b>Preferisci banda</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.

Opzione	Descrizione
	La configurazione <b>Preferisci banda</b> viene utilizzata per impostare la priorità di banda di connessione wireless e per selezionare il punto di accesso da 2,4 G o 5G per la connessione. Il valore predefinito è <b>Non preferire alcuna banda</b> .
<b>DisableN</b>	Selezionare la casella di controllo per disabilitare la modalità 802.11n.
<b>Disable WLAN</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare la funzionalità wireless. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Se si seleziona l'opzione <b>EnetUp</b> dal menu a discesa, quando Ethernet è in funzione, la modalità wireless è disabilitata.

## Configurazione delle connessioni WLAN

Utilizzare la pagina **Connessioni WLAN** per configurare le connessioni WLAN Thin Client per dispositivi ThinOS 8.5 e versioni successive.

**Tabella 93. Configurazione delle impostazioni di autenticazione**

Opzione	Descrizione
<b>Tipo di protezione</b>	Selezionare questa opzione per specificare il metodo di autenticazione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apri</li> <li>• Aperta (WEP)</li> <li>• SharedKey</li> <li>• WPA-Personal</li> <li>• WPA-Enterprise</li> <li>• WPA2-Personal</li> <li>• WPA2-Enterprise</li> </ul>
<b>Crittografia</b>	Questa opzione è applicabile solo per Aperta (WEP), SharedKey, WPA-Personal e WPA-Enterprise. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Tasto Web 1,2,3 e 4</b>	Questa opzione è applicabile solo per Aperta (WEP) e SharedKey. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>WPA chiave</b>	Questa opzione è applicabile solo per WPA-Personal e WPA2-Personal. Immettere la chiave WPA nell'apposito campo.
<b>Tipo di rete</b>	Questa opzione è applicabile solo per WPA-Personal , WPA-Enterprise , WPA2-Personal e WPA2-Enterprise. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.

**Tabella 94. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>SSID</b>	Immettere il nome della connessione Identificatore dei set di servizi (SSID).
<b>Modalità</b>	Dal menu a discesa, selezionare il tipo di modalità in base alle proprie esigenze.

**Tabella 95. Configurazione delle impostazioni IEEE 802.1X per WPA-Enterprise e WPA2-Enterprise**

<b>Opzione</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Tipo EAP</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>FAST tipo</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-FAST [8.3]. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Nome utente del dominio LEAP</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-LEAP. Immettere il nome utente LEAP nell'apposito campo.
<b>Password LEAP</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-LEAP. Immettere la password LEAP nell'apposito campo.
<b>Convalida server</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS ed EAP-PEAP. Selezionare la casella di controllo per convalidare la connessione del server.
<b>Controllo server</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS ed EAP-PEAP. Selezionare la casella di controllo per controllare la connessione del server.
<b>Nome server</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS ed EAP-PEAP. Immettere il nome del server.
<b>Nome file certificato client</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS. Immettere il nome file del certificato client.
<b>Password certificato client PrivateKey</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS. Immettere la password del certificato del client di chiave privata nel campo fornito.
<b>Tipo autenticazione TLS</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Versione PEAP TLS</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Tipo PEAP</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Identità EAP</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3]. Immettere l'identità EAP.
<b>Nome utente</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3]. Immettere il nome utente.
<b>Password</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3]. Immettere la password.
<b>Nascondi dominio</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3]. Selezionare la casella di controllo per nascondere il dominio.
<b>Dominio</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3]. Immettere il nome di dominio.
<b>Abilita Single Sign-On</b>	Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3]. Selezionare la casella di controllo per attivare la funzionalità Single Sign-On.

## Configurazione delle connessioni LAN

Utilizzare la pagina **Connessioni LAN (8.6+)** per configurare le connessioni LAN per dispositivi ThinOS 8.6 e versioni successive.

Tabella 96. Configurazione delle impostazioni IEEE 802.1X

Opzione	Descrizione
Tipo di rete	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Il sistema si riavvia automaticamente e vengono applicate le modifiche al tipo di rete.</p> <p><b>ⓘ N.B.: Se si apportano delle modifiche a questa impostazione, il thin client viene riavviato. Da ThinOS 8.5_020 in poi, si può ritardare il riavvio abilitando l'opzione Promemoria riavvio in Impostazioni generali.</b></p>
Velocità Ethernet	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. L'opzione selezionata viene memorizzata nella memoria non volatile. Il sistema si riavvia automaticamente e vengono applicate le modifiche alla velocità Ethernet.</p> <p><b>ⓘ N.B.: Se si apportano delle modifiche a questa impostazione, il thin client viene riavviato. Da ThinOS 8.5_020 in poi, si può ritardare il riavvio abilitando l'opzione Promemoria riavvio in Impostazioni generali.</b></p>
Abilita autenticazione IEEE802.1x	<p>Selezionare questa opzione per abilitare l'autenticazione IEEE802.1x. IEEE 802.1X è uno standard IEEE per un PNAC (Network Access Control) basato su porte. Fa parte del gruppo IEEE 802.1 di protocolli di rete. Fornisce un meccanismo di autenticazione ai dispositivi con LAN o WLAN.</p>
Tipo EAP	<p>Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Le opzioni disponibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Light weight extensible authentication protocol (EAP-LEAP):</b> questo è un protocollo di autenticazione utilizzato nelle reti wireless e nelle connessioni point-to-point. LEAP è progettato per garantire un'autenticazione più sicura per reti WLAN (wireless local area network) 802.11 che supportano un controllo degli accessi con porta 802.1X.</li><li>• <b>Transport Layer Security (EAP-TLS):</b> fornisce un'autenticazione client e server. Viene spesso utilizzata per la rete wireless e si tratta di uno dei sistemi di autenticazione più potenti sia per il client e che per il server wireless.</li><li>• <b>Protected Extensible Authentication Protocol (EAP-PEAP):</b> è un protocollo che acquisisce l'Extensible Authentication Protocol (EAP) in un tunnel Transport Layer Security (TLS) crittografato e autenticato. Fornisce un'autenticazione client e server.</li><li>• <b>Flexible Authentication via Secure Tunneling (EAP-FAST[8.3]):</b> viene utilizzato in reti wireless e connessioni point-to-point, per eseguire l'autenticazione della sessione. Lo scopo di EAP-FAST[8.3] è quello di sostituire il Lightweight Extensible Authentication Protocol (LEAP). LEAP è un protocollo di autenticazione wireless che contiene vulnerabilità di protezione note quando è utilizzato con password deboli. L'EAP-FAST spiega queste vulnerabilità eseguendo l'autenticazione tramite un tunnel TLS, stabilito tramite Protected Access Credential (PAC).</li></ul>

<b>Opzione</b>	<b>Descrizione</b>
<b>FAST tipo</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione è applicabile solo per EAP-FAST [8.3].
<b>Nome utente del dominio LEAP</b>	Immettere il nome utente LEAP nell'apposito campo. Questa opzione è applicabile solo per EAP-LEAP.
<b>Password LEAP</b>	Immettere la password LEAP nell'apposito campo. Questa opzione è applicabile solo per EAP-LEAP.
<b>Convalida server</b>	Selezionare questa casella di controllo se si desidera che il sistema convalidi la connessione server. Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS ed EAP-PEAP.
<b>Controllo server</b>	Selezionare la casella di controllo per controllare la connessione del server. Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS ed EAP-PEAP.
<b>Nome server</b>	Immettere il nome del server. Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS ed EAP-PEAP.
<b>Nome file certificato client</b>	Immettere il nome file del certificato client. Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS.
<b>Password certificato client PrivateKey</b>	Immettere la password del certificato del client di chiave privata nel campo fornito. Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS.
<b>Tipo autenticazione TLS</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS.
<b>Versione PEAP TLS</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione è applicabile solo per EAP-TLS.
<b>Tipo PEAP</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP.
<b>Identità EAP</b>	Immettere l'identità EAP. Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3].
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente. Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3].
<b>Password</b>	Immettere la password. Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3].
<b>Nascondi dominio</b>	Selezionare la casella di controllo per nascondere il dominio. Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3].
<b>Dominio</b>	Immettere il nome di dominio. Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3].
<b>Abilita Single Sign-On</b>	Selezionare la casella di controllo per attivare la funzionalità Single Sign-On. Questa opzione è applicabile solo per EAP-PEAP ed EAP-FAST [8.3].

## Configurare le impostazioni SCEP

Utilizzare la pagina **Impostazioni SCEP (8.6+)** per configurare le impostazioni SCEP per ThinOS 8.6 e versioni successive.

**Tabella 97. Configurazione delle impostazioni SCEP 8.6+**

<b>Opzione</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Registrazione automatica SCEP</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la registrazione automatica del certificato utilizzando il server SCEP dell'ambiente.
<b>Rinnovo automatico</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il rinnovo automatico del certificato. Il Thin Client tenta di rinnovare manualmente o automaticamente i certificati richiesti tramite SCEP. Il rinnovo avviato alla scadenza della metà del periodo di validità del certificato esistente è scaduto.
<b>Installa certificati CA</b>	Selezionare questa opzione per installare il certificato della CA radice come certificato attendibile.
<b>Paese</b>	Immettere il nome del paese. Il nome del paese deve contenere solo due lettere maiuscole.
<b>Stato</b>	Immettere il nome dello stato.
<b>Posizione</b>	Immettere il nome della posizione.
<b>Organizzazione</b>	Immettere il nome dell'organizzazione.
<b>Unità organizzazione</b>	Immettere nome dell'unità organizzazione.
<b>Nome comune</b>	Immettere il nome comune, ad esempio, \$TN.dellwyse.com. È possibile utilizzare il nome di terminale come parte del nome comune.
<b>E-mail</b>	Immettere l'indirizzo e-mail.
<b>Utilizzo chiavi</b>	Selezionare l'opzione Utilizzo chiavi preferita.
<b>Lunghezza chiave</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare la lunghezza della chiave del certificato del client in bit.
<b>Nome alternativo soggetto</b>	Immettere il nome alternativo per il certificato del client. Si tratta di un elenco di nomi, ad esempio, indirizzi e-mail, indirizzi IP, URL e DNS, in cui è necessario utilizzare un punto e virgola (;) come delimitatore.
<b>URL richiesta</b>	Immettere l'URL del servizio e del server SCEP.
<b>Tipo hash certificato CA</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il valore hash utilizzato per verificare l'autenticità dei certificati.
<b>Hash certificato CA</b>	Immettere il valore hash MD5 per verificare l'autenticità della CA.
<b>Password di registrazione</b>	Immettere la password di registrazione.
<b>Crittografia password di registrazione</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare la crittografia per la password di registrazione.
<b>URL amministratore SCEP</b>	Immettere l'URL dell'amministratore SCEP.
<b>Utente SCEP</b>	Immettere il nome utente dell'amministratore SCEP.
<b>Password utente SCEP</b>	Immettere la password utente dell'amministratore SCEP.
<b>Crittografia password utente SCEP</b>	Selezionare questa opzione per impostare la password. Immettere la password utente crittografata dell'amministratore SCEP ricevuta da <a href="https://scep.dellwyse.com/CertSrv/mscep_admin">https://scep.dellwyse.com/CertSrv/mscep_admin</a> .

Opzione	Descrizione
<b>Dominio utente SCEP</b>	Immettere il dominio utente SCEP.

## Configurazione delle impostazioni proxy

Utilizzare la pagina **Proxy (8.6+)** per configurare le impostazioni proxy per dispositivi ThinOS 8.6 e versioni successive.

**Tabella 98. Configurazione delle impostazioni proxy 8.6+**

Opzione	Descrizione
<b>Impostazioni proxy</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare le impostazioni proxy salvate nella memoria non volatile.
<b>Applist</b>	Questo elenco fornisce le informazioni riguardo quale applicazione utilizza il proxy configurato.
<b>Abilita protocollo proxy con Global, Http, Https e Socks5</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il protocollo proxy con Global, Http, Https e Socks5. Se si seleziona <b>Sì</b> dall'elenco a discesa <b>Abilita protocollo proxy con Global, Http, Https e Socks5</b> , immettere <b>Nome del server</b> , <b>Nome utente</b> e <b>Password</b> . Per verificare se la password viene crittografata o no, selezionare l'opzione <b>Crittografa</b> .

## Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard

Per modificare le impostazioni dei criteri per i dispositivi Windows Embedded Standard (WES), procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
- 2 Fare clic sul menu a discesa **Modifica criteri**.
- 3 Fare clic su **WES**.  
Viene visualizzata la pagina **WES**. Le impostazioni dei criteri thin client Windows Embedded Standard includono le seguenti opzioni:
  - Personalizzazione del sistema
  - Esperienza desktop
  - RETE
  - Protezione e blocco
  - Altre impostazioni
  - Connessioni remote Citrix
  - Connessioni remote VMware
  - Connessioni remote RDP
  - Connessioni remote Browser
  - Impostazioni BIOS thin client mobile Latitude
  - Impostazioni BIOS thin client Wyse 7040
  - Informazioni dispositivo
  - Wyse Easy Setup
  - Impostazioni VNC
  - Impostazioni del dominio
  - Impostazioni BIOS WES 5070
- 4 Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, fare clic su **Salva e pubblica**.

# Configurazione della personalizzazione del sistema

Usare la pagina di personalizzazione del sistema per configurare le impostazioni del thin client, ad esempio la visualizzazione, la tastiera, il mouse, il fuso orario e le opzioni audio per i dispositivi Windows Embedded Standard.

**Tabella 99. Configurazione delle opzioni di visualizzazione**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita monitor doppio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzionalità di monitor doppio. Se questa opzione è selezionata, l'opzione <b>Modalità di visualizzazione</b> è disponibile.
<b>Modalità schermo</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Duplica questi monitor</li> <li>• Estendi questi monitor</li> </ul> <p>Se si seleziona <b>Estendi questi monitor</b>, sono disponibili le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Risoluzione monitor (secondario)</b> - Selezionare questa opzione per impostare la risoluzione del monitor. Dal menu a discesa, selezionare la risoluzione appropriata per il proprio tipo di monitor.</li> <li>• <b>Identificatore monitor (secondario)</b> - Selezionare questa opzione per impostare un identificatore per il monitor. Dal menu a discesa, selezionare un numero di identificazione del monitor appropriato.</li> <li>• <b>Rotazione monitor (secondario)</b> - Selezionare questa opzione per impostare un orientamento per il monitor. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni in base alla propria preferenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Orizzontale</li> <li>– Verticale</li> <li>– Orizzontale - Capovolto</li> <li>– Verticale - Capovolto</li> </ul> </li> </ul>
<b>Risoluzione monitor (primario)</b>	Selezionare questa opzione per impostare la risoluzione del monitor. Dal menu a discesa, selezionare la risoluzione appropriata per il proprio tipo di monitor.
<b>Identificatore monitor (primario)</b>	Selezionare questa opzione per impostare un identificatore monitor per il monitor. Dal menu a discesa, selezionare un numero di identificazione del monitor appropriato.
<b>Rotazione monitor (primario)</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare le opzioni di orientamento per il monitor. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni in base alla propria preferenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orizzontale</li> <li>• Verticale</li> <li>• Orizzontale - Capovolto</li> <li>• Verticale - Capovolto</li> </ul>

**Tabella 100. Configurazione del mouse, del mouse base, del puntatore del mouse e delle opzioni del mouse verticale**

Opzione	Descrizione
<b>Velocità mouse</b>	Selezionare questa opzione per specificare la velocità del puntatore del mouse quando si sposta il dispositivo mouse.
<b>Mouse a sinistra</b>	Selezionare questa opzione per scambiare i pulsanti sinistro e destro del mouse.
<b>Blocco clic</b>	Selezionare questa opzione per evidenziare o trascinare la funzione senza tenere premuto il pulsante del mouse. Per impostare il parametro <b>Durata blocco clic</b> , dal menu a discesa selezionare il tempo per il quale è necessario tenere premuto il pulsante del mouse per bloccare il clic.
<b>Velocità doppio clic</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo tra due clic consecutivi del mouse. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Trova puntatore del mouse</b>	Selezionare questa opzione se si desidera trovare il puntatore del mouse quando non è in movimento.  <div style="border-left: 1px solid black; padding-left: 10px; margin-left: 20px;"> <p><b>i</b> <b>N.B.:</b> È possibile premere il tasto <code>Ctr1</code> sulla tastiera per individuare il puntatore del mouse quando non è in movimento.</p> </div>
<b>Nascondi puntatore del mouse</b>	Selezionare questa opzione per nascondere il puntatore del mouse quando è fermo.  <div style="border-left: 1px solid black; padding-left: 10px; margin-left: 20px;"> <p><b>i</b> <b>N.B.:</b> Per individuare il puntatore del mouse quando è fermo, premere il tasto <code>Ctr1</code>.</p> </div>
<b>Lunghezza traccia puntatore</b>	Selezionare questa opzione per definire la lunghezza della traccia del puntatore quando il puntatore del mouse è in movimento.
<b>Allinea puntatore del mouse</b>	Selezionare questa opzione per spostare automaticamente il puntatore del mouse sul pulsante predefinito in una finestra di dialogo.
<b>Righe di scorrimento</b>	Selezionare questa opzione per definire il numero di righe che scorreranno a ogni scorrimento verticale del mouse.

**Tabella 101. Configurazione delle opzioni fuso orario**

Opzione	Descrizione
<b>Server di riferimento ora (server NTP)</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare i server di riferimento ora per abilitare la sincronizzazione dell'ora locale. Immettere i server NTP separati da virgole.
<b>Nome fuso orario</b>	Selezionare questa opzione per impostare il fuso orario per il dispositivo. Dal menu a discesa, selezionare il fuso orario di preferenza.

**Tabella 102. Configurazione delle opzioni audio**

Opzione	Descrizione
<b>Disattivazione audio</b>	Selezionare questa opzione per disattivare l'audio del dispositivo.
<b>Volume audio</b>	Selezionare questa opzione per regolare il volume dell'audio del dispositivo. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita per il volume.
<b>Disattivazione microfono</b>	Selezionare questa opzione per disattivare il microfono.
<b>Volume microfono</b>	Selezionare questa opzione per regolare il volume del microfono. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita per il volume.

## Configurazione dell'esperienza desktop

Usare questa pagina per configurare le impostazioni del thin client, come sfondo del desktop e colore del desktop per i dispositivi Windows Embedded Standard.

**Tabella 103. Configurazione dell'esperienza desktop**

Opzione	Descrizione
<b>Sfondo desktop</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare uno sfondo per il desktop.</p> <p>Dopo aver attivato l'opzione di sfondo del desktop, procedere come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dall'elenco a discesa <b>File di sfondo</b>, selezionare uno sfondo per il desktop. <ul style="list-style-type: none"> <li><b>N.B.:</b> Selezionare uno sfondo solo dall'elenco di immagini caricato nel repository di file.</li> </ul> </li> <li>Dall'elenco a discesa <b>Layout di sfondo</b>, selezionare uno dei seguenti layout per lo sfondo del desktop: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Centro</li> <li>– Affianca</li> <li>– Zoom in avanti</li> <li>– Riempi</li> </ul> </li> </ul>
<b>Colore desktop</b>	Selezionare questa opzione per definire un colore di sfondo per il desktop locale.

## Configurazione delle impostazioni di rete

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di rete per i dispositivi Windows Embedded Standard.

**Tabella 104. Configurazione delle impostazioni di rete**

Opzione	Descrizione
<b>Stato radio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare lo stato radio wireless.

Opzione	Descrizione
	<p><b>N.B.:</b> Questa opzione è simile all'ACCENSIONE e allo SPEGNIMENTO del dispositivo.</p>
<b>Profili wireless di Windows</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare un profilo wireless di Windows. Dal menu a discesa, selezionare il profilo wireless di Windows preferito.</p> <p><b>N.B.:</b> Selezionare un profilo solo dall'elenco dei profili wireless caricato nel repository di file.</p>

## Configurazione delle impostazioni di protezione e blocco

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di protezione e blocco.

## Configurazione delle altre impostazioni

Usare questa pagina per configurare le impostazioni del thin client, come alimentazione, unità condivisa e impostazioni orologio per i dispositivi Windows Embedded Standard.

**Tabella 105. Configurazione della modalità appliance**

Opzione	Descrizione
<b>Modalità Appliance</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare una modalità appropriata per l'appliance. L'opzione Modalità appliance si avvia con l'applicazione in Modalità tutto schermo e senza accesso al desktop o ad altre applicazioni. È possibile uscire dalla Modalità appliance utilizzando i tasti configurati. Ad esempio, Ctrl+Maiusc+A. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spento</li> <li>• Generico</li> <li>• Vista VMware</li> <li>• Citrix</li> <li>• Internet Explorer</li> <li>• RDP</li> </ul>

**Tabella 106. Configurazione delle impostazioni di alimentazione**

Opzione	Descrizione
<b>Combinazione risparmio energia dispositivo</b>	<p>Selezionare questa opzione per scegliere un piano privato da distribuire al dispositivo. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilanciata</li> <li>• Risparmio di energia</li> </ul>

**Tabella 107. Configurazione delle impostazioni di alimentazione a batteria**

Opzione	Descrizione
Piano di sospensione dispositivo	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale il dispositivo passa alla modalità di sospensione. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.
Attenua monitor	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale lo schermo viene attenuato. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.
Spegni schermo	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale lo schermo viene spento. Dall'elenco a discesa, selezionare un tempo di ritardo.

**Tabella 108. Configurazione delle impostazioni di alimentazione via cavo**

Opzione	Descrizione
Piano di sospensione dispositivo	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale il dispositivo passa alla modalità di sospensione. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.
Attenua monitor	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale lo schermo viene attenuato. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.
Spegni schermo	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale lo schermo viene spento. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.

**Tabella 109. Configurazione di unità condivise**

Opzione	Descrizione
Unità condivisa	<p>Selezionare questa opzione per aggiungere un'unità condivisa al dispositivo. Fare clic su <b>Aggiungi unità condivisa</b>. Immettere il nome della condivisione, il percorso remoto dell'unità, il nome utente e la password per l'unità condivisa.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.: per eliminare un'unità condivisa dall'elenco, selezionare l'unità condivisa che si desidera rimuovere e fare clic su Rimuovi.</b></p>

**Tabella 110. Configurazione delle impostazioni orologio**

Opzione	Descrizione
Clock1	Selezionare questa opzione per configurare Clock1 sul dispositivo. Dopo aver attivato Clock1, impostare il <b>Nome visualizzato</b> per l'orologio. Dal menu a discesa, selezionare il <b>Fuso orario</b> per Clock1.
Clock2	Selezionare questa opzione per configurare Clock2 sul dispositivo. Dopo aver attivato Clock2, impostare il <b>Nome visualizzato</b> per l'orologio. Dal menu a discesa, selezionare il <b>Fuso orario</b> per Clock2.

# Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Citrix

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di connessione di Citrix, come visualizzazione, opzioni server e reindirizzamento flash per i dispositivi Windows Embedded Standard.

Tabella 111. Opzioni di base

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per impostare un nome per l'identificazione della connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la connessione ad avviare automaticamente la sessione dopo aver effettuato l'accesso.
<b>Tipo di connessione</b>	Selezionare questa opzione per impostare un tipo di connessione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni pubblicate (XenApp)</li> <li>• Connessione server (XenDesktop)</li> <li>• Gateway</li> <li>• StoreFront</li> </ul>
<b>Server gestore</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare l'elenco dei server Citrix. Immettere l'elenco dei browser ICA separati da virgole per la connessione.
<b>Applicazioni pubblicate</b>	Selezionare questa opzione per specificare un'applicazione pubblicata che si desidera avviare.
<b>Single Sign On</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzione di Single Sign-On per la connessione. Se si abilita il Single Sign-On, utilizzare le credenziali di accesso di Windows per la connessione al server Citrix. Questa opzione è attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>Applicazioni pubblicate (XenApp)</b> .
<b>Nome utente</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome utente per la connessione Citrix, se il Single Sign-On è disabilitato. Questa opzione è attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>Applicazioni pubblicate (XenApp)</b> .
<b>Password</b>	Selezionare questa opzione per definire una password per la connessione di Citrix, se il Single Sign-On è disabilitato. Questa opzione è attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>Applicazioni pubblicate (XenApp)</b> .
<b>Nome dominio</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome di dominio per la connessione Citrix. Questa opzione è attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>Applicazioni pubblicate (XenApp)</b> .
<b>Dimensione finestra</b>	Selezionare questa opzione per specificare la dimensione della finestra per la connessione Citrix. Dal menu a discesa, selezionare una dimensione finestra. Questa opzione è attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>Applicazioni pubblicate (XenApp)</b> .
<b>Intensità di colore schermo</b>	Selezionare questa opzione per definire l'intensità del colore dello schermo per la connessione Citrix. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predefinito</li> <li>• Migliore velocità 16 bit</li> </ul>

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliore aspetto 32 bit</li> </ul> <p>Questa opzione è attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>Applicazioni pubblicate (XenApp)</b>.</p>
<b>Riconnessione automatica</b>	<p>Selezionare questa opzione per ripristinare automaticamente la connessione se questa viene interrotta. Questa opzione è attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>Applicazioni pubblicate (XenApp)</b>.</p>
<b>Qualità audio</b>	<p>Selezionare questa opzione per scegliere la qualità audio per la connessione Citrix. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostazione audio utente predefinita</li> <li>• Alta definizione</li> <li>• Ottimizzato per comandi vocali</li> <li>• Larghezza di banda bassa</li> <li>• Spento</li> </ul>
<b>Pass-through combinazione di tasti utente</b>	<p>Selezionare questa opzione per specificare una finestra per applicare le combinazioni di tasti utente di Windows.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pass-through combinazione di tasti utente predefinita</li> <li>• Sul desktop locale</li> <li>• Sul desktop remoto</li> <li>• Solo nei desktop a schermo intero</li> </ul> <p>Questa opzione è attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>Applicazioni pubblicate (XenApp)</b>.</p>
<b>Nome store</b>	<p>Inserire il nome store del server Citrix o StoreFront. Questa opzione è attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>Connessione server (XenDesktop)</b> o <b>StoreFront</b>.</p>
<b>Metodi di autenticazione</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il tipo di autenticazione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiedi credenziali</li> <li>• Autenticazione nome utente e password</li> <li>• Autenticazione SmartCard</li> <li>• Single Sign-On (autenticazione pass-through dominio)</li> </ul> <p>Questa opzione viene attivata se si seleziona il <b>Tipo di connessione</b> come <b>StoreFront</b>.</p>

**N.B.:**

- Di seguito sono riportati i prerequisiti che consentono l'autenticazione pass-through end-to-end se si seleziona come metodo di autenticazione **Single Sign-On**:
  - La funzione Single Sign-On per il Citrix Receiver deve essere abilitata sul dispositivo.
  - Il dispositivo di destinazione deve essere aggiunto al dominio.
  - L'utente del dominio deve accedere al dispositivo.
- Di seguito sono riportati i prerequisiti che consentono l'autenticazione pass-through end-to-end se si seleziona come metodo di autenticazione **Smart card**:
  - La funzione Single Sign-On per il Citrix Receiver deve essere abilitata sul dispositivo.
  - Il dispositivo di destinazione deve essere aggiunto al dominio.
  - L'utente del dominio deve accedere al dispositivo con la smart card.

Per ulteriori informazioni, vedere l'articolo *Configurazione autenticazione pass-through dominio* all'indirizzo [docs.citrix.com](https://docs.citrix.com).

**Tabella 112. Visualizzazione applicazione**

Opzione	Descrizione
<b>Visualizzazione desktop</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare la connessione Citrix sul desktop. Dopo aver attivato questa opzione, specificare il <b>Nome cartella desktop</b> per la connessione.
<b>Visualizzazione menu Start</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la visualizzazione del menu Start sul desktop di connessione. Dopo aver attivato questa opzione, specificare la <b>Cartella visualizzazione menu Start</b> per la connessione.
<b>Visualizzazione barra delle applicazioni</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare l'icona della connessione Citrix nell'area di notifica.

**Tabella 113. Opzioni server**

Opzione	Descrizione
<b>Metodo di accesso</b>	Selezionare questa opzione per scegliere un metodo di accesso per la connessione Citrix. <ul style="list-style-type: none"><li>· Metodo di accesso predefinito</li><li>· Richiedi metodo di accesso</li></ul>

**Tabella 114. Impostazioni avanzate**

Opzione	Descrizione
<b>Disabilita popup a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare l'avviso pop-up a schermo intero.
<b>Accesso - Connetti a sessioni attive e disconnesse</b>	Selezionare questa opzione per connettersi alle sessioni attive e disconnesse dopo aver effettuato l'accesso.
<b>Menu - Connetti a sessioni attive e disconnesse</b>	Selezionare questa opzione per connettersi alle sessioni attive e disconnesse.
<b>Riconnetti da menu</b>	Selezionare questa opzione per riconnettersi alle sessioni esistenti dal menu client.

Tabella 115. Reindirizzamento flash


Opzione	Descrizione
Usa comunicazione remota Flash	Selezionare questa opzione per eseguire il rendering dei contenuti flash sul dispositivo client invece del server remoto.
Abilita recupero contenuti lato server	Selezionare questa opzione per scaricare il contenuto sul server e inviarlo al dispositivo dell'utente.
Usa cookie HTTP server	Selezionare questa opzione per sincronizzare i cookie HTTP lato client con il lato server.
Regole riscrittura URL per recupero contenuti lato client	<p>Selezionare questa opzione per aggiungere regole che reindirizzino i dispositivi utente ad altri server per il recupero lato client. Fare clic su <b>Aggiungi elemento</b> e immettere il nome e il valore della regola contenuto.</p> <p><b>ⓘ N.B.: per eliminare un elemento dall'elenco, selezionare l'elemento che si desidera rimuovere, quindi fare clic su Rimuovi.</b></p>

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di connessione di VMware per i dispositivi Windows Embedded Standard.

Tabella 116. Configurazione delle connessioni remote - VMware

Opzione	Descrizione
Nome connessione	Selezionare questa opzione per definire il nome per identificare la connessione.
Avvio automatico connessione all'avvio	Selezionare questa opzione per abilitare la connessione per l'avvio automatico dopo avere effettuato l'accesso.
Indirizzo del server VMware	Selezionare questa opzione per immettere l'indirizzo del server della connessione VMware.
Protocollo	<p>Selezionare questa opzione per scegliere il protocollo per la connessione VMware. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PCOIP</li> <li>• RDP</li> <li>• Blast</li> </ul>
Accedi come utente corrente	Selezionare questa opzione per abilitare la funzione di Single Sign-On per la connessione. Se si abilita l'opzione <b>Accedi come utente corrente</b> , utilizzare le credenziali di accesso di Windows per la connessione al server VMware.
Nome utente	Selezionare questa opzione per definire un nome utente per la connessione VMware, se Single Sign-On è disabilitato.
Password	Selezionare questa opzione per definire una password per la connessione VMware, se Single Sign-On è disabilitato.
Nome dominio	Selezionare questa opzione per definire un nome di dominio per la connessione VMware.

Opzione	Descrizione
<b>Modalità protezione</b>	Selezionare questa opzione per specificare la connettività del client se non è in grado di verificare una connessione sicura al server.
<b>Modalità a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per impostare la finestra di connessione VMware in modalità a schermo intero. Se non si seleziona la modalità a schermo intero, dal menu a discesa selezionare <b>Dimensione finestra</b> .
<b>Visualizza barra dei menu a discesa a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare il menu a discesa <b>Schermo intero</b> per la connessione.
<b>Avvia automaticamente questo desktop</b>	Selezionare questa opzione per specificare un desktop pubblicato da avviare dopo una connessione corretta.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per riconnettersi automaticamente, se la connessione viene interrotta. Se l'opzione <b>Riconnessione automatica</b> è abilitata, VMware si riconnette automaticamente alle applicazioni aperte.  Se l'opzione <b>Riconnessione automatica</b> è disabilitata, all'utente non viene chiesto di riconnettersi e la funzione di riconnessione automatica non riesce.   <b>N.B.: VMware supporta la funzione di riconnessione automatica solo per l'applicazione</b>
<b>Gestore</b>	Selezionare questa opzione per definire il nome host o l'indirizzo IP del gestore <b>Connessione di visualizzazione</b> .
<b>Cronologia gestori</b>	Selezionare questa opzione per specificare il nome host o l'indirizzo IP utilizzato in precedenza del gestore <b>Connessione di visualizzazione</b> .

Dopo l'applicazione delle configurazioni VMware, vengono visualizzate due icone di collegamento a VMware sul desktop dell'utente,

- Icona VMware: predefinita
- L'icona di VMware con il nome fornito mediante il server Wyse Management Suite.

Dell consiglia di utilizzare l'icona del collegamento VMware solo con il nuovo nome della connessione. Inoltre, per il supporto Single Sign-On, utilizzare il client VMware 4.0 e versioni successive.

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di connessione di RDP, come Gateway Desktop remoto, visualizzazione e impostazioni di risorse locali per i dispositivi Windows Embedded Standard.

**Tabella 117. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per definire il nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la connessione per l'avvio automatico dopo avere effettuato l'accesso.
<b>Indirizzo del server</b>	Selezionare questa opzione per immettere l'indirizzo del server della connessione.

Opzione	Descrizione
<b>Single Sign On</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzione di Single Sign-On per la connessione. Se si abilita l'opzione <b>accedi come utente corrente</b> , utilizzare le credenziali di accesso di Windows per la connessione al server.
<b>Nome utente</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome utente per la connessione, se il Single Sign-On è disabilitato.
<b>Password</b>	Selezionare questa opzione per definire una password per la connessione, se il Single Sign-On è disabilitato.
<b>Nome dominio</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome di dominio per la connessione.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per consentire la riconnessione automatica della connessione, se la connessione viene interrotta.

**Tabella 118. Configurazione del gateway Desktop remoto**

Opzione	Descrizione
<b>Usa impostazioni gateway Desktop remoto</b>	<p>Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni per il gateway Desktop remoto. Dopo aver abilitato l'opzione, immettere il nome <b>Server Desktop remoto</b> per il gateway.</p> <p>Dal menu a discesa <b>Metodo di accesso al gateway Desktop remoto</b>, selezionare uno dei seguenti modi per utilizzare un server desktop remoto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Richiedi password NTLM</li> <li>· Smart card</li> <li>· Consentimi di selezionare in seguito</li> <li>·</li> </ul> <p>Dal menu a discesa <b>Metodo di utilizzo del gateway Desktop remoto</b>, selezionare uno dei seguenti modi per utilizzare un server desktop remoto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Non utilizzare il server Gateway Desktop remoto - Tutti gli indirizzi IP</li> <li>· Usa impostazioni server Gateway Desktop remoto</li> <li>· Usa impostazioni server Gateway Desktop remoto solo per indirizzi IP non locali</li> <li>· Usa impostazioni predefinite</li> <li>· Solo indirizzi IP locali</li> </ul>

**Tabella 119. Configurazione delle impostazioni dello schermo**

Opzione	Descrizione
<b>Modalità a schermo intero</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare la finestra di connessione in modalità a schermo intero.</p> <p>Dopo aver abilitato la modalità a schermo intero, dal menu a discesa selezionare le dimensioni della finestra.</p>
<b>Visualizza barra di connessione</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare la barra di connessione in modalità a schermo intero.
<b>Supporto Multimonitor</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il supporto per più monitor.

Opzione	Descrizione
<b>Intensità di colore schermo (in bit)</b>	<p>Selezionare questa opzione per definire l'intensità di colore schermo della connessione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· RDP 15 bit (65.536 colori)</li> <li>· RDP 16 bit (65.536 colori)</li> <li>· RDP 24 bit (16,8 milioni di colori)</li> <li>· RDP 32 bit (qualità massima)</li> </ul>

**Tabella 120. Configurazione delle altre impostazioni - Esperienza**

Opzione	Descrizione
<b>Velocità di connessione per ottimizzare le prestazioni</b>	Selezionare questa opzione per specificare la velocità di connessione per ottimizzare le prestazioni.
<b>Sfondo desktop</b>	Selezionare questa opzione per abilitare lo sfondo del desktop per la connessione.
<b>Stili di visualizzazione</b>	Selezionare questa opzione per abilitare gli stili di visualizzazione per la connessione.
<b>Caratteri smussati</b>	Selezionare questa opzione per abilitare i caratteri smussati per la connessione.
<b>Cache bitmap persistente</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la cache bitmap persistente per la connessione.
<b>Composizione del desktop</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la composizione del desktop per la connessione.
<b>Disabilita impostazione cursore</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare l'impostazione del cursore per la connessione.
<b>Mostra contenuti della finestra durante il trascinamento</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare i contenuti della finestra durante il trascinamento.
<b>Animazione menu e finestre</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'animazione di menu e finestre nella connessione.
<b>Usa nome server reindirizzato</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'utilizzo del nome server reindirizzato.
<b>In caso di esito negativo dell'autenticazione server</b>	<p>Selezionare questa opzione per specificare l'azione che deve essere eseguita quando l'autenticazione server non riesce.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Connetti senza avvisare</li> <li>· Non connettere</li> <li>· Avvisa</li> </ul>

**Tabella 121. Configurazione delle risorse locali**

Opzione	Descrizione
<b>Reindirizza Appunti</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare gli appunti locali del dispositivo nella connessione remota.
<b>Reindirizza porte COM</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare le porte COM (seriali) locali del dispositivo nella connessione remota.
<b>Reindirizza DirectX</b>	Selezionare questa opzione per reindirizzare DirectX nel computer client, rendendola disponibile nella connessione remota.

Opzione	Descrizione
<b>Reindirizza unità</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare le unità locali del dispositivo nella connessione remota.
<b>Reindirizza dispositivi POS</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare i dispositivi POS, quali scanner di codice a barre e lettori magnetici del dispositivo nella connessione remota.
<b>Inoltra tutte le stampanti</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare la stampante locale del dispositivo nella connessione remota.
<b>Reindirizza smart card</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare le smart card locali del dispositivo nella connessione remota.
<b>Abilita reindirizzamento dispositivo USB RemoteFX</b>	Selezionare questa opzione per abilitare o disabilitare il reindirizzamento del dispositivo USB RemoteFX.
<b>Abilita il reindirizzamento delle unità USB collegate successivamente</b>	Selezionare questa opzione per abilitare o disabilitare il reindirizzamento delle unità USB dalla sessione RDP.
<b>Abilita il reindirizzamento di altri dispositivi plug and play supportati</b>	Selezionare questa opzione per abilitare o disabilitare il reindirizzamento di altri dispositivi plug and play.

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di connessione del browser, come proxy IE e preferiti, per i dispositivi Windows Embedded Standard.

**Tabella 122. Impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la connessione per l'avvio automatico dopo avere effettuato l'accesso.
<b>URL</b>	Selezionare questa opzione per specificare l'URL predefinito per il browser.
<b>Livello di protezione area Internet</b>	Selezionare questa opzione per effettuare le impostazioni di protezione per Internet Explorer nell'area Internet.
<b>Livello di protezione area locale</b>	Selezionare questa opzione per effettuare le impostazioni di protezione per Internet Explorer nell'area locale.
<b>Livello di protezione area attendibile</b>	Selezionare questa opzione per effettuare le impostazioni di protezione per Internet Explorer nei siti attendibili.
<b>Livello di protezione area con restrizioni</b>	Selezionare questa opzione per effettuare le impostazioni di protezione per Internet Explorer nei siti con restrizioni.

**Tabella 123. Impostazioni siti attendibili e Preferiti di IE**

Opzione	Descrizione
<b>Preferito di IE</b>	Selezionare questa opzione per aggiungere i siti preferiti e quelli attendibili. Attenersi alla seguente procedura per aggiungere i siti preferiti e quelli attendibili:

Opzione	Descrizione
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Fare clic su <b>Aggiungi sito</b> e immettere il nome della cartella, l'URL e la descrizione.</li> <li>2 Fare clic su <b>Crea collegamento</b> per creare un collegamento per il sito.</li> <li>3 Fare clic su <b>Rimuovi</b> per eliminare un sito dall'elenco.</li> </ol> <p><b>N.B.:</b> L'URL deve iniziare con <b>Https://</b> quando viene selezionata la casella di controllo <b>Siti attendibili</b>.</p>
<b>Richiedi verifica server (https) per tutti i siti nell'area</b>	Selezionare questa opzione per consentire una verifica del server per tutti i siti dell'area.

Tabella 124. Internet Explorer — Impostazioni proxy di IE

Opzione	Descrizione
<b>Abilita proxy</b>	Selezionare questa opzione per configurare il proxy per il browser.

Tabella 125. Firewall

Opzione	Descrizione
<b>Firewall dominio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il firewall del dominio.
<b>Firewall privato</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il firewall privato.
<b>Firewall pubblico</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il firewall pubblico.

Tabella 126. Aero - Valido per Windows Embedded Standard 7

Opzione	Descrizione
<b>Aero</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare la funzione Aero per il browser.</p> <p><b>N.B.:</b> Questa funzione è disponibile solo per Windows Embedded Standard 7</p>

## Configurazione delle impostazioni BIOS thin client mobile Latitude

Utilizzare questa pagina per definire le impostazioni BIOS dei thin client mobili di Latitude.

Tabella 127. Configurazione del sistema

Opzione	Descrizione
<b>Porta seriale 1</b>	Selezionare questa casella di controllo per determinare la modalità di funzionamento della porta seriale sull'alloggiamento di espansione. Questa opzione consente di evitare i conflitti di risorse tra i dispositivi disattivando o rieseguendo la mappatura dell'indirizzo della porta.

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disabilitato:</b> la porta è disabilitata.</li> <li>• <b>COM1:</b> la porta è configurata a 3F8h con IRQ 4.</li> <li>• <b>COM2:</b> la porta è configurata a 2F8h con IRQ 3.</li> <li>• <b>COM3:</b> la porta è configurata a 3F8h con IRQ 4.</li> <li>• <b>COM4:</b> la porta è configurata a 2F8h con IRQ 3.</li> </ul>
<b>Periferica audio</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo audio.
<b>Microfono</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il microfono.
<b>Altoparlante</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare gli altoparlanti.

**Tabella 128. Configurazione USB**

Opzione	Descrizione
<b>Porte USB esterne</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo collegato a questa porta. Il dispositivo inoltre viene reso disponibile per il sistema operativo. Se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di individuare alcun dispositivo collegato a questa porta.

**Tabella 129. Configurazione delle impostazioni wireless**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita Bluetooth</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il Bluetooth.
<b>WLAN/GPS</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare WLAN/GPS.
<b>LAN senza fili</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare la LAN wireless.

**Tabella 130. Configurazione delle impostazioni di protezione**

Opzione	Descrizione
<b>Blocco impostazione amministratore</b>	Selezionare questa casella di controllo per impedire agli utenti di accedere a <b>Configurazione</b> quando è impostata la password amministratore.

**Tabella 131. Impostazioni password amministratore**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita password amministratore</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare la password dell'amministratore del BIOS. Le modifiche apportate a questa password entrano immediatamente in vigore.
<b>Password amministratore</b>	Inserire la nuova password amministratore del BIOS. Questa opzione è disponibile solo se si seleziona la casella di controllo <b>Abilita password amministratore</b> .

**Tabella 132. Configurazione delle impostazioni di gestione del risparmio energia**

Opzione	Descrizione
Wake On LAN	Abilitare questa opzione per accendere il dispositivo dalla console Wyse Management Suite. Per eseguire questa azione, eseguire il comando Wake On LAN comando nella pagina <b>Dispositivi</b> .
Riattivazione alimentazione	Abilitare questa opzione per avviare automaticamente il dispositivo dopo il ripristino dell'alimentazione a seguito di un guasto dell'alimentazione.

**Tabella 133. Configurazione delle impostazioni di avvio automatico**

Opzione	Descrizione
Avvio automatico	Dall'elenco a discesa, impostare l'ora del giorno in cui si desidera che il sistema si attivi automaticamente.

**Tabella 134. Configurazione della pianificazione riavvio**

Opzione	Descrizione
Opzione di riavvio	<p>Alcune impostazioni del BIOS richiedono il riavvio del sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riavvia subito - Il sistema viene riavviato immediatamente.</li> <li>• Riavvia più tardi - Selezionare <b>Ora riavvio</b> e <b>Minuto riavvio</b> per impostare il riavvio del sistema.</li> <li>• Non riavviare - Il sistema non viene riavviato.</li> </ul>

## Configurazione delle impostazioni BIOS del thin client Wyse 7040

Usare questa pagina per configurare le impostazioni BIOS dei thin client Wyse 7040.

**Tabella 135. Configurazione del sistema**

Opzione	Descrizione
Periferica audio	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo audio.
Microfono	Selezionare questa casella di controllo per attivare il microfono.
Altoparlante	Selezionare questa casella di controllo per attivare gli altoparlanti.

**Tabella 136. Configurazione delle impostazioni di protezione**

Opzione	Descrizione
Blocco impostazione amministratore	Selezionare questa casella di controllo per impedire agli utenti di accedere a <b>Configurazione</b> quando è impostata la password amministratore.

**Tabella 137. Configurazione delle impostazioni password amministratore**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita password amministratore</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare la password dell'amministratore del BIOS. Le modifiche apportate a questa password entrano immediatamente in vigore.
<b>Password amministratore</b>	Inserire la nuova password amministratore del BIOS. Questa opzione è disponibile solo se si seleziona la casella di controllo <b>Abilita password amministratore</b> .

**Tabella 138. Configurazione delle impostazioni di avvio automatico**

Opzione	Descrizione
<b>Avvio automatico</b>	Dall'elenco a discesa, impostare l'ora del giorno in cui si desidera che il sistema si attivi automaticamente.

**Tabella 139. Configurazione della pianificazione riavvio**

Opzione	Descrizione
<b>Opzione di riavvio</b>	<p>Alcune impostazioni del BIOS richiedono il riavvio del sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riavvia subito - Il sistema viene riavviato immediatamente.</li> <li>• Riavvia più tardi - Selezionare <b>Ora riavvio</b> e <b>Minuto riavvio</b> per impostare il riavvio del sistema.</li> <li>• Non riavviare - Il sistema non viene riavviato.</li> </ul>

**Tabella 140. Configurazione USB**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita porte USB anteriori</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo collegato a questa porta. Se si seleziona questa casella di controllo, il dispositivo viene reso disponibile anche per il sistema operativo. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare alcun dispositivo collegato a questa porta.
<b>Abilita porte USB posteriori</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo collegato a questa porta. Se si seleziona questa casella di controllo, il dispositivo viene reso disponibile anche per il sistema operativo. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare alcun dispositivo collegato a questa porta.

**Tabella 141. Configurazione delle impostazioni di gestione del risparmio energia**

Opzione	Descrizione
<b>Riattivazione alimentazione</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per specificare il modo in cui deve comportarsi il sistema quando l'alimentazione CA viene ripristinata dopo un'interruzione. Le opzioni disponibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spento</li> <li>• Ultimo</li> </ul>

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Acceso</li> </ul>
<b>Wake On LAN</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per consentire al thin client di passare da spento ad acceso. È possibile fare in modo che un thin client passi da spento ad acceso utilizzando un segnale LAN o un segnale LAN wireless.

## Configurazione delle informazioni dispositivo

Utilizzare la pagina **Informazioni dispositivo** per impostare i dettagli del dispositivo.

**Tabella 142. Configurazione delle informazioni dispositivo**

Opzione	Descrizione
<b>Posizione</b>	Immettere la posizione del dispositivo.
<b>Contatto</b>	Immettere il contatto del dispositivo.
<b>Personalizzato 1 a 3</b>	Immettere i valori personalizzati.

## Configurazione delle impostazioni Wyse Easy Setup

Usare la pagina **Wyse Easy Setup** per configurare le impostazioni Wyse Easy Setup per il pannello di controllo e l'interfaccia utente.

**Tabella 143. Configurazione del sistema**

Opzione	Descrizione
<b>Regione e lingua</b>	Consente all'utente di accedere all'opzione di regione e lingua nel pannello di controllo.
<b>Date e ora</b>	Consente all'utente di accedere all'opzione di data e ora nel pannello di controllo.
<b>Schermo</b>	Consente all'utente di accedere all'opzione di visualizzazione nel pannello di controllo.
<b>RETE</b>	Consente all'utente di accedere all'opzione di rete nel pannello di controllo del sistema locale.
<b>Accesso semplice</b>	Consente all'utente di accedere all'opzione di accesso semplice nel pannello di controllo.
<b>Suono</b>	Consente all'utente di accedere all'opzione audio nel pannello di controllo.

**Tabella 144. Configurazione delle periferiche**

Opzione	Descrizione
<b>Mouse</b>	Consente all'utente di accedere all'opzione del mouse nel pannello di controllo.
<b>Tastiera</b>	Consente all'utente di accedere all'opzione della tastiera nel pannello di controllo.

**Tabella 145. Configurazione della modalità tutto schermo**

Opzione	Descrizione
<b>Modalità tutto schermo</b>	Selezionare questa opzione per sostituire il desktop Windows predefinito con il desktop Wyse Easy Setup, le connessioni remote e le applicazioni di Wyse Easy Setup.
<b>Applicazioni</b>	Immettere i dettagli per registrare una nuova applicazione.
<b>Azione all'uscita dell'applicazione</b>	Dall'elenco a discesa Azione all'uscita dall'applicazione, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arresto all'uscita</li> <li>• Riavvio all'uscita</li> <li>• Disconnessione all'uscita</li> <li>• Persistente all'uscita</li> </ul> <p>Questa impostazione è applicabile dopo aver configurato almeno una delle connessioni remote.</p>
<b>Numero tentativi stato app</b>	Inserire il numero di volte in cui l'applicazione deve tentare di aprire nella shell di Wyse Easy Setup.
<b>Intervallo tentativi stato app</b>	Inserire l'intervallo di tempo per due tentativi successivi di apertura dell'applicazione nella shell di Wyse Easy Setup.

**Tabella 146. Personalizzazione**

Opzione	Descrizione
<b>In background</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'immagine grafica preferita. L'immagine deve essere caricata nel repository di file, che verrà visualizzato come sfondo.
<b>Logo</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare i file dei loghi caricati in <b>App e dati &gt; Repository di file &gt; Inventario</b> .

**Tabella 147. Configurazione della barra delle applicazioni**

Opzione	Descrizione
<b>Date e ora</b>	Consente all'utente di impostare l'opzione di data e ora nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Suono</b>	Consente all'utente di impostare i parametri audio nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>RETE</b>	Consente all'utente di visualizzare l'opzione di rete nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.

Opzione	Descrizione
<b>Tastiera touch</b>	Consente all'utente di visualizzare la tastiera touch nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Mostra menu barra delle applicazioni</b>	Abilita l'utente ad accedere al menu <b>Barra delle applicazioni</b> sulla shell utente di Wyse Easy Setup.

**Tabella 148. Configurazione del menu Start**

Opzione	Descrizione
<b>Consenti arresto</b>	Consente all'utente di arrestare il sistema nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Consenti riavvio</b>	Consente all'utente di riavviare il sistema nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Consenti disconnessione</b>	Consente all'utente di effettuare la disconnessione del sistema nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Mostra menu Start</b>	Abilitare l'utilizzo per accedere al menu <b>Start</b> sulla shell utente di Wyse Easy Setup.
<b>Abilita Guida</b>	Abilitare l'utilizzo per accedere all'opzione <b>Guida</b> sulla shell utente di Wyse Easy Setup.

## Configurazione delle impostazioni VNC

Usare questa pagina per configurare le impostazioni VNC.

**Tabella 149. Configurazione VNC**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita VNC</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il server VNC.
<b>Richiesta utente VNC</b>	Se si seleziona questa opzione, è necessario accettare o rifiutare lo shadowing VNC
<b>Password utente VNC richiesta</b>	Selezionare questa opzione per impostare la password VNC.
<b>Password principale VNC</b>	Selezionare questa opzione per modificare la password VNC. Immettere la nuova password con una lunghezza massima di otto caratteri.
<b>Password di sola visualizzazione VNC</b>	Consente di lavorare in modalità sola visualizzazione se si effettua l'accesso utilizzando questa password.

## Configurazione delle impostazioni di dominio

Leggere le istruzioni fornite sullo schermo per aggiungere il dispositivo Windows Embedded standard 7, Windows Embedded 8 Standard o Windows 10 IoT al dominio Active Directory aziendale.

Tabella 150. Configurazione delle impostazioni di dominio

Opzione	Descrizione
<b>Dominio o gruppo di lavoro</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Dominio o nome del gruppo di lavoro</b>	Immettere l'FQDN del dominio.
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente. L'account deve disporre dell'opzione <b>Aggiungi a dominio</b> .
<b>Password</b>	Immettere la password.
<b>UO account</b>	Immettere la posizione dell'unità organizzativa in cui deve essere creato l'oggetto del computer.
<b>Accesso automatico</b>	Selezionare la casella di controllo per visualizzare la schermata di accesso di Windows.

## Configurazione delle impostazioni del BIOS per Thin client Wyse 5070 con Windows 10 IoT Enterprise

Utilizzare la pagina delle impostazioni del BIOS per configurare le impostazioni del BIOS per Wyse 5070 Thin Client e Wyse 5070 Extended Thin Client con Windows 10 IoT Enterprise.

Tabella 151. Configurazione del sistema

Opzione	Descrizione
<b>Abilita audio</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo audio.
<b>Abilita microfono</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il microfono.
<b>Abilita altoparlante interno</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare l'altoparlante interno.
<b>Porta parallela</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione che consente di determinare il modo in cui opera la porta parallela sulla docking station.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disabilitato:</b> la porta è disabilitata.</li> <li>• <b>AT:</b> la porta è configurata per la compatibilità IBM AT.</li> <li>• <b>PS2:</b> la porta è configurata per la compatibilità IBM PS2.</li> <li>• <b>ECP:</b> la porta è configurata per il protocollo della porta con capacità estesa.</li> </ul> <p><b>ⓘ</b> <b>N.B.: Questa opzione è disponibile per Wyse 5070 Extended thin client se la scheda aggiuntiva è installata.</b></p>
<b>Porta seriale 1</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione che consente di determinare il modo in cui opera la porta seriale sulla docking station. Questa opzione consente di evitare i conflitti di risorse tra i dispositivi disattivando o rieseguendo la mappatura dell'indirizzo della porta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disabilitato:</b> la porta è disabilitata.</li> <li>• <b>COM1:</b> la porta è configurata a 3F8h con IRQ 4.</li> <li>• <b>COM2:</b> la porta è configurata a 2F8h con IRQ 3.</li> <li>• <b>COM3:</b> la porta è configurata a 3F8h con IRQ 4.</li> </ul>

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COM4:</b> la porta è configurata a 2F8h con IRQ 3.</li> </ul>

**Tabella 152. Configurazione USB**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita porte USB anteriori</b>	<p>Selezionare questa casella di controllo per consentire al sistema operativo di rilevare i dispositivi collegati alla porta USB anteriore. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare il dispositivo collegato a queste porte.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.: la tastiera e il mouse USB funzionano sempre nella configurazione del BIOS, indipendentemente da questa impostazione.</b></p>
<b>Porta anteriore superiore</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la porta USB superiore nella parte frontale del thin client.
<b>Porta anteriore in alto al centro</b>	Selezionare questa opzione per attivare la porta USB centrale superiore media sulla parte anteriore del thin client.
<b>Porta anteriore in basso al centro</b>	Selezionare questa opzione per attivare la porta USB centrale inferiore media sulla parte anteriore del thin client.
<b>Porta anteriore in basso</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la porta USB inferiore sulla parte anteriore del thin client.
<b>Abilita porte USB posteriori</b>	<p>Selezionare questa casella di controllo per consentire al sistema operativo di rilevare i dispositivi collegati alla porta USB posteriore. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare il dispositivo collegato a queste porte.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.: la tastiera e il mouse USB funzionano sempre nella configurazione del BIOS, indipendentemente da questa impostazione.</b></p>
<b>Porta posteriore in alto a sinistra</b>	Selezionare questa opzione per attivare la porta USB in alto a sinistra sul retro del thin client.
<b>Porta posteriore in alto a destra</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la porta USB in alto a destra sul retro del thin client.
<b>Porta posteriore in basso a sinistra</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la porta USB in basso a sinistra sul retro del thin client.
<b>Porta posteriore in basso a destra</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la porta USB in basso a destra sul retro del thin client.

**Tabella 153. Configurazione delle impostazioni di protezione**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita Blocco impostazione amministratore</b>	Selezionare questa opzione per impedire agli altri di accedere alla configurazione quando è impostata una password amministratore.

**Tabella 154. Configurazione delle impostazioni di gestione del risparmio energia**

Opzione	Descrizione
<b>Wake On LAN</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per consentire al thin client di passare da SPENTO ad acceso. È possibile fare in modo

Opzione	Descrizione
	che un thin client passi da spento ad acceso utilizzando un segnale LAN.
<b>Ripristino CA</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per specificare il modo in cui deve comportarsi il sistema quando l'alimentazione CA viene ripristinata.

**Tabella 155. Configurazione delle impostazioni wireless**

Opzione	Descrizione
<b>WLAN/WiGig</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare i dispositivi wireless interni.
<b>Bluetooth</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare i dispositivi Bluetooth.

**Tabella 156. Configurazione delle impostazioni di avvio automatico**

Opzione	Descrizione
<b>Ora attivazione automatica</b>	Dall'elenco a discesa, impostare l'ora del giorno in cui si desidera che il sistema si attivi automaticamente.

**Tabella 157. Impostazioni delle pianificazioni di riavvio**

Opzione	Descrizione
<b>Opzione di riavvio</b>	<p>Alcune impostazioni del BIOS richiedono il riavvio del sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riavvia subito - Il sistema viene riavviato immediatamente.</li> <li>• Riavvia più tardi - Selezionare <b>Ora riavvio</b> e <b>Minuto riavvio</b> per impostare il riavvio del sistema.</li> <li>• Non riavviare - Il sistema non viene riavviato.</li> </ul>

## Configurazione delle impostazioni del BIOS per il thin client all-in-one Wyse 5470 con Windows 10 IoT Enterprise

Utilizzare la pagina delle impostazioni del BIOS per configurare le impostazioni del BIOS per il thin client all-in-one Wyse 5470 con Windows 10 IoT Enterprise.

**Tabella 158. Configurazione del sistema**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita audio</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo audio.
<b>Abilita microfono</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il microfono.
<b>Abilita altoparlante interno</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare l'altoparlante interno.
<b>Pulsanti su schermo</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare i pulsanti su schermo.

Opzione	Descrizione
SATA-0	Selezionare questa casella di controllo per abilitare SATA-0.
NIC integrata	<p>Nell'elenco a discesa selezionare l'opzione che consente di controllare il controller LAN integrato. Le opzioni disponibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Disabilitato: la LAN interna è disabilitata e non è visibile per il sistema operativo se non dispone di un indirizzo IP.</li> <li>Enabled (Abilitato): la LAN interna è abilitata.</li> <li>Abilitato con PXE: la LAN interna è abilitata con avvio PXE.</li> </ul>

Tabella 159. Video

Opzione	Descrizione
Slot dispositivo video principale	Nell'elenco a discesa selezionare lo slot dispositivo video primario.

Tabella 160. Configurazione USB

Opzione	Descrizione
Abilita porte USB posteriori	<p>Selezionare questa casella di controllo per consentire al sistema operativo di rilevare i dispositivi collegati alla porta USB posteriore. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare il dispositivo collegato alle porte USB posteriori.</p> <p><b>❗ N.B.: la tastiera e il mouse USB funzionano sempre nella configurazione del BIOS, indipendentemente da questa impostazione.</b></p>
Porta posteriore in alto a sinistra	Selezionare questa opzione per abilitare la porta USB in alto a sinistra sul retro del thin client.
Porta posteriore in alto a destra	Selezionare questa opzione per abilitare la porta USB in alto a destra sul retro del thin client.
Porta posteriore in basso a sinistra	Selezionare questa opzione per abilitare la porta USB in basso a sinistra sul retro del thin client.
Porta posteriore in basso a destra	Selezionare questa opzione per abilitare la porta USB in basso a destra sul retro del thin client.

Tabella 161. Configurazione delle impostazioni di protezione

Opzione	Descrizione
Abilita Blocco impostazione amministratore	Selezionare questa opzione per impedire agli altri di accedere alla configurazione quando è impostata una password amministratore.

Tabella 162. Configurazione delle impostazioni di gestione del risparmio energia

Opzione	Descrizione
Wake On LAN	Nell'elenco a discesa selezionare un'opzione per consentire al thin client di passare da SPENTO ad acceso. È possibile fare in modo

Opzione	Descrizione
	che un thin client passi da spento ad acceso utilizzando un segnale LAN.
<b>Ripristino CA</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per specificare il modo in cui deve comportarsi il sistema quando l'alimentazione CA viene ripristinata.

**Tabella 163. Configurazione delle impostazioni wireless**

Opzione	Descrizione
<b>WLAN/BT</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare i dispositivi wireless interni.

**Tabella 164. Configurazione delle impostazioni di comportamento POST**

Opzione	Descrizione
<b>LED BLOC NUM</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare l'indicatore BLOC NUM quando si avvia il sistema.
<b>Errori tastiera</b>	Selezionare questa casella di controllo per segnalare gli errori relativi alla tastiera quando si avvia il sistema.
<b>Avvio rapido</b>	Selezionare questa casella di controllo per velocizzare il processo di avvio ignorando alcuni passaggi di compatibilità.
<b>Estendi tempo POST BIOS</b>	Selezionare questa casella di controllo per creare un ritardo di preavvio aggiuntivo che consenta di visualizzare i messaggi di stato di POST.
<b>Abilita logo a schermo intero</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare il logo a schermo intero.

**Tabella 165. Configurazione della password amministratore del BIOS**

Opzione	Descrizione
<b>Password amministratore</b>	Selezionare questa casella di controllo per impostare la password dell'amministratore.

**Tabella 166. Configurazione delle impostazioni di avvio automatico**

Opzione	Descrizione
<b>Ora attivazione automatica</b>	Dall'elenco a discesa, impostare l'ora del giorno in cui si desidera che il sistema si attivi automaticamente.

**Tabella 167. Impostazioni delle pianificazioni di riavvio**

Opzione	Descrizione
<b>Opzione di riavvio</b>	<p>Alcune impostazioni del BIOS richiedono il riavvio del sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riavvia subito - Il sistema viene riavviato immediatamente.</li> <li>• Riavvia più tardi - Selezionare <b>Ora riavvio</b> e <b>Minuto riavvio</b> per impostare il riavvio del sistema.</li> <li>• Non riavviare - Il sistema non viene riavviato.</li> </ul>

# Modifica delle impostazioni dei criteri Linux

Per modificare le impostazioni dei criteri Linux, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
- 2 Fare clic sul menu a discesa **Modifica criteri**.
- 3 Fare clic su **Linux**.  
Viene visualizzata la pagina **Linux**. Le impostazioni dei criteri dei thin client Linux includono le seguenti opzioni:
  - Personalizzazione del sistema
  - Esperienza desktop
  - Esperienza di accesso
  - RETE
  - Protezione
  - Configurazione centrale
  - Altre impostazioni
  - Impostazioni globali VDI
  - Connessione remota Citrix
  - Connessione remota VMware
  - Connessioni remote RDP
  - Connessioni remote Browser
  - Avanzate
- 4 Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, fare clic su **Salva e pubblica**.

## Configurazione della personalizzazione del sistema

Usare la pagina **Personalizzazione del sistema** per configurare la personalizzazione del sistema.

**Tabella 168. Configurazione della personalizzazione del sistema**

Opzione	Descrizione
<b>Risoluzione monitor (primario)</b>	Selezionare questa opzione per impostare la risoluzione del monitor. Dal menu a discesa, selezionare la risoluzione monitor preferita.
<b>Rotazione monitor</b>	Selezionare questa opzione per definire l'orientamento del monitor. Dall'elenco a discesa, selezionare <b>Verticale</b> oppure <b>Orizzontale</b> in base alle proprie preferenze.
<b>Abilita monitor doppio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzionalità di monitor doppio. Quando si seleziona questa casella di controllo, vengono visualizzate le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Modalità speculare: viene eseguito il mirroring del monitor.</li><li>• Modalità espansione: il monitor è suddiviso. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:<ul style="list-style-type: none"><li>– Sinistra</li><li>– Destra</li><li>– Parte inferiore</li><li>– Dall'alto</li></ul></li></ul>

Opzione	Descrizione
<b>Layout</b>	Selezionare questa opzione per impostare il layout della tastiera del thin client. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Lingua del sistema</b>	Selezionare questa opzione per impostare la lingua per il sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Velocità mouse</b>	Selezionare questa opzione per specificare la velocità del puntatore del mouse quando si sposta il mouse. L'intervallo della velocità del mouse è 0-6.
<b>Mouse a sinistra</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'orientamento sulla sinistra. Se questa casella di controllo non è selezionata, l'orientamento del mouse viene impostato sulla posizione giusta.
<b>Fuso orario</b>	Selezionare questa opzione per impostare il fuso orario in base alla posizione dell'utente. Dal menu a discesa, selezionare il fuso orario di preferenza.
<b>Formato ora</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il formato dell'ora. Dal menu a discesa, selezionare il formato 12 ore o 24 ore.
<b>Server di riferimento ora (server NTP)</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare l'elenco dei server di riferimento ora. I server di riferimento ora consentono al server NTP di sincronizzare il tempo.
<b>Volume audio</b>	Selezionare questa opzione per impostare il volume dell'audio del thin client. L'intervallo del volume dell'audio è 0-100.
<b>Disattivazione audio</b>	Selezionare questa opzione per impostare il thin client sulla modalità di disattivazione audio.
<b>Volume microfono</b>	Selezionare questa opzione per impostare il volume del microfono del thin client. L'intervallo del volume del microfono è 0-100.
<b>Disattivazione microfono</b>	Selezionare questa opzione per impostare il microfono sulla modalità di disattivazione audio.

## Configurazione dell'esperienza desktop

Usare la pagina **Esperienza desktop** per configurare le impostazioni del desktop, ad esempio lo sfondo del desktop, il layout di sfondo e i tasti di scelta rapida del desktop.

**Tabella 169. Configurazione dell'esperienza desktop**

Opzione	Descrizione
<b>Sfondo desktop</b>	Selezionare questa opzione per modificare lo sfondo predefinito.
<b>File di sfondo</b>	Selezionare questa opzione per scegliere lo sfondo preferito. Vengono visualizzate le immagini caricate nel repository di file.
<b>Layout di sfondo</b>	Selezionare questa opzione per impostare il layout di sfondo. Dal menu a discesa, selezionare il layout di sfondo preferito. Il layout di sfondo predefinito è <b>Al centro</b> .
<b>Tasti di scelta rapida</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare i tasti di scelta rapida per le seguenti azioni:

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiudi finestra attiva corrente</li> <li>• Riduci a icona finestra attiva corrente</li> <li>• Ingrandisci/annulla ingrandimento finestra attiva corrente</li> <li>• Annulla ingrandimento finestra attiva corrente</li> <li>• Ridimensiona finestra attiva corrente</li> <li>• Sposta finestra attiva corrente</li> <li>• Modificatore pulsante del mouse</li> <li>• Mostra menu principale pannello</li> <li>• Elenco Mostra menu principale pannello</li> <li>• Visualizza finestra esecuzione comando</li> <li>• Attiva screen saver</li> <li>• Mostra desktop</li> <li>• Passa da una finestra aperta all'altra</li> <li>• Commuta finestra attiva corrente tra schermo intero e modalità normale</li> <li>• Visualizza opzioni di menu per la finestra corrente</li> <li>• Stampa schermo: consente di eseguire una screenshot</li> </ul>

## Configurazione delle impostazioni dell'esperienza di accesso

Usare questa pagina per configurare le impostazioni, ad esempio l'accesso automatico, il messaggio del banner di accesso e le password amministratore, thin user e utente radice.

**Tabella 170. Configurazione delle impostazioni dell'esperienza di accesso**

Opzione	Descrizione
<b>Accesso automatico</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il thin client a eseguire l'accesso automaticamente senza alcun intervento dell'utente. Utilizzare l'opzione <b>Nome utente accesso automatico</b> per selezionare l'utente dell'accesso predefinito.
<b>Nome utente accesso automatico</b>	Selezionare la casella di controllo <b>Accesso automatico</b> per definire l'utente predefinito per l'accesso automatico. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita. <ul style="list-style-type: none"> <li>• admin</li> <li>• thinuser</li> <li>• guest</li> </ul>
<b>Abilita banner nella finestra di accesso</b>	Selezionare questa opzione per configurare un messaggio banner nella schermata di accesso.  L'opzione <b>Messaggio banner</b> viene visualizzata quando si seleziona la casella di controllo <b>Abilita banner nella finestra di accesso</b> . Inserire un testo personalizzato nella casella visualizzata nella schermata di accesso.
<b>Password radice</b>	Immettere la password se si desidera modificare la password radice.
<b>Password amministratore</b>	Immettere la password se si desidera modificare la password dell'amministratore.

Opzione	Descrizione
<b>Password thinuser</b>	Immettere la password se si desidera modificare la password thinuser.
<b>Password guest</b>	Immettere la password se si desidera modificare la password guest.

## Configurazione delle impostazioni di rete

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di rete.

**Tabella 171. Configurazione delle impostazioni di rete**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione wireless</b>	Immettere il nome della connessione.
<b>SSID</b>	Immettere il nome della connessione Identificatore dei set di servizi (SSID).
<b>Modalità protezione</b>	Dal menu a discesa, selezionare il tipo di modalità di protezione in base ai requisiti. Immettere i dettagli della modalità di protezione nei rispettivi campi.

## Configurazione delle impostazioni di protezione

Usare questa pagina per configurare le opzioni di protezione.

**Tabella 172. Configurazione delle impostazioni di protezione**

Opzione	Descrizione
<b>Algoritmo cifratura password</b>	Selezionare questa opzione per scegliere l'algoritmo di cifratura della password. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Base 64</li> <li>• AES</li> <li>• Testo normale</li> </ul> Il valore predefinito è <b>Base 64</b> .
<b>Abilita reimpostazione tramite tasto G</b>	Per impostazione predefinita, la funzione di reimpostazione tramite tasto G è abilitata. Il ripristino delle impostazioni predefinite del dispositivo può essere eseguito quando si preme il tasto G durante l'avvio del dispositivo.
<b>Installa certificati</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il certificato che si desidera installare sul dispositivo.  Dal menu a discesa, selezionare i certificati che vengono aggiunti nel repository di file.
<b>Abilita SSH</b>	Selezionare questa opzione per abilitare SSH (Secure Shell) sul dispositivo.
<b>Consenti accesso SSH "root"</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'accesso SSH root.

Opzione	Descrizione
<b>Abilita server VNC</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il server VNC.
<b>Richiedi all'utente di immettere la password</b>	Selezionare questa opzione per impostare la password VNC.
<b>Password VNC</b>	Selezionare questa opzione per immettere la password VNC.
<b>Chiedi conferma all'utente all'avvio della sessione VNC</b>	Selezionare questa opzione per abilitare un messaggio popup per accettare la richiesta di connessione VNC in entrata.
<b>Blocco USB</b>	<p>Selezionare questa opzione per limitare l'utilizzo delle porte USB. Le opzioni valide sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consenti tutte: consente l'accesso a tutte le porte USB.</li> <li>• Nega tutte: non consente l'accesso a una qualsiasi porta USB.</li> <li>• Nega tutte tranne HID: consente l'accesso a tutte le porte USB eccetto gli Human Interface Device, come il mouse, la tastiera, ecc.</li> <li>• Nega classe: consente di non accedere solo a specifiche porte USB classificate come Nega classe.</li> </ul>

## Configurazione delle impostazioni di configurazione centrale

Usare questa pagina per immettere il file server, il server del firmware, il percorso principale e le credenziali utente corrispondenti.

**Tabella 173. Configurazione delle impostazioni di configurazione centrale**

Opzione	Descrizione
<b>Percorso file server</b>	<p>Immettere il percorso completo della cartella che contiene la cartella <b>wlx</b>. I protocolli supportati includono ftp, http e https.</p> <p>Il protocollo predefinito è ftp.</p>
<b>Nome utente file server</b>	Immettere il nome utente per l'accesso al file server.
<b>Password file server</b>	Immettere la password per l'accesso al file server.
<b>Percorso principale</b>	Questo percorso principale viene utilizzato per accedere ai file sul server. Il nome della directory <b>/wlx</b> viene aggiunto al percorso principale prima dell'uso. Se il percorso principale non viene fornito, viene considerato <b>/wyse</b> .
<b>Percorso/server del firmware</b>	<p>Immettere il percorso completo della cartella che contiene le immagini firmware. I protocolli supportati includono ftp, http e https.</p> <p>Il protocollo predefinito è ftp.</p>
<b>Nome utente server del firmware</b>	Immettere il nome utente per accedere al server firmware.
<b>Password server del firmware</b>	Immettere la password per accedere al server firmware.
<b>Percorso principale del firmware</b>	Questo percorso principale viene utilizzato per accedere alle immagini firmware sul server. Il nome della directory <b>/wtx</b> viene aggiunto alla voce percorso principale prima dell'uso. Se il percorso principale non viene fornito, viene considerato <b>/wyse</b> .

## Configurazione delle altre impostazioni

Usare questa pagina per configurare le altre opzioni.

Tabella 174. Configurazione delle altre impostazioni

Opzione	Descrizione
<b>Accensione automatica</b>	Selezionare questa opzione per consentire l'avvio del sistema quando viene ripristinata l'alimentazione senza attendere che l'utente prema il pulsante di alimentazione.
<b>Azione pulsante di alimentazione</b>	Dal menu a discesa, selezionare una delle opzioni per specificare l'azione predefinita da eseguire quando si preme il pulsante di alimentazione. <ul style="list-style-type: none"><li>• Interattivo</li><li>• Riavvia</li><li>• Arresto</li><li>• Nessuno</li></ul>
<b>ID fornitore DHCP</b>	Selezionare questa opzione per modificare l'ID fornitore DHCP. L'ID fornitore predefinito è <b>wyse-5000</b> .
<b>Home page browser</b>	Selezionare questa opzione per modificare l'home page del browser. Immettere l'indirizzo URL a scelta per impostare l'home page del browser.

## Configurazione delle impostazioni globali VDI

Usare questa pagina per configurare le impostazioni globali dei client Citrix e VMware View.

Tabella 175. Configurazione delle impostazioni generali di Citrix

Opzione	Descrizione
<b>Protocollo di esplorazione ICA</b>	Selezionare questa opzione per impostare il protocollo di esplorazione predefinito.
<b>IP browser</b>	Immettere l'indirizzo IP del browser.
<b>Nome store</b>	Selezionare questa opzione per specificare il nome dello store.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio.
<b>Impostazione desktop PN (mostra tutte le applicazioni)</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la configurazione del desktop PN. Quando questa opzione è abilitata, tutte le applicazioni pubblicate vengono visualizzate sul desktop.
<b>Abilita reindirizzamento multimediale (MMR)</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento multimediale.
<b>Abilita supporto decodifica H.264</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il supporto di decodifica H.264 per le connessioni ICA.

Opzione	Descrizione
<b>Frequenza fotogrammi webcam HDX</b>	Selezionare questa opzione per impostare la sequenza dei fotogrammi desiderata per la webcam HDX.
<b>Larghezza immagine webcam HDX</b>	Selezionare questa opzione per impostare la larghezza di immagine richiesta dalla webcam HDX.
<b>Altezza immagine webcam HDX</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'altezza di immagine richiesta dalla webcam HDX.
<b>Limite larghezza di banda audio</b>	Selezionare questa opzione per impostare la larghezza di banda utilizzata per l'ingresso audio. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Basso</li> <li>· Medio</li> <li>· Elevato</li> </ul>
<b>Abilita audio UDP</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il trasporto dei dati audio tramite UDP.
Criterio di reindirizzamento flash	Selezionare questa opzione per impostare il criterio di reindirizzamento flash. Dal menu a discesa, selezionare consentire o negare il criterio di reindirizzamento flash.
<b>Pass-through chiave trasparente</b>	Selezionare questa opzione per determinare la modalità di utilizzo di alcune combinazioni di tasti in fase di connessione alle sessioni ICA. <p>Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Locale</li> <li>· Remoto</li> <li>· Solo schermo intero</li> </ul>
<b>Usa indirizzo alternativo</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare un indirizzo IP alternativo dal browser master ICA per superare i firewall.
<b>Tipo di proxy ICA</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il tipo di proxy per la connessione ICA. Il valore predefinito è <b>Nessuno</b> .

**Tabella 176. Configurazione delle impostazioni di reindirizzamento USB Citrix**

Opzione	Descrizione
<b>Consenti reindirizzamento USB dei dispositivi collegati prima dell'avvio della sessione ICA</b>	Selezionare questa opzione per impostare la modalità Appliance desktop ICA. Questa opzione consente il reindirizzamento USB dei dispositivi collegati prima di avviare la sessione ICA.
<b>Abilita reindirizzamento USB</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento USB Citrix per tutti i dispositivi. <p>È possibile specificare quali dispositivi e famiglie di dispositivi possono essere autorizzati o negati attraverso il criterio di reindirizzamento USB nelle sessioni Citrix.</p>

**Tabella 177. Configurazione Citrix - Mappatura unità**

Opzione	Descrizione
Abilita mappatura unità dinamica ICA	Selezionare questa opzione per abilitare la doppia mappatura unità dinamica ICA. Se questa opzione è disattivata, è possibile aggiungere le singole unità per i vari tipi di unità. Di conseguenza, solo le singole unità vengono reindirizzate alla sessione ICA.

**Tabella 178. Configurazione di VMware - Reindirizzamento USB**

Opzione	Descrizione
Abilita reindirizzamento USB	<p>Selezionare questa opzione per abilitare VMware - Reindirizzamento USB per tutti i dispositivi.</p> <p>È possibile specificare quali dispositivi e famiglie di dispositivi possono essere autorizzati o negati attraverso il criterio di reindirizzamento USB nelle sessioni VMware.</p>

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Citrix

Utilizzare questa pagina per creare una connessione Citrix Broker. Le impostazioni di configurazione per la connessione Citrix variano in base al tipo di connessione.

**Tabella 179. Configurazione delle impostazioni di connessione remota**

Opzione	Descrizione
Nome connessione	Selezionare questa opzione per immettere un nome per identificare la connessione.
Avvio automatico connessione all'avvio	Selezionare questa opzione per avviare automaticamente la connessione dopo aver effettuato l'accesso.
Tipo di connessione	<p>Selezionare questa opzione per impostare un tipo di connessione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Connessione server</li> <li>• Applicazione pubblicata</li> <li>• StoreFront</li> </ul>
FQDN o indirizzo IP del server Citrix	Selezionare questa opzione per immettere l'indirizzo IP o l'FQDN del server Citrix. Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona il tipo di connessione <b>Applicazione pubblicata</b> o <b>StoreFront</b> .
Applicazione pubblicata	Selezionare questa opzione per specificare un'applicazione pubblicata da avviare. Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona il tipo di connessione <b>Applicazione pubblicata</b> o <b>StoreFront</b> .
Server di connessione	Selezionare questa opzione per immettere l'indirizzo IP o l'FQDN del server di connessione Citrix.
Nome utente	Immettere il nome utente.

<b>Opzione</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Password</b>	Immettere la password.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio.
<b>Nome store</b>	Immettere il nome store del server Citrix. Questa opzione viene visualizzata quando si seleziona il tipo di connessione <b>Applicazione pubblicata</b> o <b>StoreFront</b> .
<b>Protocollo di esplorazione</b>	Selezionare questa opzione per impostare un protocollo di esplorazione per le connessioni sicure e non sicure. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• http</li> <li>• https</li> </ul>
<b>Larghezza di banda bassa</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'ottimizzazione della larghezza di banda lenta.
<b>Abilita audio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'audio.
<b>Accesso smart card</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzione di accesso smart card per la connessione ICA.
<b>Livello cifratura</b>	Selezionare questa opzione per impostare un livello di cifratura. Dal menu a discesa, selezionare uno dei seguenti livelli di cifratura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Base</li> <li>• RC5 (128 bit - Solo accesso)</li> <li>• RC5 (40 bit)</li> <li>• RC5 (56 bit)</li> <li>• RC5 (128 bit)</li> </ul>
<b>Dimensioni finestre</b>	Selezionare questa opzione per impostare la dimensione di una finestra. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predefinito</li> <li>• Seamless</li> <li>• 640 X 480</li> <li>• 1024 X 768</li> <li>• 800 X 600</li> <li>• 1280 X 1024</li> <li>• 1600 X 1200</li> <li>• Schermo intero</li> </ul>
<b>Intensità di colore schermo</b>	Selezionare questa opzione per impostare un'intensità di colore schermo. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 64K</li> <li>• 256</li> <li>• 16M</li> </ul>
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per consentire al thin client di riconnettersi automaticamente alla sessione Citrix.
<b>Ritardo prima di nuovo tentativo di connessione</b>	Selezionare questa opzione per impostare il tempo, in secondi, di ritardo per il tentativo di riconnessione. Quando si seleziona la

Opzione	Descrizione
	casella di controllo <b>Riconnessione automatica</b> , questa opzione viene visualizzata.
<b>Ping prima della connessione</b>	È possibile abilitare il ping per verificare che l'host sia raggiungibile.
<b>Consente l'accesso alla funzione Incolla mediante il pulsante centrale</b>	È possibile abilitare opzione Incolla durante l'accesso.
<b>Compressione</b>	È possibile abilitare o disabilitare la compressione durante una sessione.

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware

Utilizzare questa pagina per creare una connessione gestore Vista VMware.

**Tabella 180. Configurazione delle connessioni remote VMware**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per immettere un nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per avviare automaticamente la connessione dopo aver effettuato l'accesso.
<b>Indirizzo del server VMware</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP del server VMware View.
<b>Numero di porta server VMware</b>	Immettere il numero di porta dell'host.
<b>Usa connessione sicura (SSL)</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare la connessione SSL.
<b>Protocollo</b>	Selezionare questa opzione per impostare <b>PCOIP</b> o <b>RDP</b> come protocollo.
<b>Abilita NLA</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'autenticazione a livello di rete. Quando l'opzione <b>RDP</b> è impostata come protocollo, questa opzione viene visualizzata.
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente
<b>Password</b>	Immettere la password.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio.
<b>Modalità interattiva</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la modalità Interattiva utente.
<b>Blocca il campo dell'URL/host server</b>	Selezionare questa opzione per bloccare l'URL del server.
<b>Modalità protezione</b>	Selezionare questa opzione per impostare la modalità di protezione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non connettere mai a server non attendibili</li> <li>• Avvisa prima di eseguire la connessione ai server non attendibili</li> <li>• Non verificare i certificati di identità dei server.</li> </ul>

Opzione	Descrizione
<b>Modalità a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare la sessione remota in modalità a schermo intero.
<b>Dimensione finestra</b>	Selezionare questa opzione per impostare la dimensione di una finestra. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Usa tutti i monitor</li> <li>· Schermo intero</li> <li>· Schermo grande</li> <li>· Schermo piccolo</li> <li>· 1024 X 768</li> <li>· 800 X 600</li> <li>· 640 X 480</li> </ul>
<b>Disabilita barra dei menu a discesa a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare il menu a discesa nella modalità a schermo intero.
<b>Avvia automaticamente questo desktop</b>	Selezionare questa opzione per specificare il nome del desktop pubblicato che verrà avviato automaticamente una volta definita una connessione.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per consentire al thin client di riconnettersi automaticamente alla sessione VMware.
<b>Ritardo prima di nuovo tentativo di connessione</b>	Immettere il tempo in secondi del ritardo prima del tentativo di riconnessione. Quando si seleziona la casella di controllo <b>Riconnessione automatica</b> , questa opzione viene visualizzata.
<b>Nome utente con dominio</b>	Selezionare questa opzione per associare un nome utente al dominio.
<b>Accesso non autenticato</b>	Selezionare questa opzione per impedire accessi non autenticati all'applicazione.
<b>Ping prima della connessione</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il ping prima della connessione al sistema.
<b>Abilita MMR</b>	Selezionare questa opzione per abilitare o disabilitare MMR.
<b>Modalità interattiva</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la modalità interattiva.
<b>Disabilita uscita al momento della disconnessione</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare l'elenco dei sistemi dopo la disconnessione della sessione.
<b>Protocollo SSL</b>	Questa opzione consente di configurare l'elenco di crittografia per limitare l'uso di protocolli crittografici prima di stabilire una connessione SSL.
<b>Crittografia SSL</b>	Questa opzione consente di configurare l'elenco di crittografia per limitare l'uso di protocolli crittografici prima di stabilire una connessione SSL.

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP

Utilizzare questa pagina per creare una connessione gestore RDP.

Tabella 181. Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per immettere il nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per avviare automaticamente la connessione dopo aver effettuato l'accesso.
<b>Indirizzo del server</b>	Immettere il nome del server o l'indirizzo IP.
<b>Accesso smart card</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'autenticazione smart card.
<b>Usa Autenticazione a livello di rete</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'autenticazione a livello di rete.
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente.
<b>Password</b>	Immettere la password.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio.
<b>Dimensione finestra</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare la dimensione di una finestra. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predefinito</li> <li>• 640 X 480</li> <li>• 1024 X 768</li> <li>• 800 X 600</li> <li>• 1280 X 1024</li> <li>• 1600 X 1200</li> <li>• Schermo intero</li> </ul>
<b>Inoltra tutte le stampanti</b>	Selezionare questa opzione per inoltrare tutte le stampanti alla connessione remota.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per consentire al thin client di riconnettersi automaticamente alla sessione RDP.
<b>Ritardo prima di nuovo tentativo di connessione</b>	Immettere il tempo in secondi del ritardo prima del tentativo di riconnessione. Quando si seleziona la casella di controllo <b>Riconnessione automatica</b> , questa opzione viene visualizzata.
<b>Mappatura unità</b>	<p>Selezionare questa opzione per eseguire la mappatura delle unità sulla sessione RDP. Fare clic sul pulsante <b>Aggiungi mappatura unità</b> e immettere i seguenti dettagli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettera di unità: dal menu a discesa, selezionare la lettera dell'unità.</li> <li>• Tipo di unità: selezionare uno qualsiasi dei seguenti tipi di unità: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Disco o memory stick USB</li> <li>– CD-ROM USB</li> <li>– Floppy USB</li> </ul> </li> </ul>
<b>Usa impostazioni gateway Desktop remoto</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare le impostazioni gateway del Desktop remoto. Vengono visualizzate le opzioni <b>Server Desktop remoto</b> e <b>Usa credenziali Desktop remoto per gateway Desktop remoto</b> .

Opzione	Descrizione
<b>Server Desktop remoto</b>	Selezionare questa opzione per specificare l'indirizzo dell'host del gateway Desktop remoto.
<b>Usa credenziali Desktop remoto per gateway Desktop remoto</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare le credenziali Desktop remoto per il gateway Desktop remoto.  Quando si deselecta la casella di controllo, vengono visualizzate le opzioni <b>Nome utente Desktop remoto</b> , <b>Password Desktop remoto</b> e <b>Nome dominio Desktop remoto</b> .
<b>Nome utente Desktop remoto</b>	Immettere il nome utente Desktop remoto per l'accesso al gateway Desktop remoto.
<b>Password Desktop remoto</b>	Immettere la password Desktop remoto per l'accesso al gateway Desktop remoto.
<b>Nome dominio Desktop remoto</b>	Immettere il nome del dominio Desktop remoto per l'accesso al gateway Desktop remoto.
<b>Ping prima della connessione</b>	Questa opzione viene utilizzata per abilitare il ping per le connessioni di applicazioni non pubblicate.
<b>Avvisa quando disconnesso</b>	Questa opzione invia una notifica alla disconnessione del sistema.
<b>Compressione</b>	Questa opzione consente di abilitare la funzionalità di compressione su un sistema.
<b>Larghezza di banda bassa</b>	Questa opzione avvisa della larghezza di banda bassa.
<b>Non recuperare eventi tastiera</b>	Questa opzione abilita il recupero della tastiera in qualsiasi sessione RDP diretta.
<b>Livello velocità</b>	Questa opzione consente di visualizzare il livello di velocità.
<b>Suoni</b>	Questa opzione viene utilizzata per abilitare o disabilitare l'opzione audio.
<b>Livello cifratura</b>	Questa opzione viene utilizzata per la cifratura dei dati.

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser

Usare questa pagina per configurare il browser per le connessioni remote.

**Tabella 182. Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Immettere il nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per avviare automaticamente la connessione durante l'avvio.
<b>URL</b>	Immettere l'URL iniziale.
<b>Modalità tutto schermo</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la modalità tutto schermo.

Opzione	Descrizione
<b>Dimensione finestra</b>	Selezionare questa opzione per impostare la dimensione di una finestra. Dal menu a discesa, selezionare le dimensioni della finestra scelte.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il thin client alla riconnessione automatica del browser.
<b>Ritardo prima di nuovo tentativo di connessione</b>	Immettere il tempo in secondi del ritardo prima del tentativo di riconnessione. Quando si seleziona la casella di controllo <b>Riconnessione automatica</b> , questa opzione viene visualizzata.

## Configurazione delle impostazioni avanzate

Le configurazioni possono essere applicate al dispositivo client Linux fornendo i parametri INI nell'opzione **Avanzate**. Dell consiglia di non includere i parametri INI per i criteri che sono già configurati in altre opzioni. La codifica e la cifratura delle password non vengono applicate ai parametri relativi alla password.

**Tabella 183. Configurazione delle impostazioni avanzate**

Opzione	Descrizione
<b>Nessun INI globale</b>	Se questa opzione è selezionata, il parametro INI globale non viene scaricato dal file server.  Immettere il parametro INI dalla riga 1 alla riga 20 per i thin client.

## Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux

Per modificare le impostazioni dei criteri ThinLinux, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
- 2 Fare clic sul menu a discesa **Modifica criteri**.
- 3 Fare clic su **ThinLinux**.  
Viene visualizzata la pagina **ThinLinux**. Le impostazioni dei criteri del thin client ThinLinux includono le seguenti opzioni:
  - Personalizzazione del sistema
  - Esperienza desktop
  - Esperienza di accesso
  - RETE
  - Protezione
  - Configurazione centrale
  - Altre impostazioni
  - Impostazioni globali VDI
  - Connessioni remote Citrix
  - Connessioni remote VMware
  - Connessioni remote RDP
  - Connessioni remote Browser
  - Impostazioni avanzate
  - Informazioni dispositivo
  - Impostazioni BIOS ThinLinux 3040
  - Impostazioni BIOS ThinLinux 5070

- Impostazioni proxy
- 4 Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, fare clic su **Salva e pubblica**.

## Configurazione della personalizzazione del sistema

Usare la pagina **Personalizzazione del sistema** per configurare la personalizzazione del sistema.

**Tabella 184. Configurazione delle impostazioni tastiera**

Opzione	Descrizione
<b>Layout</b>	Selezionare questa opzione per impostare il layout della tastiera del thin client. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.

**Tabella 185. Configurazione delle impostazioni lingua**

Opzione	Descrizione
<b>Lingua del sistema</b>	Selezionare questa opzione per impostare la lingua per il sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita.

**Tabella 186. Configurazione delle impostazioni del mouse**

Opzione	Descrizione
<b>Velocità mouse</b>	Selezionare questa opzione per specificare la velocità del puntatore del mouse quando si sposta il mouse. L'intervallo della velocità del mouse è 0-6.
<b>Mouse a sinistra</b>	Selezionare questa opzione per scambiare i pulsanti sinistro e destro del mouse.

**Tabella 187. Configurazione delle impostazioni di fuso orario**

Opzione	Descrizione
<b>Fuso orario</b>	Selezionare questa opzione per impostare il fuso orario in base alla posizione dell'utente. Dal menu a discesa, selezionare il fuso orario di preferenza.
<b>Formato ora</b>	Selezionare questa opzione per selezionare il formato dell'ora. Dal menu a discesa, impostare il formato dell'ora a 12 o a 24 ore.
<b>Server di riferimento ora (Server NTP)</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare l'elenco dei server di riferimento ora. I server di riferimento ora consentono al server NTP di sincronizzare il tempo. Sono consentiti più server e i nomi dei server devono essere separati da virgole.

**Tabella 188. Configurazione delle impostazioni audio**

Opzione	Descrizione
<b>Volume audio</b>	Selezionare questa opzione per impostare il volume dell'audio del thin client. L'intervallo del volume dell'audio è 0-100.
<b>Disattivazione audio</b>	Selezionare questa opzione per impostare il thin client sulla modalità di disattivazione audio.
<b>Volume microfono</b>	Selezionare questa opzione per impostare il volume del microfono del thin client. L'intervallo del volume del microfono è 0-100.
<b>Disattivazione microfono</b>	Selezionare questa opzione per impostare il microfono sulla modalità di disattivazione audio.

## Configurazione dell'esperienza desktop

Usare questa pagina per configurare le impostazioni del desktop, ad esempio lo sfondo del desktop, il layout di sfondo e i tasti di scelta rapida del desktop.

**Tabella 189. Nascondi icone predefinite sul desktop**

Opzione	Descrizione
<b>Nascondi icone sul desktop</b>	Dal menu a discesa, selezionare l'opzione desiderata.
<b>Nascondi Google Chrome</b>	Selezionare questa opzione se si desidera nascondere l'icona del browser Web Google Chrome sul desktop. Questa opzione viene attivata se si seleziona <b>Impostazioni personalizzate</b> dal menu a discesa <b>Nascondi icone sul desktop</b> .
<b>Nascondi Mozilla Firefox</b>	Selezionare questa opzione se si desidera nascondere l'icona del browser Web Mozilla Firefox sul desktop. Questa opzione viene attivata se si seleziona <b>Impostazioni personalizzate</b> dal menu a discesa <b>Nascondi icone sul desktop</b> .
<b>Nascondi impostazioni</b>	Selezionare questa opzione se si desidera nascondere l'icona Impostazioni app sul desktop. Questa opzione viene attivata se si seleziona <b>Impostazioni personalizzate</b> dal menu a discesa <b>Nascondi icone sul desktop</b> .

**Tabella 190. Esperienza visiva**

Opzione	Descrizione
<b>Sfondo desktop</b>	Selezionare questa opzione per modificare lo sfondo predefinito.
<b>File di sfondo</b>	Selezionare questa opzione per selezionare lo sfondo preferito. Vengono visualizzate le immagini caricate nel repository di file.
<b>Layout di sfondo</b>	Selezionare questa opzione per impostare il layout di sfondo. Dal menu a discesa, selezionare il layout di sfondo preferito. Il layout di sfondo predefinito è <b>Al centro</b> .

**Tasti di scelta rapida:** selezionare una qualsiasi delle seguenti caselle di controllo per disabilitare i tasti di scelta rapida e le rispettive funzionalità:

Configurare i tasti di scelta rapida per le seguenti azioni:

- Riduci a icona finestra attiva corrente
- Ingrandisci/annulla ingrandimento finestra attiva corrente
- Annulla ingrandimento finestra attiva corrente
- Ridimensiona finestra attiva corrente
- Sposta finestra attiva corrente
- Mostra desktop
- Passa da una finestra aperta all'altra
- Commuta finestra attiva corrente tra schermo intero e modalità normale
- Stamp (eseguire una screenshot): è possibile selezionare la casella di controllo per abilitare o disabilitare l'opzione di stampa dello schermo.

## Configurazione dell'esperienza di accesso

Usare questa pagina per configurare le impostazioni, ad esempio l'accesso automatico, il messaggio del banner di accesso e le password amministratore, thin user e utente radice.

**Tabella 191. Configurazione dell'esperienza di accesso**

Opzione	Descrizione
<b>Accesso automatico</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il thin client a eseguire l'accesso automaticamente senza alcun intervento dell'utente.
<b>Abilita banner nella finestra di accesso</b>	Selezionare questa opzione per configurare un messaggio banner nella schermata di accesso.
<b>Messaggio banner</b>	L'opzione <b>Messaggio banner</b> viene visualizzata quando si seleziona la casella di controllo <b>Abilita banner nella finestra di accesso</b> . Inserire un testo personalizzato nella casella visualizzata nella schermata di accesso.
<b>Password radice</b>	Immettere la password se si desidera modificare la password radice
<b>Password thinuser</b>	Immettere la password se si desidera modificare la password thinuser

## Configurazione delle impostazioni di rete

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di rete.

**Tabella 192. Configurazione delle impostazioni di rete**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione wireless</b>	Immettere il nome della connessione
<b>SSID</b>	Immettere il nome della connessione Identificatore dei set di servizi (SSID).
<b>Modalità protezione</b>	Dal menu a discesa, selezionare il tipo di modalità di protezione in base ai requisiti. Immettere i dettagli della modalità di protezione nei rispettivi campi.

# Configurazione delle impostazioni di protezione

Usare questa pagina per configurare le impostazioni dei criteri di protezione.

Tabella 193. Configurazione regola USB

Opzione	Descrizione
<b>Blocco USB</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni per limitare l'uso delle porte USB:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consenti tutte</li><li>• Nega tutte</li><li>• Nega tutte tranne HID</li><li>• Nega classe: in base alla classe USB, è possibile negare l'accesso al dispositivo USB.</li></ul> <p><b>i</b>   <b>N.B.: Questa impostazione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Nega classe</b>	<p>Selezionare una delle seguenti opzioni per disattivare i dispositivi USB specifici per una classe:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Archiviazione</li><li>• Audio</li><li>• Smart card</li><li>• Video</li><li>• Stampante</li></ul>

Tabella 194. Impostazioni firewall

Opzione	Descrizione
<b>Impostazioni firewall</b>	<p>Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• No</li><li>• Sì</li><li>• Sì con script</li></ul> <p><b>i</b>   <b>N.B.: Questa impostazione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Regole</b>	<p>Questa opzione è abilitata se si seleziona <b>Impostazioni firewall</b> come <b>Sì con script</b>. È possibile scegliere se il file <code>txt</code> viene caricato nell'inventario.</p>

Tabella 195. Configurazione delle impostazioni generali

Opzione	Descrizione
<b>Abilita reimpostazione tramite tasto G</b>	<p>Per impostazione predefinita, la funzione di reimpostazione tramite tasto G è abilitata. Il ripristino delle impostazioni predefinite del dispositivo può essere eseguito quando si preme il tasto G durante l'avvio del dispositivo.</p>
<b>Installa certificati</b>	<p>Selezionare questa opzione per scegliere il certificato che si desidera installare sul dispositivo.</p>

Opzione	Descrizione
	Dal menu a discesa, selezionare i certificati che vengono aggiunti nel repository di file.

**Tabella 196. Configurazione delle impostazioni SSH**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita SSH</b>	Selezionare questa opzione per abilitare SSH (Secure Shell) sul dispositivo.
<b>Consenti accesso SSH "root"</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'accesso SSH root.

**Tabella 197. Configurazione delle impostazioni VNC**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita server VNC</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il server VNC.
<b>Richiedi all'utente di immettere la password</b>	Selezionare questa opzione per impostare la password VNC.
<b>Password VNC</b>	Selezionare questa opzione per immettere la password VNC.
<b>Chiedi conferma all'utente all'avvio della sessione VNC</b>	Selezionare questa opzione per abilitare un messaggio popup per accettare la richiesta di connessione VNC in entrata.

## Configurazione delle impostazioni di configurazione centrale

Usare questa pagina per immettere il file server, il server del firmware, il percorso principale e le credenziali utente corrispondenti.

**Tabella 198. Configurazione delle impostazioni di configurazione centrale**



Opzione	Descrizione
<b>File server/percorso</b>	Immettere il percorso completo della cartella che contiene la cartella <b>wlx2</b> . I protocolli supportati includono ftp, http e https.  Il protocollo predefinito è ftp.
<b>Nome utente file server</b>	Immettere il nome utente per l'accesso al file server.
<b>Password file server</b>	Immettere la password per l'accesso al file server.
<b>Percorso principale</b>	Questo percorso principale viene utilizzato per accedere ai file sul server. Il nome della directory <b>/wlx2</b> viene aggiunto al percorso principale prima dell'uso. Se il percorso principale non viene fornito, viene considerato <b>/wyse</b> .
<b>Abilita aggiornamento ritardato</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il processo di aggiornamento o downgrade dei componenti aggiuntivi o delle immagini di sfondo.
<b>Percorso/server aggiornamento ritardato</b>	Immettere il percorso completo della cartella che contiene le immagini firmware. I protocolli supportati includono ftp, http e https.  Il protocollo predefinito è ftp.

Opzione	Descrizione
<b>Nome utente server aggiornamento ritardato</b>	Immettere il nome utente per accedere al server aggiornamento ritardato.
<b>Password server aggiornamento ritardato</b>	Immettere la password per accedere al server di aggiornamento ritardato.
<b>Modalità aggiornamento ritardato</b>	Selezionare questa opzione per impostare la modalità di aggiornamento per il processo di aggiornamento ritardato.
<b>Ripristina impostazioni predefinite</b>	Selezionare questa opzione per impostare il dispositivo sulla condizione predefinita di fabbrica dopo il processo di creazione dell'immagine.
<b>Consenti downgrade all'immagine di base</b>	Selezionare questa opzione per consentire il downgrade all'immagine di base.

## Configurazione delle altre impostazioni

Usare questa pagina per configurare le altre opzioni.


**Tabella 199. Configurazione delle altre impostazioni**

Opzione	Descrizione
<b>Accensione automatica</b>	Selezionare questa opzione per consentire l'avvio del sistema quando viene ripristinata l'alimentazione senza attendere che l'utente premi il pulsante di alimentazione.   <b>N.B.: Questa opzione non è supportata in ThinLinux 2.0</b>
<b>Azione pulsante di alimentazione</b>	Dal menu a discesa, selezionare una delle opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interattivo</li> <li>• Riavvia</li> <li>• Arresto</li> <li>• Nessuno</li> </ul> Le opzioni definiscono l'azione associata alla pressione del pulsante di alimentazione.
<b>ID fornitore DHCP</b>	Selezionare questa opzione per modificare l'ID fornitore DHCP. L'ID fornitore predefinito è <b>wyse-5000</b> .
<b>Home page browser</b>	Selezionare questa opzione per modificare l'home page del browser. Immettere l'indirizzo URL a scelta per impostare l'home page del browser.
<b>Visualizza timeout blocco schermo</b>	Dal menu a discesa, selezionare il valore di timeout della schermata di blocco.   <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b>

# Configurazione delle impostazioni globali VDI

In Impostazioni criteri ThinLinux è possibile configurare le seguenti impostazioni globali VDI. In Impostazioni globali VDI è possibile impostare le impostazioni globali per Citrix e Vista VMware.

**Tabella 200. Mapping della porta ICA COM**

Opzione	Descrizione
Mappatura unità	Utilizzare questa opzione per eseguire il mapping delle porte COM in un'unità COM.   <b>N.B.: Questa opzione è applicabile ai thin client con ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b>

**Tabella 201. Configurazione delle impostazioni generali di Citrix**

Opzione	Descrizione
Protocollo di esplorazione ICA	Selezionare questa opzione per impostare il protocollo di esplorazione predefinito.
Accesso PAM ICA	Selezionare questa opzione per configurare l'accesso a PAM.
IP browser	Immettere l'indirizzo IP del browser.
Nome store	Specificare il nome dello store.
Nome dominio	Immettere il nome di dominio.
Impostazione desktop PN (mostra tutte le applicazioni)	Selezionare questa opzione per abilitare la configurazione del desktop PN. Quando questa opzione è abilitata, tutte le applicazioni pubblicate vengono visualizzate sul desktop.
Abilita reindirizzamento multimediale (MMR)	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento multimediale.
Abilita supporto decodifica H.264	Selezionare questa opzione per abilitare il supporto di decodifica H.264 per le connessioni ICA.
Frequenza fotogrammi webcam HDX	Selezionare questa opzione per impostare la sequenza dei fotogrammi desiderata per la webcam HDX.
Larghezza immagine webcam HDX	Selezionare questa opzione per impostare la larghezza di immagine richiesta dalla webcam HDX.
Altezza immagine webcam HDX	Selezionare questa opzione per impostare l'altezza di immagine richiesta dalla webcam HDX.
Limite larghezza di banda audio	Selezionare questa opzione per impostare la larghezza di banda utilizzata per l'ingresso audio. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Basso</li><li>• Medio</li><li>• Elevato</li></ul>

Opzione	Descrizione
<b>Abilita audio UDP</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il trasporto dei dati audio tramite UDP.
<b>Criterio di reindirizzamento flash</b>	Selezionare questa opzione per consentire o negare Criterio di reindirizzamento flash.
<b>Pass-through chiave trasparente</b>	Selezionare questa opzione per determinare la modalità di utilizzo di alcune combinazioni di tasti in fase di connessione alle sessioni ICA.  Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Locale</li> <li>· Remoto</li> <li>· Solo schermo intero</li> </ul>
<b>Usa indirizzo alternativo</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare un indirizzo IP alternativo dal browser master ICA per superare i firewall.
<b>Tipo di proxy ICA</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il tipo di proxy per la connessione ICA. Il valore predefinito è <b>Nessuno</b> .

**Tabella 202. Configurazione delle impostazioni di reindirizzamento USB Citrix**

Opzione	Descrizione
<b>Consenti reindirizzamento USB dei dispositivi collegati prima dell'avvio della sessione ICA</b>	Selezionare questa casella di controllo per Modalità appliance desktop ICA. Questa opzione consente il reindirizzamento USB dei dispositivi che sono stati collegati prima dell'avvio della sessione ICA.
<b>Abilita reindirizzamento USB</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il reindirizzamento USB Citrix per tutti i dispositivi.  È possibile specificare quali dispositivi e famiglie di dispositivi è possibile consentire o negare nelle sessioni Citrix.

**Tabella 203. Configurazione delle impostazioni di mappatura dell'unità Citrix**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita mappatura unità dinamica ICA</b>	Selezionare questa opzione per attivare la mappatura unità dinamica ICA. Se questa opzione è disattivata, è possibile aggiungere le singole unità per i vari tipi di unità. Di conseguenza, solo le singole unità vengono reindirizzate alla sessione ICA.
<b>Esegue le mappature di tutte le unità a un singolo nome condivisione (WyseUSB)</b>	Selezionare questa opzione per reindirizzare tutto il contenuto dei dispositivi USB alla sessione ICA in un'unica directory: Wyse USB.

**Tabella 204. Configurazione delle impostazioni di reindirizzamento USB VMware**



Opzione	Descrizione
<b>Abilita reindirizzamento USB</b>	Selezionare questa opzione per consentire o negare il criterio di reindirizzamento USB nelle sessioni VMware.


# Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Citrix

Utilizzare questa pagina per creare una connessione Citrix Broker. Le impostazioni di configurazione per la connessione Citrix variano in base al tipo di connessione.

**Tabella 205. Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Citrix**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per immettere un nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per avviare automaticamente la connessione dopo aver effettuato l'accesso.
<b>Tipo di connessione</b>	Selezionare questa opzione per impostare un tipo di connessione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Connessione server</li><li>• Applicazione pubblicata</li><li>• StoreFront</li></ul>
<b>Server di connessione</b>	Selezionare questa opzione per immettere l'indirizzo IP o l'FQDN del server Citrix.
<b>FQDN o indirizzo IP del server Citrix</b>	Selezionare questa opzione per immettere l'FQDN o indirizzo IP del server Citrix. Questa opzione è applicabile per il tipo di connessione Applicazione pubblicata e StoreFront.
<b>Applicazione pubblicata</b>	Selezionare questa opzione per specificare un'applicazione pubblicata da avviare. Questa opzione è applicabile per il tipo di connessione Applicazione pubblicata e StoreFront.
<b>Nome store</b>	Immettere il nome store. Questa opzione è applicabile per il tipo di connessione Applicazione pubblicata e StoreFront.
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente.
<b>Password</b>	Immettere la password.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio.
<b>Protocollo di esplorazione</b>	Selezionare questa opzione per impostare un protocollo di esplorazione per le connessioni sicure e non sicure. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• http</li><li>• https</li></ul>
<b>Larghezza di banda bassa</b>	Selezionare la casella di controllo per l'ottimizzazione della larghezza di banda bassa.
<b>Abilita audio</b>	Selezionare la casella di controllo per attivare l'audio.
<b>Accesso smart card</b>	Selezionare la casella di controllo per attivare l'accesso smart card per la connessione ICA.







Opzione	Descrizione
<b>Livello cifratura</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare un livello di cifratura. Dal menu a discesa, selezionare uno dei seguenti livelli di cifratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Base</li> <li>• RC5 (128 bit - Solo accesso)</li> <li>• RC5 (40 bit)</li> <li>• RC5 (56 bit)</li> <li>• RC5 (128 bit)</li> </ul>
<b>Dimensioni finestre</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare la dimensione di una finestra. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predefinito</li> <li>• Seamless</li> <li>• 640 X 480</li> <li>• 1024 X 768</li> <li>• 800 X 600</li> <li>• 1280 X 1024</li> <li>• 1600 X 1200</li> <li>• Schermo intero</li> </ul>
<b>Intensità di colore schermo</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare un'intensità di colore schermo. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 64K</li> <li>• 256</li> <li>• 16M</li> </ul>
<b>Riconnessione automatica</b>	<p>Selezionare questa opzione per consentire al thin client di riconnettersi automaticamente alla sessione Citrix.</p>
<b>Ritardo prima di nuovo tentativo di connessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare il tempo, in secondi, di ritardo per il tentativo di riconnessione. Quando si seleziona la casella di controllo <b>Riconnessione automatica</b>, questa opzione viene visualizzata.</p>
<b>Accesso alla funzione Incolla mediante il pulsante centrale</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare l'Accesso alla funzione Incolla mediante il pulsante centrale.</p> <p>Ciò consente di verificare l'azione del pulsante del mouse in un ambiente Unix.</p> <p>In un ambiente Unix, il pulsante centrale del mouse esegue la stessa funzione Incolla della combinazione di tasti Ctrl+V in Windows.</p> <p> <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Esegui ping prima di stabilire la connessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il ping. Per le connessioni di applicazioni non pubblicate, un ping (ICMP) viene inviato al server host prima di stabilire la connessione, al fine di verificare che l'host sia raggiungibile.</p> <p> <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Compressione</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare la compressione durante la sessione.</p>

Opzione	Descrizione
	 <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b>


## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware

Utilizzare questa pagina per creare una connessione gestore Vista VMware.

**Tabella 206. Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware**

Opzione	Descrizione
<b>Nome utente</b>	Selezionare questa opzione per specificare il nome utente con il nome dominio.  <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b>
<b>Accesso non autenticato</b>	Selezionare questa opzione per fornire un accesso non autenticato.  <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b>
<b>Esegui ping prima di stabilire la connessione</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il ping utilizzando il parametro <b>Ping</b> . Per le connessioni di applicazioni non - pubblicate, un ping (ICMP) viene inviato al server host prima di stabilire la connessione, al fine di verificare che l'host sia raggiungibile.  <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b>
<b>Abilita MMR</b>	Selezionare questa opzione per abilitare MMR nelle impostazioni di connessione della Vista VMWare.  <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b>
<b>Modalità interattiva</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la modalità di connessione interattiva.  <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b>
<b>Protocollo SSL</b>	Selezionare questa opzione per configurare l'elenco di crittografia per limitare l'uso di determinati protocolli crittografici prima di stabilire una connessione SSL crittografata. Il valore predefinito per Horizon Client 3.5 e versioni successive è TLSv1.0:TLSv1.1:TLSv1.2. Il valore predefinito per Horizon Client 3.4 e versioni precedenti è TLSv1.0:TLSv1.1.  <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b>
<b>Crittografia SSL</b>	Selezionare questa opzione per configurare l'elenco di crittografia per limitare l'uso di determinati algoritmi crittografici prima di stabilire una connessione SSL crittografata.

Opzione	Descrizione
	<p>Il valore predefinito per Horizon Client 3.5 e versioni successive è !aNULL:kECDH+AES:ECDH+AES:RSA+AES:@STRENGTH.</p> <p>Il valore predefinito per Horizon Client 3.4 e versioni precedenti è AES:!aNULL:@STRENGTH.</p> <p><b>ⓘ   N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Disabilita uscita al momento della disconnessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per disabilitare l'elenco di Visualizza desktop dopo la sessione di disconnessione.</p> <p><b>ⓘ   N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per immettere un nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per avviare automaticamente la connessione dopo aver effettuato l'accesso.
<b>Indirizzo del server VMware</b>	Immettere il nome host o l'indirizzo IP del server VMware View.
<b>Numero di porta server VMware</b>	Immettere il numero di porta dell'host.
<b>Usa connessione sicura (SSL)</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare la connessione SSL.
<b>Protocollo</b>	Selezionare questa opzione per impostare <b>PCoIP</b> , <b>RDP</b> o <b>Blast</b> come protocollo.
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente.
<b>Password</b>	Immettere la password.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio.
<b>Abilita NLA</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'autenticazione a livello di rete. Quando l'opzione <b>RDP</b> è impostata come protocollo, questa opzione viene visualizzata.
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente quando viene selezionato il protocollo PCoIP.
<b>Password</b>	Immettere la password quando viene selezionato il protocollo PCoIP.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio.
<b>Modalità interattiva</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la modalità Interattiva utente.
<b>Blocca il campo dell'URL/host server</b>	Selezionare la casella di controllo per bloccare l'URL del server.
<b>Modalità protezione</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare la modalità di protezione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non connettere mai a server non attendibili</li> <li>• Avvisa prima di eseguire la connessione ai server non attendibili</li> <li>• Non verificare i certificati di identità dei server.</li> </ul>





Opzione	Descrizione
<b>Modalità a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare la sessione remota in modalità a schermo intero.
<b>Dimensione finestra</b>	Selezionare questa opzione per impostare la dimensione di una finestra. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Usa tutti i monitor</li> <li>· Schermo intero</li> <li>· Schermo grande</li> <li>· Schermo piccolo</li> <li>· 1024 X 768</li> <li>· 800 X 600</li> <li>· 640 X 480</li> </ul>
<b>Disabilita barra dei menu a discesa a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare il menu a discesa nella modalità a schermo intero.
<b>Avvia automaticamente questo desktop</b>	Selezionare questa opzione per specificare il nome del desktop pubblicato che verrà avviato automaticamente una volta definita una connessione.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per consentire al thin client di riconnettersi automaticamente alla sessione VMware.
<b>Ritardo prima di nuovo tentativo di connessione</b>	Immettere il tempo in secondi del ritardo prima del tentativo di riconnessione. Quando si seleziona la casella di controllo <b>Riconnessione automatica</b> , questa opzione viene visualizzata. <p> <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP

Utilizzare questa pagina per creare una connessione gestore RDP.

**Tabella 207. Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per immettere il nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per avviare automaticamente la connessione dopo aver effettuato l'accesso.
<b>Indirizzo del server</b>	Immettere il nome del server o l'indirizzo IP.
<b>Accesso smart card</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'autenticazione smart card.
<b>Usa Autenticazione a livello di rete</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'autenticazione a livello di rete.
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente.

Opzione	Descrizione
<b>Password</b>	Immettere la password.
<b>Nome dominio</b>	Immettere il nome di dominio.
<b>Dimensione finestra</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare la dimensione di una finestra. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predefinito</li> <li>• 640 X 480</li> <li>• 1024 X 768</li> <li>• 800 X 600</li> <li>• 1280 X 1024</li> <li>• 1600 X 1200</li> <li>• Schermo intero</li> </ul>
<b>Inoltra tutte le stampanti</b>	Selezionare questa opzione per inoltrare tutte le stampanti alla connessione remota.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per consentire al thin client di riconnettersi automaticamente alla sessione RDP.
<b>Ritardo prima di nuovo tentativo di connessione</b>	Immettere il tempo in secondi del ritardo prima del tentativo di riconnessione. Quando si seleziona la casella di controllo <b>Riconnessione automatica</b> , questa opzione viene visualizzata.
<b>Esegue le mappature di tutte le unità a un singolo nome condivisione – WyseUSB</b>	Selezionare questa opzione per eseguire la mappatura di tutti i dispositivi a un unico nome condiviso - WyseUSB.
<b>Intensità di colore schermo</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'intensità di colore schermo.
<b>Abilita supporto decodifica H.264</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il supporto di decodifica H.264 per Connessioni desktop remoto.
<b>Abilita rete UDP</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il protocollo UDP come trasporto preferito per la trasmissione dati.
<b>Esegui ping prima di stabilire la connessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il ping. Per le connessioni di applicazioni non - pubblicate, un ping (ICMP) viene inviato al server host prima di stabilire la connessione, al fine di verificare che l'host sia raggiungibile.</p> <p> <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Avvisa quando disconnesso</b>	<p>Selezionare questa opzione per avvisare della disconnessione.</p> <p> <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Compressione</b>	<p>Selezionare questa opzione per comprimere il segnale.</p> <p> <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Larghezza di banda bassa</b>	<p>Selezionare questa opzione per abbassare il valore della larghezza di banda.</p> <p> <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>

Opzione	Descrizione
<b>Recupera eventi tastiera</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il recupero degli eventi tastiera in qualsiasi sessione di connessione RDP diretta (non supportata mediante il gestore Vista VMware).</p> <p><b>i</b>   <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Suoni</b>	<p>È possibile abilitare o disabilitare l'effetto sonoro utilizzando il parametro Suono.</p> <p>Off: consente di disabilitare il suono</p> <p>Locale: consente di abilitare il suono sulla macchina locale (impostazione predefinita)</p> <p>Remoto: consente di abilitare il suono sulla macchina remota</p> <p><b>i</b>   <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Livello cifratura</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Se il valore è Nessuno, non viene utilizzata alcuna crittografia.</p> <p><b>i</b>   <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>
<b>Livello velocità</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione gestisce le prestazioni in base alla larghezza di banda.</p> <p><b>i</b>   <b>N.B.: Questa opzione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione ThinLinux 2.1 e versioni successive.</b></p>

**Tabella 208. Configurazione delle impostazioni gateway Desktop remoto**

Opzione	Descrizione
<b>Usa impostazioni gateway Desktop remoto</b>	<p>Selezionare questa opzione per utilizzare le impostazioni gateway del Desktop remoto. Vengono visualizzate le opzioni <b>Server Desktop remoto</b> e <b>Usa credenziali Desktop remoto per gateway Desktop remoto</b>.</p>
<b>Server Desktop remoto</b>	<p>Selezionare questa opzione per specificare l'indirizzo dell'host del gateway Desktop remoto.</p>
<b>Usa credenziali Desktop remoto per gateway Desktop remoto</b>	<p>Selezionare questa opzione per utilizzare le credenziali Desktop remoto per il gateway Desktop remoto.</p>

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser

Usare questa pagina per configurare il browser per le connessioni remote.

**Tabella 209. Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Immettere il nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per avviare automaticamente la connessione durante l'avvio.
<b>URL</b>	Immettere l'URL iniziale.
<b>Modalità tutto schermo</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la modalità tutto schermo.
<b>RC - Disabilita pannello in modalità tutto schermo</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare il pannello di RC nella modalità tutto schermo.
<b>Dimensione finestra</b>	Selezionare questa opzione per impostare la dimensione di una finestra. Dal menu a discesa, selezionare le dimensioni della finestra scelte.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il thin client alla riconnessione automatica del browser.
<b>Ritardo prima di nuovo tentativo di connessione</b>	Immettere il tempo in secondi del ritardo prima del tentativo di riconnessione. Quando si seleziona la casella di controllo <b>Riconnessione automatica</b> , questa opzione viene visualizzata.

## Configurazione delle impostazioni avanzate

Le configurazioni possono essere applicate al dispositivo client ThinLinux fornendo i parametri INI nell'opzione **Avanzate**. Dell consiglia di non includere i parametri INI per i criteri che sono già configurati in altre opzioni. La codifica e la cifratura della password non vengono applicate per i parametri relativi alla password.

**Tabella 210. Configurazione delle impostazioni avanzate**

Opzione	Descrizione
<b>Nessun INI globale</b>	Se selezionata, il parametro INI globale non viene scaricato dal file server.  Immettere il parametro INI dalla riga 1 alla riga 20 per i thin client.

## Configurazione delle informazioni dispositivo

Utilizzare la pagina **Informazioni dispositivo** per impostare i dettagli del dispositivo.

**Tabella 211. Configurazione delle informazioni dispositivo**

Opzione	Descrizione
<b>Posizione</b>	Immettere la posizione del dispositivo.
<b>Contatto</b>	Immettere il contatto del dispositivo.
<b>Personalizzato 1 a 3</b>	Immettere i valori personalizzati.

# Configurazione delle impostazioni BIOS del thin client Wyse 3040

Usare questa pagina per configurare le impostazioni BIOS dei thin client Wyse 3040.

**Tabella 212. Configurazione delle impostazioni generali**

Opzione	Descrizione
Note sul dispositivo	Immettere le note sul dispositivo nel campo fornito. Ad esempio, il tag di proprietà.

**Tabella 213. Configurazione delle impostazioni di sistema**

Opzione	Descrizione
Abilita stack di rete UEFI	Selezionare questa casella di controllo per abilitare lo stack di rete UEFI. I protocolli di rete sono installati e le funzioni di rete pre-sistema operativo e sistema operativo iniziale sono rese disponibili per utilizzare qualsiasi NIC abilitata.
NIC integrata	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita.
Audio	Selezionare questa opzione per abilitare il dispositivo audio.

**Tabella 214. Configurazione delle impostazioni USB**

Opzione	Descrizione
Abilita supporto avvio USB	Selezionare questa casella di controllo per abilitare l'impostazione di avvio tramite USB. Consente di eseguire l'avvio da qualsiasi tipo di dispositivo di archiviazione di massa USB.
Abilita porte USB anteriori	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo collegato a questa porta. Se si seleziona questa casella di controllo, il dispositivo viene reso disponibile anche per il sistema operativo. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare alcun dispositivo collegato a questa porta. <b>i</b> <b>N.B.: la tastiera e il mouse USB funzionano sempre nella configurazione del BIOS, indipendentemente da questa impostazione.</b>
Abilita porte Dual USB 2.0 posteriori sinistre	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo collegato a questa porta. Se si seleziona questa casella di controllo, il dispositivo viene reso disponibile anche per il sistema operativo. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare alcun dispositivo collegato a questa porta. <b>i</b> <b>N.B.: la tastiera e il mouse USB funzionano sempre nella configurazione del BIOS, indipendentemente da questa impostazione.</b>

**Tabella 215. Configurazione delle impostazioni wireless**

Opzione	Descrizione
<b>Abilitazione dispositivi wireless</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare i dispositivi wireless interni.

**Tabella 216. Configurazione delle impostazioni di protezione**

Opzione	Descrizione
<b>Aggiornamento firmware capsula UEFI</b>	Selezionare la casella di controllo per aggiornare il BIOS tramite l'aggiornamento firmware capsula UEFI.

**Tabella 217. Configurazione delle impostazioni della password amministratore del BIOS**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita password amministratore</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare la password dell'amministratore del BIOS. Le modifiche apportate a questa password entrano immediatamente in vigore.
<b>Password amministratore</b>	Immettere la nuova password amministratore BIOS. Questa opzione è disponibile solo se si seleziona la casella di controllo <b>Abilita password amministratore</b> .

**Tabella 218. Configurazione delle impostazioni del risparmio energia**

Opzione	Descrizione
<b>Supporto riattivazione USB</b>	Selezionare la casella di controllo per consentire al thin client di passare da spento ad acceso.
<b>Wake On LAN</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per consentire al thin client di passare da spento ad acceso. È possibile fare in modo che un thin client passi da spento ad acceso utilizzando un segnale LAN o un segnale LAN wireless.
<b>Ripristino CA</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per specificare il modo in cui deve comportarsi il sistema quando l'alimentazione CA viene ripristinata.

**Tabella 219. Configurazione delle impostazioni di avvio automatico**

Opzione	Descrizione
<b>Avvio automatico</b>	Dall'elenco a discesa, impostare l'ora del giorno in cui si desidera che il sistema si attivi automaticamente.

**Tabella 220. Configurazione delle impostazioni di comportamento POST**

Opzione	Descrizione
<b>LED BLOC NUM</b>	Selezionare la casella di controllo per attivare la spia del LED BLOC NUM quando i sistemi si riavviano.
<b>Errori tastiera</b>	Selezionare la casella di controllo per visualizzare gli errori relativi alla tastiera durante il riavvio dei sistemi.
<b>Avvio rapido</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per aumentare la velocità del processo di riavvio.

Opzione	Descrizione
<b>Estendi tempo POST BIOS</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare un ritardo per visualizzare i messaggi di stato di POST.

Tabella 221. Configurazione della pianificazione riavvio

Opzione	Descrizione
<b>Opzione di riavvio</b>	<p>Alcune impostazioni del BIOS richiedono il riavvio del sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riavvia subito</b> - Il sistema viene riavviato immediatamente.</li> <li>• <b>Riavvia più tardi</b> - Selezionare <b>Ora riavvio</b> e <b>Minuto riavvio</b> per impostare il riavvio del sistema.</li> <li>• <b>Non riavviare</b> - Il sistema non viene riavviato.</li> </ul>

## Configurazione delle impostazioni del BIOS per Wyse 5070 Thin Client con ThinLinux

Utilizzare la pagina delle impostazioni del **BIOS** per configurare le impostazioni del BIOS per Wyse 5070 Thin Client con ThinLinux.

Tabella 222. Configurazione delle impostazioni generali

Opzione	Descrizione
<b>Note sul dispositivo</b>	Immettere le note sul dispositivo nel campo fornito. Ad esempio, il tag di proprietà.

Tabella 223. Configurazione delle impostazioni di sistema

Opzione	Descrizione
<b>Abilita audio</b>	Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo audio.
<b>Abilita stack di rete UEFI</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare lo <b>stack di rete UEFI</b> . Per le NIC abilitate, i protocolli di rete sono installati e le funzioni di rete pre-sistema operativo e sistema operativo iniziale sono disponibili.
<b>NIC integrata</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione consente di controllare il controller LAN integrato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disabilitato</b>: la LAN interna è disabilitata e non è visibile per il sistema operativo se non dispone di un indirizzo IP.</li> <li>• <b>Abilitato</b>: la LAN interna è abilitata.</li> <li>• <b>Abilitato con PXE</b>: la LAN integrata è abilitata (con avvio PXE).</li> </ul> <p><b>i</b>   <b>N.B.: Dell consiglia di non disattivare le schede NIC e NIC 2 integrate.</b></p>
<b>Porta parallela</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione che consente di determinare il modo in cui opera la porta parallela sulla docking station.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disabilitato</b>: la porta è disabilitata.</li> <li>• <b>AT</b>: la porta è configurata per la compatibilità IBM AT.</li> <li>• <b>PS2</b>: la porta è configurata per la compatibilità IBM PS2.</li> </ul>

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ECP:</b> la porta è configurata per il protocollo della porta con capacità estesa.</li> </ul> <p><b>i</b>   <b>N.B.: Questa opzione è disponibile per telaio esteso quando è installata la scheda add-on.</b></p>
<b>Porta seriale 1</b>	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione che consente di determinare il modo in cui opera la porta seriale sulla docking station. Questa opzione consente di evitare i conflitti di risorse tra i dispositivi disattivando o rieseguendo la mappatura dell'indirizzo della porta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disabilitato:</b> la porta è disabilitata.</li> <li>• <b>COM1:</b> la porta è configurata a 3F8h con IRQ 4.</li> <li>• <b>COM2:</b> la porta è configurata a 2F8h con IRQ 3.</li> <li>• <b>COM3:</b> la porta è configurata a 3F8h con IRQ 4.</li> <li>• <b>COM4:</b> la porta è configurata a 2F8h con IRQ 3.</li> </ul>

**Tabella 224. Configurazione delle impostazioni USB**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita supporto avvio USB</b>	Selezionare questa casella di controllo per abilitare l'impostazione di avvio tramite USB. Consente di eseguire l'avvio da qualsiasi tipo di dispositivo di archiviazione di massa USB.
<b>Abilita porte USB anteriori</b>	<p>Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo collegato alla porta USB anteriore. Se si seleziona questa casella di controllo, il dispositivo è rilevabile dal sistema operativo. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare il dispositivo collegato a questa porta.</p> <p><b>i</b>   <b>N.B.: la tastiera e il mouse USB funzionano sempre nella configurazione del BIOS, indipendentemente da questa impostazione.</b></p>
<b>Abilita porte USB posteriori</b>	<p>Selezionare questa casella di controllo per attivare il dispositivo collegato alla porta USB posteriore. Se si seleziona questa casella di controllo, il dispositivo è rilevabile dal sistema operativo. Tuttavia, se la porta USB è disabilitata, il sistema operativo non è in grado di rilevare il dispositivo collegato a questa porta.</p> <p><b>i</b>   <b>N.B.: la tastiera e il mouse USB funzionano sempre nella configurazione del BIOS, indipendentemente da questa impostazione.</b></p>

**Tabella 225. Configurazione delle impostazioni di protezione**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita aggiornamento firmware capsula UEFI</b>	Selezionare la casella di controllo per aggiornare il BIOS tramite l'aggiornamento firmware capsula UEFI.
<b>Abilita blocco impostazione amministratore</b>	Selezionare questa casella di controllo per impedire agli altri di accedere alla configurazione quando è impostata una password amministratore.

**Tabella 226. Configurazione delle impostazioni del risparmio energia**

Opzione	Descrizione
Wake On LAN	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per consentire al thin client di passare da SPENTO ad acceso. È possibile istruire un thin client in modo che passi da spento ad acceso utilizzando un segnale LAN.
Ripristino CA	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per specificare il modo in cui deve comportarsi il sistema quando l'alimentazione CA viene ripristinata.
Supporto riattivazione USB	Selezionare la casella di controllo per consentire al thin client di passare da spento ad acceso.

**Tabella 227. Configurazione delle impostazioni di comportamento POST**

Opzione	Descrizione
Enable il LED Bloc Num	Selezionare la casella di controllo per attivare la spia del LED BLOC NUM quando i sistemi si riavviano.
Abilita rilevamento errori tastiera	Selezionare la casella di controllo per consentire al sistema di visualizzare gli errori relativi alla tastiera al riavvio.
Avvio rapido	Dall'elenco a discesa, selezionare un'opzione per aumentare la velocità del processo di riavvio.
Estendi tempo POST BIOS	Dall'elenco a discesa, selezionare un ritardo per visualizzare i messaggi di stato di POST.

**Tabella 228. Configurazione delle impostazioni wireless**

Opzione	Descrizione
WLAN/WiGig	Selezionare questa casella di controllo per abilitare i dispositivi wireless interni.
Bluetooth	Selezionare questa casella di controllo per abilitare i dispositivi Bluetooth.

**Tabella 229. Configurazione della password dell'amministratore del BIOS**

Opzione	Descrizione
Abilita password amministratore	Selezionare questa casella di controllo per abilitare la password dell'amministratore del BIOS. Se si modifica la password, le modifiche vengono applicate immediatamente.
Password amministratore	Immettere la nuova password amministratore BIOS. Questa opzione è disponibile solo se si seleziona la casella di controllo <b>Abilita password amministratore</b> .

**Tabella 230. Configurazione delle impostazioni di avvio automatico**

Opzione	Descrizione
Ora attivazione automatica	Dall'elenco a discesa, impostare l'ora del giorno in cui si desidera che il sistema si attivi automaticamente.

Tabella 231. Configurazione delle impostazioni delle pianificazioni di riavvio

Opzione	Descrizione
Opzione di riavvio	<p>Alcune impostazioni del BIOS richiedono il riavvio del sistema. Dall'elenco a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riavvia subito - Il sistema viene riavviato immediatamente.</li> <li>• Riavvia più tardi - Selezionare <b>Ora riavvio</b> e <b>Minuto riavvio</b> per impostare il riavvio del sistema.</li> <li>• Non riavviare - Il sistema non viene riavviato.</li> </ul>

## Configurazione delle impostazioni globali del browser

Usare questa pagina per configurare le impostazioni del browser Web Google Chrome e Mozilla Firefox per thin client con ThinLinux 2.1 e versioni successive.

Tabella 232. Configurazione delle impostazioni di Mozilla Firefox

Opzione	Descrizione
Nascondi segnalibri	Selezionare questa opzione per nascondere l'icona dei segnalibri.
Nascondi barra di ricerca	Selezionare questa opzione per nascondere l'icona della barra di ricerca.
Nascondi cronologia	Selezionare questa opzione per nascondere il menu aperto e l'icona della cronologia.
Cancella dati del browser	Selezionare questa opzione per cancellare i dati di navigazione quali cache, cookie, dati delle sessioni, ecc.
Metodo proxy	<p>Dall'elenco a discesa, selezionare il metodo proxy preferito. Le opzioni disponibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno</li> <li>• Rilevamento automatico</li> <li>• Manuale</li> <li>• Configurazione proxy</li> <li>• Proxy sistema</li> </ul> <p><b>ⓘ N.B.:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante la configurazione e l'applicazione delle impostazioni, all'utente verrà richiesto di chiudere il browser Firefox sul thin client.</li> <li>• Per cancellare le vecchie configurazioni è necessario selezionare l'opzione <b>Nessuno</b> dall'elenco a discesa <b>Metodo proxy</b> e riportare la configurazione.</li> </ul>
Impostazioni multi proxy	Utilizzare questa opzione per configurare una o più impostazioni del server proxy. Questa opzione viene attivata se si seleziona il metodo proxy come <b>Manuale</b> .
Nessun proxy	Utilizzare questa opzione per inserire l'elenco di esclusione per le impostazioni proxy. Questa opzione viene attivata se si seleziona il metodo proxy come <b>Manuale</b> .
Versione Socks	Utilizzare questa opzione per inserire l'indirizzo del server SOCKS per stabilire una connessione TCP su un altro server per conto di un client. Questa opzione viene attivata se si seleziona il metodo proxy come <b>Manuale</b> .

Opzione	Descrizione
URL configurazione proxy	Utilizzare questa opzione per inserire l'URL di configurazione proxy. Questa opzione viene attivata se si seleziona il metodo proxy come <b>Configurazione proxy</b> .

Tabella 233. Configurazione delle impostazioni di Google Chrome

Opzione	Descrizione
Nascondi segnalibri	Selezionare questa opzione per nascondere la barra degli strumenti dei segnalibri.
Nascondi download	Selezionare questa opzione per nascondere l'opzione download.
Nascondi cronologia	Selezionare questa opzione per nascondere l'opzione cronologia.
Cancella dati del browser	Selezionare questa opzione per cancellare i dati di navigazione quali cache, cookie, dati delle sessioni, ecc.

## Configurazione delle impostazioni proxy

Usare questa pagina per configurare le impostazioni proxy a livello di sistema per thin client che utilizzano ThinLinux 2.1 e versioni successive.

Tabella 234. Configurazione delle impostazioni proxy a livello di sistema

Opzione	Descrizione
Metodo proxy	<p>Dal menu a discesa, selezionare il tipo di metodo proxy che si desidera implementare. I metodi proxy disponibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno</li> <li>• Manuale</li> <li>• Automatico</li> </ul> <p><b>i</b> <b>N.B.: Questa impostazione è supportata su thin client sui quali è in esecuzione la versione 2.1 di ThinLinux e versioni successive.</b></p>
URL proxy automatico	Inserire l'indirizzo URL di configurazione. Questa opzione viene attivata se si seleziona il <b>Metodo proxy</b> come <b>Automatico</b> .
Impostazioni multi proxy	<p>Utilizzare questa opzione per configurare una o più impostazioni del server proxy. Questa opzione viene attivata se si seleziona il <b>Metodo proxy</b> come <b>Manuale</b>. Fare clic su <b>Aggiungi elemento</b> e configurare i seguenti protocolli proxy:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• HTTP</li> <li>• HTTPS</li> <li>• FTP</li> <li>• Socks</li> </ul>

## Modifica delle impostazioni dei criteri Teradici

Per modificare le impostazioni dei criteri Teradici, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
- 2 Fare clic sul menu a discesa **Modifica criteri**.

3 Fare clic su **Teradici**.

Viene visualizzata la pagina **Teradici**. Le impostazioni dei criteri dei Thin Client Teradici contengono le seguenti opzioni:

- Fuso orario
- Lingua
- Logo aziendale
- Video
- Alimentazione
- Protezione
- Aggiornamento firmware
- Connessione remota

4 Fare clic su **Salva e pubblica**.

## Configurazione delle impostazioni di fuso orario

Utilizzare la pagina **Fuso orario** per configurare le impostazioni del fuso orario per Thin client Teradici.

**Tabella 235. Configurare le impostazioni di fuso orario**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita NTP</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare la funzione NTP (Network Time Protocol).
<b>Server NTP</b>	Selezionare questa opzione per immettere il nome host NTP. I nomi host devono essere indirizzi IP o FQDN.
<b>Intervallo query</b>	Immettere l'intervallo di risposta query in minuti, ore, giorni o settimane. L'intervallo di risposta query è la durata massima di tempo che intercorre tra l'ora in cui il router invia una query e riceve una risposta dall'host.
<b>Fuso orario</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il fuso orario del sistema.
<b>Abilita ora legale</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare l'ora legale (DST, Daylight Saving Time).

## Configurazione delle impostazioni lingua

Usare la pagina **Lingua** per configurare le impostazioni della lingua.

**Tabella 236. Configura le impostazioni lingua**

Opzione	Descrizione
<b>Lingua</b>	Dall'elenco a discesa della lingua, selezionare la lingua per l'interfaccia utente di OSD (Object Storage Device).
<b>Layout tastiera</b>	Dall'elenco a discesa del layout tastiera, selezionare il layout per l'OSD.

# Configurazione delle impostazioni del logo aziendale

Utilizzare la pagina **Logo aziendale** per configurare le impostazioni del logo aziendale.

Tabella 237. Configurazione delle impostazioni del logo aziendale

Opzione	Descrizione
File logo	Dall'elenco a discesa, selezionare il file logo desiderato. Vengono caricati i file logo OSD Teradici nella pagina <b>Inventario del repository di file</b> .  <b>ⓘ N.B.: L'immagine del logo deve essere un bitmap da 24 bpp che non superi una risoluzione da 256 per 24 pixel. Qualsiasi altra immagine con diverse proprietà non viene visualizzata o viene visualizzata erroneamente.</b>
Usa logo per visualizzare banner	Selezionare la casella di controllo accanto al banner del logo che si desidera visualizzare.

# Configurazione delle impostazioni video

Usare la pagina **Video** per configurare le impostazioni video.

Tabella 238. Configura impostazioni video



Opzione	Descrizione
Qualità immagine minima	Consente di modificare la qualità dell'immagine e la frequenza dei fotogrammi quando la larghezza di banda della rete è limitata. Alcuni casi di utilizzo potrebbero richiedere immagini di qualità inferiore a una frequenza di fotogrammi superiore, mentre altri richiedono immagini di qualità superiore a una frequenza di fotogrammi inferiore. Negli ambienti in cui la larghezza di banda della rete è vincolata, selezionare <b>Ridotto</b> per abilitare frequenze di fotogrammi superiori. Selezionare Senza percezione per produrre immagini di qualità superiore. Quando la larghezza di banda della rete non è vincolata, il sistema PColP mantiene una qualità senza percezione indipendentemente dal parametro Qualità immagine minima. Nota: la massima qualità dell'immagine iniziale deve essere superiore o uguale alla qualità dell'immagine minima.
Massima qualità immagine	Selezionare Ridotto per ridurre i picchi di larghezza di banda della rete causati da modifiche del contenuto della schermata ma produrre immagini di qualità inferiore. Selezionare Senza percezione per produrre immagini di qualità superiore, ma anche picchi di larghezza di banda più elevati. Questo parametro limita la qualità iniziale sul primo fotogramma del display della modifica della schermata. Le aree non modificate dell'immagine vengono create in uno stato senza perdita indipendentemente da questo parametro. Nota: la massima qualità dell'immagine iniziale deve essere superiore o uguale alla qualità dell'immagine minima.

Opzione	Descrizione
<b>Abilita cursore locale</b>	Se abilitato, il Tera2PCoIP Zero Client mostra sempre il cursore locale. Se disabilitato, il cursore locale viene visualizzato solo se l'host lo richiede o se è connesso un mouse con terminazione locale.

## Configurazione delle impostazioni di alimentazione

Usare la pagina **Alimentazione** per configurare le impostazioni di alimentazione.

**Tabella 239. Configurazione delle impostazioni di alimentazione**

Opzione	Descrizione
<b>Timeout screen saver OSD</b>	Questo è il periodo di inattività nel dispositivo. È possibile immettere il tempo in secondi. Dopo l'inserimento del tempo, il dispositivo imposta gli schermi collegati in modalità basso consumo. L'intervallo è compreso tra 10 e 9999. Immettere l'ora 0 per disattivare questa opzione.   <b>N.B.: Questa funzione è applicabile solo quando il dispositivo non è nella sessione.</b>
<b>Timeout sospensione schermo</b>	Questo è il periodo di inattività nel dispositivo. È possibile immettere il tempo in secondi. Dopo l'inserimento del tempo, il dispositivo imposta gli schermi collegati in modalità basso consumo. L'intervallo è compreso tra 10 e 14400. Immettere l'ora 0 per disattivare questa opzione.   <b>N.B.: Questa funzione è applicabile solo quando il dispositivo è nella sessione.</b>

## Configurazione delle impostazioni di protezione

Usare la pagina **Protezione** per configurare le impostazioni di protezione.

**Tabella 240. Carica certificato**

Opzione	Descrizione
<b>Certificati</b>	Selezionare l'apposita casella di controllo per caricare il certificato. Deselezionare la casella di controllo per eliminare un certificato caricato. Viene caricato l'elenco dei certificati caricati nella pagina <b>Inventario del repository di file</b> . I certificati vengono eliminati al riavvio del dispositivo. È possibile caricare solo file <b>.pem</b> .

**Tabella 241. Autorizzazione dispositivo USB**

Opzione	Descrizione
<b>Dispositivi autorizzati/non autorizzati in base alla classe</b>	Dall'elenco a discesa <b>Stato</b> e <b>Classe di dispositivo</b> , selezionare l'opzione preferita. È possibile autorizzare o non autorizzare un dispositivo USB in base alla classe. Fare clic sull'opzione <b>Aggiungi</b>

Opzione	Descrizione
	<b>classe</b> per aggiungere altre classi. Fare clic sull'icona – per rimuovere una classe.

Tabella 242. Configurazione avanzata

Opzione	Descrizione
<b>Abilita interfaccia Web amministrativa</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare l'interfaccia della console di gestione. Se abilitata, la console di gestione PCoIP non riesce ad accedere o a gestire Tera2 PCoIP Zero Client.
<b>Abilita Wake On LAN</b>	Selezionare la casella di controllo per consentire al Thin Client di passare da spento ad acceso. È possibile fare in modo che un thin client passi da spento ad acceso utilizzando un segnale LAN.
<b>Abilita accensione dopo interruzione alimentazione</b>	Selezionare la casella di controllo per consentire al Thin Client di passare da spento ad acceso quando viene fornita alimentazione.
<b>Ricorda nome utente</b>	Selezionare la casella di controllo per inserire automaticamente l'ultimo nome utente inserito.
<b>Impostazioni di protezione</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Le opzioni disponibili sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Basso</li> <li>· Medio</li> <li>· Elevato</li> </ul>

Tabella 243. Password dell'amministratore

Opzione	Descrizione
<b>Administrator Password</b>	Immettere una nuova password amministrativa per l'interfaccia Web amministrativa (AWI) e l'interfaccia OSD locale.

## Impostazioni di aggiornamento del firmware

Utilizzare la pagina **Aggiornamento firmware** per l'aggiornamento delle impostazioni del firmware.

Tabella 244. Impostazioni di aggiornamento del firmware

Opzione	Descrizione
<b>Abilita aggiornamento in tempo reale</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il processo di aggiornamento in tempo reale. Questa funzione consente di scaricare e applicare immediatamente l'aggiornamento firmware dopo il download. Il sistema si riavvia automaticamente e vengono applicate le modifiche a <b>Abilita aggiornamento in tempo reale</b> . Se si disattiva questa funzione, il firmware viene scaricato nel sistema, ma non installato. Il sistema attende il riavvio successivo per applicare il firmware.
<b>Firmware per distribuzione automatica</b>	Viene caricato l'elenco dei file di firmware caricati nella pagina dell'inventario del repository di file. Dall'elenco a discesa selezionare il file del firmware per aggiornare il Thin Client. Il livello di protezione deve essere impostato su <b>Ambiente ad alta sicurezza</b> .

# Configurazione delle impostazioni di connessione remota

Utilizzare la pagina **Connessione remota** per configurare le impostazioni di connessione remota.

Tabella 245. Connessione remota

Opzione	Descrizione
<b>Tipo di connessione sessione</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di connessione. I tipi di connessione disponibili sono: <ul style="list-style-type: none"><li>· View Connection Server</li><li>· Server di connessione PCoIP</li></ul> In base al tipo di connessione selezionato, l'opzione di configurazione cambia.
<b>Modalità</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di sessione. I tipi di sessioni disponibili sono: <ul style="list-style-type: none"><li>· Base</li><li>· Accesso automatico</li><li>· Tutto schermo</li><li>· Imprivata OneSign</li></ul>
<b>Nome host o indirizzo IP</b>	Immettere il nome DNS o l'indirizzo IP. Questa opzione è applicabile solo quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e i tipi di sessione sono <b>Base</b> , <b>Accesso automatico</b> e <b>Tutto schermo</b> .
<b>URI del server</b>	Immettere l'URI (Uniform Resource identifier) per <b>PCoIP Connection Manager</b> . L'indirizzo deve essere nel formato seguente: <code>https://[nome host][indirizzo IP]</code>  Questa opzione è applicabile solo quando il tipo di connessione è <b>Server di connessione PCoIP</b> e i tipi di sessione sono <b>Base</b> o <b>Accesso automatico</b> .
<b>Nome utente di accesso</b>	Immettere il nome utente del client. Il nome utente deve avere una lunghezza massima di 128 caratteri. Questa opzione è applicabile quando i tipi di connessione vengono <b>View Connection Server</b> o <b>Server di connessione PCoIP</b> e il tipo di sessione è <b>Accesso automatico</b> .
<b>Password di accesso</b>	Immettere la password del client. La password deve avere una lunghezza massima di 128 caratteri. Questa opzione è applicabile quando i tipi di connessione vengono <b>View Connection Server</b> o <b>Server di connessione PCoIP</b> e il tipo di sessione è <b>Accesso automatico</b> .
<b>Nome dominio di accesso</b>	Immettere il nome dominio del Thin Client. Il nome dominio deve avere una lunghezza massima di 256 caratteri. Questa opzione è applicabile quando i tipi di connessione vengono <b>View Connection Server</b> o <b>Server di connessione PCoIP</b> e il tipo di sessione è <b>Accesso automatico</b> .

Opzione	Descrizione
<b>Tipo di nome utente</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di nome utente. Il nome utente deve corrispondere al nome del dispositivo in View Connection Server. Questa opzione è applicabile quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e il tipo di sessione è <b>Tutto schermo</b> .
<b>Password</b>	Immettere la password per proteggere la virtual machine a tutto schermo. La password deve corrispondere a quella del dispositivo in View Connection Server. Questa opzione è applicabile quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e il tipo di sessione è <b>Tutto schermo</b> .
<b>URL bootstrap</b>	Immettere l'URL bootstrap utilizzato per trovare un server OneSign iniziale in una distribuzione di autenticazione OneSign. Questa opzione è applicabile quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e il tipo di sessione è <b>Imprivata OneSign</b> .

Tabella 246. Opzioni avanzate

Opzione	Descrizione
<b>Usa connessione sicura (SSL)</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare la connessione SSL. Questa opzione è applicabile solo quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e i tipi di sessione sono <b>Base</b> , <b>Accesso automatico</b> e <b>Tutto schermo</b> .
<b>Connetti sempre a questo server all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per connettersi automaticamente al server. Questa opzione è applicabile solo quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e i tipi di sessione sono <b>Base</b> , <b>Accesso automatico</b> e <b>Tutto schermo</b> .
<b>Avvia automaticamente in caso di singolo desktop</b>	Selezionare questa opzione e immettere le credenziali per la connessione a un computer o a un'applicazione con provisioning. Questa opzione è applicabile solo quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e i tipi di sessione sono <b>Base</b> , <b>Accesso automatico</b> e <b>Tutto schermo</b> .
<b>Modalità nome pool OneSign</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita. Questa opzione è applicabile quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e il tipo di sessione è <b>Imprivata OneSign</b> .
<b>Nome pool da selezionare</b>	Immettere il nome del pool. Se l'elenco include il nome immesso per il pool, il client avvia immediatamente una sessione con tale pool. Questa opzione è applicabile quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e il tipo di sessione è <b>Imprivata OneSign</b> .
<b>Verifica appliance OneSign</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di verifica eseguita sul certificato fornito dal server appliance OneSign. Questa opzione è applicabile quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e il tipo di sessione è <b>Imprivata OneSign</b> .
<b>Indirizza a Visualizza indirizzo</b>	Immettere l'indirizzo da utilizzare quando non si è in grado di raggiungere il server OneSign. L'indirizzo deve essere nel formato seguente: https://[nome host][indirizzo IP] Questa opzione è applicabile quando il tipo di connessione è <b>View Connection Server</b> e il tipo di sessione è <b>Imprivata OneSign</b> .
<b>Modalità di verifica certificato</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il livello di verifica eseguita sul certificato fornito dal server connessione. Questa opzione è

Opzione	Descrizione
	applicabile quando il tipo di connessione è <b>Server di connessione PCoIP</b> .
<b>Blocco modalità di verifica certificato</b>	Selezionare questa opzione se necessario. Questa opzione è applicabile quando il tipo di connessione è <b>Server di connessione PCoIP</b> .
<b>Abilita tasto di scelta rapida di disconnessione sessione</b>	Selezionare la casella di controllo per abilitare questa funzione. È possibile premere la sequenza di tasti di scelta rapida <b>Ctrl+Alt+F12</b> per visualizzare la schermata <b>Pannello di controllo Zero Client</b> . È possibile scollegare la sessione corrente sulla workstation o spegnere la workstation. Questa opzione è applicabile quando il tipo di connessione è <b>Server di connessione PCoIP</b> .

Tabella 247. Server gestore disponibili

Opzione	Descrizione
<b>Tipo di server</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di server. I tipi di connessione disponibili sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>· View Connection Server</li> <li>· Server di connessione PCoIP</li> </ul>
<b>Modalità cache</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Server gestori</b>	Fare clic sull'opzione <b>Aggiungi server</b> per aggiungere la connessione broker.

## Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client

Per modificare le impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
- 2 Fare clic sul menu a discesa **Modifica criteri**.
- 3 Fare clic su **Wyse Software Thin Client**.  
Viene visualizzata la pagina **Wyse Software Thin Client**. Le impostazioni dei criteri Wyse Software Thin Client includono le seguenti opzioni:
  - Personalizzazione del sistema
  - Esperienza desktop
  - RETE
  - Protezione e blocco
  - Altre impostazioni
  - Connessioni remote Citrix
  - Connessioni remote VMware
  - Connessioni remote RDP
  - Connessioni remote Browser
  - Informazioni dispositivo
  - Wyse Easy Setup (2.0+)
  - Impostazioni VNC

- Impostazioni del dominio

4 Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, fare clic su **Salva e pubblica**.

## Configurazione della personalizzazione del sistema

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di visualizzazione dei thin client, ad esempio la risoluzione dei problemi, l'intensità del colore, il doppio monitor, il fuso orario, il mouse, e le opzioni audio per dispositivi software Wyse.

**Tabella 248. Configurazione delle opzioni di visualizzazione**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita monitor doppio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzionalità di monitor doppio.
<b>Risoluzione monitor (primario)</b>	Selezionare questa opzione per impostare la risoluzione del monitor. Dal menu a discesa, selezionare la risoluzione appropriata.
<b>Identificatore monitor (primario)</b>	Selezionare questa opzione per impostare un identificatore monitor per il monitor. Dal menu a discesa, selezionare un numero di identificazione del monitor appropriato.
<b>Rotazione monitor (primario)</b>	Selezionare questa opzione per impostare un orientamento per il monitor. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni in base alla propria preferenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Orizzontale</li> <li>· Verticale</li> <li>· Orizzontale - Capovolto</li> <li>· Verticale - Capovolto</li> </ul>

**Tabella 249. Configurazione delle opzioni tastiera**

Opzione	Descrizione
<b>Lingua</b>	Selezionare questa opzione per scegliere una o più lingue di input per la tastiera. Dal menu a discesa, selezionare la lingua di input preferita per la tastiera.
<b>Layout tastiera</b>	Selezionare questa opzione per impostare un layout appropriato per la tastiera. Dal menu a discesa, selezionare il layout preferito per la tastiera.
<b>Intermittenza</b>	Selezionare questa opzione per impostare la velocità con la quale il cursore (punto di inserimento) lampeggia per rendere il cursore più visibile o meno visibile, a seconda delle proprie esigenze. Dal menu a discesa, selezionare l'intermittenza preferita per il cursore.
<b>Preferenze tastiera</b>	Selezionare questa opzione per impostare i tasti di scelta rapida della tastiera.
<b>Ritardo di ripetizione tastiera</b>	Selezionare questa opzione per impostare il tempo per il quale un tasto può essere premuto senza ripetere l'immissione della lettera. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni in base alla propria preferenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Breve</li> <li>· Medio breve</li> <li>· Medio lungo</li> <li>· Lungo</li> </ul>

Opzione	Descrizione
<b>Velocità di ripetizione tastiera</b>	Selezionare questa opzione per impostare la velocità di ripetizione della tastiera, vale a dire la velocità con la quale l'input tasto si ripete quando si tiene premuto il tasto sulla tastiera.
<b>Accesso menu</b>	Selezionare questa opzione per abilitare i tasti di accesso ai menu sulla tastiera.
<b>Layout tastiera MS Gina</b>	<p>Selezionare questa opzione per visualizzare la schermata <b>Selezione tastiera</b> nella schermata di accesso a Windows.</p> <p>La funzione Layout tastiera MS Gina consente di selezionare la lingua e il layout tastiera desiderati nei dispositivi di Windows sulla schermata di accesso. Per esempio:</p> <p>Se le credenziali Windows sono in una lingua diversa da quella inglese e la tastiera collegata al sistema Windows è in inglese. Non è possibile immettere le credenziali poiché non vi è nessuna opzione per modificare o selezionare la lingua e il layout tastiera dalla schermata di accesso di Windows.</p> <p>È possibile configurare le lingue desiderate, sostituire le lingue e il layout tastiera insieme a <b>Layout tastiera MS Gina</b> dal server Wyse Management Suite. Quando si applicano impostazioni per la lingua e la tastiera, viene visualizzato il layout tastiera MS Gina nella schermata di accesso di Windows.</p> <p>È possibile modificare o selezionare la lingua e il layout tastiera desiderati dalla schermata di accesso Windows.</p> <p><b>ⓘ N.B.: La schermata di accesso Windows viene visualizzata se l'impostazione di accesso automatico è disabilitata. Per applicare le impostazioni Layout tastiera MS Gina dal server Wyse Management Suite, è necessario abilitare e disabilitare l'opzione Filtro scrittura. Il sistema Windows viene riavviato due volte.</b></p>

**Tabella 250. Configurazione delle impostazioni del mouse**

Opzione	Descrizione
<b>Velocità mouse</b>	Selezionare questa opzione per specificare la velocità del puntatore del mouse quando si sposta il dispositivo mouse.
<b>Mouse a sinistra</b>	Selezionare questa opzione per scambiare i pulsanti sinistro e destro del mouse.

**Tabella 251. Configurazione delle opzioni mouse di base**

Opzione	Descrizione
<b>Blocco clic</b>	<p>Selezionare questa opzione per evidenziare o per trascinare il puntatore senza tenere premuto il pulsante del mouse.</p> <p>Per impostare l'opzione <b>Durata blocco clic</b>, dal menu a discesa selezionare il tempo per il quale è necessario tenere premuto il pulsante del mouse per bloccare il clic.</p>
<b>Velocità doppio clic</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo tra due clic consecutivi del mouse. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.

**Tabella 252. Configurazione dell'opzione puntatore mouse**

Opzione	Descrizione
<b>Trova puntatore del mouse</b>	<p>Selezionare questa opzione se si desidera trovare il puntatore del mouse quando non è in movimento.</p> <p><b>ⓘ N.B.:</b> È possibile premere il tasto <code>Ctrl</code> sulla tastiera per individuare il puntatore del mouse quando non è in movimento.</p>
<b>Nascondi puntatore del mouse</b>	<p>Selezionare questa opzione per nascondere il puntatore del mouse quando è fermo.</p> <p><b>ⓘ N.B.:</b> Per individuare il puntatore del mouse quando è fermo, premere il tasto <code>Ctrl</code>.</p>
<b>Lunghezza traccia puntatore</b>	<p>Selezionare questa opzione per definire la lunghezza della traccia del puntatore quando il puntatore del mouse è in movimento.</p>
<b>Allinea puntatore del mouse</b>	<p>Selezionare questa opzione per spostare automaticamente il puntatore del mouse sul pulsante predefinito in una finestra di dialogo.</p>

**Tabella 253. Mouse verticale**

Opzione	Descrizione
<b>Righe di scorrimento</b>	<p>Selezionare questa opzione per definire il numero di righe che scorreranno a ogni scorrimento verticale del mouse.</p>

**Tabella 254. Configurazione del fuso orario**

Opzione	Descrizione
<b>Server di riferimento ora (server NTP)</b>	<p>Selezionare questa opzione per visualizzare i server di riferimento ora per abilitare la sincronizzazione dell'ora locale. Immettere i server NTP separati da una virgola.</p>

**Tabella 255. Configurazione delle opzioni fuso orario**

Opzione	Descrizione
<b>Nome fuso orario</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare il fuso orario per il dispositivo. Dal menu a discesa, selezionare il fuso orario di preferenza.</p>

**Tabella 256. Configurazione delle impostazioni audio**

Opzione	Descrizione
<b>Disattivazione audio</b>	<p>Selezionare questa opzione per disattivare l'audio del dispositivo.</p>
<b>Volume audio</b>	<p>Selezionare questa opzione per regolare il volume dell'audio del dispositivo. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita per il volume.</p>
<b>Disattivazione microfono</b>	<p>Selezionare questa opzione per disattivare il microfono.</p>

Opzione	Descrizione
<b>Volume microfono</b>	Selezionare questa opzione per regolare il volume del microfono. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita per il volume.

## Configurazione dell'esperienza desktop

Usare questa pagina per configurare le impostazioni del thin client, come sfondo del desktop e colore del desktop per dispositivi software Wyse.

**Tabella 257. Configurazione dell'esperienza desktop**


Opzione	Descrizione
<b>Sfondo desktop</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare uno sfondo per il desktop.</p> <p>Dopo aver attivato l'opzione di sfondo del desktop, procedere come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dall'elenco a discesa <b>File di sfondo</b>, selezionare uno sfondo per il desktop. <ul style="list-style-type: none"> <li><b>N.B.:</b> Selezionare uno sfondo solo dall'elenco di immagini caricato nel repository di file.</li> </ul> </li> <li>Dall'elenco a discesa <b>Layout di sfondo</b>, selezionare uno dei seguenti layout per lo sfondo del desktop: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Centro</li> <li>– Affianca</li> <li>– Zoom in avanti</li> <li>– Riempi</li> </ul> </li> </ul>
<b>Colore desktop</b>	Selezionare questa opzione per definire un colore di sfondo per il desktop locale.

## Configurazione delle impostazioni di rete

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di rete per i dispositivi software Wyse.

**Tabella 258. Configurazione delle impostazioni di rete**

Opzione	Descrizione
<b>Stato radio</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare lo stato radio wireless.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>N.B.:</b> Questa opzione è simile all'accensione e allo spegnimento del dispositivo.</li> </ul>
<b>Profili wireless di Windows</b>	Selezionare questa opzione per impostare un profilo wireless di Windows. Dal menu a discesa, selezionare il profilo wireless di Windows preferito.

Opzione	Descrizione
	 <b>N.B.:</b> Selezionare un profilo solo dall'elenco dei profili wireless caricato nel repository di file.

## Configurazione delle impostazioni di protezione e blocco

Usare questa pagina per configurare le impostazioni di protezione e blocco.

**Tabella 259. Protezione e blocco**

Opzione	Descrizione
<b>Installa certificati</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare i certificati che vengono caricati nel repository di file.
<b>Disabilita accesso a dispositivo di archiviazione USB</b>	Selezionare questa opzione per abilitare o disabilitare l'accesso ai dispositivi di archiviazione di massa USB per gli utenti non amministratori.
<b>Disabilita Stampa schermo</b>	Selezionare questa opzione per abilitare o disabilitare la funzionalità di stampa schermo per gli utenti non amministratori.
<b>Disabilita Gestione attività</b>	Selezionare questa opzione per abilitare o disabilitare l'accesso alla Gestione attività per gli utenti non amministratori.

## Configurazione delle altre impostazioni

Usare questa pagina per configurare le impostazioni del thin client, come alimentazione, unità condivisa e impostazioni orologio per i dispositivi software Wyse.

**Tabella 260. Configurazione della modalità appliance**

Opzione	Descrizione
<b>Modalità applicazione</b>	Selezionare questa opzione per impostare una modalità appropriata per l'appliance. L'opzione Modalità appliance si avvia con l'applicazione in Modalità tutto schermo e senza accesso al desktop o ad altre applicazioni. È possibile uscire dalla Modalità appliance utilizzando i tasti configurati. Ad esempio, Ctrl+Maiusc+A. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Spento</li> <li>· Generico</li> <li>· Vista VMware</li> <li>· Citrix</li> <li>· Internet Explorer</li> <li>· RDP</li> </ul>
<b>Esci da modalità appliance</b>	Selezionare questa opzione per uscire dalla modalità appliance utilizzando un tasto di scelta rapida.

**Tabella 261. Impostazioni risparmio energetico**

Opzione	Descrizione
<b>Combinazione risparmio energia dispositivo</b>	<p>Selezionare questa opzione per selezionare una combinazione di risparmio di energia per il dispositivo. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Bilanciata</li> <li>· Risparmio di energia</li> </ul>


**Tabella 262. Impostazioni di alimentazione a batteria**

Opzione	Descrizione
<b>Piano sospensione dispositivo (con batteria)</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale il dispositivo passa alla modalità di sospensione. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.
<b>Attenuazione monitor (con batteria)</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale lo schermo viene attenuato. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.
<b>Spegni monitor (con batteria)</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale lo schermo viene spento. Dall'elenco a discesa, selezionare un tempo di ritardo.

**Tabella 263. Impostazioni di alimentazione via cavo**

Opzione	Descrizione
<b>Piano sospensione dispositivo (con cavo)</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale il dispositivo passa alla modalità di sospensione. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.
<b>Attenuazione monitor (con cavo)</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale lo schermo viene attenuato. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.
<b>Spegni monitor (con cavo)</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'intervallo di tempo dopo il quale lo schermo viene spento. Dal menu a discesa, selezionare un tempo di ritardo.

**Tabella 264. Configurazione di unità condivise**

Opzione	Descrizione
<b>Unità condivisa</b>	<p>Selezionare questa opzione per aggiungere un'unità condivisa al dispositivo. Fare clic su <b>Aggiungi unità condivisa</b>. Immettere il nome della condivisione, il percorso remoto dell'unità, il nome utente e la password per l'unità condivisa.</p> <p> <b>N.B.: per eliminare un'unità condivisa dall'elenco, selezionare l'unità condivisa che si desidera rimuovere e fare clic su Rimuovi.</b></p>

**Tabella 265. Impostazioni orologio**

Opzione	Descrizione
<b>Clock1</b>	Selezionare questa opzione per configurare Clock1 sul dispositivo.

Opzione	Descrizione
	Dopo aver attivato Clock1, impostare il <b>Nome visualizzato</b> per l'orologio. Dal menu a discesa, selezionare il <b>Fuso orario</b> per Clock1.
<b>Clock2</b>	Selezionare questa opzione per configurare Clock2 sul dispositivo. Dopo aver attivato Clock2, impostare il <b>Nome visualizzato</b> per l'orologio. Dal menu a discesa, selezionare il <b>Fuso orario</b> per Clock2.

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Citrix

Usare questa pagina per configurare la connessione remota Citrix a cui è possibile accedere sul Wyse Software Thin Client.

**Tabella 266. Opzioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per impostare un nome per l'identificazione della connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la connessione ad avviare automaticamente la sessione dopo aver effettuato l'accesso.
<b>Tipo di connessione</b>	Selezionare questa opzione per impostare un tipo di connessione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni pubblicate (XenApp)</li> <li>• Connessione server (XenDesktop)</li> <li>• Gateway</li> <li>• StoreFront</li> </ul>
<b>FQDN o indirizzo IP del server Citrix</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare l'elenco dei server Citrix. Immettere l'elenco dei browser ICA separati da virgole per la connessione.
<b>Applicazioni pubblicate</b>	Selezionare questa opzione per specificare un'applicazione pubblicata che si desidera avviare.
<b>Single Sign On</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzione di Single Sign-On per la connessione. Se si abilita il Single Sign-On, utilizzare le credenziali di accesso di Windows per la connessione al server Citrix.
<b>Nome utente</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome utente per la connessione Citrix, se il Single Sign-On è disabilitato.
<b>Password</b>	Selezionare questa opzione per definire una password per la connessione di Citrix, se il Single Sign-On è disabilitato.
<b>Nome dominio</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome di dominio per la connessione Citrix.
<b>Dimensione finestra</b>	Selezionare questa opzione per specificare la dimensione della finestra per la connessione Citrix. Dal menu a discesa, selezionare una dimensione finestra.
<b>Intensità di colore schermo</b>	Selezionare questa opzione per definire l'intensità del colore dello schermo per la connessione Citrix. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predefinito</li> <li>• Migliore velocità 16 bit</li> </ul>

Opzione	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliore aspetto 32 bit</li> </ul>
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per ripristinare automaticamente la connessione se questa viene interrotta.
<b>Qualità audio</b>	<p>Selezionare questa opzione per scegliere la qualità audio per la connessione Citrix. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Impostazione audio utente predefinita</li> <li>Alta definizione</li> <li>Ottimizzato per comandi vocali</li> <li>Larghezza di banda bassa</li> <li>Spento</li> </ul>
<b>Pass-through combinazione di tasti utente</b>	<p>Selezionare questa opzione per specificare una finestra per applicare le combinazioni di tasti utente di Windows.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pass-through combinazione di tasti utente predefinita</li> <li>Sul desktop locale</li> <li>Sul desktop remoto</li> <li>Solo nei desktop a schermo intero</li> </ul>
<b>Nome store</b>	Inserire il nome store del server Citrix o StoreFront.
<b>Metodi di autenticazione</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il tipo di autenticazione. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Richiedi credenziali</li> <li>Autenticazione nome utente e password</li> <li>Autenticazione SmartCard</li> <li>Single Sign-On (autenticazione pass-through dominio)</li> </ul>

**i N.B.:**

- Di seguito sono riportati i prerequisiti che consentono l'autenticazione pass-through end-to-end se si seleziona come metodo di autenticazione Single Sign-On:
  - La funzione Single Sign-On per il Citrix Receiver deve essere abilitata sul dispositivo.
  - Il dispositivo di destinazione deve essere aggiunto al dominio.
  - L'utente del dominio deve accedere al dispositivo.
- Di seguito sono riportati i prerequisiti che consentono l'autenticazione pass-through end-to-end se si seleziona come metodo di autenticazione smart card:
  - La funzione Single Sign-On per il Citrix Receiver deve essere abilitata sul dispositivo.
  - Il dispositivo di destinazione deve essere aggiunto al dominio.
  - L'utente del dominio deve accedere al dispositivo con la smart card.

Per ulteriori informazioni, vedere l'articolo *Configurazione autenticazione pass-through dominio* all'indirizzo [docs.citrix.com](https://docs.citrix.com).

**Tabella 267. Visualizzazione applicazione**

Opzione	Descrizione
<b>Visualizzazione desktop</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare la connessione Citrix sul desktop.

Opzione	Descrizione
	Dopo aver attivato questa opzione, specificare il <b>Nome cartella desktop</b> per la connessione.
<b>Visualizzazione menu Start</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la visualizzazione del menu Start sul desktop di connessione. Dopo aver attivato questa opzione, specificare la <b>Cartella visualizzazione menu Start</b> per la connessione.
<b>Visualizzazione barra delle applicazioni</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare l'icona della connessione Citrix nell'area di notifica.


**Tabella 268. Opzioni server**

Opzione	Descrizione
<b>Metodo di accesso</b>	Selezionare questa opzione per scegliere un metodo di accesso per la connessione Citrix. <ul style="list-style-type: none"> <li>· Metodo di accesso predefinito</li> <li>· Richiedi metodo di accesso</li> </ul>

**Tabella 269. Impostazioni avanzate**

Opzione	Descrizione
<b>Disabilita popup a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare l'avviso pop-up a schermo intero.
<b>Accesso - Connetti a sessioni attive e disconnesse</b>	Selezionare questa opzione per connettersi alle sessioni attive e disconnesse dopo aver effettuato l'accesso.
<b>Menu - Connetti a sessioni attive e disconnesse</b>	Selezionare questa opzione per connettersi alle sessioni attive e disconnesse.
<b>Riconnetti da menu</b>	Selezionare questa opzione per riconnettersi alle sessioni esistenti dal menu client.

**Tabella 270. Reindirizzamento flash**

Opzione	Descrizione
<b>Usa comunicazione remota Flash</b>	Selezionare questa opzione per eseguire il rendering dei contenuti flash sul dispositivo client invece del server remoto.
<b>Abilita recupero contenuti lato server</b>	Selezionare questa opzione per scaricare il contenuto sul server e inviarlo al dispositivo dell'utente.
<b>Usa cookie HTTP server</b>	Selezionare questa opzione per sincronizzare i cookie HTTP lato client con il lato server.
<b>Regole riscrittura URL per recupero contenuti lato client</b>	Selezionare questa opzione per aggiungere regole che reindirizzino i dispositivi utente ad altri server per il recupero lato client. Fare clic su <b>Aggiungi elemento</b> e immettere il nome e il valore della regola contenuto.   <b>N.B.:</b> per eliminare un elemento dall'elenco, selezionare l'elemento che si desidera rimuovere, quindi fare clic su <b>Rimuovi</b> .

# Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware

Usare questa pagina per configurare la connessione remota VMware a cui è possibile accedere sul Wyse Software Thin Client.

**Tabella 271. Configurazione delle impostazioni di connessione remota - VMware**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per definire il nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la connessione per l'avvio automatico dopo avere effettuato l'accesso.
<b>Indirizzo del server VMware</b>	Selezionare questa opzione per immettere l'indirizzo del server della connessione VMware.
<b>Protocollo</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il protocollo per la connessione VMware. Dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• PCOIP</li> <li>• RDP</li> <li>• Blast</li> </ul>
<b>Accedi come utente corrente</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzione di Single Sign-On per la connessione. Se si abilita l'opzione <b>Accedi come utente corrente</b> , utilizzare le credenziali di accesso di Windows per la connessione al server VMware.
<b>Nome utente</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome utente per la connessione VMware, se Single Sign-On è disabilitato.
<b>Password</b>	Selezionare questa opzione per definire una password per la connessione VMware, se Single Sign-On è disabilitato.
<b>Nome dominio</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome di dominio per la connessione VMware.
<b>Modalità protezione</b>	Selezionare questa opzione per specificare la connettività del client se non è in grado di verificare una connessione sicura al server.
<b>Modalità a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per impostare la finestra di connessione VMware in modalità a schermo intero. Se non si seleziona la modalità a schermo intero, dal menu a discesa selezionare <b>Dimensione finestra</b> .
<b>Visualizza barra dei menu a discesa a schermo intero</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare il menu a discesa <b>Schermo intero</b> per la connessione.
<b>Avvia automaticamente questo desktop</b>	Selezionare questa opzione per specificare un desktop pubblicato da avviare dopo una connessione corretta.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per riconnettersi automaticamente, se la connessione si interrompe.
<b>Gestore</b>	Selezionare questa opzione per definire il nome host o l'indirizzo IP del gestore <b>Connessione di visualizzazione</b> .

Opzione	Descrizione
<b>Cronologia gestori</b>	Selezionare questa opzione per specificare il nome host o l'indirizzo IP utilizzato in precedenza del gestore <b>Connessione di visualizzazione</b> .

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - RDP

Usare questa pagina per configurare le connessioni remote RDP a cui è possibile accedere su Wyse Software Thin Client.

**Tabella 272. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per definire il nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la connessione per l'avvio automatico dopo avere effettuato l'accesso.
<b>Indirizzo del server</b>	Selezionare questa opzione per immettere l'indirizzo del server della connessione.
<b>Single Sign On</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzione di Single Sign-On per la connessione. Se si abilita l'opzione <b>accedi come utente corrente</b> , utilizzare le credenziali di accesso di Windows per la connessione al server.
<b>Nome utente</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome utente per la connessione, se il Single Sign-On è disabilitato.
<b>Password</b>	Selezionare questa opzione per definire una password per la connessione, se il Single Sign-On è disabilitato.
<b>Nome dominio</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome di dominio per la connessione.
<b>Riconnessione automatica</b>	Selezionare questa opzione per consentire la riconnessione automatica della connessione, se la connessione viene interrotta.

**Tabella 273. Configurazione delle impostazioni gateway Desktop remoto**

Opzione	Descrizione
<b>Usa impostazioni gateway Desktop remoto</b>	<p>Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni per il gateway Desktop remoto. Dopo aver abilitato l'opzione, immettere il nome <b>Server Desktop remoto</b> per il gateway. Specificare le credenziali per convalidare la connessione con il gateway Desktop remoto.</p> <p>Dal menu a discesa <b>Metodo di accesso al gateway Desktop remoto</b>, selezionare uno dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiedi password NTLM</li> <li>• Smart card</li> <li>• Consentimi di scegliere in seguito</li> </ul>

Opzione	Descrizione
	<p>Dal menu a discesa <b>Metodo di utilizzo del gateway Desktop remoto</b>, selezionare uno dei seguenti modi per utilizzare un server desktop remoto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Non utilizzare il server Gateway Desktop remoto - Tutti gli indirizzi IP</li> <li>· Usa impostazioni server Gateway Desktop remoto</li> <li>· Usa impostazioni server Gateway Desktop remoto solo per indirizzi IP non locali</li> <li>· Usa impostazioni predefinite</li> <li>· Solo indirizzi IP locali</li> </ul>
<b>Proxy KDC gateway Desktop remoto</b>	<p>Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni proxy KDC. Dopo aver abilitato l'opzione, immettere il nome <b>Nome proxy KDC</b> per il server.</p>

**Tabella 274. Configurazione delle impostazioni dello schermo**

Opzione	Descrizione
<b>Modalità a schermo intero</b>	<p>Selezionare questa opzione per impostare la finestra di connessione in modalità a schermo intero.</p> <p>Dopo aver abilitato la modalità a schermo intero, dal menu a discesa selezionare le dimensioni della finestra.</p>
<b>Visualizza barra di connessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per visualizzare la barra di connessione in modalità a schermo intero.</p>
<b>Supporto Multimonitor</b>	<p>Selezionare questa opzione per abilitare il supporto per più monitor.</p>
<b>Intensità di colore schermo (in bit)</b>	<p>Selezionare questa opzione per definire l'intensità di colore schermo della connessione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· RDP 15 bit (65.536 colori)</li> <li>· RDP 16 bit (65.536 colori)</li> <li>· RDP 24 bit (16,8 milioni di colori)</li> <li>· RDP 32 bit (qualità massima)</li> </ul>

**Tabella 275. Configurazione delle altre impostazioni - Locali e parametro**

Opzione	Descrizione
<b>Riproduzione audio remota</b>	<p>Selezionare questa opzione per gestire la riproduzione audio nella connessione remota.</p>
<b>Abilita registrazione audio remota</b>	<p>Selezionare questa opzione per registrare l'audio in remoto.</p>
<b>Applica tasti di Windows</b>	<p>Selezionare questa opzione per applicare i tasti di Windows. Dal menu a discesa, selezionare l'opzione preferita.</p>
<b>Avvia il seguente programma alla connessione</b>	<p>Selezionare questa opzione per avviare il programma selezionato non appena il sistema è collegato. Dopo aver abilitato l'opzione, immettere <b>Percorso programma e nome file</b> e fornire i dettagli della cartella nel campo <b>Avvia nella seguente cartella</b>.</p>
<b>Richiedi credenziali</b>	<p>Selezionare questa opzione per immettere le credenziali.</p>
<b>Negozia livello di protezione</b>	<p>Selezionare questa opzione per utilizzare il livello più sicuro supportato dal client.</p>

Opzione	Descrizione
<b>Abilita compressione</b>	Selezionare questa opzione per comprimere automaticamente i file per ridurne le dimensioni e il tempo di download.
<b>Abilita riproduzione video</b>	Selezionare questa opzione per reindirizzare l'audio del computer remoto in una sessione remota e fornire un'esperienza di riproduzione video migliorata.
<b>Abilita riconnessione Workspace</b>	Selezionare questa opzione per eseguire la riconnessione con Workspace.

**Tabella 276. Configurazione delle risorse locali**

Opzione	Descrizione
<b>Reindirizza Appunti</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare gli appunti locali del dispositivo nella connessione remota.
<b>Reindirizza porte COM</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare le porte COM (seriali) locali del dispositivo nella connessione remota.
<b>Reindirizza DirectX</b>	Selezionare questa opzione per reindirizzare DirectX nel computer client. L'opzione è disponibile nella connessione remota.
<b>Reindirizza unità</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare le unità locali del dispositivo nella connessione remota.
<b>Reindirizza dispositivi POS</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare i dispositivi POS, quali scanner di codice a barre e lettori magnetici del dispositivo nella connessione remota.
<b>Inoltra tutte le stampanti</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare la stampante locale del dispositivo nella connessione remota.
<b>Reindirizza smart card</b>	Selezionare questa opzione per utilizzare le smart card locali del dispositivo nella connessione remota.

**Tabella 277. Configurazione delle altre impostazioni - Esperienza**

Opzione	Descrizione
<b>Velocità di connessione per ottimizzare le prestazioni</b>	Selezionare questa opzione per specificare la velocità di connessione per ottimizzare le prestazioni.
<b>Sfondo desktop</b>	Selezionare questa opzione per abilitare lo sfondo del desktop per la connessione.
<b>Stili di visualizzazione</b>	Selezionare questa opzione per abilitare gli stili di visualizzazione per la connessione.
<b>Caratteri smussati</b>	Selezionare questa opzione per abilitare i caratteri smussati per la connessione.
<b>Cache bitmap persistente</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la cache bitmap persistente per la connessione.
<b>Composizione del desktop</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la composizione del desktop per la connessione.
<b>Disabilita impostazione cursore</b>	Selezionare questa opzione per disabilitare l'impostazione del cursore per la connessione.
<b>Mostra contenuti della finestra durante il trascinamento</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare i contenuti della finestra durante il trascinamento.

Opzione	Descrizione
<b>Animazione menu e finestre</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'animazione di menu e finestre nella connessione.
<b>Usa nome server reindirizzato</b>	Selezionare questa opzione per abilitare l'utilizzo del nome server reindirizzato.
<b>In caso di esito negativo dell'autenticazione server</b>	Selezionare questa opzione per specificare l'azione che deve essere eseguita quando l'autenticazione server non riesce. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Connetti senza avvisare</li> <li>• Non connettere</li> <li>• Avvisa</li> </ul>

## Configurazione delle impostazioni di connessione remota - Browser


Usare questa pagina per configurare il browser di connessione remota a cui è possibile accedere su Wyse Software Thin Client.

**Tabella 278. Configurazione delle impostazioni di base**

Opzione	Descrizione
<b>Nome connessione</b>	Selezionare questa opzione per definire un nome per identificare la connessione.
<b>Avvio automatico connessione all'avvio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la connessione per l'avvio automatico dopo avere effettuato l'accesso.
<b>URL</b>	Selezionare questa opzione per specificare l'URL predefinito per il browser.
<b>Livello di protezione area Internet</b>	Selezionare questa opzione per definire le impostazioni di protezione per Internet Explorer nell'area Internet.
<b>Livello di protezione area locale</b>	Selezionare questa opzione per definire le impostazioni di protezione per Internet Explorer nell'area locale.
<b>Livello di protezione area attendibile</b>	Selezionare questa opzione per definire le impostazioni di protezione per Internet Explorer nei siti attendibili.
<b>Livello di protezione area con restrizioni</b>	Selezionare questa opzione per definire le impostazioni di protezione per Internet Explorer nei siti con restrizioni.

**Tabella 279. Configurazione delle impostazioni siti attendibili e Preferiti di IE**

Opzione	Descrizione
<b>Preferito di IE</b>	Selezionare questa opzione per aggiungere i siti preferiti e quelli attendibili. Attenersi alla seguente procedura per aggiungere i siti preferiti e quelli attendibili: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare clic su <b>Aggiungi sito</b> e immettere il nome della cartella, l'URL e la descrizione.</li> <li>• Fare clic su <b>Crea collegamento</b> per creare un collegamento per il sito.</li> <li>• Fare clic su <b>Rimuovi</b> per eliminare un sito dall'elenco.</li> </ul>

Opzione	Descrizione
	 <b>N.B.:</b> L'URL deve iniziare con https:// quando viene selezionata la casella di controllo <b>Siti attendibili</b> .
<b>Richiedi verifica server (https) per tutti i siti nell'area</b>	Selezionare questa opzione per consentire una verifica del server per tutti i siti dell'area.


**Tabella 280. Configurazione delle impostazioni proxy di IE**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita proxy</b>	Selezionare questa opzione per configurare il proxy per il browser.

**Tabella 281. Configurazione delle impostazioni firewall**

Opzione	Descrizione
<b>Firewall dominio</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il firewall del dominio.
<b>Firewall privato</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il firewall privato.
<b>Firewall pubblico</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il firewall pubblico.

**Tabella 282. Configurazione delle impostazioni Aero (valido per Windows Embedded Standard 7)**

Opzione	Descrizione
<b>Aero</b>	Selezionare questa opzione per abilitare la funzione Aero per il browser.   <b>N.B.:</b> Questa funzione è disponibile solo per Windows Embedded Standard 7

## Configurazione delle informazioni dispositivo

Utilizzare la pagina **Informazioni dispositivo** per impostare i dettagli del dispositivo.

**Tabella 283. Configurazione delle informazioni dispositivo**

Opzione	Descrizione
<b>Posizione</b>	Immettere la posizione del dispositivo.
<b>Contatto</b>	Immettere il contatto del dispositivo.
<b>Personalizzato 1 a 3</b>	Immettere i valori personalizzati.

# Configurazione delle impostazioni della versione di Wyse Easy Setup

Usare la pagina **Wyse Easy Setup (2.0+)** per configurare le impostazioni di Wyse Easy Setup per il pannello di controllo e l'interfaccia utente.

**Tabella 284. Configurazione del sistema**

Opzione	Descrizione
<b>Suono</b>	Selezionare questa casella di controllo per accedere all'opzione audio nel pannello di controllo.
<b>Regione e lingua</b>	Selezionare questa casella di controllo per accedere all'opzione di regione e lingua nel pannello di controllo.
<b>Date e ora</b>	Selezionare questa casella di controllo per accedere all'opzione di data e ora nel pannello di controllo.
<b>Schermo</b>	Selezionare questa casella di controllo per accedere all'opzione di visualizzazione nel pannello di controllo.
<b>RETE</b>	Selezionare questa casella di controllo per accedere all'opzione di rete nel pannello di controllo del sistema locale.
<b>Accesso semplice</b>	Selezionare questa casella di controllo per accedere all'opzione di accesso semplice nel pannello di controllo.

**Tabella 285. Configurazione delle periferiche**

Opzione	Descrizione
<b>Mouse</b>	Selezionare questa casella di controllo per accedere all'opzione del mouse nel pannello di controllo.
<b>Tastiera</b>	Selezionare questa casella di controllo per accedere all'opzione della tastiera nel pannello di controllo.

**Tabella 286. Configurazione della modalità tutto schermo**

Opzione	Descrizione
<b>Modalità tutto schermo</b>	Selezionare questa casella di controllo per sostituire il desktop Windows predefinito con il desktop, le connessioni remote e le applicazioni di Wyse Easy Setup.
<b>Applicazioni</b>	Immettere i dettagli per registrare una nuova applicazione.
<b>Azione all'uscita dell'applicazione</b>	Dall'elenco a discesa Azione all'uscita dall'applicazione, selezionare una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Arresto all'uscita</li><li>• Riavvio all'uscita</li><li>• Disconnessione all'uscita</li><li>• Persistente all'uscita</li></ul>

Opzione	Descrizione
	Questa impostazione è applicabile dopo aver configurato almeno una delle connessioni remote.
<b>Numero tentativi stato app</b>	Inserire il numero di volte in cui l'applicazione deve tentare di aprire nella shell di Wyse Easy Setup.
<b>Intervallo tentativi stato app</b>	Inserire l'intervallo di tempo per due tentativi successivi di apertura dell'applicazione nella shell di Wyse Easy Setup.

**Tabella 287. Personalizzazione della configurazione**

Opzione	Descrizione
<b>In background</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare l'immagine grafica preferita. Nota: prima di eseguire questa operazione, è necessario caricare le immagini grafiche sul repository di file.
<b>Logo</b>	Dall'elenco a discesa, selezionare i file dei loghi caricati in <b>App e dati &gt; Repository di file &gt; Inventario</b> .

**Tabella 288. Configurazione della barra delle applicazioni**

Opzione	Descrizione
<b>Date e ora</b>	Selezionare questa opzione per impostare l'opzione di data e ora nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Suono</b>	Selezionare questa opzione per impostare i parametri audio nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>RETE</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare l'opzione di rete nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Tastiera touch</b>	Selezionare questa opzione per visualizzare la tastiera touch nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.

**Tabella 289. Configurazione del menu Start**

Opzione	Descrizione
<b>Consenti arresto</b>	Selezionare questa opzione per arrestare il sistema nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Consenti riavvio</b>	Selezionare questa opzione per riavviare il sistema nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Consenti disconnessione</b>	Selezionare questa opzione per effettuare la disconnessione del sistema nella shell di Wyse Easy Setup o nel desktop personalizzato.
<b>Mostra menu Start</b>	Abilitare l'utilizzo per accedere al menu <b>Start</b> sulla shell utente di Wyse Easy Setup.
<b>Abilita Guida</b>	Abilitare l'utilizzo per accedere all'opzione <b>Guida</b> sulla shell utente di Wyse Easy Setup.

# Configurazione delle impostazioni VNC

Usare questa pagina per configurare le impostazioni VNC.

**Tabella 290. Configurazione delle impostazioni VNC**

Opzione	Descrizione
<b>Abilita VNC</b>	Selezionare questa opzione per abilitare il server VNC.
<b>Richiesta utente VNC</b>	Se si seleziona questa opzione, è necessario accettare o rifiutare lo shadowing sul VNC.
<b>Password utente VNC richiesta</b>	Selezionare questa opzione per impostare la password VNC.
<b>Password principale VNC</b>	Selezionare questa opzione per modificare la password VNC. Immettere la nuova password con una lunghezza massima di otto caratteri.
<b>Password di sola visualizzazione VNC</b>	Immettere la password di rete. Non è possibile modificare la password.

# Configurazione delle impostazioni di dominio

Leggere le istruzioni fornite sullo schermo per aggiungere il dispositivo Wyse Software Thin Client aziendale al dominio Active Directory aziendale.

**Tabella 291. Configurazione delle impostazioni di dominio**

Opzione	Descrizione
<b>Dominio o gruppo di lavoro</b>	Selezionare questa opzione per scegliere il dominio. Dall'elenco a discesa, selezionare l'opzione preferita.
<b>Dominio o nome del gruppo di lavoro</b>	Immettere l'FQDN del dominio.
<b>Nome utente</b>	Immettere il nome utente. L'account deve disporre dell'opzione <b>Aggiungi a dominio</b> .
<b>Password</b>	Immettere la password.
<b>UO account</b>	Immettere la posizione dell'unità organizzativa in cui deve essere creato l'oggetto del computer.
<b>Accesso automatico</b>	Selezionare la casella di controllo per visualizzare la schermata di accesso di Windows.

# Gestione dei dispositivi

In questa sezione viene descritto come eseguire un'attività di gestione dispositivi di routine utilizzando la console di gestione. Per individuare l'inventario dei dispositivi, fare clic sulla scheda **Dispositivi**. È possibile visualizzare un sottoinsieme di dispositivi utilizzando vari criteri filtro, quali gruppi o sottogruppi, tipo di dispositivo, tipo di sistema operativo, stato, subnet, piattaforma o fuso orario.

È possibile ordinare l'elenco dei dispositivi in base ai seguenti elementi:

- Tipo
- Piattaforma
- Versione del sistema operativo
- Numero di serie
- Indirizzo IP
- Ultimi dettagli utente
- Dettagli gruppo
- Ora ultima archiviazione
- Stato di registrazione
- Stato filtro di scrittura

Per visualizzare la pagina **Dettagli dispositivo** di un determinato dispositivo, fare clic sulla voce relativa al dispositivo elencato in questa pagina. Tutti i parametri di configurazione del dispositivo e il livello di gruppo in cui ciascun parametro viene applicato vengono visualizzati nella pagina **Dettagli dispositivo**.

È possibile impostare il parametro di configurazione specifico del dispositivo. I parametri configurati in questa sezione sostituiscono eventuali parametri che sono stati configurati a livello dei gruppi e/o a livello globale.

Argomenti:

- [Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite](#)
- [Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri](#)
- [Salvataggio filtro corrente](#)
- [Interrogazione dello stato del dispositivo](#)
- [Blocco dei dispositivi](#)
- [Riavvio dei dispositivi](#)
- [Annullamento della registrazione dei dispositivi](#)
- [Reimpostazione alle impostazioni predefinite di fabbrica](#)
- [Modifica assegnazione gruppo](#)
- [Invio di messaggi a dispositivi](#)
- [Attivazione dei dispositivi](#)
- [Visualizzazione dei dettagli del dispositivo](#)
- [Gestione del riepilogo dei dispositivi](#)
- [Visualizzazione delle informazioni di sistema](#)
- [Visualizzazione degli eventi del dispositivo](#)
- [Visualizzazione delle applicazioni installate](#)
- [Ridenominazione del thin client](#)
- [Configurazione della connessione shadow remota](#)
- [Arresto dei dispositivi](#)

- Contrassegno di dispositivi
- Stato di conformità di un dispositivo
- Pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux
- Aggiornamento da ThinLinux 1.x a 2.1 e versioni successive
- Richiesta di un file di registro
- Risoluzione dei problemi del dispositivo

## Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite

È possibile registrare un thin client Wyse Management Suite utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Registrare manualmente tramite l'interfaccia utente fornita da Wyse Device Agent (WDA) sul dispositivo.
- Registrare automaticamente configurando i tag di opzione appropriati sul server DHCP.
- Registrazione automaticamente configurando i record SRV DNS appropriati sul server DNS.

### ❗ N.B.:

- Per un cloud pubblico, registrare un thin client fornendo l'URL di Wyse Management Suite e il token di gruppo per il gruppo a cui si desidera registrare il dispositivo.
- Per un cloud privato, registrare un thin client fornendo l'URL di Wyse Management Suite e il token di gruppo (opzionale) per il gruppo al quale si desidera registrare il dispositivo. I dispositivi vengono registrati nel gruppo non gestito, se il token di gruppo non viene fornito.

## Registrazione di dispositivi ThinOS tramite Wyse Device Agent

Per registrare manualmente i dispositivi ThinOS, effettuare le seguenti operazioni:

- 1 Dal menu del desktop, andare a **Configurazione del sistema Configurazione centrale**. Viene visualizzata la finestra **Configurazione centrale**.
- 2 Fare clic sulla scheda **WDA**. Il servizio WDA si esegue automaticamente dopo il completamento del processo di avvio del client. L'opzione **WMS** è selezionata per impostazione predefinita.
- 3 Selezionare la casella di controllo **Abilita Wyse Management Suite** per abilitare Wyse Management Suite.
- 4 Immettere la **Chiave di registrazione gruppo** come configurato dall'amministratore per il gruppo desiderato.
- 5 Selezionare l'opzione **Abilita impostazioni avanzate WMS**, quindi immettere i dettagli del server WMS o MQTT.
- 6 Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso. Per il public cloud, selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** e per il private cloud selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** se sono stati importati certificati da un'autorità di certificazione nota al proprio server Wyse Management Suite.

Per abilitare l'opzione di convalida CA nel private cloud, è necessario installare lo stesso certificato con firma automatica sul dispositivo ThinOS. Se il certificato con firma automatica non è stato installato sul dispositivo ThinOS, non selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA**. È possibile installare il certificato sul dispositivo utilizzando Wyse Management Suite dopo la registrazione, quindi abilitare l'opzione di convalida CA.

### ❗ N.B.:

Per la versione public cloud di Wyse Management Suite nei data center degli Stati Uniti, non modificare i dettagli del server WMS e del server MQTT predefiniti. Per la versione public cloud di Wyse Management Suite nei data center in Europa, utilizzare i seguenti dati:

- Server CCM: [eu1.wysemanagementsuite.com](https://eu1.wysemanagementsuite.com)
- Server MQTT: [eu1-pns.wysemanagementsuite.com:1883](https://eu1-pns.wysemanagementsuite.com:1883)

- 7 Per verificare la configurazione, fare clic su **Convalida codice**. Il dispositivo si riavvia automaticamente dopo la convalida del codice.

### ❗ N.B.: Se la chiave non è convalidata, verificare la chiave del gruppo e l'URL del server WMS forniti. Accertarsi che le porte 443 e 1883 non siano bloccate dalla rete.

- 8 Fare clic su **OK**.  
Il dispositivo viene registrato nella console Wyse Management Suite.

## Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent

### Prerequisiti

Creare un gruppo per registrare un dispositivo su Wyse Management Suite.

### Passaggi

- 1 Aprire l'applicazione **Wyse Device Agent**.  
Viene visualizzata la finestra **Wyse Device Agent**.
- 2 Immettere i dettagli di registrazione del dispositivo.
- 3 Dall'elenco a discesa **Server di gestione**, selezionare **Wyse Management Suite**.
- 4 Immettere l'indirizzo del server e il numero di porta nei rispettivi campi.
- 5 Immettere il token di gruppo. Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.
- 6 Fare clic su **Registra**.  
Una volta completata la registrazione, viene visualizzato il messaggio **Registrato in Wyse Management Suite**.

## Registrazione dei thin client Linux tramite Wyse Device Agent

① **N.B.:** la creazione di un gruppo è un prerequisito per la registrazione del thin client in Wyse Management Suite. Per ulteriori informazioni, vedere [Aggiunta di un gruppo](#).

- 1 Aprire l'applicazione **Wyse Device Agent** (WDA).  
Viene visualizzata la finestra **Wyse Device Agent**.
- 2 Immettere i dettagli di registrazione del dispositivo.
- 3 Nella scheda **Wyse Management Suite**, immettere l'indirizzo del server Wyse Management Suite.
- 4 Immettere il token di gruppo.

① **N.B.:** Il token di gruppo immesso nel campo **Token di gruppo** non viene visualizzato in testo non crittografato.

- 5 Fare clic su **Registra**.  
Una volta completata la registrazione, viene visualizzato il messaggio **Registrato in Wyse Management Suite**.

## Registrazione di Thin Client Wyse Embedded Standard su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent

Creare un gruppo in Wyse Management Suite per registrare un dispositivo.

- 1 Aprire l'applicazione Wyse Device Agent.  
Viene visualizzata la schermata Wyse Device Agent.
- 2 Dall'elenco a discesa **Server di gestione**, selezionare **Wyse Management Suite**.
- 3 Immettere l'indirizzo del server e il numero di porta nei rispettivi campi.
- 4 Immettere il token di gruppo. Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.

① **N.B.:** Il token di gruppo immesso nel campo **Token di gruppo** non viene visualizzato in testo non crittografato.

- 5 Fare clic su **Registra**.

## Registrazione di dispositivi con versione 2.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI

Creare un gruppo da registrare su Wyse Management Suite.

- 1 Creare un file **wlx.ini**. Immettere il seguente parametro:

```
WMSEnable=yes\no
```

```
WMSServer=https://FQDN of the WMS Server:Port <By default 443 is used>
```

```
GroupRegistrationKey=GroupToken present in WMS Server
```

```
CAValidation=True/False
```

Ad esempio, per registrare il dispositivo con versione 2.0 di ThinLinux su Wyse Management Suite (l'FQDN del server è ServerFQDN.domain.com) con il token di gruppo defa-defadefa e con l'opzione Convalida CA abilitata, immettere il seguente file parametro INI:

```
WMSEnable=yes
```

```
WMSServer=https://ServerFQDN.domain.com:443
```

```
GroupRegistrationKey=defa-defadefa
```

```
CAValidation=True
```

- 2 Posizionare il file wlx ini nella cartella wyse\wlx2.
- 3 Andare in **Impostazioni** e passare ad amministratore sul Thin Client ThinLinux.
- 4 Passare a **Gestione > INI**.
- 5 Immettere l'URL del server FTP.
- 6 Fare clic su **Salva** e riavviare il Thin Client.
- 7 Passare a **Gestione > Wyse Device Agent**.

Nella scheda Wyse Device Agent, osservare che i dettagli del server di gestione Wyse sono disponibili nel rispettivo campo e la voce del client può essere visualizzata nella pagina Wyse Management Server>Dispositivi.

## Registrazione di dispositivi con versione 1.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI

Creare un gruppo da registrare su Wyse Management Suite.

- 1 Creare un file **wlx.ini**. Immettere il seguente parametro:

```
WMSEnable=yes\no
```

```
WMSServer=https://FQDN of the WMS Server:Port <By default 443 is used>
```

```
GroupRegistrationKey=GroupToken present in WMS Server
```

```
CAValidation=True/False
```

Ad esempio, per registrare il dispositivo con versione 1.0 di ThinLinux su Wyse Management Suite (l'FQDN del server è ServerFQDN.domain.com) con il token di gruppo defa-defadefa e con l'opzione Convalida CA abilitata, immettere il seguente file parametro INI:

**WMSEnable**=yes

**WMSServer**=https://ServerFQDN.domain.com:443

**GroupRegistrationKey**=defa-defadefa

**CAValidation**=True

- 2 Posizionare il file wlx ini nella cartella wyse\wlx.
- 3 Andare in **Impostazioni** e passare ad amministratore sul Thin Client ThinLinux.
- 4 Passare a **Gestione > INI**.
- 5 Immettere l'URL del server FTP.
- 6 Fare clic su **Salva** e riavviare il Thin Client.
- 7 Passare a **Gestione > Wyse Device Agent**.

Nella scheda Wyse Device Agent, osservare che i dettagli del server di gestione Wyse sono disponibili nel rispettivo campo e la voce del client può essere visualizzata nella pagina Wyse Management Server>Dispositivi.

## Registrazione di dispositivi ThinOS utilizzando il metodo FTP INI

Creare un gruppo da registrare su Wyse Management Suite.

- 1 Creare un file **wnos.ini**. Immettere il seguente parametro:  
**CCMEnable**=yes/no **CCMServer**=FQDN of WMS Server **GroupPrefix**=The prefix of the Group Token  
**GroupKey**=The Group Key **CAValidation**=yes/no **Discover**=yes/no

Ad esempio, per registrare il dispositivo ThinOS su Wyse Management Suite (l'FQDN del server è ServerFQDN.domain.com) con il token di gruppo defa-defadefa e con l'opzione Convalida CA abilitata, immettere il seguente file parametro INI:

```
CCMEnable=yes CCMServer= is ServerFQDN.domain.com GroupPrefix=defa GroupKey=defadefa  
CAValidation=yes Discover=yes
```

- 2 Posizionare il file **wnos.ini** all'interno della cartella wnos di un qualsiasi percorso FTP.
- 3 Accedere a **Configurazione centrale** sul dispositivo ThinOS.
- 4 Nella scheda **Generale**, fornire il percorso FTP nei file server o il percorso fino alla cartella principale.
- 5 Immettere le credenziali FTP, se richieste. Se l'FTP non necessita di credenziali, il nome utente e la password possono essere anonimi.
- 6 Fare clic su **OK**, quindi riavviare il Thin Client.
- 7 Accedere a **Configurazione centrale** sul dispositivo ThinOS.

Nella scheda **Wyse Device Agent**, osservare che i dettagli del server di gestione Wyse sono disponibili nel rispettivo campo e la voce del client può essere visualizzata nella pagina Wyse Management Server>Dispositivi.

## Registrazione di Thin Client ThinLinux tramite Wyse Device Agent

Creare un gruppo in Wyse Management Suite per registrare un dispositivo.

- 1 Aprire l'applicazione Wyse Device Agent.  
Viene visualizzata la schermata Wyse Device Agent.
- 2 Immettere i dettagli di registrazione del dispositivo.
- 3 In Wyse Management Suite, immettere i dettagli del server Wyse Management Suite.
- 4 Immettere il token di gruppo.  
Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.

5 Fare clic su **Registra**. Al termine della registrazione, viene visualizzato il messaggio di conferma.

## Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP

È possibile registrare i dispositivi utilizzando i seguenti tag opzione DHCP:

**i** **N.B.:**

Per istruzioni dettagliate su come aggiungere i tag opzione DHCP sul server Windows, vedere [Creazione e configurazione dei tag opzione DHCP](#).

**Tabella 292. Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP**

Tag opzione	Descrizione
<b>Nome:</b> WMS <b>Tipo di dati:</b> stringa <b>Codice:</b> 165 <b>Descrizione:</b> FQDN server WMS	Questo tag punta all'URL del server Wyse Management Suite. Ad esempio, <b>wmsserver.acme.com:443</b> , dove <b>wmsserver.acme.com</b> è il nome di dominio completo del server in cui è installato Wyse Management Suite. Per i collegamenti per registrare i dispositivi nel cloud pubblico di Wyse Management Suite, vedere <a href="#">Guida introduttiva a Wyse Management Suite su cloud pubblico</a> .
<b>Nome:</b> MQTT <b>Tipo di dati:</b> stringa <b>Codice:</b> 166 <b>Descrizione:</b> server MQTT	Questo tag indirizza il dispositivo al server PNS Wyse Management Suite. Per l'installazione nel cloud privato, il dispositivo viene indirizzato al servizio MQTT sul server Wyse Management Suite. Ad esempio, <b>wmsservername.domain.com:1883</b> .  Per registrare i dispositivi nel cloud pubblico di Wyse Management Suite, il dispositivo deve puntare ai server PNS (MQTT) nel cloud pubblico. Per esempio:  <a href="#">US1:us1-pns.wysemanagementsuite.com</a>  <a href="#">EU1:eu1-pns.wysemanagementsuite.com</a>
<b>Nome:</b> convalida CA <b>Tipo di dati:</b> stringa <b>Codice:</b> 167 <b>Descrizione:</b> convalida autorità di certificazione	È possibile abilitare o disabilitare l'opzione di convalida CA se si stanno registrando dispositivi con Wyse Management Suite sul cloud privato. Per impostazione predefinita, la convalida CA è abilitata nel cloud pubblico. È possibile disabilitare la convalida CA anche nel cloud pubblico.  Immettere <b>True</b> se i certificati SSL sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.  Immettere <b>False</b> se i certificati SSL non sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.
<b>Nome:</b> GroupToken <b>Tipo di dati:</b> stringa <b>Codice:</b> 199 <b>Descrizione:</b> token di gruppo	Questo tag è richiesto per registrare i dispositivi ThinOS con Wyse Management Suite su cloud pubblico o privato.  Questo tag è opzionale per registrare i dispositivi Windows Embedded Standard o ThinLinux con Wyse Management Suite su cloud privato. Se il tag non è disponibile, i dispositivi vengono registrati automaticamente nel gruppo non gestito durante l'installazione on-premise.

Per ulteriori informazioni sugli ambienti di sicurezza del cliente, vedere [Wyse Device Agent](#).

# Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV

La registrazione dei dispositivi DNS è supportata con le seguenti versioni di Wyse Device Agent:

- Windows sistemi Embedded: 13.0 o versioni successive
- Thin Linux: 2.0.24 o versioni successive
- ThinOS: firmware 8.4 o versioni successive


Se i campi del record SRV DNS sono impostati con valori validi, è possibile registrare i dispositivi con il server Wyse Management Suite.

**ⓘ N.B.: per istruzioni dettagliate su come aggiungere record SRV DNS al server Windows, vedere [Creazione e configurazione dei record SRV DNS](#).**

La tabella seguente elenca i valori validi per i record SRV DNS:

**Tabella 293. Configurazione dei dispositivi mediante il record SRV DNS**

URL/tag	Descrizione
<p><b>Nome record</b> - _WMS_MGMT</p> <p><b>FQDN record</b> - _WMS_MGMT._tcp. &lt;nomedidominio&gt;</p> <p><b>Tipo di record</b> - SRV</p>	<p>Questo record punta all'URL del server Wyse Management Suite. Ad esempio, <b>wmserver.acme.com:443</b>, dove <b>wmserver.acme.com</b> è il nome di dominio completo del server in cui è installato Wyse Management Suite. Per i collegamenti per registrare i dispositivi nel cloud pubblico di Wyse Management Suite, vedere <a href="#">Guida introduttiva a Wyse Management Suite su cloud pubblico</a>.</p> <p><b>ⓘ N.B.: non utilizzare https:// nell'URL del server, altrimenti il thin client non verrà registrato in Wyse Management Suite.</b></p>
<p><b>Nome record</b> - _WMS_MQTT</p> <p><b>FQDN record</b> - _WMS_MQTT._tcp. &lt;nomedidominio&gt;</p> <p><b>Tipo di record</b> - SRV</p>	<p>Questo record indirizza il dispositivo al server PNS Wyse Management Suite. Per l'installazione nel cloud privato, il dispositivo viene indirizzato al servizio MQTT sul server Wyse Management Suite. Ad esempio, <b>wmservername.domain.com:1883</b>.</p> <p><b>ⓘ N.B.: MQTT è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite.</b></p> <p>Per registrare i dispositivi nel cloud pubblico di Wyse Management Suite, il dispositivo deve puntare al server PNS (MQTT) nel cloud pubblico. Per esempio:</p> <p>US1—<a href="#">us1-pns.wysemanagementsuite.com</a></p> <p>EU1—<a href="#">eu1-pns.wysemanagementsuite.com</a></p>
<p><b>Nome record</b> - _WMS_GROUPTOKEN</p> <p><b>FQDN record</b> - _WMS_GROUPTOKEN.&lt;dominio&gt;</p> <p><b>Tipo di record</b> - TESTO</p>	<p>Questo record è necessario per registrare i dispositivi ThinOS con Wyse Management Suite su cloud pubblico o privato.</p> <p>Questo record è opzionale per registrare i dispositivi Windows Embedded Standard o ThinLinux con Wyse Management Suite sul cloud privato. Se il record non è disponibile, i dispositivi vengono registrati automaticamente nel gruppo non gestito durante l'installazione on-premise.</p> <p><b>ⓘ N.B.: token di gruppo è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite per il cloud privato.</b></p>
<p><b>Nome record</b> - _WMS_CAVVALIDATION</p> <p><b>FQDN record</b> - _WMS_CAVVALIDATION.&lt;dominio&gt;</p>	<p>È possibile abilitare o disabilitare l'opzione di convalida CA se si stanno registrando dispositivi con Wyse Management Suite sul cloud privato. Per impostazione predefinita, la convalida CA è</p>

URL/tag	Descrizione
<b>Tipo di record</b> - TESTO	<p>abilitata nel cloud pubblico. È possibile disabilitare la convalida CA anche nel cloud pubblico.</p> <p>Immettere <b>True</b> se i certificati SSL sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p>Immettere <b>False</b> se i certificati SSL non sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p> <b>N.B.: la convalida CA è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite.</b></p>

Per ulteriori informazioni sugli ambienti di sicurezza del cliente, vedere [Wyse Device Agent](#).

## Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri

Per cercare un dispositivo tramite i filtri, procedere come segue:

- Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
- Dall'elenco a discesa **Stato**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Registrazione**
    - Registrato
    - Pre-registrato
    - Non registrato
    - Conforme
    - In sospeso
    - Non conforme
  - Stato online**
    - In linea
    - Non in linea
    - Sconosciuto
  - Altri**
    - Aggiunto di recente
- Dall'elenco a discesa **Tipo di sistemi operativi**, selezionare uno dei seguenti sistemi operativi:
  - Thin client**
    - Linux
    - ThinLinux
    - ThinOS
    - WES
    - Teradici (cloud privato)
    - Wyse Software Thin Client
- Dall'elenco a discesa **Sottotipo di sistema operativo**, selezionare un sottotipo per il sistema operativo.
- Dall'elenco a discesa **Piattaforma**, selezionare una piattaforma.
- Dall'elenco a discesa **Versione sistema operativo**, selezionare una versione di sistema operativo.
- Dall'elenco a discesa **Versione dell'agente**, selezionare una versione dell'agente.
- Dall'elenco a discesa **Subnet**, selezionare una subnet.
- Dall'elenco a discesa **Fuso orario**, selezionare il fuso orario.
- Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare il tag dispositivo.

# Salvataggio filtro corrente

Dopo aver selezionato le opzioni di filtro richieste, è possibile salvare i filtri come un gruppo. Per salvare il filtro corrente, procedere come segue:

- 1 Immettere il **Nome** del filtro.
- 2 Fornire una descrizione per il filtro nella casella **Descrizione**.
- 3 Selezionare la casella di controllo per impostare il filtro corrente come opzione predefinita.
- 4 Fare clic su **Salva filtro**.

# Interrogazione dello stato del dispositivo

Per inviare un comando di aggiornamento delle informazioni sul dispositivo e sullo stato del sistema, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
- 3 Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
- 4 Fare clic su **Query**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
- 5 Fare clic su **Invia comando** per inviare il comando di interrogazione.

# Blocco dei dispositivi

Per bloccare il dispositivo registrato, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
- 3 Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
- 4 Fare clic su **Blocca**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
- 5 Fare clic su **Invia comando** per inviare il comando di blocco.

# Riavvio dei dispositivi

Per riavviare il dispositivo registrato, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
- 3 Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
- 4 Fare clic su **Riavvia**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
- 5 Fare clic su **Invia comando** per inviare il comando di riavvio.

# Annullamento della registrazione dei dispositivi

Per annullare la registrazione del dispositivo, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.

Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.

- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
- 3 Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
- 4 Fare clic su **Annulla registrazione**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
- 5 Selezionare la casella di controllo **Forza annullamento registrazione**.
- 6 Fare clic su **Invia comando** per inviare il comando di annullamento della registrazione.

**ⓘ N.B.:**

- L'opzione Forza annullamento registrazione può essere utilizzata per rimuovere il dispositivo quando non c'è comunicazione tra il server e il client. Il dispositivo verrà spostato allo stato non gestito e potrà essere rimosso dalla voce del server.
- Le azioni Annulla registrazione e Forza annullamento registrazione possono essere eseguite anche dall'interfaccia utente di WDA WES.

## Reimpostazione alle impostazioni predefinite di fabbrica

Per reimpostare i dispositivi basati su ThinOS alle impostazioni di fabbrica predefinite, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
- 3 Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
- 4 Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Ripristino impostazioni predefinite**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
- 5 Immettere la motivazione per il ripristino del client.
- 6 Fare clic su **Invia comando**.

## Modifica assegnazione gruppo

Per aggiungere un'assegnazione gruppo, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
- 3 Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
- 4 Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Modifica gruppo**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica assegnazione gruppo**.
- 5 Dal menu a discesa, selezionare un nuovo gruppo per il dispositivo
- 6 Fare clic su **Salva**.

## Invio di messaggi a dispositivi

Per inviare messaggi ai dispositivi, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
- 3 Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
- 4 Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Invia messaggio**.  
Viene visualizzata la finestra **Invia messaggio**.

- 5 Immettere il messaggio.
- 6 Fare clic su **Invia**.

## Attivazione dei dispositivi

Se il dispositivo è spento o in stato di sospensione e si desidera attivarlo, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
- 3 Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
- 4 Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Wake On LAN**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
- 5 Fare clic su **Invia comando**.

## Visualizzazione dei dettagli del dispositivo

Per visualizzare i dettagli del dispositivo, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito. Per ulteriori informazioni, vedere [Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri](#).  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
- 3 Fare clic su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.  
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.

## Gestione del riepilogo dei dispositivi

Per visualizzare e gestire le informazioni su note, assegnazione di gruppi, avvisi e configurazione dispositivi, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.
- 2 Nella pagina **Dettagli dispositivo**, fare clic sulla scheda **Riepilogo**.  
Viene visualizzato il riepilogo del dispositivo.
- 3 Nel riquadro destro, fare clic su **Aggiungi note**.  
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi nota**.
- 4 Digitare il messaggio nel campo fornito e fare clic su **Salva**.
- 5 Nel riquadro destro, fare clic su **Modifica assegnazione gruppo**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica assegnazione gruppo**.
- 6 Dal menu a discesa, selezionare un nuovo gruppo per il dispositivo.
- 7 Fare clic su **Salva**.
- 8 Fare clic su **Crea/Modifica eccezioni** per creare o modificare un'eccezione a livello di dispositivo, e per configurare un criterio per un particolare dispositivo nella pagina **Dispositivi**.

## Visualizzazione delle informazioni di sistema

Per visualizzare le informazioni di sistema, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito. Per ulteriori informazioni, vedere [Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri](#) Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri.  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.

- 3 Fare clic su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.  
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
- 4 Fare clic su **Informazioni di sistema**.  
Viene visualizzata la finestra con le informazioni sul sistema.

## Visualizzazione degli eventi del dispositivo

Per visualizzare e gestire le informazioni sugli eventi di sistema in relazione a un dispositivo, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito. Per ulteriori informazioni, vedere [Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri](#)Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri.  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
- 3 Fare clic su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.  
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
- 4 Nella pagina **Dettagli dispositivo**, fare clic sulla scheda **Eventi**.  
Vengono visualizzati gli eventi sul dispositivo.

## Visualizzazione delle applicazioni installate

Per visualizzare le applicazioni installate sul dispositivo, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito. Per ulteriori informazioni, vedere [Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri](#).  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
- 3 Fare clic su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.  
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
- 4 Fare clic su **App installate**.  
Viene visualizzato l'elenco delle applicazioni installate sul dispositivo.  
Questa opzione è disponibile per i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux. Di seguito sono riportati gli attributi visualizzati nella pagina:
  - Nome
  - Autore
  - Versione
  - Data di installazione

### ① | N.B.:

il numero di applicazioni installate aumenta o diminuisce in base all'installazione o alla disinstallazione delle applicazioni. L'elenco viene aggiornato al momento dell'archiviazione o quando si esegue una query.

## Ridenominazione del thin client

Usare questa pagina per modificare il nome host dei thin client eseguiti sui sistemi operativi Windows Embedded Standard, ThinLinux e ThinOS. Per modificare il nome host, procedere come segue:

- 1 Fare clic sul dispositivo nella pagina **Dispositivi**.
- 2 Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, selezionare l'opzione **Modifica nome host**.
- 3 Immettere il nuovo nome host quando richiesto.

### ① | N.B.: il nome host può contenere solo caratteri alfanumerici e un trattino.

- Per i dispositivi Windows Embedded Standard, l'elenco a discesa **Riavvia** è incluso nella finestra **Avviso**. Per riavviare il sistema, selezionare l'opzione **Riavvia**. Se è selezionata l'opzione **Riavvia più tardi**, il dispositivo si riavvia all'ora configurata e il nome dell'host viene aggiornato.

The image shows a dialog box titled "Alert" with a light gray background. The text inside reads: "You are about to send a Change Host Name command to the selected device. Please enter a new host name for the selected device." Below this is a text input field with a red asterisk to its right. Further down, it says: "The device needs to be restarted for the new hostname to take effect. Please restart now or specify a future time." There are two dropdown menus: "Reboot:" with "Later" selected, and "Time:" with "0" selected in both the hour and minute fields. Below these is the question "Do you wish to proceed?". At the bottom right, there are two blue buttons: "Cancel" and "Send Command".

Figura 5. Avviso

**ⓘ | N.B.: un dispositivo ThinLinux non necessita di essere riavviato per aggiornare il nome host.**

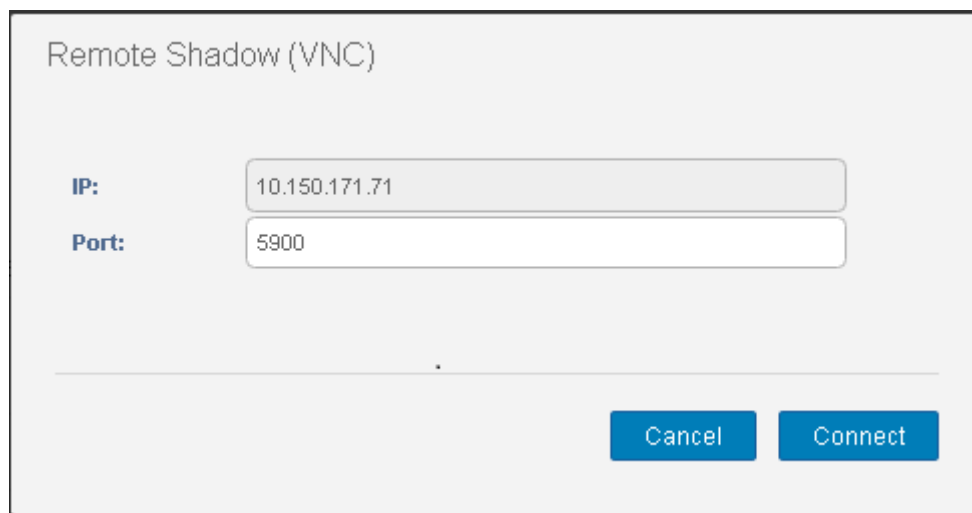
- Fare clic su **Invia comando**.  
Verrà visualizzato un messaggio di conferma.

## Configurazione della connessione shadow remota

Utilizzare questa pagina per consentire agli amministratori globali e di gruppo l'accesso remoto alle sessioni thin client di Windows Embedded Standard, ThinLinux e ThinOS. Questa funzione è applicabile solo al cloud privato ed è disponibile sia per le licenze Standard che per le licenze Pro.

**ⓘ | N.B.: il portale Wyse Management Suite supporta un massimo di cinque sessioni shadow remote per tenant.**

- Fare clic sul dispositivo nella pagina **Dispositivi**.
- Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, selezionare l'opzione **Shadow remoto (VNC)**.



**Figura 6. Shadow remoto (VNC)**

L'indirizzo IP e il numero di porta del thin client di destinazione vengono visualizzati nella finestra di dialogo **Shadow remoto (VNC)**.

**① | N.B.: il numero di porta predefinito è 5900.**

- 3 Modificare il numero di porta del thin client di destinazione (opzionale)
- 4 Fare clic su **Connetti** per avviare una sessione remota con il thin client di destinazione.

## Arresto dei dispositivi

Wyse Management Suite consente di arrestare dispositivi come thin client Windows Embedded Standard, ThinLinux e ThinOS.

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per individuare il dispositivo preferito. Per ulteriori informazioni, vedere [Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri](#).  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
- 3 Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, fare clic su **Arresta ora**.  
Il comando remoto per arrestare il dispositivo viene inviato al dispositivo selezionato. Il dispositivo risponde al server e il comando viene applicato correttamente.

**① | N.B.: L'opzione Arresta ora non è abilitata per i thin client in esecuzione su sistema operativo Linux.**

## Contrassegno di dispositivi

Wyse Management Suite consente di identificare un dispositivo o un gruppo di dispositivi utilizzando l'opzione **Dispositivo tag**.

- 1 Fare clic su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
- 2 Applicare i filtri per individuare il dispositivo preferito. Per ulteriori informazioni, vedere [Ricerca di un dispositivo utilizzando il filtro](#).  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
- 3 Selezionare uno o più dispositivi. Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, fare clic su **Dispositivo tag**.  
Viene visualizzata la finestra **Imposta tag dispositivo**.
- 4 Immettere il nome desiderato per il contrassegno.
- 5 Fare clic su **Imposta tag**.

# Stato di conformità di un dispositivo

Per impostazione predefinita, lo stato del dispositivo è indicato dai seguenti colori:

- Rosso : il dispositivo registrato non è stato verificato da più di sette giorni.
- Grigio: si applica una politica di configurazione al dispositivo.
- Verde: si applicano tutte le regole di configurazione al dispositivo.

Il valore predefinito può essere modificato da 1 a 99 giorni.

L'opzione **Stato online** si trova accanto al nome del dispositivo. Lo stato del dispositivo è indicato dai seguenti colori:

- Rosso: il dispositivo non invia l'heartbeat da più di tre tentativi.
- Grigio: il dispositivo non invia l'heartbeat da più di due tentativi, ma meno di tre tentativi.
- Verde: il dispositivo invia l'heartbeat regolarmente.

## Pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux

Utilizzare Wyse Management Suite per il pull di un sistema operativo o del BIOS da un thin client.

 **N.B.:** È possibile aggiornare ThinLinux dalla versione 1.x alla 2.x.

### Prerequisiti:

- Se si sta utilizzando il repository remoto di Wyse Management Suite 1.3, il modello di pull Recovery/ Recovery + OS non è disponibile nel repository. È necessario eseguire l'aggiornamento di Wyse Management Suite alla versione 1.4 per accedere ai modelli.
- Per eseguire l'operazione di pull dell'immagine di ThinLinux, è necessario chiudere la finestra **Impostazioni** nel dispositivo ThinLinux. È necessario eseguire questa operazione prima di effettuare il pull di un'immagine OS/OS+Recovery dal dispositivo ThinLinux.
- Per eseguire l'aggiornamento dalla versione 1.x di ThinLinux alla 2.x, l'amministratore deve aggiornare il dispositivo con le versioni più recenti di WDA e Merlin ed estrarre l'immagine. Questa immagine estratta deve essere utilizzata per eseguire l'aggiornamento dalla versione 1.x di ThinLinux alla 2.x.

Per eseguire l'operazione di pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux:

- 1 Andare alla pagina del dispositivo **Windows Embedded Standard o ThinLinux**.
- 2 Selezionare l'opzione **Pull immagine sistema operativo** opzione, dall'elenco a discesa **Altre azioni**.
- 3 Immettere o selezionare i seguenti dettagli:
  - **Nome dell'immagine:** fornire un nome per l'immagine. Per sostituire l'immagine con un nome simile e i file di immagine che non sono stati completati correttamente, fare clic su **Ignora nome**.
  - **Repository di file:** dall'elenco a discesa, selezionare il repository di file in cui viene caricata l'immagine. Esistono due tipi di repository di file:
    - Repository locale
    - Wyse Management Suite Repository remoto
  - **Pull tipo:** selezionare **Predefinito** o **Avanzate** sulla base del proprio requisito di pull tipo.
    - Quando si seleziona il pull tipo **Predefinito**, vengono visualizzate le seguenti opzioni:
      - Comprimi
      - Sistema operativo
      - BIOS
      - Ripristino - Per ThinLinux 2.x
    - Quando si seleziona il pull tipo **Avanzate**, viene visualizzato un elenco a discesa per la selezione dei modelli. Selezionare qualsiasi modello disponibile per impostazione predefinita.

 **N.B.:** è possibile utilizzare i modelli personalizzati creati manualmente modificando i modelli esistenti o predefiniti.

#### 4 Fare clic su **Prepara per estrazione immagine**.

Quando viene inviato il comando **Pull immagine sistema operativo**, il dispositivo client riceve una richiesta di pull immagine dal server. Sul lato client viene visualizzato un messaggio di richiesta di pull immagine. Fare clic su una delle seguenti opzioni:

- **Pull dopo sysprep**: il dispositivo viene riavviato e accede al sistema operativo in uno stato disabilitato. Eseguire il sysprep personalizzato. Dopo aver completato il sysprep personalizzato, il dispositivo si avvia sul sistema operativo Merlin e viene eseguita l'operazione di pull dell'immagine.

**ⓘ | N.B.:** Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi Windows Embedded Standard.

- **Esegui pull ora**: il dispositivo si avvia sul sistema operativo Merlin e viene eseguita l'operazione di pull dell'immagine.

## Aggiornamento da ThinLinux 1.x a 2.1 e versioni successive

Se si desidera eseguire il pull di un'immagine personalizzata da TL 2.x prima di effettuare l'aggiornamento, è necessario preparare il ThinLinux 2.x e aggiornare l'immagine ThinLinux 1.x.

## Preparare l'immagine di ThinLinux 2.x

Utilizzare la versione 1.4 di Wyse Management Suite per l'aggiornamento della versione build di ThinLinux 2.0.19 o 2.1 alla 2.2.

Per modificare l'immagine di ThinLinux 2.x, procedere come segue:

- 1 Accedere al sito Web [www.dell.com/support](http://www.dell.com/support).
- 2 Fare clic su **Supporto prodotto**, inserire il **Codice di matricola** del thin client e premere **Invio**.

**ⓘ | N.B.:** Se non si dispone del Codice di matricola, ricercare manualmente il modello del thin client.

- 3 Fare clic su **Driver e download**.
- 4 Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare **ThinLinux**.
- 5 Scaricare il componente aggiuntivo **merlin\_nonpxe-4.0.1-0 0.04.amd64.deb** e **wda\_3.4.6-05\_amd64.tar**.
- 6 Copiare il componente aggiuntivo scaricato su <Unità C>/wms/localrepo/repository/thinClientsApps/.
- 7 Sul thin client con ThinLinux 2.x, accedere a **Impostazioni > Gestione > Wyse Device Agent**.
- 8 Registrare il dispositivo sul server Wyse Management Suite.
- 9 Chiudere la finestra **Impostazioni**.

**ⓘ | N.B.:** Se la finestra **Impostazioni** non viene chiusa, viene visualizzato l'errore **Profilo bloccato dopo la distribuzione di un'immagine**.

- 10 Accedere alla console Wyse Management Suite.
- 11 Creare e distribuire un criterio app per i componenti aggiuntivi **merlin\_nonpxe-4.0.1-0 0.04.amd64.deb** e **wda\_3.4.6-05\_amd64.tar**.
- 12 Riavviare il thin client.
- 13 Accedere al server Wyse Management Suite.
- 14 Accedere alla pagina Dispositivo e verificare che le versioni di Merlin e WDA siano aggiornate.
- 15 Fare clic sul dispositivo registrato e accedere a **Altre azioni > Pull immagine sistema operativo**. Viene visualizzata la finestra **Pull immagine sistema operativo**.
- 16 Inserire il nome dell'immagine.
- 17 Dall'elenco a discesa Repository di file, selezionare il repository dei file.
- 18 Selezionare il tipo di operazione di estrazione da eseguire.
  - **Azione predefinita**: selezionare la casella di controllo **OS+Recovery** ed estrarre l'immagine (compressa/non compressa).
  - **Azione avanzata**: selezionare il modello **Compress\_OS\_Recovery\_Commandsxml/uncompress\_OS\_Recovery\_CommandsXml** ed estrarre l'immagine.

## ❗ N.B.:

- Se si sta utilizzando il repository remoto di Wyse Management Suite 1.3, il file xml non è disponibile nel repository. È necessario eseguire l'aggiornamento di Wyse Management Suite alla versione 1.4 per accedere al file.
- L'operazione di estrazione di ripristino non consente di conservare le impostazioni utente.

# Aggiornamento di ThinLinux 1.x alla versione 2.x

Per eseguire l'aggiornamento di ThinLinux utilizzando Wyse Management Suite, effettuare le seguenti operazioni

- 1 Accedere al sito Web [www.dell.com/support](http://www.dell.com/support).
- 2 Fare clic su **Supporto prodotto**, inserire il **Codice di matricola** del thin client e premere **Invio**.  
  
❗ **N.B.:** Se non si dispone del Codice di matricola, ricercare manualmente il modello del thin client.
- 3 Fare clic su **Driver e download**.
- 4 Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare **ThinLinux**.
- 5 Scorrere la pagina verso il basso ed effettuare le seguenti operazioni:
  - Scaricare i componenti aggiuntivi **Platform\_util-1.0.26-0.3.x86\_64.rpm**, **wda-2.1.23-00.01.x86\_64.rpm** e **merlin-nonpxe\_3.7.7-00.05\_amd64.deb**.
  - Scaricare il file di immagine della versione 2.x più recente di ThinLinux ( **2.1.0.01\_3040\_16GB\_merlin.exe** o **2.2.0.00\_3040\_merlin\_16GB.exe**).
- 6 Su thin client, accedere a **Impostazioni > Gestione > Wyse Device Agent**.
- 7 Registrare il dispositivo sul server Wyse Management Suite.
- 8 Accedere alla console Wyse Management Suite.
- 9 Creare e distribuire un criterio app per i componenti aggiuntivi **Platform\_util-1.0.26-0.3.x86\_64.rpm**, **wda-2.1.23-00.01.x86\_64.rpm** e **merlin-nonpxe\_3.7.7-00.05\_amd64.deb**.
- 10 Riavviare il thin client.
- 11 Accedere al server Wyse Management Suite.
- 12 Copiare l'immagine scaricata (file **2.2.0.00\_3040\_merlin\_16GB.exe**) su `<Unità C>/wms/localrepo/repository/osimages/zipped/`.  
  
❗ **N.B.:** L'immagine nella cartella compressa verrà estratta in una cartella valida. Il processo di estrazione può richiedere da **10 a 15 minuti**.
- 13 Accedere alla console Wyse Management Suite.
- 14 Accedere a **App e dati > Repository di immagini sistema operativo > WES/ThinLinux** e verificare che l'immagine ThinLinux sia disponibile.
- 15 Accedere a **App e dati > Criteri di immagini sistema operativo (WES/ThinLinux)** e fare clic su **Aggiungi criterio**.
- 16 Nella finestra **Aggiungi criterio**, configurare le seguenti opzioni:
  - Tipo di sistema operativo: ThinLinux
  - Filtro sottotipo di sistema operativo: ThinLinux(ThinLinux)
  - Regola: Solo aggiornamento/Forza questa versione
- ❗ **N.B.:** Selezionare l'immagine estratta/nuova immagine copiata nel repository durante la creazione del criterio.
- 17 Aggiornare gli altri campi obbligatori in base alle proprie necessità, quindi fare clic su **Salva**.
- 18 Pianificare il processo.
- 19 Fare clic su **Aggiorna ora** sul client per aggiornare l'immagine.

# Richiesta di un file di registro

Per richiedere un registro dispositivo dai dispositivi Windows Embedded Standard, ThinOS e ThinLinux, procedere come segue:

- 1 Andare alla pagina **Dispositivi** e fare clic su un particolare dispositivo.  
Vengono visualizzati i dettagli del dispositivo.
- 2 Fare clic sulla scheda **Registro dispositivo**.

- Fare clic su **Richiedi file di registro**.
- Dopo che i file di registro vengono caricati sul server Wyse Management Suite, fare clic sul collegamento **Fare clic qui** e scaricare i registri.

Figura 7. Pull dei file registro

① **N.B.:**

- Il dispositivo deve essere abilitato per il pull del file registro.
- Il dispositivo ThinOS carica i registri di sistema.
- Windows Embedded Standard carica i registri Wyse Device Agent e i registri del visualizzatore eventi di Windows.
- Linux o ThinLinux carica i registri Wyse Device Agent e i registri di sistema.
- Linux o ThinLinux carica il file di registro in formato `.tar`; se si estraggono i file sul sistema Windows, è necessaria un'utility come 7zip o qualsiasi altro tipo di file equivalente.

## Risoluzione dei problemi del dispositivo

Per visualizzare e gestire le informazioni sulla risoluzione dei problemi, procedere come segue:

- Nella pagina **Dettagli dispositivo**, fare clic sulla scheda **Risoluzione dei problemi**.
- Fare clic su **Richiedi acquisizione schermo**.  
È possibile acquisire la schermata del thin client con o senza l'autorizzazione del client. Se si seleziona la casella di controllo **Richiedi accettazione utente**, viene visualizzato un messaggio sul client. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux.
- Fare clic su **Richiedi elenco processi** per visualizzare l'elenco dei processi in esecuzione sul thin client.
- Fare clic su **Richiedi elenco servizi** per visualizzare l'elenco dei servizi in esecuzione sul thin client.
- Fare clic su **Avvia monitoraggio** per accedere alla console metrica di prestazioni.

Nella console **Metrica di prestazioni**, vengono visualizzati i seguenti dettagli:

- Media CPU ultimo minuto.
- Utilizzo medio della memoria nell'ultimo minuto.

## App e dati

In questa sezione viene descritto come eseguire le attività di routine delle applicazioni dispositivo, la creazione dell'immagine del sistema operativo, la gestione dell'inventario e impostare i criteri utilizzando la console di gestione Wyse. I nomi dei repository sono codificati per colore per indicare lo stato.

- Criterio di applicazione standard: questo criterio consente di installare un singolo pacchetto di applicazione.
- Criterio di applicazione avanzato: questo criterio consente di installare più pacchetti di applicazioni.
- Criterio immagine: questo criterio consente di installare il sistema operativo.

La distribuzione dei criteri di applicazione e delle immagini del sistema operativo ai thin client può essere programmata subito o in un secondo momento, in base a un fuso orario specifico o al fuso orario configurato sul dispositivo in uso. Per ulteriori informazioni, vedere [Gestione dei processi](#).

Argomenti:

- [Criterio di applicazione](#)
- [Criterio immagine](#)
- [Gestione del repository di file](#)

## Criterio di applicazione

Wyse Management Suite supporta i seguenti tipi di criteri degli inventari delle applicazioni e di implementazione delle applicazioni:

- Configurazione dell'inventario delle applicazioni Thin Client
- Configurazione dell'inventario delle applicazioni Wyse Software Thin Client
- Creazione e distribuzione del criterio di applicazione standard ai thin client
- Creazione e distribuzione del criterio di applicazione avanzato ai thin client
- Creazione e distribuzione del criterio di applicazione standard a Wyse Software Thin Client
- Creazione e distribuzione del criterio di applicazione avanzato a Wyse Software Thin Client

### Note importanti per dispositivi basati su Windows:

- Supporta l'installazione di applicazioni basate su Windows con estensione .msi, .exe, .msu, .msp.

Applicazioni con qualsiasi altra estensione vengono scaricate in `%systemdrive%\wyse\WDA` Ex: "C:\wyse\WDA

- Per l'implementazione di applicazioni .exe tramite Wyse Management Suite, seguire il metodo di installazione automatica. È necessario immettere i parametri appropriati per l'installazione automatica, se necessario. Ad esempio, **VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart**
- Supporta implementazioni di script con estensioni di file .bat, .cmd, .ps1 e .vbs.

Script con qualsiasi altra estensione vengono scaricati in `%systemdrive%\wyse\WDA` Ex: "C:\wyse\WDA.

- Tutti gli script inviati tramite Wyse Management Suite non dovrebbero essere interattivi, il che vuol dire che non sono necessarie interazioni da parte dell'utente durante l'installazione.
- Nel criterio di applicazione avanzato, se c'è uno script/exe che restituisce un valore diverso da 0, è considerato un errore.
- Nel criterio di applicazione avanzato, se la pre-installazione non riesce, l'installazione dell'applicazione non prosegue.
- Qualsiasi script/exe inviato utilizzando un'applicazione standard viene segnalato come eseguito, con un codice d'errore in aggiornamento nello stato del processo.

- Per applicazioni con estensione msi/msu/msp, vengono segnalati i codici d'errore standard. Se l'applicazione restituisce REBOOT\_REQUIRED, il dispositivo viene sottoposto a un ulteriore riavvio.

#### Note importanti per dispositivi Linux:

- Supporta l'installazione di applicazioni basate su Linux con estensione .bin, .deb per ThinLinux 2.0 e .rpm per Thin Linux 1.0.
- Supporta implementazioni di script per dispositivi ThinLinux con estensioni .sh.
- Nel criterio di applicazione standard o avanzato, se c'è uno script/deb/rpm che restituisce un valore diverso da 0, è considerato un errore.
- Nel criterio di applicazione avanzato, se la pre-installazione non riesce, l'installazione dell'app non prosegue.

## Configurazione dell'inventario delle applicazioni Thin Client

Per configurare l'inventario Thin Client, procedere come segue:

- 1 Fare clic sulla scheda **App e dati**.
- 2 Nel riquadro di sinistra, andare a **Inventario app Thin client**.  
I dettagli applicazione vengono visualizzati nella **Inventario thin client**.
- 3 Per aggiungere un'applicazione all'inventario, posizionare i file dell'applicazione Thin Client nella cartella `<repo-dir>\repository\thinClientApps`.  
Wyse Management Suite Repository invia periodicamente i metadati per tutti i file al server Wyse Management Suite.
- 4 Per modificare l'applicazione, procedere come segue:
  - a Selezionare l'applicazione aggiornata dall'elenco.
  - b Fare clic su **Modifica app**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica applicazione**.
  - c Inserire la nota.
  - d Fare clic su **Salva**.

**ⓘ N.B.:** Il suffisso globale viene aggiunto alle applicazioni caricate da parte dell'operatore.

Le applicazioni presenti nei repository differenti sono elencate una sola volta. La colonna **Nome repository** mostra il numero di repository in cui l'applicazione è presente. È possibile posizionare il cursore del mouse sulla colonna per visualizzare il nome dei repository. Inoltre, il nome del repository è contrassegnato da colori diversi per specificare la disponibilità.

## Configurazione dell'inventario delle applicazioni Wyse Software Thin Client

Per configurare l'inventario di applicazioni Wyse Software Thin Client, procedere come segue:

- 1 Fare clic sulla scheda **App e dati**.
- 2 Nel riquadro di sinistra, andare a **Inventario app > Wyse Software Thin Client**.
- 3 Per aggiungere un'applicazione all'inventario, posizionare i file dell'applicazione Thin Client nella cartella `<repo-dir>\repository\softwareTcApps`.  
Wyse Management Suite Repository invia periodicamente i metadati per tutti i file al server Wyse Management Suite.

## Creazione e distribuzione del criterio di applicazione standard ai thin client

Per implementare un criterio di applicazione standard ai thin client, effettuare le seguenti operazioni:

- 1 Nel repository locale, andare a **thinClientApps** e copiare l'applicazione nella cartella.

2 Assicurarsi che l'applicazione sia registrata andando alla scheda **App e dati** e selezionando applicazioni e dati **Thin client** in **Inventario app**.

 **N.B.:** l'interfaccia **Inventario app** richiede circa due minuti per popolare eventuali programmi aggiunti di recente.

3 Fare clic su **App e dati**.

Viene visualizzata la pagina **App e dati**.

4 In **Criteri app**, fare clic su **Thin client**.

5 Fare clic su **Aggiungi criterio**.

Viene visualizzata la finestra **Aggiungi criteri app standard**.

6 Immettere un **Nome criterio**.

7 Dall'elenco a discesa, selezionare il **Gruppo**.

8 Dall'elenco a discesa, selezionare l'**Attività**.

9 Dall'elenco a discesa, selezionare il **Tipo di sistema operativo**.

10 Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.

11 Dall'elenco a discesa, selezionare l'**Applicazione**.

Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.

12 Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.


13 Il timeout visualizza un messaggio sul client che consente il tempo necessario per salvare il lavoro prima di avviare l'installazione. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la finestra di dialogo del messaggio.

14 Per consentire il ritardo nell'implementazione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, sono abilitati i seguenti menu a discesa:

- Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo per l'esecuzione del criterio.
- Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1- 3) che è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.

15 Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:

- Non applicare automaticamente: queste opzioni non applicano automaticamente nessun criterio ai dispositivi.
- Applica il criterio a nuovi dispositivi: questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato.
- Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione: questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione.

 **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, `VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart`.

16 Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.

 **N.B.:** L'opzione **Timeout installazione applicazione** è valida solo per dispositivi **Windows Embedded Standard** e **Wyse Software Thin Client**.

17 Fare clic su **Salva** per creare un criterio.

Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.

18 Selezionare **Si** per pianificare un processo nella stessa pagina.

19 Il processo del criterio di applicazione può essere eseguito:

- Immediatamente:** il server esegue il processo immediatamente.
- In base al fuso orario dispositivo:** il server crea un processo per ciascun fuso orario dispositivo e pianifica il processo per la data/ora selezionate del fuso orario del dispositivo.
- Nel fuso orario selezionato:** il server crea un processo affinché venga eseguito nella data/ora del fuso orario designato.

20 Per creare il processo, fare clic su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.

## Creazione e distribuzione del criterio di applicazione avanzato ai thin client

Per distribuire un criterio di applicazione avanzato ai thin client, procedere come segue:

- 1 Copiare l'applicazione e gli script di pre/postinstallazione (se necessario) da distribuire ai thin client. Copiare l'applicazione e gli script di pre/postinstallazione nella cartella **thinClientApps** nel repository locale o nel Wyse Management Suite Repository.
- 2 Andare ad **App e dati > ApplInventory** e selezionare **Thin Client** per verificare che l'applicazione sia registrata.
- 3 Fare clic su **Thin Client** in **Criteri app**.
- 4 Fare clic su **Aggiungi criterio avanzato**. Viene visualizzata la pagina **Aggiungi criteri app avanzata**.
- 5 Per pianificare un criterio di applicazione, procedere come segue:
  - a Immettere un **Nome criterio**.
  - b Dall'elenco a discesa, selezionare il **Gruppo**.
  - c Selezionare la casella di controllo **Sottogruppi** per applicare il criterio ai sottogruppi.
  - d Dall'elenco a discesa, selezionare l'**Attività**.
  - e Dall'elenco a discesa, selezionare il **Tipo di sistema operativo**.
  - f Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
  - g Fare clic su **Aggiungi app** e selezionare una o più applicazioni in **App**. Per ogni applicazione, è possibile selezionare uno script di pre/postinstallazione in **Pre-installazione**, **Post installazione** e **Parametri installazione**. Se si desidera che il sistema si riavvii dopo che l'applicazione è stata installata correttamente, selezionare **Riavvia**. Fare clic su **Aggiungi app** e ripetere la procedura per aggiungere più applicazioni.

Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.

**i** **N.B.:** Per arrestare il criterio di applicazione al primo errore, selezionare **Abilita dipendenza app**. Se questa opzione non è selezionata, l'errore di un'applicazione influisce sull'implementazione del criterio.

- h Se si desidera distribuire questo criterio a un sistema operativo specifico o a una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
- i Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la casella **Timeout (1-999 min)**. Il timeout visualizza un messaggio sul client che consente il tempo necessario per salvare il lavoro prima di avviare l'installazione.
- j Per consentire il ritardo nell'esecuzione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, sono abilitati i seguenti menu a discesa:
  - Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo per l'esecuzione del criterio.
  - Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1- 3) che è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.
- k Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Non applicare automaticamente: queste opzioni non applicano automaticamente nessun criterio ai dispositivi.
  - Applica il criterio a nuovi dispositivi: questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato.
  - Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione: questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione.


**i** **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart

- l Selezionare la casella di controllo **Ignora controllo filtro di scrittura** per ignorare i cicli del filtro di scrittura. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi con sistema operativo Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.
- m Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.

- 6 Fare clic su **Salva**. Viene visualizzato un messaggio per consentire agli amministratori di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo. Selezionare **Si** per pianificare il criterio di applicazione per i dispositivi immediatamente o in una data e un'ora pianificate nella pagina **Processo di criterio app**.  
Il processo del criterio di applicazione può essere eseguito:
  - a **Immediatamente**: il server esegue il processo immediatamente.
  - b **In base al fuso orario dispositivo**: il server crea un processo per ciascun fuso orario dispositivo e pianifica il processo per la data/ora selezionate del fuso orario del dispositivo.
  - c **In base al fuso orario selezionato**: il server crea processo in modo che venga eseguito nella data e ora del fuso orario designato.
- 7 Fare clic su **Anteprima** e pianificare nella pagina successiva per creare il processo.
- 8 È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

## Creazione e distribuzione del criterio di applicazione standard a Wyse Software Thin Client

Per implementare un criterio di applicazione standard ai Wyse Software Thin Client, effettuare le seguenti operazioni:

- 1 Nel repository locale, andare a **softwareTcApps** e copiare l'applicazione nella cartella.
- 2 Assicurarsi che l'applicazione sia registrata andando alla scheda **App e dati** e selezionando **Wyse Software Thin Client** in **Inventario app**.  
 **N.B.:** l'interfaccia **Inventario app** richiede circa due minuti per popolare eventuali programmi aggiunti di recente.
- 3 Fare clic su **App e dati**.  
Viene visualizzata la pagina **App e dati**.
- 4 In **Criteri app**, fare clic su **Wyse Software Thin Client**.
- 5 Fare clic su **Aggiungi criterio**.  
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi criteri app standard**.
- 6 Immettere un **Nome criterio**.
- 7 Dall'elenco a discesa, selezionare il **Gruppo**.
- 8 Dall'elenco a discesa, selezionare l'**Attività**.
- 9 Dall'elenco a discesa, selezionare il **Tipo di sistema operativo**.
- 10 Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
- 11 Dall'elenco a discesa, selezionare l'**Applicazione**.
- 12 Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
- 13 Timeout visualizza nel client un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima di avviare l'installazione. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la finestra di dialogo del messaggio.
- 14 Per consentire il ritardo nell'esecuzione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, vengono abilitati i seguenti menu a discesa:
  - Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo per l'esecuzione del criterio.
  - Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1- 3) che è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.
- 15 Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Non applicare automaticamente: queste opzioni non applicano automaticamente nessun criterio ai dispositivi.
  - Applica il criterio a nuovi dispositivi: questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato.
  - Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione: questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione.

**i** | **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe / silent /install /norestart

16 Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.

**i** | **N.B.:** L'opzione **Timeout installazione applicazione** è valida solo per dispositivi Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.

17 Fare clic su **Salva** per creare un criterio.

Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.

18 Selezionare **Si** per pianificare un processo nella stessa pagina.

19 Il processo del criterio di applicazione può essere eseguito:

a **Immediatamente:** il server esegue il processo immediatamente.

b **Nel fuso orario dispositivo:** il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data/ora selezionata del fuso orario del dispositivo.

c **Nel fuso orario selezionato:** il server crea un processo affinché venga eseguito nella data/ora del fuso orario designato.

20 Per creare il processo, fare clic su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.

21 È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

## Creazione e distribuzione del criterio di applicazione avanzato a Wyse Software Thin Client

Per distribuire un criterio di applicazione avanzato a Wyse Software Thin Client, procedere come segue:

1 Nel repository locale, andare a **softwareTcApps** e copiare l'applicazione nella cartella.

2 Assicurarsi che l'applicazione sia registrata andando alla scheda **App e dati** e selezionando **Wyse Software Thin Client** in **Inventario app**.

**i** | **N.B.:** L'interfaccia **Inventario app** richiede circa due minuti per popolare eventuali programmi aggiunti di recente.

3 Fare clic su **App e dati**.

Viene visualizzata la pagina **App e dati**.

4 Fare clic su **Wyse Software Thin Client** in **Criteri app**.

5 Fare clic su **Aggiungi criterio avanzato**. Viene visualizzata la pagina **Aggiungi criteri app avanzata**.

6 Per pianificare un criterio di applicazione, procedere come segue:

a Immettere un **Nome criterio**.

b Dall'elenco a discesa, selezionare il **Gruppo**.

c Selezionare la casella di controllo **Sottogruppi** per applicare il criterio ai sottogruppi.

d Dall'elenco a discesa, selezionare l'**Attività**.

e Dall'elenco a discesa, selezionare il **Tipo di sistema operativo**.

f Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.

g Fare clic su **Aggiungi app** e selezionare una o più applicazioni in **App**. Per ogni applicazione, è possibile selezionare uno script di pre/postinstallazione in **Pre-installazione**, **Post installazione** e **Parametri installazione**. Se si desidera che il sistema si riavvii dopo che l'applicazione è stata installata correttamente, selezionare **Riavvia**. Fare clic su **Aggiungi app** e ripetere la procedura per aggiungere più applicazioni.

**i** | **N.B.:** Per arrestare il criterio di applicazione al primo errore, selezionare **Abilita dipendenza app**. Se questa opzione non è selezionata, l'errore di un'applicazione influisce sull'implementazione del criterio.

h Se si desidera distribuire questo criterio a un sistema operativo specifico o a una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.

- i Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la casella **Timeout (1–999 min)**. Timeout visualizza nel client un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima di avviare l'installazione.
  - j Per consentire il ritardo nell'esecuzione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, vengono abilitati i seguenti menu a discesa:
    - Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo per l'esecuzione del criterio.
    - Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1- 3) che è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.
  - k Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Non applicare automaticamente: queste opzioni non applicano automaticamente nessun criterio ai dispositivi.
    - Applica il criterio a nuovi dispositivi: questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato.
    - Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione: questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione.
- ⓘ N.B.: Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart**
- l Selezionare la casella di controllo **Ignora controllo filtro di scrittura** per ignorare i cicli del filtro di scrittura. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi con sistema operativo Windows Embedded Standard.
  - m Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.
- 7 Fare clic su **Salva**. Viene visualizzato un messaggio per consentire agli amministratori di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo. Selezionare **SI** per pianificare il criterio di applicazione per i dispositivi immediatamente o in una data e un'ora pianificate nella pagina **Processo di criterio app**.
- Il processo del criterio di applicazione può essere eseguito:
- a **Immediatamente**: il server esegue il processo immediatamente.
  - b **Nel fuso orario dispositivo**: il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data/ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
  - c **In base al fuso orario selezionato**: il server crea processo in modo che venga eseguito nella data e ora del fuso orario designato.
- 8 Fare clic su **Anteprima** e pianificare nella pagina successiva per creare il processo.
- 9 È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

## Abilitazione del Single Sign-On per Citrix StoreFront utilizzando un criterio di applicazione standard

Per abilitare il Single Sign-On per Citrix StoreFront, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- **Scenario 1:** se si desidera abilitare il Single Sign-On per Citrix StoreFront sulla versione attuale di Citrix Receiver, effettuare le operazioni riportate di seguito:
  - a Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per disinstallare Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent`.
  - b Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per installare nuovamente Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent /includeSSON /AutoUpdateCheck = Disabled`.
- **Scenario 2:** se si desidera aggiornare Citrix Receiver e abilitare il Single Sign-On per StoreFront, effettuare le operazioni riportate di seguito:
  - a Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per aggiornare Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent /includeSSON /AutoUpdateCheck = Disabled`.
- **Scenario 3:** se si desidera effettuare il downgrade di Citrix Receiver e abilitare il Single Sign-On per StoreFront, effettuare le operazioni riportate di seguito:
  - a Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per effettuare il downgrade di Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent /includeSSON /AutoUpdateCheck = Disabled`.

Per ulteriori informazioni sull'implementazione di un criterio, consultare [Creazione e distribuzione del criterio di applicazione standard ai thin client](#) e [Creazione e distribuzione del criterio di applicazione standard a Wyse Software Thin Client](#).

## Criterio immagine

Wyse Management Suite supporta i seguenti tipi di policy di distribuzione dell'immagine del sistema operativo:

- Aggiunta delle immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard e ThinLinux al repository
- Aggiunta del firmware ThinOS al repository
- Aggiunta del firmware Teradici al repository
- Creazione dei criteri di immagine di Windows Embedded Standard e ThinLinux.

## Aggiunta delle immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard e ThinLinux al repository

Prerequisiti

- Se si sta utilizzando Wyse Management Suite con l'implementazione del cloud, accedere a **Amministrazione portale > Impostazioni console > Repository di file**. Fare clic su **Scarica versione 1.4** per scaricare il file **WMS\_Repo.exe** e installare il programma di installazione di Wyse Management Suite Repository. Per ulteriori informazioni, vedere [Gestione del repository di file](#).
- Se si sta utilizzando Wyse Management Suite con implementazione on-premise, il repository locale viene installato durante il processo di installazione di Wyse Management Suite.

Per aggiungere un'immagine alla cartella repository, procedere come segue:

- 1 Copiare le immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard o le immagini di ThinLinux nella cartella **<Percorso repository>\repository\osImages\zipped**.

Wyse Management Suite estrae i file dalla cartella compressa e li carica nel percorso **<Percorso repository>\repository\osImages\valid**. L'estrazione dell'immagine può richiedere diversi minuti a seconda delle dimensioni dell'immagine.

**① N.B.:** Per il sistema operativo ThinLinux, scaricare l'immagine Merlin. Ad esempio, **1.0.7\_3030LT\_merlin.exe**, quindi copiare l'immagine nella cartella **<Percorso repository>\Repository\osImages\zipped**.

L'immagine viene aggiunta al repository.

- 2 Accedere a **App e dati > Repository di immagini sistema operativo > WES/ThinLinux** per vedere l'immagine registrata.

## Aggiunta del firmware ThinOS al repository

Per aggiungere un'immagine del sistema operativo al repository del firmware ThinOS, procedere come segue:

- 1 Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, fare clic su **ThinOS**.
- 2 Fare clic su **Aggiungi file firmware**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
- 3 Per selezionare un file, fare clic su **Sfoggia** e andare al percorso in cui si trova il file.
- 4 Inserire la descrizione del file.
- 5 Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
- 6 Fare clic su **Carica**.

**① N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare un firmware su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

## Aggiunta del file del pacchetto ThinOS al repository

Per aggiungere un file del pacchetto al repository ThinOS, effettuare le seguenti operazioni:

- 1 Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, fare clic su **ThinOS**.
- 2 Fare clic su **Aggiungi file pacchetto**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
- 3 Per selezionare un file, fare clic su **Sfoglia** e andare al percorso in cui si trova il file.
- 4 Inserire la descrizione del file.
- 5 Fare clic su **Carica**.

### ① N.B.:

- Se l'applicazione esiste già nel repository pubblico, il relativo riferimento viene aggiunto all'inventario. Altrimenti, l'applicazione viene caricata nel repository pubblico e il relativo riferimento viene aggiunto all'inventario.
- Il firmware ThinOS e i pacchetti del BIOS caricati dall'operatore non possono essere eliminati dagli amministratori tenant.

## Aggiunta del file del BIOS di ThinOS al repository

Per aggiungere un file del BIOS al repository ThinOS, effettuare le seguenti operazioni:

- 1 Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, fare clic su **ThinOS**.
- 2 Fare clic su **Aggiungi file BIOS**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
- 3 Per selezionare un file, fare clic su **Sfoglia** e andare al percorso in cui si trova il file.
- 4 Inserire la descrizione del file.
- 5 Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
- 6 Selezionare la piattaforma dall'elenco a discesa del tipo piattaforma BIOS.
- 7 Fare clic su **Carica**.

① **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare il file del BIOS su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

## Aggiunta del firmware Teradici al repository

Per aggiungere un'immagine del sistema operativo al repository del firmware Teradici, procedere come segue:

- 1 Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, fare clic su **Teradici**.
- 2 Fare clic su **Aggiungi file firmware**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
- 3 Per selezionare un file, fare clic su **Sfoglia** e andare al percorso in cui si trova il file.
- 4 Inserire la descrizione del file.
- 5 Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
- 6 Fare clic su **Carica**.

① **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare un firmware su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

# Creazione dei criteri di immagine di Windows Embedded Standard e ThinLinux

Per configurare i criteri dell'immagine Windows Embedded Standard o ThinLinux, procedere come segue:

- 1 Nella scheda **App e dati**, in **Criteri di immagini sistema operativo**, fare clic su **WES / ThinLinux**.
- 2 Fare clic su **Aggiungi criterio**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi criteri WES/ThinLinux**.
- 3 Nella pagina **Aggiungi criteri WES/ThinLinux**, procedere come segue:
  - a Immettere un **Nome criterio**.
  - b Dal menu a discesa **Gruppo**, selezionare un gruppo.
  - c Dal menu a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare un tipo di sistema operativo.
  - d Dal menu a discesa **Filtro sottotipo di sistema operativo**, selezionare un filtro sottotipo di sistema operativo.
  - e Se si desidera distribuire un'immagine a un sistema operativo oppure piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
  - f Dal menu a discesa **Immagine sistema operativo**, selezionare un file immagine.
  - g Dal menu a discesa **Regola**, selezionare una delle seguenti regole che si desidera impostare per il criterio immagine:
    - Solo aggiornamento
    - Consenti downgrade
    - Forza questa versione.
  - h Dal menu a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Non applicare automaticamente: il criterio immagine non viene applicato automaticamente a un dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
    - Applica il criterio a nuovi dispositivi: il criterio immagine viene applicato a un nuovo dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
    - Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione: il criterio immagine viene applicato a un nuovo dispositivo registrato con Wyse Management Suite al momento dell'archiviazione.
- 4 Fare clic su **Salva**.

## Gestione del repository di file

Questa sezione consente di visualizzare e gestire gli inventari del repository di file, come sfondo, logo, file di testo EULA, profilo wireless di Windows e file di certificato.

Per aggiungere un nuovo file, procedere come segue:

- 1 Nella scheda **App e dati**, in **Repository di file**, fare clic su **Inventario**.
- 2 Fare clic su **Aggiungi file**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
- 3 Per selezionare un file, fare clic su **Sfoggia** e andare al percorso in cui si trova il file.
- 4 Dal menu a discesa **Tipo**, selezionare le opzioni indicate per il proprio tipo di file:
  - Certificato
  - Sfondo
  - Logo
  - File di testo EULA
  - Profilo wireless di Windows
  - File INI
  - Impostazioni locali

- Mappature stampanti
- Carattere
- Host
- Regole

**i** | **N.B.:** per visualizzare le dimensioni massime e il formato di file supportato che è possibile caricare, fare nuovamente clic sull'icona informazioni (i) .

5 Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.

**i** | **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per assegnare il file, andare alla relativa pagina di configurazione del dispositivo.

6 Fare clic su **Carica**.

## Come modificare lo sfondo per tutti i dispositivi appartenenti al gruppo di marketing

Per aggiungere uno sfondo a Wyse Management Suite Repository, procedere come segue:

- 1 Passare alla scheda **App e dati**.
- 2 Nella barra di spostamento del riquadro sinistro, selezionare **Inventario**.
- 3 Fare clic sul pulsante **Aggiungi file**.
- 4 Sfogliare e puntare all'immagine che si desidera utilizzare come sfondo.
- 5 Per Tipo, selezionare **Sfondo**.
- 6 Immettere la descrizione e fare clic su **Carica**.

Per modificare il criterio di configurazione di un gruppo mediante l'assegnazione di un nuovo sfondo, procedere come segue:

- 1 Selezionare un gruppo di criteri.
- 2 Fare clic su **Modifica criteri** e selezionare **WES**.
- 3 Selezionare **Esperienza desktop** e fare clic su **Configura elemento**.
- 4 Selezionare **Sfondo desktop**.
- 5 Dall'elenco a discesa, selezionare il file di sfondo.
- 6 Fare clic su **Salva e pubblica**.

Fare clic su **Processi** per controllare lo stato del criterio configurazione. È possibile fare clic sul numero accanto al contrassegno di stato nella colonna **Dettagli** per controllare i dispositivi con il relativo stato.

# Gestione delle regole

Questa sezione descrive come aggiungere e gestire le regole nella console Wyse Management Suite. Vengono fornite le seguenti opzioni di filtro:

- **Registrazione**
- **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**
- **Notifica avviso**

Argomenti:

- [Modifica di una regola di registrazione](#)
- [Creazione delle regole di assegnazione automatica dispositivo non gestito](#)
- [Modifica della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito](#)
- [Disattivazione ed eliminazione della regola](#)
- [Salvataggio dell'ordine delle regole](#)
- [Aggiunta di una regola per la notifica degli avvisi](#)
- [Modifica di una regola delle notifiche di avviso](#)

## Modifica di una regola di registrazione

Configurare le regole per i dispositivi non gestiti utilizzando l'opzione **Registrazione**.

Per modificare una regola di registrazione, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Regole**.  
Viene visualizzata la pagina **Regole**.
- 2 Fare clic su **Registrazione** e selezionare l'opzione Dispositivi non gestiti.
- 3 Fare clic su **Modifica regola**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica regola**.  
È possibile visualizzare i seguenti dettagli:
  - Regola
  - Descrizione
  - Destinazione dispositivo
  - Raggruppamento
- 4 Dal menu a discesa, selezionare un client di destinazione per applicare l'opzione **Destinazione notifica** e la durata temporale per applicare l'opzione **Frequenza notifica**.
 

**❗ N.B.:** È possibile configurare la frequenza di notifica ogni 4 ore, ogni 12 ore, ogni giorno oppure ogni settimana a seconda del dispositivo di destinazione.
- 5 Nella casella **Applica la regola dopo (1-30 giorni)** inserire il numero di giorni fino ai quali si desidera applicare la regola.
 

**❗ N.B.:** Per impostazione predefinita, le registrazioni dei dispositivi non gestiti vengono annullate dopo 30 giorni.
- 6 Fare clic su **Salva**.

# Creazione delle regole di assegnazione automatica dispositivo non gestito

Per creare le regole per l'assegnazione automatica del dispositivo non gestito, procedere come segue:

**ⓘ | N.B.: assicurarsi di aver installato la versione di licenza Pro di Wyse Management Suite.**

- 1 Fare clic sulla scheda **Regole**.
- 2 Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
- 3 Fare clic sulla scheda **Aggiungi regole**.
- 4 Immettere il **Nome** e selezionare il **Gruppo di destinazione**.
- 5 Fare clic sull'opzione **Aggiungi condizione** e selezionare le condizioni per le regole assegnate.
- 6 Fare clic su **Salva**.

La regola viene visualizzata nell'elenco dei gruppi non gestiti. Questa regola viene applicata automaticamente e il dispositivo viene elencato nel gruppo di destinazione.

# Modifica della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito

Per modificare le regole per l'assegnazione automatica del dispositivo non gestito, procedere come segue:

- 1 Fare clic sulla scheda **Regole**.
- 2 Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
- 3 Selezionare la regola e fare clic sull'opzione **Modifica**.
- 4 Immettere il **Nome** e selezionare il **Gruppo di destinazione**.
- 5 Fare clic sull'opzione **Aggiungi condizione** e selezionare le condizioni per le regole assegnate.
- 6 Fare clic su **Salva**.

# Disattivazione ed eliminazione della regola

Per disabilitare ed eliminare le regole per l'assegnazione automatica del dispositivo non gestito, procedere come segue:

- 1 Fare clic sulla scheda **Regole**.
- 2 Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
- 3 Selezionare una regola e fare clic sull'opzione **Disabilita regola**.  
La regola selezionata viene disabilitata.
- 4 Selezionare una regola e fare clic sull'opzione **Elimina regole disabilitate**.  
La regola viene eliminata.

# Salvataggio dell'ordine delle regole

Se sono presenti più regole, è possibile modificare l'ordine di una regola da applicare ai dispositivi. Per modificare l'ordine di una regola, procedere come segue:

- 1 Fare clic sulla scheda **Regole**.
- 2 Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
- 3 Selezionare la regola che si desidera spostare, quindi spostarla nell'ordine superiore.
- 4 Fare clic su **Salva ordine regole**.

# Aggiunta di una regola per la notifica degli avvisi

Per aggiungere una regola per la notifica di avviso, procedere come segue:

- 1 Fare clic sulla scheda **Regole**.
- 2 Selezionare l'opzione **Notifica avviso**.
- 3 Fare clic su **Aggiungi regola**.  
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi regola**.
- 4 Dall'elenco a discesa **Regola**, selezionare una regola.
- 5 Immettere la **Descrizione**.
- 6 Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare l'opzione preferita.
- 7 Dal menu a discesa, selezionare un dispositivo di destinazione per applicare l'opzione **Destinazione notifica** e la durata temporale per applicare l'opzione **Frequenza notifica**.
- 8 Fare clic su **Salva**.

# Modifica di una regola delle notifiche di avviso

Per modificare una regola per la notifica di avviso, procedere come segue:

- 1 Fare clic sulla scheda **Regole**.
- 2 Selezionare l'opzione **Notifica avviso**.
- 3 Fare clic su **Modifica regola**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica regola**.
- 4 Dall'elenco a discesa **Regola**, selezionare una regola.
- 5 Immettere la **Descrizione**.
- 6 Dall'elenco a discesa **Gruppi**, selezionare un gruppo.
- 7 Dall'elenco a discesa, selezionare un dispositivo di destinazione per applicare l'opzione **Destinazione notifica** e la durata temporale per applicare l'opzione **Frequenza notifica**.
- 8 Fare clic su **Salva**.

# Gestione dei processi

In questa sezione viene descritta la modalità di pianificazione e gestione dei processi nella console di gestione.

The screenshot shows the 'Jobs' page in the Wyse Management Suite. At the top, there is a navigation bar with 'Jobs' highlighted. Below the navigation bar, there is a filter section with dropdown menus for 'Configuration Groups', 'Scheduled by', 'OS Type', 'Status', and 'Detail status'. Below the filters, there are buttons for 'Schedule Image Policy', 'Schedule App Policy', 'Schedule Device Commands', 'Edit', 'Cancel', and 'More Actions'. The main content is a table with the following columns: Name, Schedule Date, Targets, Description, Job Type, Status, and Details. The table contains four rows of jobs, all with a status of 'Completed'.

Name	Schedule Date	Targets	Description	Job Type	Status	Details
System - 10/23/17 10:54 AM	10/23/17 10:54 AM	Default Policy Group	modified configuration Thin Client BIOS Settings for Default Policy Group	Publish Group Config	Completed	Success: 1, Pending: 0, In-Progress: 0, Delayed: 0, Failed: 0, Canceled: 0
System - 10/23/17 10:51 AM	10/23/17 10:51 AM	Default Policy Group	modified configuration Thin Client Display, Visual Experience for Default Policy Group	Publish Group Config	Completed	Success: 1, Pending: 0, In-Progress: 0, Delayed: 0, Failed: 0, Canceled: 0
System - 10/23/17 10:49 AM	10/23/17 10:49 AM	Default Policy Group	modified configuration Thin Client BIOS Settings for Default Policy Group	Publish Group Config	Completed	Success: 1, Pending: 0, In-Progress: 0, Delayed: 0, Failed: 0, Canceled: 0
System - 10/23/17 10:48 AM	10/23/17 10:48 AM	Default Policy Group	modified configuration Thin Client BIOS Settings for Default Policy Group	Publish Group Config	Completed	Success: 1, Pending: 0, In-Progress: 0, Delayed: 0, Failed: 0, Canceled: 0

**Figura 8. Processi**

In questa pagina è possibile visualizzare i processi in base alle seguenti opzioni di filtro:

- **Gruppi di Configurazioni:** dal menu a discesa, selezionare il tipo di gruppo di configurazione.
- **Pianificato da:** dal menu a discesa, selezionare un pianificatore per la pianificazione dell'attività. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - Amministratore
    - Criterio app
    - Criterio immagine
    - Comandi dispositivo
  - Sistema
    - Pubblica configurazione gruppo
    - Altri
- **Tipo di Sistema Operativo:** dal menu a discesa, selezionare il sistema operativo. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - ThinOS
  - WES
  - Linux
  - Thin Linux
  - Wyse Software Thin Client
- **Stato.** dal menu a discesa, selezionare lo stato del processo. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - Pianificato
  - In esecuzione/In corso
  - Operazione completata
  - Annullato

- Operazione non riuscita
- **Stato dettagliato:** dal menu a discesa, selezionare lo stato in dettaglio. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - 1 o più non riusciti
  - 1 o più in sospeso
  - 1 o più in corso
  - 1 o più annullati
  - 1 o più completati
- **Altre azioni:** dal menu a discesa, selezionare l'opzione **Sincronizza password amministratore del BIOS**. Viene visualizzata la finestra Sincronizza processo password amministratore del BIOS

Argomenti:

- [Sincronizzazione della password di amministrazione del BIOS](#)
- [Ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri](#)
- [Pianificazione del criterio immagine](#)
- [Pianificazione di un criterio di applicazione](#)
- [Pianificazione del processo di comando dispositivo](#)

## Sincronizzazione della password di amministrazione del BIOS

Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare l'opzione **Sincronizza password amministratore del BIOS**. Per sincronizzare la password amministratore del BIOS, procedere come segue:

- 1 Immettere la password. La password deve contenere un minimo di 4 e un massimo di 32 caratteri.
- 2 Selezionare la casella di controllo **Mostra password** per visualizzare la password.
- 3 Dal menu a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare l'opzione preferita.
- 4 Dal menu a discesa **Piattaforma**, selezionare l'opzione preferita.
- 5 Immettere il nome del processo.
- 6 Dal menu a discesa **Gruppo**, selezionare l'opzione preferita.
- 7 Selezionare la casella di controllo **Includi tutti i sottogruppi** per includere i sottogruppi.
- 8 Inserire la descrizione nella casella **Descrizione**.
- 9 Fare clic su **Anteprima**.

## Ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri

In questa sezione viene descritta la modalità di ricerca di un processo pianificato e di gestione dei processi nella console di gestione. Per la ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Processi**.  
Viene visualizzata la pagina **Processi**.
- 2 Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
- 3 Dal menu a discesa **Pianificato da**, selezionare un pianificatore per la pianificazione dell'attività.  
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - Amministratore
    - Criterio app
    - Criterio immagine
    - Comandi dispositivo
  - Sistema

- Pubblica configurazione gruppo
  - Altri
- 4 Dal menu a discesa **Tipo di Sistema Operativo**, selezionare il sistema operativo.  
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
    - ThinOS
    - WES
    - Linux
    - Thin Linux
    - Wyse Software Thin Client
  - 5 Dal menu a discesa **Stato**, selezionare lo stato del processo.  
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
    - Pianificato
    - In esecuzione/In corso
    - Operazione completata
    - Annullato
    - Operazione non riuscita
  - 6 Dal menu a discesa **Stato dettagliato**, selezionare lo stato in dettaglio.  
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
    - 1 o più non riusciti
    - 1 o più in sospeso
    - 1 o più in corso
    - 1 o più annullati
    - 1 o più completati
  - 7 Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare l'opzione **Sincronizza password amministratore del BIOS**.  
Viene visualizzata la finestra **Sincronizza processo password amministratore del BIOS**. Per ulteriori informazioni vedere [Sincronizza password amministratore del BIOS](#)

## Pianificazione del criterio immagine

Il criterio immagine non è un processo ricorrente. Ciascun comando è specifico di un dispositivo. Per pianificare un criterio di immagine, procedere come segue:

- 1 Nella pagina **Processi**, fare clic sull'opzione **Pianifica criterio immagine**.  
Viene visualizzata la schermata **Processo di aggiornamento immagine**.
- 2 Dall'elenco a discesa, selezionare un criterio.
- 3 Immettere la descrizione del processo.
- 4 Dall'elenco a discesa, selezionare la data o l'ora.
- 5 Immettere/selezionare i seguenti dettagli:
  - **Validità**: immettere la data di inizio e fine.
  - **Inizio tra**: immettere l'ora di inizio e fine.
  - **Nei giorni**: selezionare i giorni della settimana.
- 6 Fare clic sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.
- 7 Fare clic sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

## Pianificazione di un criterio di applicazione

Il criterio di applicazione non è un processo ricorrente. Ciascun comando è specifico di un dispositivo. Per pianificare un criterio di applicazione, procedere come segue:

- 1 Nella pagina **Processi**, fare clic sull'opzione **Pianifica criterio di applicazione**.

Viene visualizzata la schermata **Processo di criterio app**.

- 2 Dall'elenco a discesa, selezionare un criterio.
- 3 Immettere la descrizione del processo.
- 4 Dall'elenco a discesa, selezionare la data o l'ora.
- 5 Immettere/selezionare i seguenti dettagli:
  - **Validità:** immettere la data di inizio e fine.
  - **Inizio tra:** immettere l'ora di inizio e fine.
  - **Nei giorni:** selezionare i giorni della settimana.
- 6 Fare clic sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.
- 7 Nella pagina successiva, fare clic sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

## Pianificazione del processo di comando dispositivo

Per pianificare un processo comando dispositivo, procedere come segue:

- 1 Sulla pagina **Processi**, fare clic sul processo **Pianifica comando dispositivo**.  
Compare la finestra **Processo comando dispositivo**.
- 2 Dall'elenco a discesa **Comando**, selezionare un comando. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - Riavvia
  - Wake on LAN
  - Arresto
  - Query

Il comando dispositivo è un processo ricorrente. In determinati giorni della settimana e in un determinato orario i comandi vengono inviati ai dispositivi selezionati.

- 3 Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di sistema operativo.
- 4 Immettere il nome del processo.
- 5 Dall'elenco a discesa, selezionare il nome di un gruppo.
- 6 Immettere la descrizione del processo.
- 7 Dall'elenco a discesa, selezionare la data o l'ora.
- 8 Immettere/selezionare i seguenti dettagli:
  - **Validità:** immettere la data di inizio e fine.
  - **Inizio tra:** immettere l'ora di inizio e fine.
  - **Nei giorni:** selezionare i giorni della settimana.
- 9 Fare clic sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.
- 10 Nella pagina successiva, fare clic sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

## Gestione degli eventi

Questa sezione descrive come visualizzare tutti gli eventi e gli avvisi nel sistema di gestione mediante la console di gestione. Inoltre, fornisce istruzioni sulla visualizzazione di un controllo degli eventi e degli avvisi a scopo di controllo del sistema.

Un riepilogo degli eventi e degli avvisi viene utilizzato per ottenere un riepilogo giornaliero di facile lettura di quanto è accaduto nel sistema. Nella finestra **Controllo**, le informazioni sono organizzate in una vista dei registri di controllo standard. È possibile visualizzare il timestamp, il tipo di evento, l'origine e una descrizione di ciascun evento in un ordine di tempo.

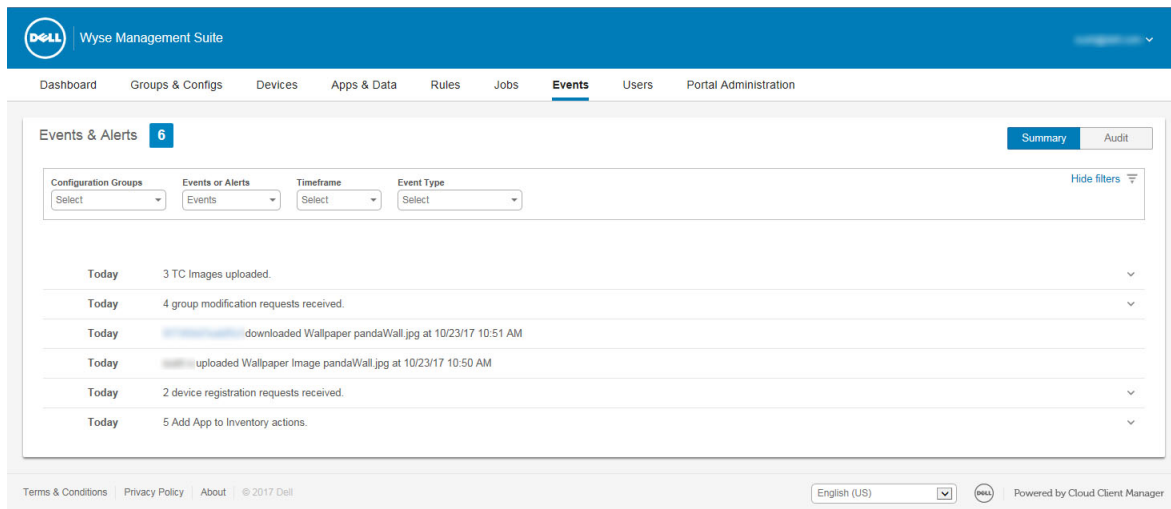


Figura 9. Eventi

## Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri

Per cercare un evento o un avviso utilizzando i filtri, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Eventi**.  
Viene visualizzata la pagina **Eventi**.
- 2 Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
- 3 Dal menu a discesa **Eventi o avvisi**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Eventi
  - Avvisi correnti
  - Cronologia avvisi
- 4 Dall'elenco a discesa **Intervallo**, selezionare uno dei seguenti sistemi operativi:  
Questa opzione consente di visualizzare gli eventi che si sono verificati in un determinato periodo di tempo. Le opzioni disponibili nel menu a discesa sono le seguenti:
  - Oggi
  - Ieri
  - Questa settimana
  - Personalizzato
- 5 Dall'elenco a discesa **Tipo di evento**, selezionare uno dei seguenti sistemi operativi:

Tutti gli eventi vengono classificati in particolare i gruppi. Le opzioni disponibili nel menu a discesa sono le seguenti:

- Accesso
- Registrazione
- Configurazione
- Comandi remoti
- Gestione
- Conformità

## Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri

Per cercare un evento o un avviso utilizzando i filtri, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Eventi**.  
Viene visualizzata la pagina **Eventi**.
- 2 Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
- 3 Dal menu a discesa **Eventi o avvisi**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Eventi
  - Avvisi correnti
  - Cronologia avvisi
- 4 Dall'elenco a discesa **Intervallo**, selezionare uno dei seguenti sistemi operativi:  
Questa opzione consente di visualizzare gli eventi che si sono verificati in un determinato periodo di tempo. Le opzioni disponibili nel menu a discesa sono le seguenti:
  - Oggi
  - Ieri
  - Questa settimana
  - Personalizzato
- 5 Dall'elenco a discesa **Tipo di evento**, selezionare uno dei seguenti sistemi operativi:  
Tutti gli eventi vengono classificati in particolare i gruppi. Le opzioni disponibili nel menu a discesa sono le seguenti:
  - Accesso
  - Registrazione
  - Configurazione
  - Comandi remoti
  - Gestione
  - Conformità

## Visualizzazione di un riepilogo degli eventi

La finestra **Eventi e avvisi** visualizza tutti gli eventi che si sono verificati nel sistema insieme a tutti gli avvisi. Andare a **Eventi > Riepilogo**.

## Visualizzazione del registro di controllo

Nella finestra **Controllo**, le informazioni sono organizzate in una vista dei registri di controllo standard. È possibile visualizzare il timestamp, il tipo di evento, l'origine e una descrizione di ciascun evento in un ordine di tempo.

- 1 Andare a **Eventi Controllo**.
- 2 Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare un gruppo per il quale si desidera visualizzare il registro di controllo.
- 3 Dall'elenco a discesa **Intervallo**, selezionare il periodo di tempo per visualizzare gli eventi che si sono verificati durante questo periodo.

 **N.B.:** I file di controllo non vengono tradotti e sono disponibili solo in inglese.

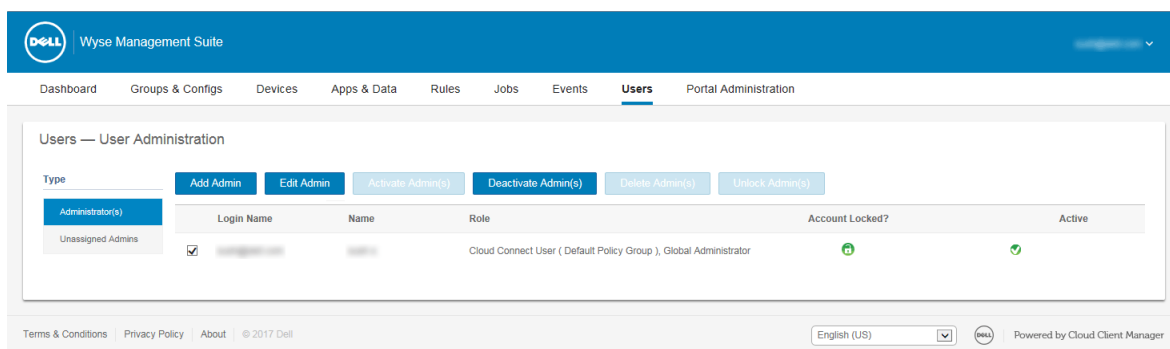
## Gestione degli utenti

In questa sezione viene descritto come eseguire un'attività di gestione utenti di routine nella console di gestione. Di seguito sono riportati i due tipi di utenti:

- **Amministratori:** l'amministratore Wyse Management Suite può aver il ruolo di amministratore globale, amministratore di gruppo o Visualizzatore.
  - L'Amministratore globale ha accesso a tutte le funzioni di Wyse Management Suite.
  - L'Amministratore gruppo ha accesso a tutte le risorse e le funzioni per gruppi specifici, che gli vengono assegnate.
  - Il visualizzatore dispone dell'accesso in sola lettura a tutti i dati e può avere autorizzazioni per attivare i comandi in tempo reale specifici, ad esempio arresto e riavvio.

Se si seleziona l'amministratore, è possibile effettuare una qualsiasi delle seguenti operazioni:

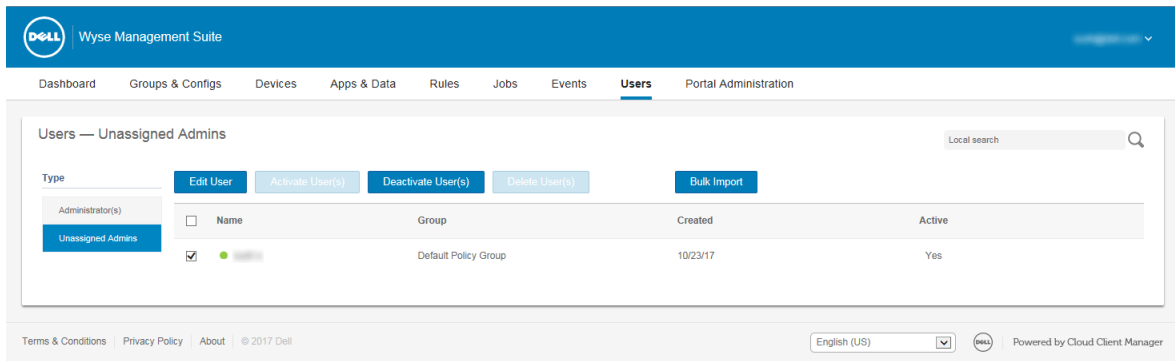
- Aggiungi amministratore
- Modifica amministratore
- Attiva amministratori
- Disattiva amministratori
- Elimina amministratori
- Sblocca amministratori



**Figura 10. Amministratore**

- **Amministratori non assegnati:** gli utenti importati dal server AD vengono visualizzati nella pagina **Amministratori non assegnati**. In seguito è possibile assegnare un ruolo a questi utenti dal portale. Per una gestione migliore e più rapida degli utenti, selezionare degli utenti a scelta in base alle opzioni di filtro disponibili. Se si seleziona **Utenti non gestiti**, è possibile eseguire una qualsiasi delle seguenti azioni:

- Modifica utente
- Attiva utenti
- Disattiva utenti
- Elimina utenti



**Figura 11. Amministratori non assegnati**

**i** | **N.B.:** per importare gli utenti dal file CSV, fare clic su **Importazione in blocco**.

Argomenti:

- Aggiunta del nuovo profilo amministratore
- Modifica di un profilo amministratore
- Disattivazione di un profilo amministratore
- Eliminazione di un profilo amministratore
- Modifica di un profilo utente
- Importazione di file CSV

## Aggiunta del nuovo profilo amministratore

Per aggiungere un nuovo profilo amministratore, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Utenti**.
- 2 Fare clic su **Amministratori**.
- 3 Fare clic su **Aggiungi amministratore**.  
Viene visualizzata la finestra **Nuovo utente amministratore**.
- 4 Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.
- 5 Selezionare la casella di controllo per utilizzare lo stesso nome utente indicato nell'e-mail.
- 6 Eseguire una delle seguenti procedure:
  - Se si fa clic sulla scheda **Informazioni personali**, immettere i seguenti dettagli:
    - Nome
    - Cognome
    - Titolo
    - Numero di telefono cellulare
  - Se si fa clic sulla scheda **Ruoli**, immettere i seguenti dettagli:
    - 1 Nella sezione **Ruoli**, dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare il **Ruolo amministratore**.
      - Amministratore globale
      - Amministratore gruppo
      - Visualizzatore

**ⓘ N.B.: Se si seleziona il Ruolo amministratore come Visualizzatore, vengono visualizzate le seguenti attività amministrative:**

- Interroga dispositivo
- Annulla registrazione dispositivo
- Riavvia/arresta dispositivo
- Modifica assegnazione gruppo
- Shadowing remoto
- Blocca dispositivo
- Cancella dispositivo
- Invia messaggio
- Dispositivo WOL

2 Nella sezione **Password**, effettuare le seguenti operazioni:

- a Immettere la password di rete.
- b Per generare una password casuale, selezionare il pulsante di opzione **Genera password casuale**.

7 Fare clic su **Salva**.

## Modifica di un profilo amministratore

Per modificare un profilo amministratore, procedere come segue:

1 Fare clic su **Utenti**.

2 Fare clic su **Amministratori**.

3 Fare clic su **Modifica amministratore**.

Viene visualizzata la finestra **Modifica utente amministratore**.

4 Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.

**ⓘ N.B.: Quando si aggiorna il nome di accesso viene forzata la disconnessione dalla console. Accedere alla console utilizzando il nome di accesso dell'account aggiornato.**

5 Eseguire una delle seguenti procedure:

- Se si fa clic sulla scheda **Informazioni personali**, immettere i seguenti dettagli:

- Nome
- Cognome
- Titolo
- Numero di telefono cellulare

- Se si fa clic sulla scheda **Ruoli**, immettere i seguenti dettagli:

1 Nella sezione **Ruoli**, dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare il **Ruolo amministratore**.

2 Nella sezione **Password**, effettuare le seguenti operazioni:

- a Immettere la password di rete.
- b Per generare una password casuale, selezionare il pulsante di opzione **Genera password casuale**.

6 Fare clic su **Salva**.

## Disattivazione di un profilo amministratore

La disattivazione del profilo amministratore impedisce l'accesso alla console e rimuove il proprio account dall'elenco dei dispositivi registrati. Per disattivare un utente amministratore, procedere come segue:

1 Fare clic su **Utenti**.

2 Fare clic su **Amministratori**.

3 Dall'elenco, selezionare un utente e fare clic su **Disattiva amministratori**.

Viene visualizzata una finestra di avviso.

- 4 Fare clic su **OK**.

## Eliminazione di un profilo amministratore


Per poter eliminare gli amministratori, è necessario disattivarli. Per eliminare un amministratore, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Utenti**.
- 2 Fare clic su **Amministratori**.
- 3 Selezionare la casella di controllo di un particolare amministratore o di più amministratori che si desidera eliminare.
- 4 Fare clic su **Elimina amministratori**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
- 5 Immettere un motivo per l'eliminazione per attivare il link **Elimina**.
- 6 Fare clic su **Elimina**.

## Modifica di un profilo utente

Per modificare un profilo utente, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Utenti**.
- 2 Fare clic su **Amministratori non assegnati**.
- 3 Fare clic su **Modifica utente**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica utente amministratore**.
- 4 Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.

 **N.B.:** Quando si aggiorna il nome di accesso viene forzata la disconnessione dalla console. Accedere alla console utilizzando il nome di accesso dell'account aggiornato.

- 5 Eseguire una delle seguenti procedure:
  - Se si fa clic sulla scheda **Informazioni personali**, immettere i seguenti dettagli:
    - Nome
    - Cognome
    - Titolo
    - Numero di telefono cellulare
  - Se si fa clic sulla scheda **Ruoli**, immettere i seguenti dettagli:
    - 1 Nella sezione **Ruoli**, dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare il **Ruolo amministratore**.
    - 2 Nella sezione **Password**, effettuare le seguenti operazioni:
      - a Immettere la password di rete.
      - b Per generare una password casuale, selezionare il pulsante di opzione **Genera password casuale**.
- 6 Fare clic su **Salva**.

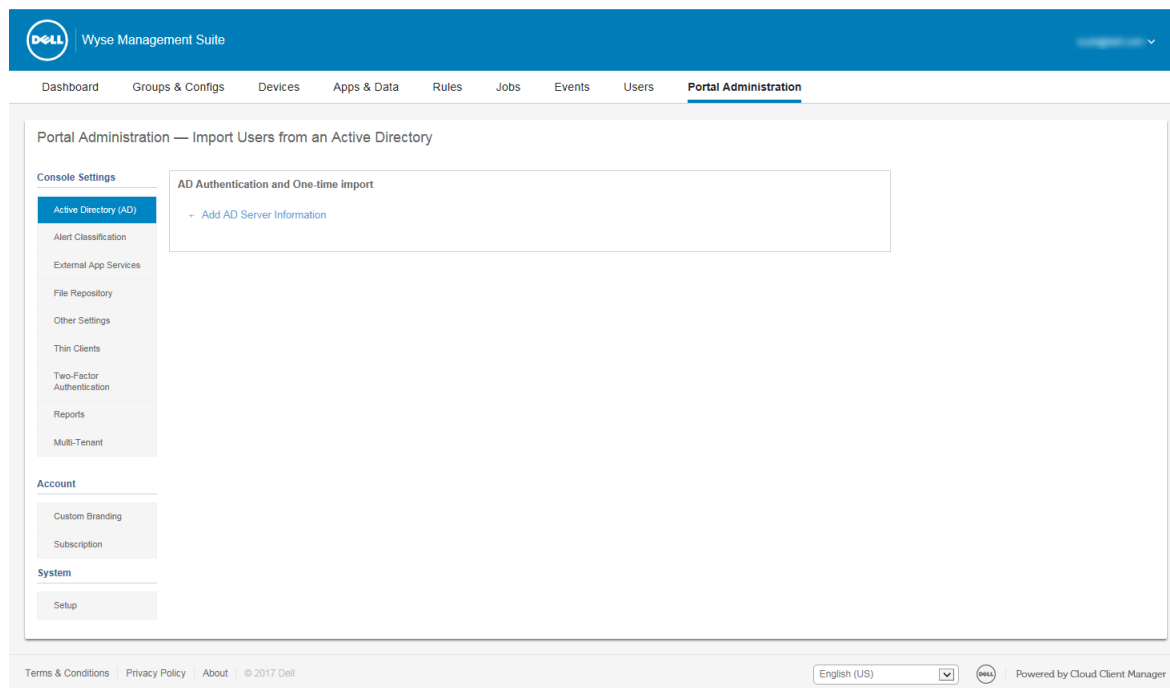
## Importazione di file CSV

Per importare gli utenti dal file CSV, procedere come segue:

- 1 Fare clic su **Utenti**.  
Viene visualizzata la pagina **Utenti**.
- 2 Selezionare l'opzione **Amministratori non assegnati**.
- 3 Fare clic su **Importazione in blocco**.  
Viene visualizzata la finestra **Importazione in blocco**.
- 4 Fare clic su **Sfoggia** e selezionare il file CSV.
- 5 Fare clic su **Importa**.

# Amministrazione portale

Questa sezione contiene una breve panoramica delle attività di amministrazione del sistema che sono necessarie per configurare e gestire il sistema.



**Figura 12. Amministratore portale**

Argomenti:

- Aggiunta delle informazioni sul server di Active Directory
- Importazione di utenti sul cloud pubblico tramite Active Directory
- Classificazioni degli avvisi
- Creazione di account API (Application Programming Interface)
- Accesso al repository di file
- Configurazione delle altre impostazioni
- Gestione delle configurazioni Teradici
- Abilitazione dell'autenticazione a due fattori
- Generazione di report
- Attivazione di account multi-tenant
- Abilitazione della personalizzazione
- Gestione sottoscrizione licenze
- Gestione dell'installazione del sistema

# Aggiunta delle informazioni sul server di Active Directory

Per importare utenti Active Directory nel cloud privato di Wyse Management Suite, procedere come segue:

- 1 Accedere al cloud privato di Wyse Management Suite.
- 2 Passare a **Amministratore portale Impostazioni console Active Directory (AD)**.
- 3 Fare clic sul collegamento **Aggiungi informazioni server AD**.
- 4 Immettere i dettagli del server, ad esempio **Nome del server AD**, **Nome dominio**, **URL del server** e **Porta**.
- 5 Fare clic su **Salva**.
- 6 Fare clic su **Importa**.
- 7 Immettere il nome utente e la password.

① **N.B.:** Per cercare i gruppi e gli utenti, è possibile filtrare in base alle opzioni **Base di ricerca** e **Il nome gruppo contiene**. È possibile immettere i valori nel modo seguente:

- OU=<OU Name>, per esempio, OU=TestOU
- DC=<Child Domain>, DC=<Parent Domain>, DC=com, per esempio, DC=Skynet, DC=Alpha, DC=Com

È possibile immettere uno spazio dopo una virgola, ma non è possibile utilizzare le virgolette singole o doppie.

- 8 Fare clic su **Accedi**.
- 9 Nella pagina **Gruppo di utenti**, fare clic su **Nome gruppo** e immettere il nome del gruppo.
- 10 Nel campo **Cerca**, digitare il nome del gruppo che si desidera selezionare.
- 11 Selezionare un gruppo.  
Il gruppo selezionato viene spostato nel riquadro destro della pagina.
- 12 Fare clic su **Avanti**.
- 13 Fare clic su **Importa utenti**.

① **N.B.:** se si fornisce un nome non valido o non si fornisce un cognome oppure si fornisce un indirizzo e-mail come nome, le voci non possono essere importate in Wyse Management Suite. Queste voci vengono saltate durante il processo di importazione degli utenti.

Il portale Wyse Management Suite visualizza un messaggio di conferma con il numero di utenti Active Directory importati. Gli utenti Active Directory sono elencati nella **scheda Utenti Amministratori non assegnati**.

- 14 Per assegnare ruoli diversi o autorizzazioni diverse, selezionare un utente e fare clic su **Modifica utente**.  
Dopo aver assegnato i ruoli agli utenti Active Directory, questi vengono spostati nella scheda **Amministratori** della pagina **Utenti**.

Gli utenti Active Directory possono accedere al portale di gestione di Wyse Management Suite utilizzando le credenziali di dominio. Per accedere al portale Wyse Management Suite, procedere come segue:

- 1 Avviare il portale di gestione Wyse Management Suite.
- 2 Nella schermata di accesso, fare clic sul collegamento **Accedi con le credenziali di dominio**.
- 3 Immettere le credenziali utente per il dominio e fare clic su **Accedi**.

Per accedere al portale Wyse Management Suite tramite le credenziali del dominio figlio, procedere come segue:

- 1 Avviare il portale di gestione Wyse Management Suite.
- 2 Nella schermata di accesso, fare clic sul collegamento **Accedi con le credenziali di dominio**.
- 3 Fare clic su **Cambiare dominio utente**.
- 4 Inserire le credenziali utente e il nome di dominio completo.
- 5 Fare clic su **Accedi**.

Gli utenti Active Directory importati possono essere attivati o disattivati nella pagina **Utenti** utilizzando l'accesso amministratore globale. Se l'account è disattivato, non è possibile accedere al portale di gestione Wyse Management Suite.

① **N.B.:** Per importare gli utenti utilizzando il protocollo LDAPS, completare i seguenti passaggi:

- 1 Importare manualmente il certificato radice del server di dominio AD in Java Key Store usando il keytool. Ad esempio, <C:\Program Files\DELL\WMS\jdk1.8.0\_152\jre\bin>keytool.exe -importcert -alias "WIN-O358EA52H8H" -keystore "<C:\Program Files\DELL\WMS\jdk1.8.0\_152\jre\lib\security\cacerts>" -storepass changeit -file "Root Certificate Path"
- 2 Riavviare Tomcat Service.

## Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel cloud pubblico

Per configurare Active Directory Federation Services (ADFS) in un cloud pubblico, procedere come segue:

- 1 Nella pagina **Amministratore portale**, in **Impostazioni Console**, fare clic su **Active Directory (AD)**.
- 2 Immettere i dettagli di Wyse Management Suite in ADFS. Per conoscere i dettagli relativi alla posizione sul server ADFS in cui è necessario caricare i file xml di Wyse Management Suite, passare con il mouse sull'icona **informazioni (i)**.

① **N.B.:** per scaricare il file xml di Wyse Management Suite, fare clic sul collegamento di download.

- 3 Impostare le regole Wyse Management Suite in ADFS. Per conoscere i dettagli delle regole di attestazione personalizzate, passare il mouse sull'icona **informazioni (i)**.

① **N.B.:** per visualizzare le regole Wyse Management, fare clic sul collegamento Mostra regole WMS. È inoltre possibile scaricare le regole Wyse Management Suite facendo clic sul collegamento fornito nella finestra Regole di Wyse Management Suite.

- 4 Per configurare i dettagli ADFS, fare clic su **Aggiungi configurazione** e procedere come segue:

① **N.B.:** per consentire ai tenant di seguire la configurazione ADFS, caricare il file di metadati di ADFS.

- a Per caricare il file XML memorizzato sul thin client, fare clic su **Carica file XML**.  
Il file è disponibile all'indirizzo <https://adfs.example.com/FederationMetadata/2007-06/FederationMetadata.xml>.
- b Immettere i dettagli di ID entità e certificato di firma X.509 nelle rispettive caselle.
- c Immettere l'indirizzo URL di accesso AD FS e l'indirizzo URL di disconnessione AD FS nelle rispettive caselle.
- d Per consentire ai tenant di configurare il Single Sign-On utilizzando ADFS, selezionare la casella di controllo **Abilita accesso SSO mediante AD FS**. Questa funzione segue la specifica dello standard SAML (Security Assertion Markup Language).
- e Per convalidare le informazioni relative alla configurazione, fare clic su **Verifica accesso AD FS**. Ciò consente ai tenant di verificare la configurazione prima di effettuare un salvataggio.

① **N.B.:** i tenant possono attivare/disattivare l'accesso SSO tramite ADFS.

- 5 Fare clic su **Salva**.
- 6 Dopo aver salvato il file di metadati, fare clic su **Aggiorna configurazione**.

① **N.B.:**

- I tenant possono effettuare l'accesso e la disconnessione utilizzando le credenziali AD configurate da ADFS. È necessario assicurarsi che gli utenti AD siano importati nel server Wyse Management Suite. Nella pagina di accesso, fare clic su **Accedi** e immettere le credenziali di dominio. È necessario fornire l'indirizzo e-mail dell'utente AD ed effettuare l'accesso.
- Per ulteriori informazioni sulla documentazione ADFS, visitare il sito [Technet.microsoft.com/en-us/windowsserver/dd448613](https://technet.microsoft.com/en-us/windowsserver/dd448613).
- Dopo aver effettuato la connessione al test ADFS, importare gli utenti mediante l'AD Connector presente nel repository remoto.
- Per importare un utente sul cloud pubblico, è necessario installare il repository remoto.

# Importazione di utenti sul cloud pubblico tramite Active Directory

- 1 Scaricare e installare il repository di file, vedere [Accesso al repository di file](#). Il repository deve essere installato utilizzando la rete aziendale e deve avere l'accesso al server AD per estrarre gli utenti.
- 2 Registrare il repository sul cloud pubblico. Una volta effettuata la registrazione, seguire la procedura descritta nell'interfaccia utente per importare gli utenti sul cloud pubblico di Wyse Management Suite. È possibile modificare i ruoli dell'utente AD dopo l'importazione sul cloud pubblico di Wyse Management Suite.
- 3 Per configurare ADFS sul cloud pubblico, vedere [Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel cloud pubblico](#).

## Classificazioni degli avvisi

La pagina Avviso classifica gli avvisi come **Critico**, **Avvertenza** o **Informazioni**.

**ⓘ** **N.B.:** per ricevere gli avvisi tramite posta elettronica, selezionare l'opzione **Preferenze avvisi** dal menu nome utente visualizzato nell'angolo in alto a destra.

Selezionare il tipo di notifica preferito, ad esempio, **Critico**, **Avvertenza** o **Informazioni** per i seguenti avvisi:

- Avviso condizioni dispositivo
- Dispositivo non archiviato

## Creazione di account API (Application Programming Interface)

Questa sezione consente di creare account API (Application Programming Interface) protetti. Il servizio offre la capacità di creare account speciali.

Per configurare il servizio applicazione esterno, procedere come segue:

- 1 Accedere al portale Wyse Management Suite e fare clic sulla scheda **Amministratore portale**.
- 2 Selezionare **Servizi app esterni** in **Impostazioni console**.
- 3 Selezionare la scheda **Aggiungi** per aggiungere un servizio API.  
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi servizio app esterno**.
- 4 Immettere i seguenti dettagli per aggiungere un servizio applicazione esterno.
  - Nome
  - Descrizione
- 5 Selezionare la casella di controllo **Approvazione automatica**.  
Se si seleziona la casella di controllo, l'approvazione da parte degli amministratori globali non è necessaria.
- 6 Fare clic su **Salva**.

## Accesso al repository di file

I **repository di file** sono luoghi in cui i **file** vengono memorizzati e organizzati. Wyse Management Suite dispone di due tipi di repository:

- **Repository locale:** durante l'installazione cloud privato di Wyse Management Suite, fornire il percorso del repository locale nel programma di installazione di Wyse Management Suite. Dopo l'installazione, andare ad **Amministratore portale Repository di file** e selezionare il repository locale. Fare clic sull'opzione **Modifica** per visualizzare e modificare le impostazioni del repository.
- **Wyse Management Suite repository:** accedere al cloud pubblico Wyse Management Suite, andare ad **Amministratore portale > Repository di file** e scaricare il programma di installazione di Wyse Management Suite Repository. Dopo l'installazione, registrare Wyse Management Suite Repository nel server di gestione di Wyse Management Suite fornendo le informazioni richieste.

È possibile abilitare l'opzione **Replica automatica** per effettuare la replica dei file aggiunti da uno qualsiasi dei repository di file ad altri repository. Quando si abilita questa opzione, viene visualizzato un messaggio di avviso. È possibile selezionare la casella di controllo **Replica file esistenti** per replicare i file esistenti nei propri repository di file.

L'opzione **Replica file esistenti** è valida se il repository è già registrato. Quando un nuovo repository viene registrato, tutti i file vengono copiati nel nuovo repository. È possibile visualizzare lo stato di replica del file nella pagina **Eventi**.

**ⓘ N.B.:**

- I modelli **Estrazione immagine** non vengono replicati automaticamente in altri repository. È necessario copiare questi file manualmente.
- La funzione di replica file è supportata solo su repository di Wyse Management Suite 1.4 e versioni successive.
- Non è possibile importare un certificato autofirmato del repository remoto nel server Wyse Management Suite. Se la convalida CA è abilitata per il repository remoto, la replica dei file dal repository remoto al repository locale non riesce.

Per utilizzare Wyse Management Suite Repository, procedere come segue:

- 1 Scaricare Wyse Management Suite Repository dalla console del cloud pubblico.
- 2 Dopo il processo di installazione, avviare l'applicazione.
- 3 Nella pagina Wyse Management Suite Repository, immettere le credenziali per registrare Wyse Management Suite Repository nel server Wyse Management Suite.
- 4 Se si abilita l'opzione **Registra sul portale di gestione WMS pubblico**, è possibile registrare il repository nel cloud pubblico Wyse Management Suite.
- 5 Fare clic sull'opzione **Sincronizza file** per inviare il comando di sincronizzazione file.
- 6 Fare clic su **Archivia**, quindi fare clic su **Invia comando** per inviare il comando informazioni dispositivo al dispositivo.
- 7 Fare clic sull'opzione **Annulla registrazione** per annullare la registrazione del servizio on-premises.
- 8 Fare clic su **Modifica** per modificare i file.
  - a Dall'elenco a discesa dell'opzione **Download simultanei di file:**, selezionare il numero di file.
  - b Abilitare o disabilitare l'opzione **Wake on LAN**.
  - c Abilitare o disabilitare l'opzione **Upload e download di file rapido (HTTP)**.
    - Quando HTTP è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTP.
    - Quando HTTP non è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTPS.
  - d Selezionare la casella di controllo **Convalida certificato** per attivare la Convalida CA per il cloud pubblico.

**ⓘ N.B.:**

- a Quando Convalida CA dal server Wyse Management Suite è attivata, il certificato dovrebbe essere presente nel client. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, vengono eseguite correttamente. Se il certificato non è presente nel client, il server Wyse Management Suite visualizza il messaggio di evento di controllo generico **Impossibile convalidare autorità di certificazione** nella pagina **Eventi**. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, non vengono eseguite correttamente.
- b Quando Convalida CA dal server Wyse Management Suite è disattivata, la comunicazione tra server e client avviene in un canale sicuro senza convalida Firma certificato.

- e Aggiungere una nota nella casella fornita.
- f Fare clic su **Salva impostazioni**.

## Configurazione delle altre impostazioni

È possibile utilizzare le seguenti impostazioni per applicare il **Messaggi di Avvertenza APNS**, **Messaggi di Avvertenza di scadenza della licenza** e altri **Contratti legale self-service**.

- **Ignora avvertenza di scadenza licenza nella pagina Dashboard:** selezionare questa casella di controllo per disattivare l'avviso di scadenza di una licenza nella pagina **Dashboard**.
- **Abilita le opzioni avanzate di Dell Wyse Cloud Connect nella pagina di configurazione del criterio Impostazioni di Android (nota: solo livello Professional):** selezionare questa opzione per abilitare le opzioni avanzate di Dell Wyse Cloud Connect nella pagina di configurazione del criterio Impostazioni di Android.
- **Intervallo di heartbeat:** immettere l'ora. Il dispositivo invia il segnale heartbeat ogni 60 - 360 minuti.

- **Intervallo di archiviazione:** immettere il tempo. Il dispositivo invia il segnale di controllo completo ogni 8 - 24 ore.
- **Avviso di archiviazione non conforme:** immettere il numero di giorni prima che un dispositivo generi un **Avviso di archiviazione non conforme**. L'intervallo è compreso tra 1 e 99.
- **Timeout console WMS:** inserire il tempo di inattività in minuti dopo che l'utente ha eseguito la disconnessione dalla console. Questa impostazione può essere configurata da un qualsiasi amministratore globale. Il valore predefinito è 30 minuti.

## Gestione delle configurazioni Teradici

Per aggiungere un server Teradici, procedere come segue:

- 1 Nella scheda **Amministrazione portale**, in **Impostazioni console**, fare clic su **Teradici**.
- 2 Fare clic su **Aggiungi server**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi server**.
- 3 Immettere il **nome del server**. Il numero di porta viene popolato automaticamente.
- 4 Selezionare la casella di controllo **Convalida CA** per abilitare la convalida CA.
- 5 Fare clic su **Test**.

## Abilitazione dell'autenticazione a due fattori

È necessario disporre di almeno due utenti amministratore globale attivi nel sistema.

Creare due o più amministratori globali prima di procedere con l'operazione. Per abilitare l'autenticazione a due fattori, procedere come segue:

- 1 Accedere al portale Wyse Management Suite e fare clic sulla scheda **Amministratore portale**.
- 2 Fare clic su **Autenticazione a due fattori** in **Impostazioni Console**.
- 3 Per abilitare l'autenticazione a due fattori, è necessario selezionare la casella di controllo.

**i** **N.B.: gli amministratori devono verificare il secondo fattore di autenticazione utilizzando i passcode monouso per accedere al portale di gestione.**

- 4 Il passcode monouso verrà inviato al proprio indirizzo di posta elettronica. Immettere il passcode monouso per verificare.

Per impostazione predefinita, è possibile eseguire otto tentativi per verificare il passcode monouso. Se la verifica del passcode non riesce, l'account sarà bloccato. Solo gli amministratori globali possono sbloccare gli account bloccati.

## Generazione di report

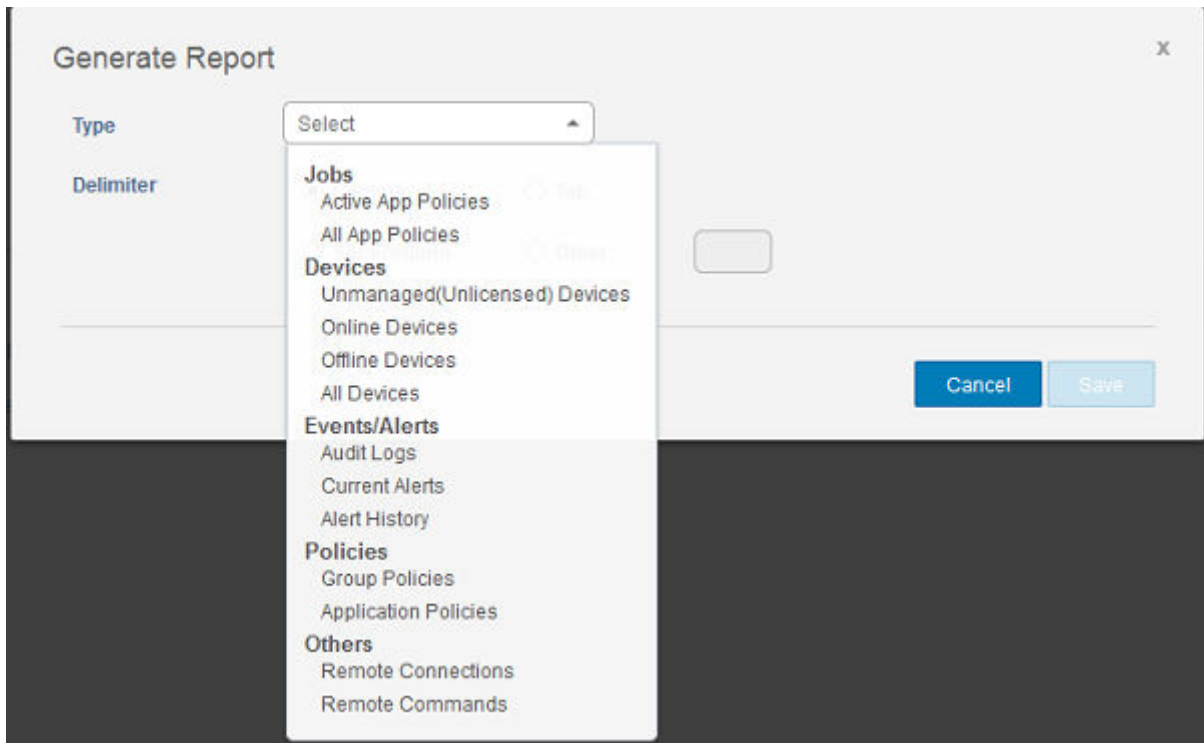
Per generare i report, procedere come segue:

**Figura 13. Generazione di report**

- 1 Andare a **Portale amministratore > Report**.
- 2 Fare clic sull'opzione **Genera report**.

Verrà visualizzata la finestra **Genera report**.

- 3 Dall'elenco a discesa **Tipo**, selezionare il tipo di report.



**Figura 14. Tipi di report**

- 4 Dall'elenco a discesa **Gruppi**, selezionare il gruppo.
- 5 Selezionare il delimitatore.
- 6 Fare clic su **Salva**.

## Attivazione di account multi-tenant

Questa sezione consente di creare un'altra organizzazione. È possibile gestire le organizzazioni in modo indipendente. Ciascun account deve disporre di un proprio codice di licenza e può impostare un proprio set di account amministratore, criteri, immagini del sistema operativo, applicazioni, regole, avvisi e così via. L'operatore di livello elevato crea queste organizzazioni.

Per abilitare gli account multi-tenant, procedere come segue:

- 1 Accedere al portale Wyse Management Suite e fare clic sulla scheda **Amministratore portale**.
- 2 Selezionare **Multi-tenant** in **Impostazioni console**.
- 3 Selezionare la casella di controllo per attivare l'opzione multi-tenant.
- 4 Immettere i seguenti dettagli:
  - Nome utente
  - Password
  - Conferma password
  - E-mail
- 5 Fare clic su **Salva impostazioni**.

## Abilitazione della personalizzazione

Questa opzione consente di aggiungere il nome dell'azienda insieme al logo o al marchio. È possibile caricare il proprio logo di intestazione, l'icona preferita, aggiungere titolo di intestazione e modificare i colori dell'intestazione per personalizzare il portale Wyse Management Suite.

Per accedere e specificare la personalizzazione:

- 1 Andare ad **Amministratore portale > Account > Personalizzazione**.
- 2 Fare clic su **Abilita personalizzazione**
- 3 In **Logo intestazione**, fare clic su **Browser** e selezionare l'immagine del logo intestazione dalla posizione della cartella. La dimensione massima del logo di intestazione deve essere 500\*50 pixel.
- 4 Immettere il titolo nell'opzione **Titolo**.
- 5 Selezionare la casella di controllo **Visualizza titolo nella finestra del browser/scheda** per visualizzare il titolo nel browser.
- 6 Immettere i codici dei colori per il **Colore di sfondo dell'intestazione** e **Colore del testo dell'intestazione**.
- 7 Fare clic su **Sfoglia** e selezionare l'**Icona preferita**.  
Questa icona viene visualizzata nella barra degli indirizzi del browser accanto all'URL del sito Web.

 **N.B.:** è necessario salvare le immagini solo come **.ico**.

- 8 Fare clic su **Salva impostazioni**.

## Gestione sottoscrizione licenze

Questa sezione consente di visualizzare e gestire la sottoscrizione licenza della console di gestione e il relativo utilizzo.

Nella pagina **Amministratore portale**, è possibile visualizzare l'opzione **Sottoscrizione**. Questa pagina fornisce inoltre le seguenti informazioni:

- **Dispositivi Thin Client registrati**
- **Informazioni server**
- **Importa licenza (cloud privato)**
- **Esporta licenza per cloud privato (cloud pubblico)**

## Importazione delle licenze dal cloud pubblico di Wyse Management Suite

Per importare le licenze dal cloud pubblico di Wyse Management Suite nel cloud privato di Wyse Management Suite, procedere come segue:

- 1 Accedere alla console del cloud privato di Wyse Management Suite.
- 2 Accedere a **Amministrazione portale > Account > Abbonamento**.
- 3 Immettere i dettagli del cloud pubblico di Wyse Management Suite:
  - Nome utente
  - Password
  - Data center
  - Numero di utenze TC
  - Numero di utenze Edge Gateway e PC embedded
  - Numero di utenze Wyse Software Thin Client
- 4 Fare clic su **Importa**.

 **N.B.:** Il cloud privato di Wyse Management Suite deve essere collegato al cloud pubblico di Wyse Management Suite.

# Esportazione delle licenze sul cloud privato di Wyse Management Suite

Per esportare le licenze dal cloud pubblico di Wyse Management Suite al cloud privato di Wyse Management Suite, procedere come segue:

- 1 Accedere alla console del cloud pubblico di Wyse Management Suite.
- 2 Accedere a **Amministrazione portale > Account > Abbonamento**.
- 3 Immettere il numero di utenze thin client che devono essere esportate nel cloud privato di Wyse Management Suite.
- 4 Fare clic su **Esporta**.
- 5 Copiare il codice di licenza generato.
- 6 Accedere alla console del cloud privato di Wyse Management Suite.
- 7 Accedere a **Amministrazione portale > Account > Abbonamento**.
- 8 Immettere nella casella il codice di licenza generato.
- 9 Fare clic su **Importa**.

## Allocazione di licenze thin client

Per allocare le licenze thin client tra il cloud privato di Wyse Management Suite e il cloud pubblico di Wyse Management Suite, procedere come segue:

- 1 Accedere alla console del cloud pubblico di Wyse Management Suite.
- 2 Accedere ad **Amministrazione portale > Account > Abbonamento**.
- 3 Immettere il numero di utenze thin client.

**① N.B.: Le utenze thin client devono essere gestibili nel cloud pubblico. Il numero di utenze thin client inserite non deve superare il numero visualizzato nell'opzione Gestibile.**

- 4 Fare clic su **Esporta**.

**① N.B.: Il numero di licenze cloud pubblico è regolato in base al numero di utenze thin client esportate nel cloud privato.**

- 5 Copiare il codice di licenza generato.
- 6 Accedere alla console del cloud privato di Wyse Management Suite.
- 7 Accedere ad **Amministrazione portale > Account > Abbonamento**.
- 8 Importare il codice di licenza esportato nel cloud privato.

**① N.B.: La licenza non può essere importata nel caso in cui abbia un numero di utenze thin client insufficienti per gestire il numero di dispositivi attualmente gestiti nel cloud privato. In questo caso, ripetere i passaggi 3-8 per assegnare le utenze thin client.**

## Ordini di licenza

Nel public cloud, la sezione **Ordini di licenza** mostra l'elenco degli ordini effettuati incluse le licenze scadute. Per impostazione predefinita, gli ordini scaduti non vengono visualizzati. Selezionare la casella **Includi ordini scaduti** per visualizzare gli ordini scaduti. Gli ordini scaduti vengono visualizzati in rosso e gli ordini che scadono tra 30 giorni o meno vengono visualizzati in arancione.

**① N.B.: Questa funzione non è applicabile per l'implementazione on-premises, poiché non mostra la cronologia degli ordini. Tuttavia, la cronologia degli ordini di licenza on-premises è disponibile quando si accede al portale sul public cloud come amministratore tenant.**

# Gestione dell'Installazione del sistema

In questa sezione vengono fornite le informazioni su quanto segue:

- 1 Accedere al portale Wyse Management Suite e fare clic sulla scheda **Amministratore portale**.
- 2 Fare clic su **Installazione** in **Sistemi**.
- 3 Selezionare la casella di controllo per eseguire la convalida del certificato server per tutte le comunicazioni tra il dispositivo e il server.
- 4 Immettere i seguenti dettagli nell'area **Aggiorna SMTP per avvisi e-mail**:
  - Server SMTP
  - Invia da indirizzo
  - Nome utente
  - Password
  - Verifica indirizzo

**Certificato corrente:** selezionare la casella di controllo **Convalida certificato** per attivare la Convalida CA per il cloud privato. Tutte le comunicazioni tra il server e il client, tra cui il download di file e dell'immagine del sistema operativo dal repository locale utilizzano il certificato.

**N.B.:** Per abilitare la Convalida CA per il repository remoto, accedere a **Amministrazione portale > Repository di file > Selezionare il repository > Modifica > Abilita Convalida CA > Salva impostazioni**.

**N.B.:**

- 1 Quando Convalida CA dal server Wyse Management Suite è attivata, il certificato dovrebbe essere presente nel client. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, vengono eseguite correttamente. Se il certificato non è presente nel client, il server Wyse Management Suite visualizza il messaggio di evento di controllo generico **Impossibile convalidare autorità di certificazione** nella pagina **Eventi**. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, non vengono eseguite correttamente.
- 2 Quando Convalida CA dal server Wyse Management Suite è disattivata, la comunicazione tra server e client avviene in un canale sicuro senza convalida Firma certificato.

- 5 Selezionare le seguenti opzioni e immettere i dettagli:
  - **Chiave/certificato:** caricare la coppia di valori chiave/certificato HTTPS (è supportato solo il formato PEM).
  - **PKCS-12:** caricare HTTPS PKCS-12 ( .pfx, .p12). Per IIS pfx è richiesto il certificato intermedio Apache.
- 6 Per aggiornare i dettagli del MQTT esterno, fare clic sull'opzione **Modifica MQTT esterno** e configurare i dettagli.
- 7 Per aggiornare l'URL di Wyse Management Suite esterno, fare clic sull'opzione **Modifica URL WMS esterno** e configurare i dettagli.

**N.B.:** Per ripristinare le configurazioni precedenti, fare clic sull'opzione **Annulla ultimi URL** e poi su **Salva**.

- 8 Fare clic su **Salva**.

# Configurazione di Wyse Easy Setup utilizzando Wyse Management Suite

È possibile installare e configurare Wyse Easy Setup utilizzando Wyse Management Suite.

Argomenti:

- [Installazione di Wyse Easy Setup](#)
- [Implementazione di una configurazione Wyse Easy Setup](#)

## Installazione di Wyse Easy Setup

### Prerequisiti

- È disponibile uno spazio minimo libero su disco di 100 MB
- È disponibile una RAM minima libera di 100 MB
- È installato Microsoft Visual C++ Redistributable 2012 a 32 bit (x86) o a 64 bit (x64)
- È installato Microsoft .Net Framework 4.5 o versione successiva
- È installato Wyse Device Agent versione 14.0.0.237 o successiva

### Passaggi

- 1 Accedere alla console Wyse Management Suite.
- 2 Fare clic su **App e dati**.
- 3 In **Criteri app**, fare clic su **Thin client**.
- 4 Fare clic su **Aggiungi criterio**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi criteri app standard**.
- 5 Immettere un nome per il criterio.
- 6 Selezionare gruppo, attività, tipo di sistema operativo, applicazione, filtro sottotipo di sistema operativo e filtro piattaforme dall'elenco a discesa corrispondente.
- 7 Immettere /s nel campo **Parametri del programma di installazione**.
- 8 Fare clic su **Salva**.
- 9 Andare alla pagina **Processi** e pianificare il processo per avviare l'installazione invisibile di Wyse Easy Setup.

## Implementazione di una configurazione Wyse Easy Setup

Prima di implementare una configurazione, accertarsi che il thin client sia registrato su [Wyse Management Suite](#).

- 1 Accedere alla console Wyse Management Suite.
- 2 Fare clic su **Gruppi e configurazioni**.
- 3 Selezionare un gruppo e fare clic su **Modifica criteri**.
- 4 Fare clic su **WES**.
- 5 Fare clic su **Wyse Easy Setup**.
- 6 Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, fare clic su **Salva e pubblica**.

**ⓘ N.B.:**

- Se il thin client è registrato su Wyse Management Suite, tutte le configurazioni locali implementate utilizzando la shell di amministrazione Wyse Easy Setup verranno ignorate. Le configurazioni remote implementate utilizzando Wyse Management Suite verranno applicate.
- Se il thin client viene rimosso da Wyse Management Suite, le configurazioni implementate tramite Wyse Management Suite verranno ignorate. Le configurazioni locali implementate utilizzando la shell di amministrazione Wyse Easy Setup verranno applicate.

# Configurazione di Wyse Converter per PC utilizzando Wyse Management Suite

È possibile installare e configurare Wyse Converter per PC software utilizzando Wyse Management Suite.

Argomenti:

- [Registrazione di Wyse Software Thin Client in Wyse Management Suite](#)
- [Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent](#)
- [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP su Wyse Management Suite](#)
- [Registrazione Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando i record DNS SRV](#)
- [Configurazione di Wyse Software Thin Client utilizzando Wyse Management Suite](#)

## Registrazione di Wyse Software Thin Client in Wyse Management Suite

È possibile registrare Wyse Software Thin Client in Wyse Management Suite utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Registrare manualmente tramite l'interfaccia utente fornita da Wyse Device Agent (WDA) sul dispositivo.
- Registrare automaticamente configurando i tag di opzione appropriati sul server DHCP.
- Registrare automaticamente configurando i record SRV DNS appropriati sul server DNS.

## Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent

### Prerequisiti

Creare un gruppo per registrare un dispositivo su Wyse Management Suite.

### Passaggi

- 1 Aprire l'applicazione **Wyse Device Agent**.  
Viene visualizzata la finestra **Wyse Device Agent**.
- 2 Immettere i dettagli di registrazione del dispositivo.
- 3 Dall'elenco a discesa **Server di gestione**, selezionare **Wyse Management Suite**.
- 4 Immettere l'indirizzo del server e il numero di porta nei rispettivi campi.
- 5 Immettere il token di gruppo. Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.
- 6 Fare clic su **Registra**.  
Una volta completata la registrazione, viene visualizzato il messaggio **Registrato in Wyse Management Suite**.

## Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP su Wyse Management Suite

È possibile registrare i dispositivi utilizzando i seguenti tag opzione DHCP:

**Tabella 294. Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP**

Tag opzione	Descrizione
<p><b>Nome:</b> WMS</p> <p><b>Tipo di dati:</b> stringa</p> <p><b>Codice:</b> 165</p> <p><b>Descrizione:</b> FQDN server WMS</p>	<p>Questo tag punta all'URL del server Wyse Management Suite. Ad esempio, <b>wmserver.acme.com:443</b>, dove <b>wmserver.acme.com</b> è il nome di dominio completo del server in cui è installato Wyse Management Suite.</p> <p><b>ⓘ   N.B.: non utilizzare https:// nell'URL del server, altrimenti il thin client non verrà registrato in Wyse Management Suite.</b></p>
<p><b>Nome:</b> MQTT</p> <p><b>Tipo di dati:</b> stringa</p> <p><b>Codice:</b> 166</p> <p><b>Descrizione:</b> server MQTT</p>	<p>Questo tag indirizza il dispositivo al server PNS Wyse Management Suite. Per l'installazione nel cloud privato, il dispositivo viene indirizzato al servizio MQTT sul server Wyse Management Suite. Ad esempio, <b>wmservername.domain.com:1883</b>.</p> <p>Per registrare i dispositivi nel cloud pubblico di Wyse Management Suite, il dispositivo deve puntare ai server PNS (MQTT) nel cloud pubblico. Per esempio:</p> <p>US1—<a href="https://us1-pns.wysemanagementsuite.com">us1-pns.wysemanagementsuite.com</a></p> <p>EU1—<a href="https://eu1-pns.wysemanagementsuite.com">eu1-pns.wysemanagementsuite.com</a></p>
<p><b>Nome:</b> convalida CA</p> <p><b>Tipo di dati:</b> stringa</p> <p><b>Codice:</b> 167</p> <p><b>Descrizione:</b> convalida autorità di certificazione</p>	<p>È possibile abilitare o disabilitare l'opzione di convalida CA se si stanno registrando dispositivi con Wyse Management Suite sul cloud privato. Per impostazione predefinita, la convalida CA è abilitata nel cloud pubblico. È possibile disabilitare la convalida CA anche nel cloud pubblico.</p> <p>Immettere <b>True</b> se i certificati SSL sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p>Immettere <b>False</b> se i certificati SSL non sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p>

Per ulteriori informazioni sugli ambienti di sicurezza del cliente, vedere [Wyse Device Agent](#).

## Registrazione Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando i record DNS SRV

La registrazione dei dispositivi DNS è supportata con Wyse Device Agent: 13.0 o versioni successive. Se i campi del record SRV DNS sono impostati con valori validi, è possibile registrare i dispositivi con il server Wyse Management Suite. La tabella seguente elenca i valori validi per i record SRV DNS:

**Tabella 295. Configurazione dei dispositivi mediante il record SRV DNS**

URL/tag	Descrizione
<p><b>Nome record</b> -_WMS_MGMT</p> <p><b>FQDN record</b> -_WMS_MGMT._tcp. &lt;nomedidominio&gt;</p> <p><b>Tipo di record</b> - SRV</p>	<p>Questo record punta all'URL del server Wyse Management Suite. Ad esempio, <b>wmserver.acme.com:443</b>, dove <b>wmserver.acme.com</b> è il nome di dominio completo del server in cui è installato Wyse Management Suite.</p> <p><b>ⓘ   N.B.: non utilizzare https:// nell'URL del server, altrimenti il thin client non verrà registrato in Wyse Management Suite.</b></p>
<p><b>Nome record</b> -_WMS_MQTT</p> <p><b>FQDN record</b> -_WMS_MQTT._tcp. &lt;nomedidominio&gt;</p>	<p>Questo record indirizza il dispositivo al server PNS Wyse Management Suite. Per l'installazione nel cloud privato, il dispositivo viene indirizzato al servizio MQTT sul server Wyse Management Suite. Ad esempio, <b>wmservername.domain.com:1883</b>.</p>

URL/tag	Descrizione
<p><b>Tipo di record</b> - SRV</p>	<p><b>ⓘ</b>   <b>N.B.: MQTT è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite.</b></p> <p>Per registrare i dispositivi nel cloud pubblico di Wyse Management Suite, il dispositivo deve puntare ai server PNS (MQTT) nel cloud pubblico. Per esempio:</p> <p>US1—<a href="https://us1-pns.wysemanagementsuite.com">us1-pns.wysemanagementsuite.com</a></p> <p>EU1—<a href="https://eu1-pns.wysemanagementsuite.com">eu1-pns.wysemanagementsuite.com</a></p>
<p><b>Nome record</b> - _WMS_CAVALIDATION</p> <p><b>Record FQDN</b> - _WMS_CAVALIDATION._tcp. &lt;nomedidominio&gt;</p> <p><b>Tipo di record</b> - TESTO</p>	<p>È possibile abilitare o disabilitare l'opzione di convalida CA se si stanno registrando dispositivi con Wyse Management Suite sul cloud privato. Per impostazione predefinita, la convalida CA è abilitata nel cloud pubblico. È possibile disabilitare la convalida CA anche nel cloud pubblico.</p> <p>Immettere <b>True</b> se i certificati SSL sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p>Immettere <b>False</b> se i certificati SSL non sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p><b>ⓘ</b>   <b>N.B.: la convalida CA è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite.</b></p>

Per ulteriori informazioni sugli ambienti di sicurezza del cliente, vedere [Wyse Device Agent](#).

## Configurazione di Wyse Software Thin Client utilizzando Wyse Management Suite

È possibile configurare il Wyse Software Thin Client utilizzando Wyse Management Suite 1.1 e versioni successive se il dispositivo viene convertito in un thin client usando Wyse Converter per PC. Prima di configurare il Wyse Software Thin Client, è necessario registrarlo su Wyse Management Suite.

- 1 Accedere alla console Wyse Management Suite.
- 2 Fare clic su **Gruppi e configurazioni** sulla dashboard.
- 3 Selezionare un gruppo e fare clic su **Modifica criteri**.
- 4 Fare clic su **Wyse Software Thin Client**.  
Viene visualizzata la pagina **Wyse Software Thin Client**.
- 5 Dopo aver configurato le opzioni, fare clic su **Salva e pubblica**.

# Gestione dispositivi Teradici

La sezione relativa alla gestione dei dispositivi Teradici fornisce informazioni relative alla gestione e all'individuazione dei dispositivi Teradici. La console di gestione Teradici utilizza gli SDK come supporto alla gestione e alla configurazione dei dispositivi Tera. Ciò è valido solo per il cloud privato di Wyse Management Suite con tipo di licenza pro. Per ulteriori informazioni sui criteri di configurazione Teradici, vedere [Modifica delle impostazioni dei criteri Teradici](#).

Argomenti:

- [Individuazione di dispositivi Teradici](#)
- [Scenari di casi di utilizzo CIFS](#)

## Individuazione di dispositivi Teradici

Prerequisiti

- Installare la versione più recente di Wyse Management Suite su Microsoft Windows Server 2012 o versioni successive. I dispositivi Threadx 5.x e 6.x funzionano con la versione più recente del sistema operativo.
- Installare e abilitare il componente **EMSDK**.
- Il FQDN del server Wyse Management Suite deve essere disponibile per le configurazioni **DHCP** o **DNS**.
- `Cert.pem` deve essere inserito nel percorso predefinito **C:\Programmi\Dell\WMS\Teradici\EMSDK**. Viene utilizzato per rilevare dispositivi Threadx.

## Livello di protezione

A seconda del livello di protezione configurato per un endpoint, può essere necessario eseguire il provisioning degli endpoint con un certificato EBM/EM.

Gli endpoint configurati per una protezione media o alta devono disporre di un certificato attendibile nel proprio archivio certificati prima della connessione a un EBM o EM. Per alcuni endpoint, i certificati possono essere pre-caricati dal fornitore come impostazione predefinita di fabbrica. In caso contrario, è possibile caricare i certificati manualmente tramite l'AWI di un endpoint.

Gli endpoint configurati per un basso livello di protezione non necessitano di un certificato MC nei propri archivi di certificati attendibili, se quanto segue è vero:

- Utilizzano il rilevamento di DHCP o DNS e il server DHCP o DNS ne ha effettuato il provisioning con l'impronta digitale del certificato EBM.
- Vengono rilevati tramite il metodo di rilevamento manuale.

**Tabella 296. Requisiti relativi ai certificati per gli endpoint**

Metodo di rilevamento	Protezione bassa	Protezione media	Protezione alta
Rilevamento DHCP/DNS senza impronta digitale per EBM con provisioning	Certificato richiesto	Certificato richiesto	Non applicabile
Rilevamento DHCP/DNS con impronta digitale per EBM con provisioning	Certificato non richiesto	Certificato richiesto	Non applicabile
Rilevamento avviato da un endpoint configurato per un ambiente ad alta sicurezza	Non applicabile	Non applicabile	Certificato richiesto
Rilevamento manuale avviato da MC	Certificato non richiesto	Non applicabile	Non applicabile

## Individuazione manuale dal client

- 1 Accedere a **https://<clientIP>**.
- 2 Accettare il messaggio di avvertenza del certificato.
- 3 Immettere la password amministratore (la password predefinita è Administrator) ed effettuare il login.
- 4 Accedere a **Carica > certificato**. Selezionare il file `Cert . pem` dal percorso predefinito e fare clic su **Carica**.
- 5 Accedere a **Gestione > configurazione**. Fare clic sul pulsante **Cancella stato gestione** per registrare il dispositivo sul nuovo server di gestione.
- 6 Impostare la **modalità di gestione delle individuazioni** su manuale
- 7 Immettere l'**URL del Gestore di Bootstrap degli Endpoint** nel seguente formato **wss://<indirizzo IP del server WMS>**

 **N.B.:** Se viene installato EMSDK con una porta personalizzata, fornire l'URL del Gestore di Bootstrap degli Endpoint nel seguente formato **wss://<Indirizzo IP:porta personalizzata>**.

- 8 Cliccare su **Applica**, quindi su **Continua**.
- 9 Lo **stato di gestione** viene visualizzato come collegato al server dell'endpoint.

## Aggiunta della classe del fornitore di endpoint PCoIP al server DHCP

- 1 Effettuare l'accesso al server DHCP.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server DHCP nel riquadro **SERVER**, quindi selezionare **DHCP Manager**.
- 3 Fare clic sul pulsante destro del mouse sull'opzione **IPv4** e selezionare **Definisci classi di fornitori**.
- 4 Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere una nuova classe di fornitore DHCP.
- 5 Immettere l'**Endpoint PCoIP** nel campo **Nome visualizzato**.
- 6 Immettere l'**Endpoint PCoIP** nella colonna **ASCII** come l'ID fornitore.
- 7 Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

## Configurazione delle opzioni DHCP

- 1 Fare clic sul pulsante destro del mouse sull'opzione **IPv4** e selezionare **Imposta opzioni predefinite**.
- 2 Selezionare **Endpoint PCoIP** come classe **Opzione** e fare clic su **Aggiungi**.
- 3 Nella finestra di dialogo **Tipo di opzione**, inserire il nome come **EBM URI**, il tipo di dati come **Stringa**, il codice come **10** e la descrizione come **URI gestore di bootstrap degli endpoint**, quindi fare clic su **OK**.
- 4 Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
- 5 Espandere l'ambito DHCP al quale si desidera applicare le opzioni.
- 6 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul **Opzioni ambito**, quindi selezionare **Configura opzioni**.
- 7 Fare clic sulla scheda **Avanzate**, quindi selezionare la classe di fornitore **Endpoint PCoIP**.
- 8 Selezionare la casella di controllo **EBM URI 010**, immettere un valore di URI della console di gestione valido nel campo **Stringa**. Fare clic su **Applica**. Questo URI richiede un prefisso WebSocket protetto, ad esempio **wss://<MC IP address>:[numero porta]**. 5172 è la porta disponibile del MC. L'immissione di questo numero di porta è un passaggio opzionale.
- 9 Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
- 10 Selezionare **Endpoint PCoIP** come classe **Opzione** e fare clic su **Aggiungi**.
- 11 Nella finestra di dialogo **Tipo di opzione**, inserire il nome come **EBM X.509 SHA-256 fingerprint**, il tipo di dati come **Stringa**, il codice **11** e la descrizione **impronta digitale EBM X.509 SHA-256**, quindi fare clic su **OK**.
- 12 Espandere l'ambito DHCP al quale si desidera applicare le opzioni.
- 13 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul **Opzioni ambito**, quindi selezionare **Configura opzioni**.
- 14 Fare clic sulla scheda **Avanzate**, quindi selezionare la classe di fornitore **Endpoint PCoIP**.
- 15 Selezionare la casella di controllo **impronta digitale 011 EBM X.509 SHA-256** e incollare il nome impronta digitale SHA-256.
- 16 Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
- 17 Accedere al browser Web del client.
- 18 Accedere a **Gestione > configurazione**, quindi impostare la **modalità di gestione delle individuazioni** su **Automatica**
- 19 Il client è collegato al server al quale si fa riferimento nel server DHCP.

## Creazione del record SRV DNS

- 1 Accedere al **server DNS**.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server DNS nel riquadro **SERVER** e selezionare **DNS Manager** dal menu di scelta rapida.
- 3 In **Zone di ricerca diretta**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dominio, quindi selezionare **Altri record nuovi** dal menu di scelta rapida.
- 4 Nella finestra di dialogo **Tipo di record risorsa**, selezionare **Posizione servizio (SRV)** dall'elenco, quindi fare clic su **Crea record**.
- 5 Impostare **Servizio** su **\_pcoip-bootstrap**, il protocollo su **\_tcp** e il **Numero porta** su **5172**, che è la porta predefinita disponibile del MC. Per **Host che offre questo servizio**, immettere il FQDN del MC.

 **N.B.:** È necessario immettere l'FQDN del MC in quanto la specificazione DNS non ammette un indirizzo IP nei record SRV.

- 6 Fare clic su **OK**.

## Aggiunta di un record TXT DNS

- 1 In **Zone di ricerca diretta**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dominio, quindi selezionare **Altri record nuovi** dal menu di scelta rapida.
- 2 Nella finestra di dialogo **Tipo di record risorsa**, selezionare **Testo (TXT)** dall'elenco, quindi fare clic su **Crea record**.
- 3 Immettere i seguenti dettagli:
  - a Nel campo **Nome record**, immettere il nome host del server Wyse Management Suite che offre il servizio. Il campo FQDN viene popolato automaticamente. Questo dato deve corrispondere all'FQDN del server Wyse Management Suite.
  - b Nel campo **Testo**, immettere **pcoip-bootstrap-cert=** e incollare il certificato impronta digitale SHA-256 del server Wyse Management Suite.
- 4 Fare clic su **OK**.
- 5 Accedere al browser Web del client.
- 6 Il client è collegato al server Wyse Management Suite cui si fa riferimento nel server DNS.

## Creazione di impronta digitale SHA-256

- 1 Avviare Mozilla Firefox.
- 2 Passare alla scheda **Opzioni avanzate**
- 3 Fare clic su **Certificati** per visualizzare i certificati.
- 4 In **Gestore certificati**, fare clic su **Autorità**, quindi fare clic su **Importa**.
- 5 Sfolgiare i certificati, e fare clic su **Visualizza**.
- 6 Copiare l'impronta digitale **SHA-256**.

## Scenari di casi di utilizzo CIFS

I seguenti casi di utilizzo sono supportati in Wyse Management Suite:

- Quando si seleziona **Wyse Management Suite** come **Tipo di installazione** durante l'installazione del cloud privato di Wyse Management Suite.
  - Viene visualizzata la pagina di configurazione CIFS. Questa pagina è necessaria, poiché è necessario configurare la cartella condivisa.

 **N.B.: L'opzione Configurazione delle credenziali utente CIFS è disabilitata per impostazione predefinita.**

- Quando si seleziona **EMSDK Teradici** come **Tipo di installazione** durante l'installazione del cloud privato di Wyse Management Suite.
  - Per le credenziali CIFS, è possibile utilizzare un account esistente o crearne uno nuovo.
- Quando si selezionano **Wyse Management Suite** e **EMSDK Teradici** come **Tipo di configurazione** durante l'installazione del cloud privato di Wyse Management Suite.
  - Viene visualizzata la pagina di configurazione CIFS. Questa pagina è necessaria, poiché è necessario configurare la cartella condivisa.

 **N.B.: L'opzione Configurazione delle credenziali utente CIFS è disabilitata per impostazione predefinita.**

- Per le credenziali CIFS, è possibile utilizzare un account esistente o crearne uno nuovo.
- Quando si installa solo EMSDK su un sistema in cui è già installato il servizio EMSDK.
  - Se si seleziona EMSDK Teradici, viene visualizzato un messaggio di avviso quando si fa clic su **Avanti** nella pagina **Tipo di configurazione**. Il messaggio è **Il programma di installazione ha rilevato che EMSDK Teradici è già installato. L'EMSDK verrà aggiornato se necessario**. Non sono necessari numeri di porta.

- Se si seleziona l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** (per impostazione predefinita)
  - a Arrestare il servizio.
  - b Aggiornare il servizio EMSDK.
  - c Riavviare il servizio. Funziona sotto lo stesso utente preconfigurato.
- Se si seleziona l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** con l'opzione **Utilizza utente esistente**.
  - a Arrestare il servizio.
  - b Aggiornare il servizio EMSDK.
  - c Aggiornare il registro di servizio su un utente con quello selezionato.
  - d Riavviare il servizio. Funziona sotto lo stesso utente preconfigurato.
- Se si seleziona l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** con l'opzione **Crea nuovo utente**.
  - a Arrestare il servizio.
  - b Aggiornare il servizio EMSDK.
  - c Aggiornare il registro di servizio su un utente con quello appena creato.
  - d Riavviare il servizio. Funziona sotto lo stesso utente preconfigurato.
- Quando si installa sia **Wyse Management Suite** che **EMSDK Teradici** su un sistema in cui il servizio EMSDK è già installato.
  - Svolge la stessa funzione di **Quando si installa solo EMSDK su un sistema in cui è già installato il servizio EMSDK**, tranne per il fatto che l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** è selezionata per impostazione predefinita e disattivata. È necessario immettere le credenziali CIFS.

## Wyse Device Agent

Il Wyse Device Agent (WDA) è un agente unificato per tutte le soluzioni di gestione thin client. Se si installa WDA, è possibile gestire i thin client tramite Wyse Management Suite.

I seguenti tre tipi di ambienti di sicurezza del cliente sono supportati dal Wyse Device Agent:

- **Ambienti altamente protetti:** per ridurre il rischio posto da Rogue DHCP o server DNS nella discovery di nuovi dispositivi, gli amministratori devono effettuare il login a ciascun dispositivo separatamente e configurare l'URL del server Wyse Management Suite. È possibile utilizzare certificati firmati dall'autorità di certificazione o autofirmati. Tuttavia, Dell consiglia di utilizzare un certificato firmato dall'autorità di certificazione. Nella soluzione di cloud privato Wyse Management Suite con certificato firmato dall'autorità, il certificato deve essere configurato manualmente su ogni dispositivo. Inoltre, il certificato deve essere copiato nella cartella **Configurazione Agent** al fine di preservare il certificato e ridurre il rischio posto da Rogue DHCP o un server DNS anche dopo la ricreazione dell'immagine del dispositivo.

La cartella **Configurazione Agent** è disponibile nella seguente posizione:

- Dispositivi Windows Embedded Standard: `%SYSTEMDRIVE%\Wyse\WCM\ConfigMgmt\Certificates`
- Dispositivi ThinLinux: `/etc/addons.d/WDA/certs`
- Dispositivi ThinOS: `wnos/cacerts/`




**N.B.:** È necessario importare il certificato in un thin client con sistema operativo ThinOS utilizzando un'unità USB o i percorsi FTP.

- **Ambienti protetti:** per mitigare il rischio posto da Rogue DHCP o server DNS nella discovery di nuovi dispositivi, gli amministratori devono configurare il server Wyse Management Suite utilizzando certificati firmati dall'autorità di certificazione. Il dispositivo può recuperare l'URL del server Wyse Management Suite dai record DHCP/DNS ed eseguire la convalida CA. La soluzione di cloud privato Wyse Management Suite con certificato autofirmato richiede la trasmissione del certificato al dispositivo dopo la prima registrazione, se il dispositivo non dispone del certificato prima della registrazione. Il presente certificato viene conservato anche dopo la ricreazione dell'immagine o il riavvio del dispositivo, per ridurre il rischio posto da Rogue DHCP o server DNS.
- **Ambienti normali:** il dispositivo ottiene l'URL del server Wyse Management Suite dai record DHCP/DNS per il cloud privato Wyse Management Suite, configurato con un certificato firmato dall'autorità o autofirmato. Se l'opzione di convalida CA è disattivata sul dispositivo, l'amministratore di Wyse Management Suite riceve una notifica dopo la prima registrazione del dispositivo. In questo scenario, Dell consiglia agli amministratori di trasmettere un certificato al dispositivo per il quale il server è configurato con un certificato autofirmato. Questo ambiente non è disponibile per il cloud pubblico.

## Risoluzione dei problemi di Dell Wyse Management Suite

Tabella 297. Risoluzione dei problemi

Problema	Soluzione alternativa
Le notifiche degli avvisi e-mail non funzionano.	Configurare il server SMTP dall'Amministratore portale del server di Wyse Management Suite.
Wake on LAN non funziona.	Abilitare il repository di file locale o remoto.
Viene visualizzato un messaggio di avviso relativo a un tipo di file sconosciuto quando si fa doppio clic sull'icona di avvio di Wyse Management Suite.	Controllare le impostazioni di protezione o UAC del server. Accertarsi che Windows sia aggiornato con tutte le patch.
Impossibile eseguire il pull del file di registro del thin client se il dispositivo ThinLinux non è sincronizzato con il server NTP.	Configurare il dispositivo con un server NTP idoneo.
Viene visualizzato il messaggio di avviso <b>Errore durante la sincronizzazione dei file TC</b> quando si tenta di sincronizzare il repository di file.	Assicurarsi che tutti gli utenti abbiano l'autorizzazione completa al repository locale e che non venga visualizzato nessun messaggio di accesso utente quando si esegue la copia dell'immagine o delle applicazioni nel repository locale.
Il download di file quali sfondi e certificati non riesce per ThinOS quando il server non è sincronizzato.	Configurare il dispositivo con un server NTP idoneo..
Il rilevamento di ThinOS DHCP non riesce quando i tag DNS SRV sono disponibili con valori vuoti.	Rimuovere i tag DNS vuoti.
<b>Applica a nuovi dispositivi</b> non funziona per i criteri app ThinOS durante la registrazione.	Creare un processo per eseguire il push del criterio app.
Dopo aver modificato il nome host del server di repository, l'interfaccia utente del repository non si apre tramite il collegamento sul desktop. Dopo aver modificato il nome host del server di repository, il certificato cambia e si ottiene un errore relativo al certificato quando si apre l'interfaccia utente del repository, inoltre il certificato autofirmato per la convalida CA non riesce.	È necessario fornire il nome host aggiornato nell'URL.
Sui dispositivi Windows Embedded Standard, se i valori personalizzati non sono impostati, i gruppi non vengono creati quando si selezionano valori personalizzati come tipo di gruppo. Nella struttura di gruppo, manca un livello.	I campi personalizzati devono avere dei valori prima che di formare i gruppi per i dispositivi Windows Embedded Standard.
Il comando di sincronizzazione orario non funziona sui dispositivi Windows Embedded Standard.	Nessuna soluzione alternativa disponibile.
Come parte del push RSP, il comando CU-Conferma utente visualizza sempre l'errore <b>Nessun utente connesso</b> anche quando un utente valido è connesso al thin client.	Nessuna soluzione alternativa disponibile.

Problema	Soluzione alternativa
L'errore 404 viene visualizzato se il server viene lasciato inattivo per 2 giorni.	Il server viene riavviato a causa di Windows. Riavviare tutti i servizi correlati a Wyse Management Suite.
Il server Wyse Management Suite non risponde quando lo spazio su disco è inferiore a 300 MB.	Aumentare la quantità di spazio di archiviazione e riavviare i servizi correlati a Wyse Management Suite.
Quando l'agente si registra con http, Wyse Management Suite invia l'URL https e tutti i nuovi agenti passano a https.	Gli agenti 12.x non hanno questo comportamento poiché l'agente non comprende il passaggio di accesso.
L'errore <b>Tipi di autorizzazione secondaria non supportati</b> viene visualizzato quando si tenta di avviare la sessione VNC dal server di Wyse Management Suite dopo la disabilitazione dell'opzione <b>Password utente VNC richiesta</b> .	Avviare VNC con l'opzione <b>Password utente VNC richiesta</b> .
I pulsanti Aggiungi regole e Aggiungi criterio avanzato non funzionano dopo aver rimosso le cartelle delle applicazioni.	Non eliminare la cartella del repository.
L'eliminazione manuale dei file dell'inventario dal percorso fisico (c:\repository\data) non rimuove i file dall'interfaccia utente di Wyse Management Suite - Viene visualizzato l'errore <b>Il file non esiste</b> .	Non eliminare manualmente il file dalla cartella del repository.
Le applicazioni di ThinOS vengono installate due volte quando viene eseguito il push delle applicazioni con firmware.	Il disco radice viene formattato quando si effettua l'aggiornamento o il downgrade di <b>base.pkg</b> .
Lo strumento di importazione consente di importare i pacchetti RSP anche se si elimina un qualsiasi file (part1Image.img,vmlinuz,mbr e così via) dal pacchetto di RSP sul repository WDM.	Devono essere presenti pacchetti RDP validi in Wyse Device Manager.
Wyse Management Suite visualizza un errore 404.	Verificare se un qualsiasi codice Java è stato eliminato dal software antivirus.
Il download dell'app Window Embedded Standard non riesce.	L'autenticazione del download delle app è richiesta per l'agente di Window Embedded Standard.  Se il download delle app non riesce con <b>https</b> , provare con <b>http</b> . Verificare che le impostazioni del firewall ammettano la porta <b>http</b> . La porta predefinita è 8080.
Se il dispositivo viene aggiunto al dominio durante l'annullamento della registrazione o la rimozione di un criterio, il dispositivo torna al workgroup dal dominio.	Impostare il criterio predefinito per le impostazioni del dominio ed eseguire il push del criterio.
Il criterio di reindirizzamento RemoteFX USB non viene applicato ai dispositivi di archiviazione di massa USB.	Aggiungere le seguenti voci del registro al dispositivo:  1 Accedere al dispositivo come amministratore e disattivare il filtro di scrittura. 2 Andare ad Esegui comando e digitare Regedit. 3 Accedere a HKLM\Software\Policies\Microsoft\Windows NT\Terminal Services\Client\UsbSelectDeviceByInterfaces 4 Aggiungere la chiave di registro della stringa come 100 e impostare il valore per il Dispositivo di archiviazione di massa come segue: {53F56307-B6BF-11D0-94F2-00A0C91EFB8B} for CD ROM : {53F56308-B6BF-11D0-94F2-00A0C91EFB8B}     <b>N.B.: Le parentesi graffe sono obbligatorie.</b>
La configurazione del blocco USB non viene applicata quando si fa clic sul pulsante di aggiornamento.	Questo problema riguarda solo gli Wyse Software Thin Client. Effettuare nuovamente l'accesso per applicare il criterio.

Problema	Soluzione alternativa
Quando si esegue il push del comando SD come parte di RSP, il client di Windows Embedded Standard si riavvia invece di arrestarsi.	In Wyse Device Manager il dispositivo invia il messaggio di V02 e passa allo stato di disconnessione. Questa operazione non è supportata per Wyse Management Suite.
L'installazione dell'applicazione non riesce quando viene creato un criterio da due diversi server di repository.	Assicurarsi che tutti i repository siano accessibili dal dispositivo.  Wyse Device Agent cerca sempre di eseguire il test di download con l'applicazione creata dal primo server del repository. Se il test di download non riesce, l'agente non procede oltre e viene inviato un rapporto di errore al server.
Non è possibile eseguire l'imaging RAW utilizzando RSP con Wyse Management Suite.	Per eseguire l'imaging RAW ThinLinux tramite Wyse Management Suite:  <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Creare una posizione FTP.</li> <li>2 Copiare l'immagine RAW nella posizione FTP.</li> <li>3 Copiare nuovamente il file dell'immagine RAW da Wyse Management Suite Repository.</li> <li>4 Creare un criterio app standard con l'immagine RAW, fornendo la posizione FTP, il nome utente e la password come parametri di installazione.</li> <li>5 Pianificazione di un processo di criterio.</li> </ol>
Il server di Wyse Management Suite non funziona dopo averlo installato con l'opzione database remoto sullo stesso server in cui è installato MongoDB.	Eliminare la voce del database stratus se presente.
L'interfaccia utente del server di Wyse Management Suite non viene caricata e non esegue l'accesso al server dopo l'installazione del server.	Il nome host del server potrebbe contenere una sottolineatura (_). Modificare il nome host senza sottolineatura.
La Registrazione di Wyse Device Agent non riesce dopo l'installazione del server con porte personalizzate.	Fornire il prefisso http/https nel campo del server dall'agente.
L'IP statico non viene conservato sul thin client dopo il push di un'immagine (Sysprep).	Assegnare un IP statico al thin client e riavviare il dispositivo.
L'interfaccia utente di Wyse Device Agent mostra <b>Servizio non in esecuzione</b> o uno schermo vuoto quando si esegue un aggiornamento o un downgrade per ThinLinux Wyse Device Agent.	Attendere alcuni secondi finché tutti i servizi non sono in esecuzione.
Impossibile impostare utenti con configurazione LDAPS.	Sul server di Wyse Management Suite, procedere come segue:  <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Importare manualmente il certificato radice del server del dominio AD in Java Key Store manualmente eseguendo il comando seguente: <code>&lt;C:\ProgramFiles\DELL\WMS\jdk1.8.0_152\jre\bin&gt;keytool.exe -importcert -alias "WIN-O358EA52H8H" -keystore "&lt;C:\ProgramFiles\DELL\WMS\jdk1.8.0_152\jre\lib\security\cacerts&gt;" -storepass changeit -file "Root Certificate Path"</code></li> <li>2 Riavviare Tomcat Service.</li> </ol> In Wyse Management Suite Repository, procedere come segue:  <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Utilizzare l'opzione dell'interfaccia utente per importare il certificato in Java Keystore.</li> <li>2 Riavviare Tomcat Service.</li> </ol>
L'opzione più monitor non è presente per il Wyse Software Thin Client.	La funzione più monitor non è supportata su Wyse Converter per PC.

Problema	Soluzione alternativa
L'aggiornamento di Wyse Management Suite da 1.0 a 1.1 non funziona con Mongo esterno e il database Maria incorporato.	Eseguire l'aggiornamento diretto a Wyse Management Suite 1.2.
L'imaging tramite HTTP non funziona.	<p>Verificare che HTTP sia abilitato manualmente. Dalla versione di Wyse Management Suite 1.2 in poi, HTTP è disattivato per impostazione predefinita, e l'amministratore deve abilitarlo manualmente da Tomcat.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.:</b> Se il download delle app non riesce con <b>https</b>, provare con <b>http</b>. Verificare che le impostazioni del firewall ammettano la porta <b>http</b>. La porta predefinita è 8080.</p>
I servizi Mongo, Maria e Tomcat vengono arrestati dopo il riavvio del server di Wyse Management Suite.	Il servizio Windows Defender elimina i file correlati a Wyse Management Suite. Cercare nei registri di servizio di Defender i file eliminati. Recuperare i file eliminati.
L'installazione del pacchetto VC++ richiede 20 minuti.	<p>Assicurarsi che il server Windows sia aggiornato con i service pack e gli aggiornamenti più recenti.</p> <p>Accertarsi che l'aggiornamento di Windows non sia in corso durante l'installazione di Wyse Management Suite.</p>
L'aggiornamento da ThinLinux 2.0.24 a 2.2.11 non funziona.	I dispositivi ThinLinux con agente versione 2.0.24 devono essere aggiornati alla 2.1.23 prima di effettuare l'aggiornamento a 2.2.11 perché l'agente 2.0.24 non permette di installare i file <b>.tar</b> .
L'aggiornamento dell'agente da 3.0.7 a 3.2.13 non funziona su Wyse 3040 Thin Client con il dispositivo Thinlinux.	Aggiornare l'agente alla versione 3.0.10 utilizzando il pacchetto <b>wda3040_3.0.10-01_amd64.deb</b> . Questo pacchetto è incluso nel programma di installazione di Wyse Management Suite 1.2, quindi eseguire l'aggiornamento alla versione più recente WDA 3.2.13.
I dispositivi Teradici ThreadX 6.x non riescono a registrarsi su EMSDK dopo il ripristino delle impostazioni predefinite.	Collegare lo Zero Client al server NTP prima di eseguire la connessione al dispositivo finale, come per l'uso dell'opzione DHCP. È possibile anche installare un certificato con una data di inizio valida. La data deve precedere la data del firmware.
Quando l'interfaccia utente di Wyse Management Suite è installata con il database Maria incorporato, il Mongo remoto e il server di database fornito come localhost nel Mongo remoto, viene visualizzato l'errore <b>HTTP 404 - Non trovato</b> .	Utilizzare l'IP locale 127.0.0.1 o l'indirizzo IP del server.
L'immagine estratta dallo strumento USB non è registrata sul server Wyse Management Suite.	Modificare la versione dell'immagine con un file .rsp e registrarla su Wyse Management Suite.
Il server Teradici non riesce ad effettuare la sincronizzazione, quando l'indirizzo IP del server Wyse Management Suite viene modificato (EMSDK nello stesso server), anche dopo il riavvio del server.	Aggiornare l'IP server Teradici da <b>Portale &gt; Amministrazione &gt; Teradici &gt; Modifica server</b> .
Quando si importano gruppi e dispositivi che utilizzano tipi di gruppo WDM predefiniti dallo strumento di importazione, viene visualizzato due volte il tipo di sistema operativo.	Riavviare il processo di importazione.
Quando si seleziona la pagina di configurazione dopo la modifica dell'indirizzo IP del server Wyse Management Suite, viene visualizzato il messaggio <b>Errore:Errore</b> .	Riavviare i servizi Wyse Management Suite dopo la modifica dell'indirizzo IP.

<b>Problema</b>	<b>Soluzione alternativa</b>
Dopo una nuova installazione di Wyse Management Suite con una porta personalizzata (porte note), non è possibile avviare l'interfaccia utente Web.	Dell consiglia di utilizzare la porta 1024 o superiore.
In ThinLinux versione 2.0, appare l'errore <b>Convalida media non riuscita</b> al tentativo di downgrade dalla build di prova 2.0.25 alle build 2.0.22/2.0.14 (5070/3040) rilasciate.	Installare la versione più recente di Merlin, superiore alla 3.7.7.
Dopo l'aggiornamento di Merlin, i file di avvio non vengono copiati nella cartella <b>/boot</b> .	Disinstallare e installare la versione più recente di Merlin.
Impossibile accedere al server Wyse Management Suite quando tutti gli account sono bloccati ed è abilitata l'opzione 2FA.	Impostare il valore TwoStepVerificationEnabled su Falso (0) dal stratus.tenant della tabella presente in MariaDB.
Il messaggio di avviso <b>SHA-256 non trovato</b> viene visualizzato sui thin client con sistema operativo Windows Embedded Standard 7 quando il criterio App per l'aggiornamento di Wyse Device Agent non riesce.	È necessario installare KB3033929.
Dopo l'aggiornamento di ThinLinux 1.x alla 2.1, viene visualizzato un messaggio di avviso sul thin client quando si fa clic sul pulsante <b>Impostazioni</b> .	Chiudere la finestra <b>Impostazioni</b> prima di eseguire l'operazione di pull dell'immagine. È inoltre possibile fare clic sul pulsante <b>Sblocca profilo e riavvia</b> per ripristinare il pulsante <b>Impostazioni</b> .

# Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent

Questa sezione fornisce informazioni sulla modalità di installazione o di aggiornamento di Wyse Device Agent sui thin client, ad esempio i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux, tramite Wyse Management Suite.

- **Dispositivi Windows Embedded Standard:** Wyse Device Agent versione 14 può essere scaricato dal [Supporto Dell](#) e installato o aggiornato sui dispositivi Windows Embedded Standard utilizzando uno qualsiasi dei seguenti metodi:
  - [Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite.](#)
  - [Installazione manuale di Wyse Device Agent.](#)

**i** **N.B.:** Wyse Device Agent può essere installato sul sistema operativo Windows Embedded Standard 7 solo se KB3033929 è disponibile.

- **Dispositivi Linux e ThinLinux:** Wyse Device Agent può essere installato o aggiornato sui dispositivi Linux e ThinLinux utilizzando Wyse Management Suite. Per ulteriori informazioni, vedere [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux.](#)

Argomenti:

- [Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite](#)
- [Installazione manuale di Wyse Device Agent](#)
- [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux](#)

## Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite

Dell consiglia di utilizzare l'applicazione Wyse Management Suite per aggiornare Wyse Device Agent sui dispositivi. Nella configurazione cloud privato di Wyse Management Suite, i pacchetti Wyse Device Agent più recenti per Windows Embedded Standard sono disponibili nel repository locale. Se si utilizza un cloud pubblico o un repository remoto su un cloud privato, copiare il file **WDA.exe** nella cartella **thinClientApps** del repository. Per aggiornare Wyse Device Agent, procedere come segue:

- 1 Una volta che il file **WDA.exe** viene copiato nel repository, andare alla sezione **App e dati** e creare un normale criterio di applicazione con questo pacchetto.

**i** **N.B.:** Il criterio di applicazione avanzato è supportato solo a partire da Wyse Device Agent 14.x. Dell consiglia di utilizzare il criterio di applicazione normale quando si esegue l'aggiornamento di Wyse Device Agent dalla versione 14.x. È inoltre possibile utilizzare il criterio di applicazione avanzato per aggiornare Wyse Device Agent dalla versione 14.x alle versioni più recenti.

- 2 Andare alla pagina **Processi** e pianificare un processo per aggiornare Wyse Device Agent.

**i** **N.B.:** Per aggiornare Windows Embedded Standard Wyse Device Agent dalla versione 13 x alla versione 14.x, Dell consiglia di utilizzare il protocollo HTTP come protocollo del repository.

Dopo il completamento dell'installazione, lo stato viene inviato al server.

## Installazione manuale di Wyse Device Agent

Per installare manualmente Wyse Device Agent, procedere come segue:

- 1 Copiare il file **WDA.exe** nel thin client.
- 2 Fare doppio clic sul file **WDA.exe**.

**① N.B.:**

- Per ognuna delle varianti di Windows Embedded Standard, sono disponibili pacchetti diversi di Wyse Device Agent.
- Se sul dispositivo viene installata una versione precedente di Wyse Device Agent o di HAgent, viene visualizzato un messaggio di avviso.

- 3 Fare clic su **Si**.
- 4 Nel campo **Token di gruppo**, immettere un token di gruppo. Questo campo è facoltativo. Per ignorare questo passaggio, fare clic su **Avanti**. È possibile immettere i dettagli del token di gruppo successivamente nell'interfaccia utente di Wyse Agent.
- 5 Dall'elenco a discesa **Paese**, selezionare il paese del server di cloud pubblico di Wyse Management Suite.  
Dopo aver completato la procedura di installazione, il server di cloud pubblico di Wyse Management Suite registra automaticamente il dispositivo nella console Wyse Management Suite.

## Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux

Per eseguire l'aggiornamento di Wyse Device Agent e dei pacchetti utility della piattaforma sui client Linux e ThinLinux dal server Wyse Management Suite, procedere come segue:

**① N.B.: è possibile installare o aggiornare i componenti aggiuntivi attraverso una delle seguenti opzioni:**

- Parametri INI
- Gestione componenti aggiuntivi
- Comandi RPM

- 1 Se si sta utilizzando un cloud pubblico o un repository remoto su un cloud privato, copiare i file RPM nella cartella **thinClientApps** del repository. Per impostazione predefinita, i più recenti RPM di Wyse Device Agent e delle utility della piattaforma per i client Linux e ThinLinux sono disponibili nel repository locale.
- 2 Andare alla pagina **Processi** e pianificare un processo per aggiornare il componente aggiuntivo della utility della piattaforma.  
È necessario attendere che il componente aggiuntivo della utility della piattaforma sia stato completamente installato sul proprio thin client.

**① N.B.: installare prima il componente aggiuntivo della utility della piattaforma e poi quello di Wyse Device Agent. Non è possibile installare la versione più recente di Wyse Device Agent prima di installare la versione aggiornata del componente aggiuntivo della piattaforma.**

- 3 Nella pagina **Processi**, pianificare un processo di aggiornamento di Wyse Device Agent sul client.

**① N.B.: il client Linux si riavvia dopo l'installazione del componente aggiuntivo di Wyse Device Agent versione 2.0.11.**

# Matrice di funzioni di Wyse Management Suite

La tabella seguente fornisce informazioni sulle funzioni supportate per ciascun tipo di abbonamento:

**Tabella 298. Matrice della funzione per ciascun tipo di sottoscrizione**

Funzioni	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Cloud privato	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Soluzione altamente scalabile per gestire i thin client	Gratuito fino a 10.000 dispositivi	50.000 dispositivi e oltre	1 milione di dispositivi e oltre
Codice di licenza	Non richiesto	Necessario	Necessario
Gestione basata sul gruppo	Supportata	Supportata	Supportata
Gruppi su più livelli ed eredità	Supportata	Supportata	Supportata
Gestione dei criteri di configurazione	Supportata	Supportata	Supportata
Gestione delle immagini e delle patch del sistema operativo	Supportata	Supportata	Supportata
Visualizzazione della configurazione valida a livello di dispositivo dopo l'eredità	Supportata	Supportata	Supportata
Gestione del criterio di applicazione	Supportata	Supportata	Supportata
Gestione delle risorse, dell'inventario e dei sistemi	Supportata	Supportata	Supportata
Rilevamento automatico dei dispositivi	Supportata	Supportata	Supportata
Comandi in tempo reale	Supportata	Supportata	Supportata
Pianificazione intelligente	Supportata	Supportata	Supportata
Registri degli avvisi, degli eventi e di controllo	Supportata	Supportata	Supportata
Comunicazione protetta (HTTPS)	Supportata	Supportata	Supportata
Gestire i dispositivi protetti da firewall	Con limitazioni*	Con limitazioni*	Supportata
Applicazione mobile	Non supportata	Supportata	Supportata
Avvisi che utilizzano applicazione e-mail e mobile	Non supportata	Supportata	Supportata
Supporto di scripting per la personalizzazione dell'installazione dell'applicazione	Non supportata	Supportata	Supportata

Funzioni	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Cloud privato	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Creazione di bundle di applicazioni per semplificare la distribuzione e ridurre al minimo i riavvii	Non supportata	Supportata	Supportata
Amministrazione delegata	Non supportata	Supportata	Supportata
Creazione e assegnazione dinamiche dei gruppi basate sugli attributi dei dispositivi	Non supportata	Supportata	Supportata
Autenticazione a due fattori	Supportata	Supportata	Supportata
Autenticazione di Active Directory per l'amministrazione basata sui ruoli.	Non supportata	Supportata	Supportata
Multi-tenancy	Non supportata	Supportata	Supportata
Segnalazione a livello aziendale	Non supportata	Supportata	Supportata
Più repository	Non supportata	Supportata	Supportata
Abilitazione/disabilitazione delle porte hardware sulle piattaforme supportate	Non supportata	Supportata	Supportata
Configurazione del BIOS sulle piattaforme supportate	Non supportata	Supportata	Supportata
Esporta e importa configurazione criterio	Non supportata	Supportata	Supportata
Assegnazione repository a un criterio di applicazione	Non supportata	Supportata	Supportata
Comandi di arresto per thin client	Supportata	Supportata	Supportata
Timeout console per Wyse Management Suite	Non supportata	Supportata	Supportata
Ordine criterio	Non supportata	Supportata	Supportata
Selezione dell'applicazione semplificata in base al sistema operativo	Supportata	Supportata	Supportata
Opzione per configurare l'alias	Non supportata	Supportata	Supportata

**i** **N.B.:** \*l'asterisco indica che è possibile gestire i dispositivi utilizzando Wyse Management Suite solo in un ambiente di lavoro firewall protetto. Non è possibile gestire i thin client oltre l'ambito delle impostazioni firewall.

# Thin client supportati su Wyse Management Suite

Tabella 299. Thin client supportati

Thin client	Tipo di dispositivo	Numero di build e versioni di Wyse Device Agent
Linux	Thin client Wyse 5010	11.3.106
	Thin client Wyse 7010	Wyse Device Agent versione 2.0.13-00.1
	Thin client Wyse 5020	Utility della piattaforma 1.0.4-0.1
	Thin client Wyse 7020	
ThinLinux 1.0	Thin client Wyse 5020	1.0.7
	Thin client Wyse 5060	Wyse Device Agent versione 2.4.3-00.01
	Thin client Wyse 7020	
	Wyse 3030 LT	
	Thin client Wyse 3040	1.0.71
		Wyse Device Agent versione 2.4.3-00.01
ThinLinux 2.0	Thin client Wyse 3040	2.2.0.00
	Thin client Wyse 5070	Wyse Device Agent 3.4.6-05
	Thin client Wyse 5070 esteso	
ThinLinux 2.2.1	Thin client Wyse 5470	2.2.1.00
		Wyse Device Agent 3.4.6-06
Windows Embedded Standard 7 (WES7)	Thin client Wyse 5010	7064
	Thin client Wyse 7010	Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client Wyse 5020	
	Thin client Wyse 7020	
	Thin client Wyse 3030	7077
		Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client Wyse 7010 esteso	7064
		Wyse Device Agent 14.4.0.135
Windows Embedded Standard 7P (WES7P)	Thin client Wyse 5010	896
	Thin client Wyse 7010	Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client Wyse 5020	7091
		Wyse Device Agent 14.4.0.135

<b>Thin client</b>	<b>Tipo di dispositivo</b>	<b>Numero di build e versioni di Wyse Device Agent</b>
	Thin client Wyse 7020	
	Thin client Wyse 7010 esteso	896 Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client Wyse 7040	7091 Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client mobile Latitude 3460 Thin client mobile Latitude E7270	7065 Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client Wyse 5060	7091 Wyse Device Agent 14.4.0.135
Windows 10 IoT Enterprise	Thin client Wyse 5020 Thin client Wyse 7020 Thin client Wyse 7040	0A79 Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client Wyse 5070 Thin client Wyse 5070 esteso	10.03.06.10.18.00 Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client Wyse 5060	0A71 Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client mobile Latitude 5280	0A73 Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client mobile Latitude 3480	0A72 Wyse Device Agent 14.4.0.135
	Thin client Wyse 5470	10.03.08.06.19.00 Wyse Device Agent 14.4.1.5
	Thin client all-in-one Wyse 5470	10.03.07.06.19.00 Wyse Device Agent 14.3.0.66
Windows Embedded Standard 8	Thin client Wyse 5010 Thin client Wyse 7010 Thin client Wyse 5020 Thin client Wyse 7020	930 Wyse Device Agent 14.4.0.135
Wyse ThinOS	Wyse 5040 AIO Thin client Wyse 3010 Thin client Wyse 3020 Thin client Wyse 5010 (ThinOS, PCOIP) Thin client Wyse 7010	Firmware 8.5

Thin client	Tipo di dispositivo	Numero di build e versioni di Wyse Device Agent
	Thin client Wyse 3030 LT Thin client Wyse 5060 Thin client Wyse 3040	
	Thin client Wyse 5070 Thin client Wyse 5070 esteso Thin client Wyse 5470 Thin client all-in-one Wyse 5470	Firmware 8.6_185
Teradici	Thin client Wyse 5030, Thin client Wyse 7030  Thin client Wyse 5050	Firmware 5.x (5.5.1, 5.4, 5.3) 6.x (6.0, 6.1.1)

# Editor delle password dei profili wireless

Questo editor delle password dei profili wireless viene utilizzato per acquisire i profili wireless e modificare le password. I profili vengono salvati in un file XML. Lo stesso file XML può essere utilizzato per configurare Wyse Management Suite tramite Cloud Client Manager.

## ① N.B.:

Per eseguire questo strumento su qualsiasi sistema operativo Windows o Windows Embedded, è necessario installare .NET Framework 4.5.

Argomenti:

- [Configurazione profilo wireless di Windows](#)
- [Configurazione dell'editor delle password dei profili wireless](#)
- [Limitazioni dell'editor delle password dei profili wireless](#)

## Configurazione profilo wireless di Windows

Per configurare il profilo wireless di Windows, procedere come segue

- 1 Andare a `C:\Program files\Wyse\WDA\bin\<DWirelessProfileEditor.exe>`.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file .exe e selezionare l'opzione **Esegui come amministratore**. Viene visualizzata la finestra **Editor delle password dei profili wireless**.
- 3 Fare clic su **Sfoglia** e selezionare il percorso in cui salvare il nuovo profilo XML.
- 4 Fare clic su **Salva**.
- 5 Dall'elenco a discesa **Profili**, selezionare la rete wireless. Fare clic su **Modifica password** per modificare la password, se necessario.
- 6 Fare clic su **Esporta profili Wi-Fi** per salvare il profilo.

① **N.B.:** È possibile importare il file esportato dalla pagina dell'inventario di App e dati di Wyse Management Suite, per trasferirlo ai dispositivi.

## Configurazione dell'editor delle password dei profili wireless

Per configurare l'editor delle password dei profili wireless, procedere come segue:

- 1 Andare a `C:\Program files\Wyse\WDA\bin\<DWirelessProfileEditor.exe>`.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file .exe e selezionare l'opzione **Esegui come amministratore**. Viene visualizzata la finestra **Editor delle password dei profili wireless**.

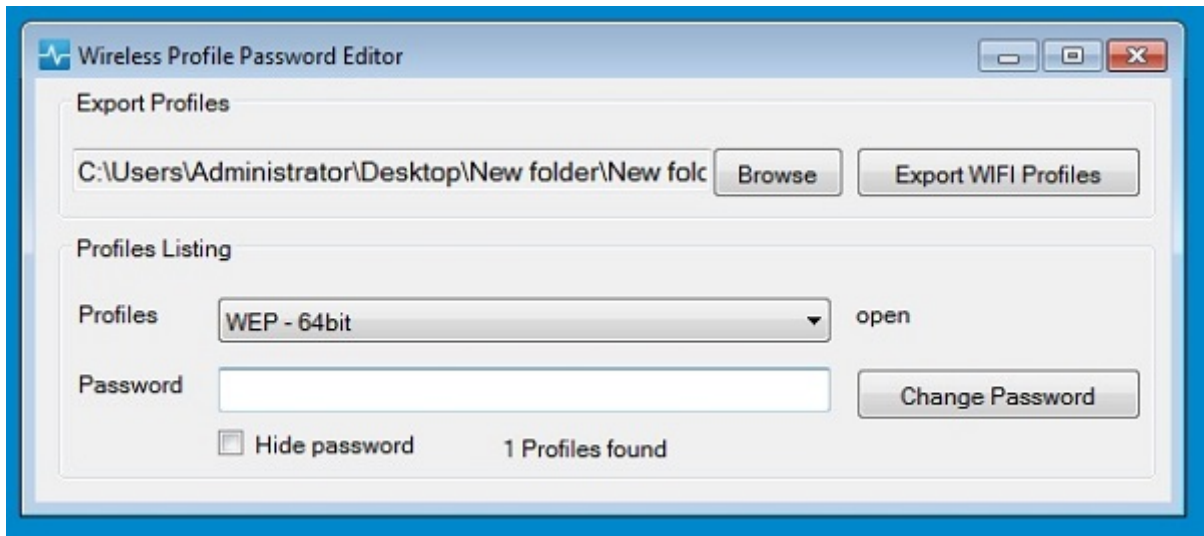


Figura 15. Editor delle password dei profili wireless

- 3 Fare clic su **Sfoglia** e selezionare il percorso in cui salvare il nuovo profilo XML.
- 4 Fare clic sull'opzione **Esporta profili Wi-Fi**.  
Il profilo wireless corrente viene esportato nella scheda **Profili**. La password corrente della connessione wireless corrente viene popolata nella scheda **Password**.
- 5 Modificare la password e fare clic sull'opzione **Modifica password**.  
La password modificata viene crittografata e salvata nel profilo XML.
- 6 Sul lato server della console Wyse Management Suite, fare clic sulla scheda **App e dati**. Per ulteriori informazioni, vedere [Gestione del repository di file](#)

## Limitazioni dell'editor delle password dei profili wireless

Di seguito sono riportate le limitazioni dell'editor delle password dei profili wireless:

- Le password sono valide solo per i seguenti tipi di autenticazione:
  - WPAPSK
  - WPA2PSK
- Le password non esistono per i seguenti tipi di profilo di autenticazione aziendale:
  - WPA
  - WPA2

# Creazione e configurazione dei tag di opzione DHCP

① | **N.B.:** Per informazioni sull'ambiente di sicurezza del cliente, vedere [Wyse Device Agent](#).

Per creare un'opzione DHCP, procedere come segue:

- 1 Aprire Server Manager.
- 2 Andare a **Strumenti** e fare clic su **Opzione DHCP**.
- 3 Andare a **FQDN > IPv4** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **IPv4**.

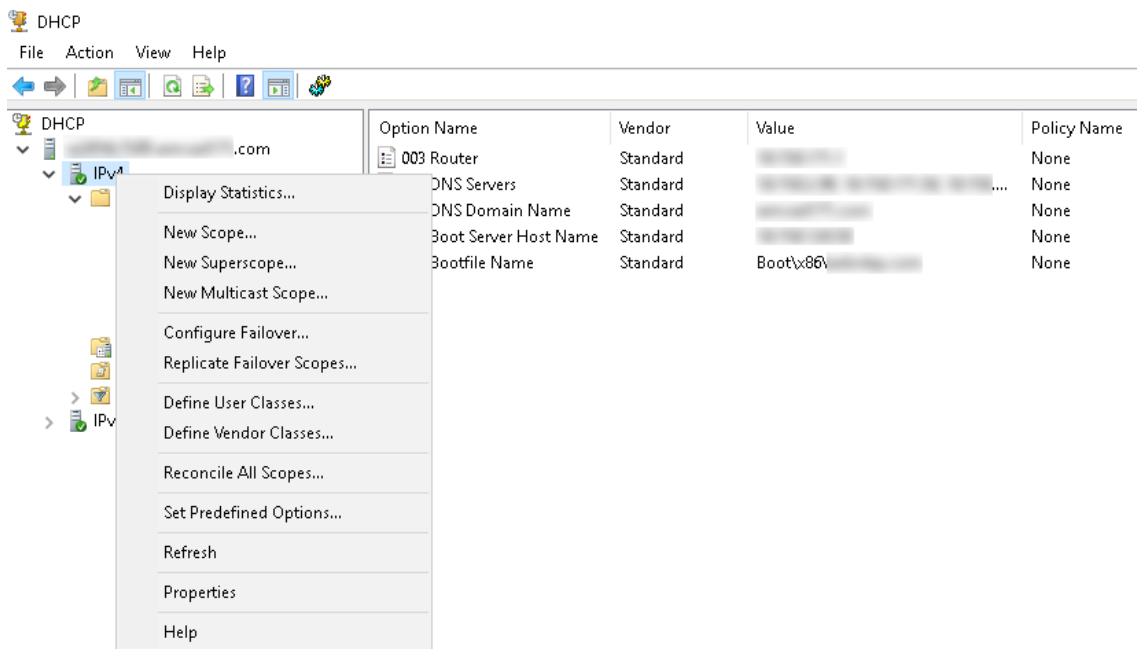
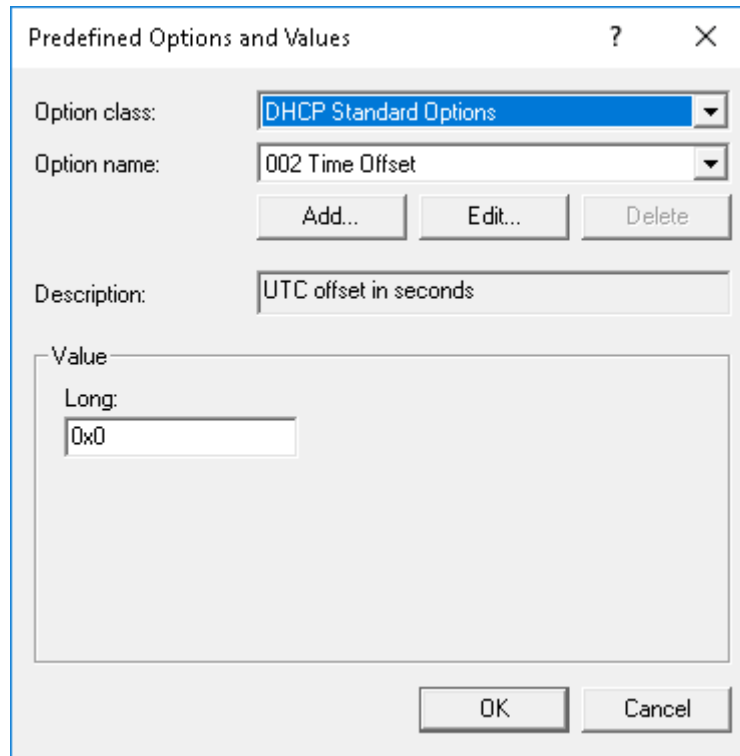


Figura 16. DHCP

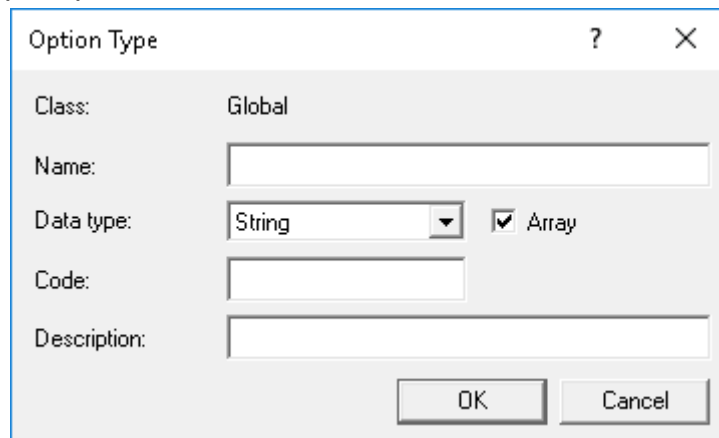
- 4 Fare clic su **Imposta opzioni predefinite**.  
Viene visualizzata la finestra **Opzioni e valori predefiniti**.
- 5 Dall'elenco a discesa **Classe di opzioni**, selezionare il valore **Opzione standard DHCP**.



**Figura 17. Opzioni e valori predefiniti**

- 6 Fare clic su **Aggiungi**.

Viene visualizzata la finestra **Tipo di opzione**.



**Figura 18. Tipo di opzione**

Le opzioni devono essere aggiunte alle opzioni server del server DHCP oppure alle opzioni di ambito dell'ambito DHCP.

### Configurazione dei tag di opzione DHCP

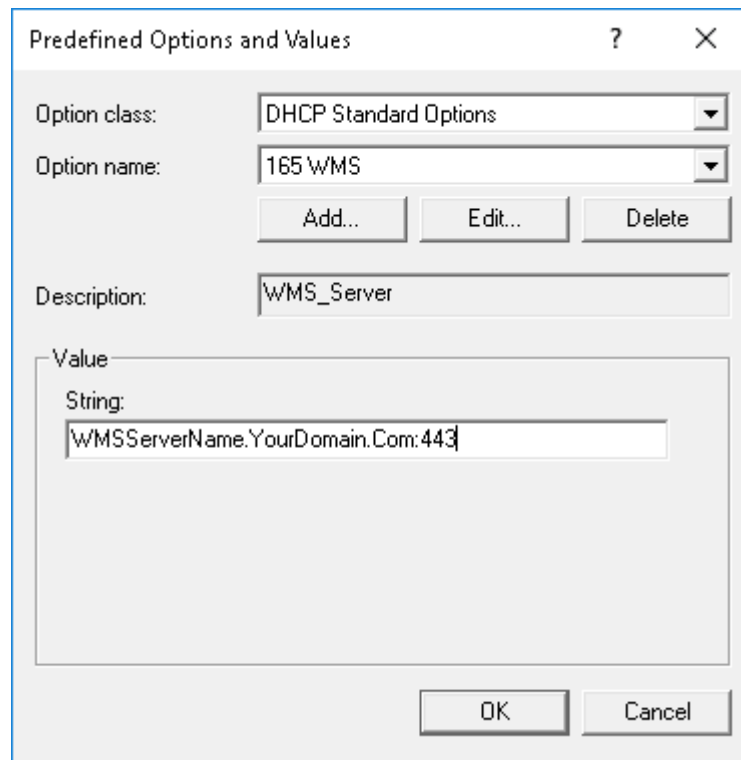
- Per creare il tag opzione dell'URL del server Wyse Management Suite 165, procedere come segue:
  - a Immettere i valori seguenti e fare clic su **OK**.
    - Nome: WMS
    - Tipo di dati: stringa
    - Codice: 165

– Descrizione: WMS\_Server

b Immettere il seguente valore e fare clic su **OK**.

Stringa: WMS FQDN

Ad esempio, WMSServerName.YourDomain.Com:443



**Figura 19. Tag opzione URL del server Wyse Management Suite 165**

• Per creare il tag opzione dell'URL del server MQTT 166, procedere come segue:

a Immettere i valori seguenti e fare clic su **OK**.

– Nome: MQTT

– Tipo di dati: stringa

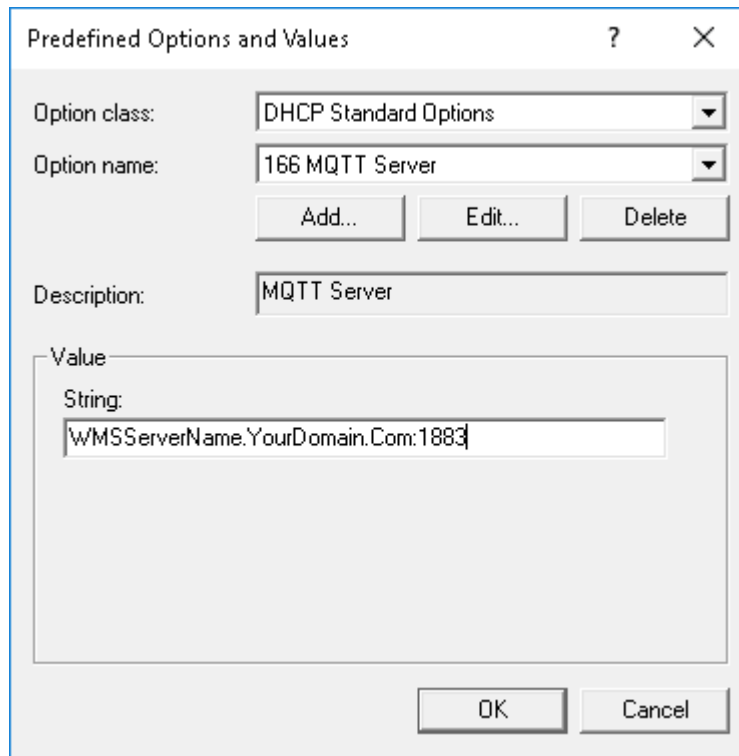
– Codice: 166

– Descrizione: server MQTT

b Immettere il seguente valore e fare clic su **OK**.

Stringa: MQTT FQDN

Ad esempio, WMSServerName.YourDomain.Com:1883

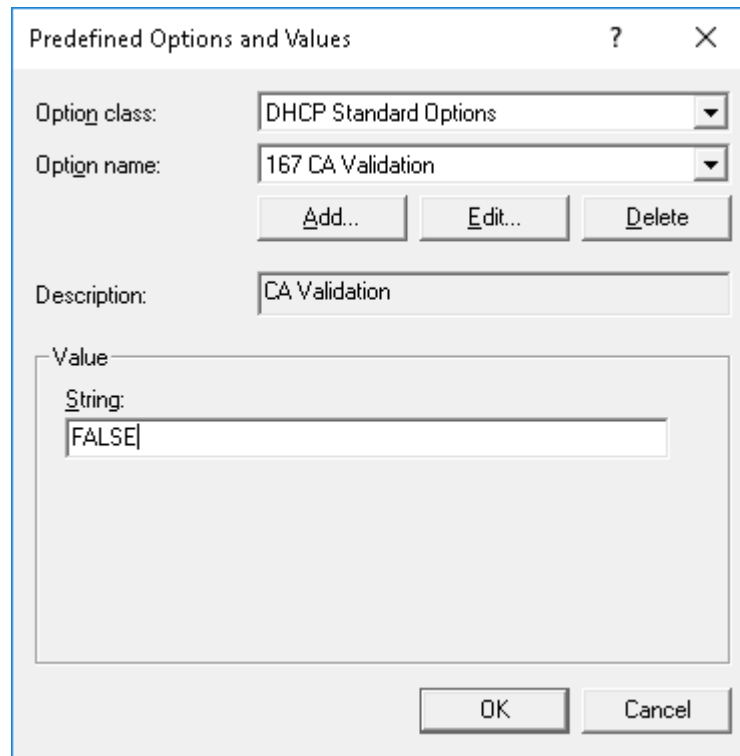


**Figura 20. Tag opzione URL del server Wyse Management Suite 166**

- Per creare il tag opzione dell'URL del server di convalida CA Wyse Management Suite 167:

- a Immettere i valori seguenti e fare clic su **OK**.
  - Nome: convalida CA
  - Tipo di dati: stringa
  - Codice: 167
  - Descrizione: convalida CA
- b Immettere i valori seguenti e fare clic su **OK**.

String: TRUE/FALSE



**Figura 21. Tag opzione URL del server Wyse Management Suite 167**

- Per creare il tag opzione dell'URL del server del token di gruppo Wyse Management 199, procedere come segue:
  - a Immettere i valori seguenti e fare clic su **OK**.
    - Nome: token di gruppo
    - Tipo di dati: stringa
    - Codice: 199
    - Descrizione: token di gruppo
  - b Immettere i valori seguenti e fare clic su **OK**.  
Stringa: defa-quarantine

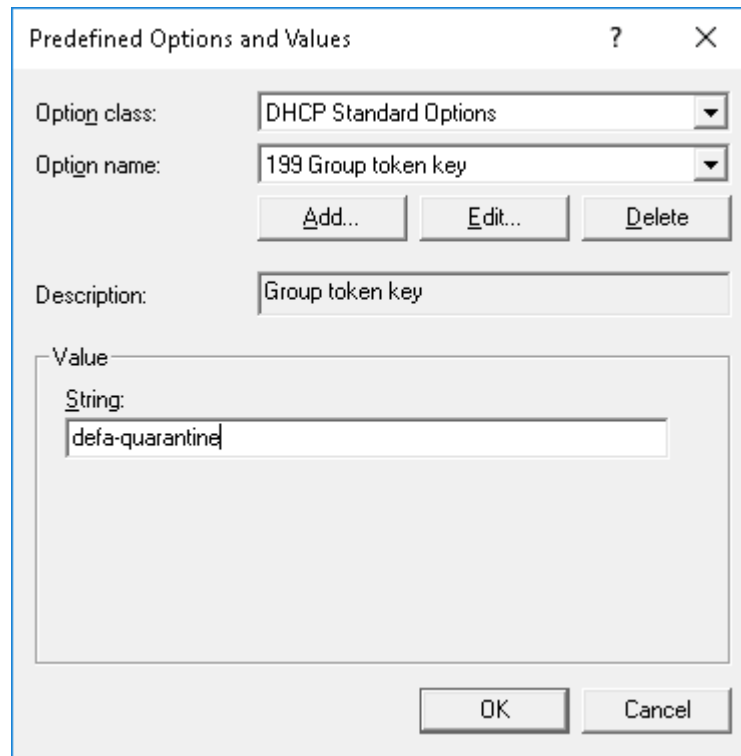


Figura 22. Tag opzione URL del server Wyse Management Suite 199

# Creazione e configurazione dei record DNS SRV

❶ **N.B.:** Per informazioni sull'ambiente di sicurezza del cliente, vedere [Wyse Device Agent](#).

Per creare un record SRV DNS, procedere come segue:

- 1 Aprire Server Manager.
- 2 Andare a **Strumenti** e fare clic su **Opzione DNS**.
- 3 Andare a **DNS Nome host server DNS Zone di ricerca diretta > Dominio \_tcp** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **\_tcp option**.

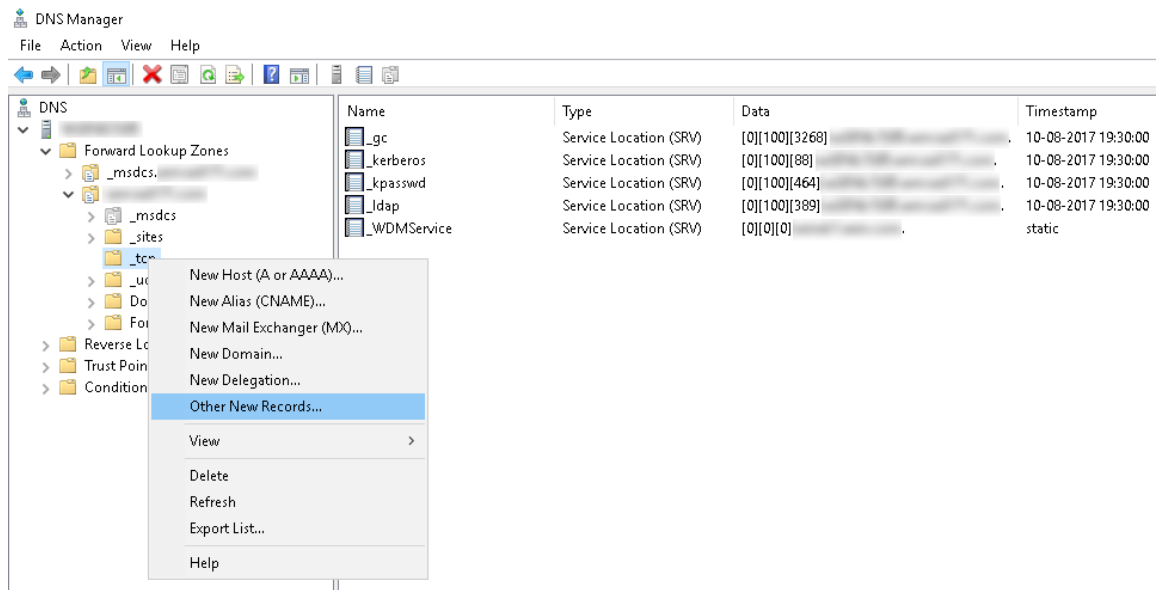


Figura 23. DNS manager

- 4 Fare clic su **Altri record nuovi**.  
Viene visualizzata la finestra **Tipo di record risorsa**.
- 5 Selezionare **Posizione servizio (SRV)**, fare clic su **Crea record** ed effettuare le seguenti operazioni:

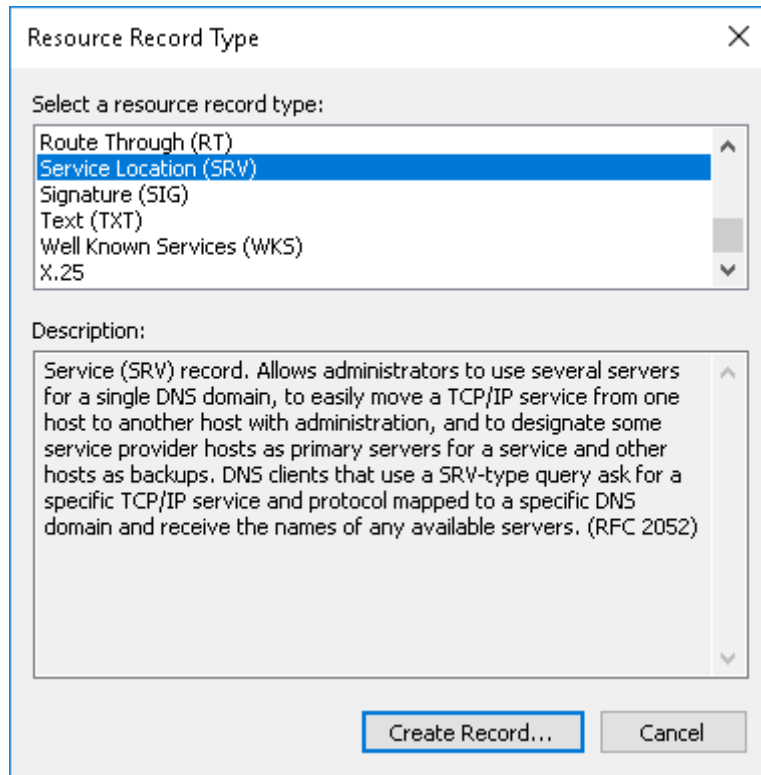


Figura 24. Tipo di record risorsa

- a Per creare il nuovo record server Wyse Management Suite, immettere i seguenti dettagli e fare clic su **OK**.
- Servizio — `_WMS_MGMT`
  - Protocollo — `_tcp`
  - Numero di porta - 443
  - Host che offre questo servizio - FQDN del server WMS

New Resource Record

Service Location (SRV)

Domain: [ ]

Service: [\_WMS\_MGMT]

Protocol: [\_tcp]

Priority: [0]

Weight: [0]

Port number: [443]

Host offering this service:  
FQDN of WMS server

Allow any authenticated user to update all DNS records with the same name. This setting applies only to DNS records for a new name.

OK Cancel Help

**Figura 25. Servizio \_WMS\_MGMT**

- b Per creare il record server MQTT, immettere i valori seguenti, quindi fare clic su **OK**.
- Servizio - \_WMS\_MQTT
  - Protocollo — \_tcp
  - Numero di porta - 1883
  - Host che offre questo servizio - FQDN del server MQTT

New Resource Record

Service Location (SRV)

Domain: .

Service: \_WMS\_MQTT

Protocol: \_tcp

Priority: 0

Weight: 0

Port number: 1883

Host offering this service:  
FQDN of MQTT server

Allow any authenticated user to update all DNS records with the same name. This setting applies only to DNS records for a new name.

OK Cancel Help

**Figura 26. Servizio \_WMS\_MQTT**

- 6 Andare a **DNS Nome host server DNS Zone di ricerca diretta > Dominio** e fare clic sul dominio con il pulsante destro del mouse.
- 7 Fare clic su **Altri record nuovi**.
- 8 Selezionare **Testo (TXT)**, fare clic su **Crea record** ed effettuare le seguenti operazioni:

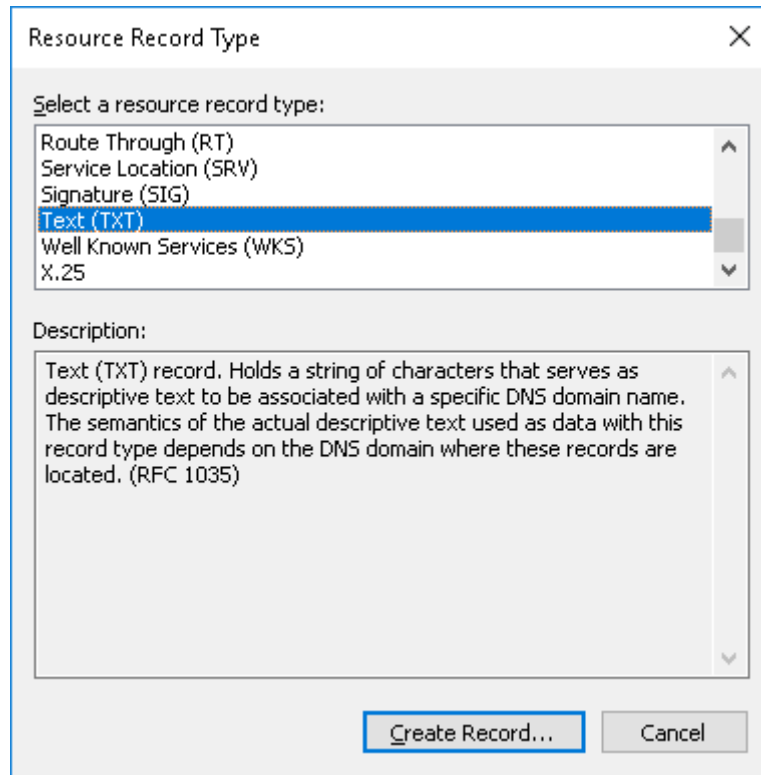
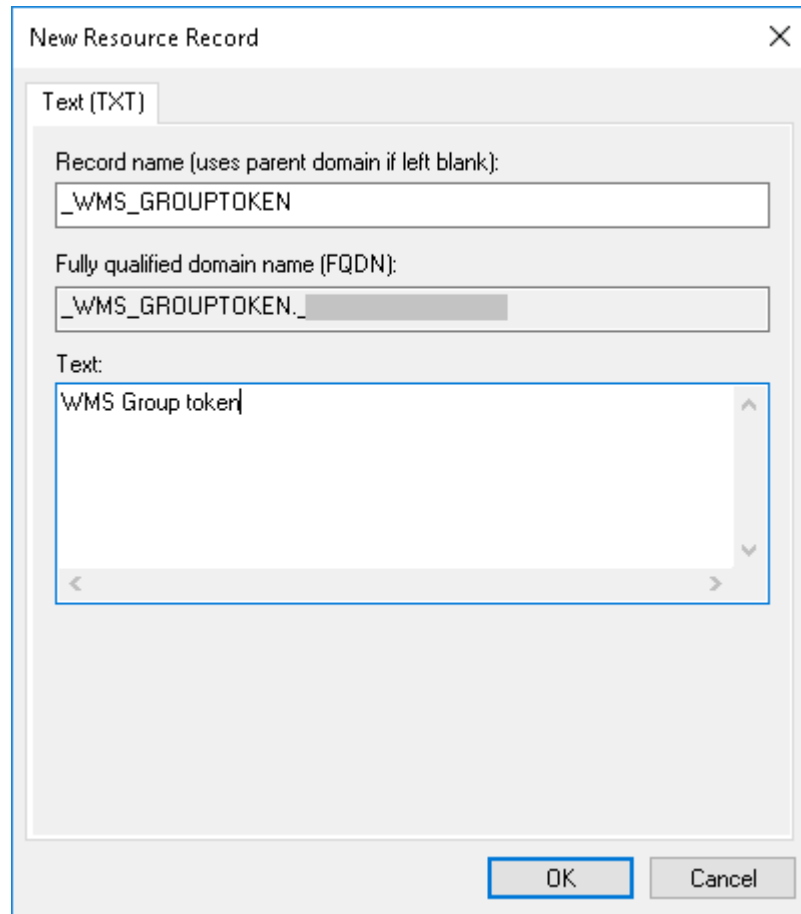


Figura 27. Tipo di record risorsa

- a Per creare il record Token di gruppo di Wyse Management Suite, immettere i valori seguenti e fare clic su **OK**.
  - Nome record - `_WMS_GROUPTOKEN`
  - Testo - Token di gruppo WMS



**Figura 28. Nome record \_WMS\_GROUPTOKEN**

- b Per creare il record di convalida CA di Wyse Management Suite, immettere i valori seguenti, quindi fare clic su **OK**.
- Nome record - \_WMS\_CAVVALIDATION
  - Testo — TRUE/FALSE

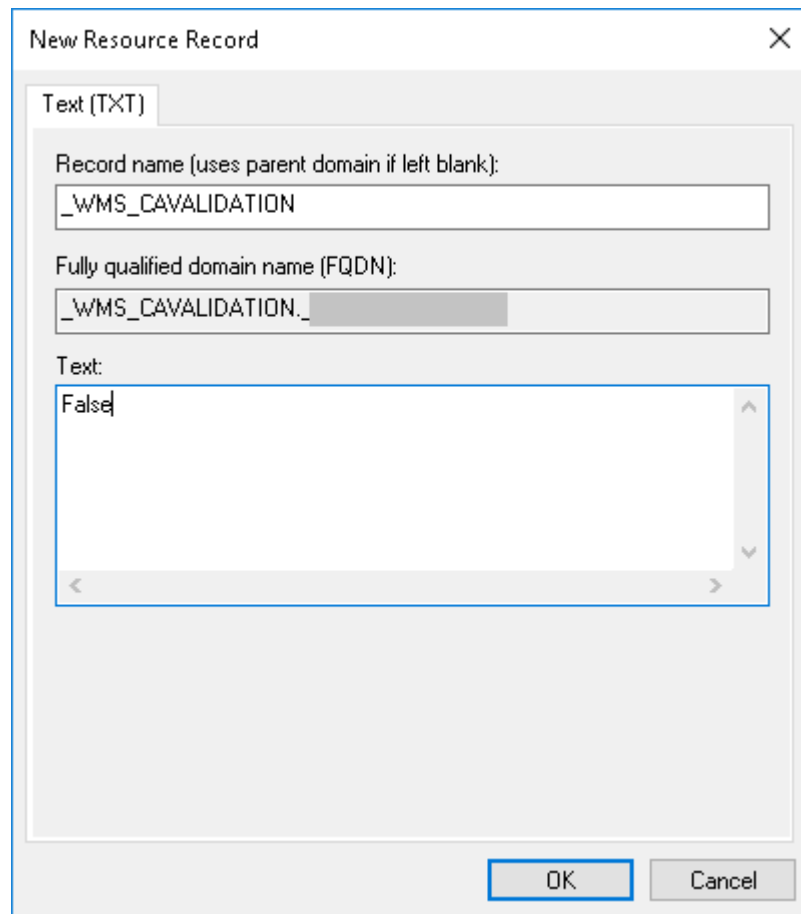


Figura 29. Nome record `_WMS_CAVALIDATION`

# Passaggi per modificare il nome host di un indirizzo IP

I passaggi per modificare il nome host di un indirizzo IP nel seguente modo, quando la risoluzione del nome host non riesce:

- 1 Aprire il prompt di DOS in Modalità amministratore elevata
- 2 Modificare la directory in `C:\Programmi\DELL\WMS\MongoDB\bin`.
- 3 Immettere il comando, `mongo localhost -username stratus -p --authenticationDatabase admin`  
Output: MongoDB shell versione v3.4.10
- 4 Immettere la password.  
Output:
  - connessione a: `mongodb://127.0.0.1:27017/localhost`
  - Versione server MongoDB: 3.4.10
- 5 Immettere: stratus di utilizzo  
Output: commutato su stratus db
- 6 Immettere il comando, `> db.bootstrapProperties.updateOne( {'name': 'stratusapp.server.url'}, {$set : {'value' : "https://IP:443/ccm-web"}} )`  
Output: `{ "acknowledged" : true, "matchedCount" : 1, "modifiedCount" : 1 }`
- 7 Immettere il comando, `> db.getCollection('bootstrapProperties').find({'name': 'stratusapp.server.url'})`  
Output: `{ "_id" : ObjectId("5b97905e48b7b7e99ad22aa6"), "name" : "stratusapp.server.url", "value" : "https://IP:443/ccm-web", "isActive" : true, "committed" : true }`